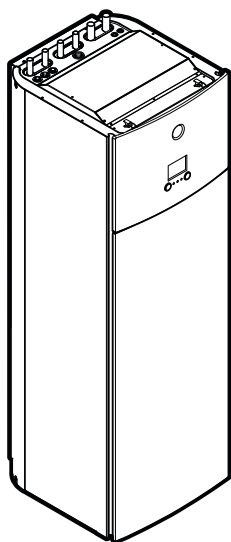




Guida di consultazione per l'installatore

Daikin Altherma 3 GEO



EGSAH06DA9W
EGSAH10DA9W

EGSAX06DA9W(G)
EGSAX10DA9W(G)

Guida di consultazione per l'installatore
Daikin Altherma 3 GEO

Italiano

Sommario

1	Precauzioni generali di sicurezza	3
1.1	Note relative alla documentazione	3
1.1.1	Significato delle avvertenze e dei simboli	3
1.2	Per l'installatore	4
1.2.1	Generale	4
1.2.2	Luogo d'installazione	4
1.2.3	Refrigerante	4
1.2.4	Salamoia	5
1.2.5	Acqua	6
1.2.6	Circuiti elettrici	6
2	Note relative alla documentazione	6
2.1	Informazioni su questo documento	6
2.2	Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore	7
3	Informazioni relative all'involucro	8
3.1	Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna	8
3.2	Unità interna	8
3.2.1	Per disimballare l'unità interna	8
3.2.2	Rimozione degli accessori dall'unità interna	8
3.2.3	Movimentazione dell'unità interna	8
4	Note sulle unità ed opzioni	8
4.1	Panoramica: note sulle unità ed opzioni	8
4.2	Identificazione	8
4.2.1	Etichetta di identificazione: Unità interna	8
4.3	Componenti	9
4.4	Possibili opzioni per l'unità interna	10
5	Linee guida relative all'applicazione	11
5.1	Panoramica: Linee guida relative all'applicazione	11
5.2	Impostazione del sistema di riscaldamento/raffreddamento ambiente	11
5.2.1	Ambiente singolo	11
5.2.2	Ambienti multipli – Una zona Tman	13
5.2.3	Ambienti multipli – Due zone Tman	16
5.3	Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente	17
5.4	Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria	18
5.4.1	Layout sistema – Serbatoio ACS integrato	18
5.4.2	Selezione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS	18
5.4.3	Impostazione e configurazione – Serbatoio ACS	19
5.4.4	Pompa ACS per l'acqua calda istantanea	19
5.4.5	Pompa ACS per la disinfezione	19
5.5	Impostare la misurazione energia	20
5.5.1	Calore prodotto	20
5.5.2	Energia consumata	20
5.6	Impostazione del controllo consumo elettrico	21
5.6.1	Limitazione permanente della potenza	21
5.6.2	Limitazione della potenza attivata mediante input digitali	21
5.6.3	Processo di limitazione della potenza	22
5.6.4	Limitazione della corrente tramite i sensori corrente	22
5.6.5	Limitazione della potenza BBR16	23
5.7	Impostazione di un sensore della temperatura esterna	23
5.8	Impostazione del raffreddamento passivo	23
5.9	Impostazione del pressostato bassa pressione della salamoia	24
6	Installazione dell'unità	24
6.1	Preparazione del luogo di installazione	24
6.1.1	Requisiti del luogo d'installazione per l'unità interna	24
6.2	Apertura e chiusura dell'unità	25
6.2.1	Informazioni sull'apertura dell'unità	25
6.2.2	Apertura dell'unità interna	25
6.2.3	Rimozione del modulo idraulico dall'unità	26

6.2.4	Chiusura dell'unità interna	28
6.3	Montaggio dell'unità interna	28
6.3.1	Note relative al montaggio dell'unità interna	28
6.3.2	Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità interna	28
6.3.3	Installazione dell'unità interna	28
6.3.4	Collegamento del tubo flessibile di scarico allo scarico	28
7	Installazione delle tubazioni	29
7.1	Preparazione delle tubazioni	29
7.1.1	Requisiti del circuito	29
7.1.2	Formula per calcolare la pre-pressione del serbatoio d'espansione	30
7.1.3	Verifica del volume e della portata d'acqua del circuito di riscaldamento ambiente e del circuito salamoia	30
7.1.4	Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione	31
7.2	Collegamento delle tubazioni della salamoia	31
7.2.1	Note relative al collegamento della tubazione della salamoia	31
7.2.2	Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione della salamoia	31
7.2.3	Per collegare la tubazione della salamoia	31
7.2.4	Collegamento del recipiente di livello della salamoia	31
7.2.5	Collegamento del kit di riempimento con salamoia	32
7.2.6	Riempimento del circuito della salamoia	32
7.2.7	Isolamento della tubazione della salamoia	32
7.3	Collegamento della tubazione dell'acqua	32
7.3.1	Note relative al collegamento della tubazione dell'acqua	32
7.3.2	Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione dell'acqua	33
7.3.3	Per collegare la tubazione dell'acqua	33
7.3.4	Per collegare la tubazione di ricircolo	33
7.3.5	Riempimento del circuito di riscaldamento ambiente	33
7.3.6	Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria	33
7.3.7	Isolamento della tubazione dell'acqua	34
8	Installazione dei componenti elettrici	34
8.1	Note relative al collegamento del cablaggio elettrico	34
8.1.1	Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici	34
8.1.2	Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico	34
8.1.3	Note sulla conformità con le norme elettriche	35
8.2	Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni	35
8.2.1	Collegamento dell'alimentazione principale	36
8.2.2	Collegamento del sensore esterno remoto	39
8.2.3	Collegamento della valvola di intercettazione	39
8.2.4	Collegamento dei contattori elettrici	40
8.2.5	Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria	40
8.2.6	Collegamento dell'uscita allarme	40
8.2.7	Collegamento dell'uscita ATTIVATO/DISATTIVATO del raffreddamento/riscaldamento ambiente	41
8.2.8	Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna	42
8.2.9	Collegamento degli input digitali per il consumo di corrente	42
8.2.10	Per collegare il termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso)	43
8.2.11	Collegamento del pressostato bassa pressione della salamoia	43
8.2.12	Per collegare il termostato per il raffreddamento passivo	44
9	Adattatore LAN	44
9.1	Informazioni sull'adattatore LAN	44
9.1.1	Layout sistema	45
9.1.2	Requisiti del sistema	46
9.1.3	Requisiti dell'installazione sul posto	46
9.2	Collegamento del cablaggio elettrico	46

9.2.1	Panoramica dei collegamenti elettrici	46	12 Consegna all'utente	97
9.2.2	Router	47	13 Manutenzione e assistenza	97
9.2.3	Contatore elettrico.....	48	13.1	Precauzioni generali di sicurezza
9.2.4	Sistema inverter solare/gestione dell'energia	49	13.2	Manutenzione annuale
9.3	Avvio del sistema	50	13.2.1	Manutenzione annuale: panoramica
9.4	Configurazione – Adattatore LAN.....	50	13.2.2	Manutenzione annuale: istruzioni
9.4.1	Panoramica: Configurazione.....	50	13.3	Drenaggio del serbatoio dell'acqua calda sanitaria
9.4.2	Configurazione dell'adattatore LAN del comando app	50	14 Individuazione e risoluzione dei problemi	99
9.4.3	Configurazione dell'adattatore LAN per l'applicazione Smart Grid.....	51	14.1	Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi
9.4.4	Aggiornamento del software	51	14.2	Precauzioni durante la risoluzione dei problemi.....
9.4.5	Interfaccia web di configurazione.....	51	14.3	Risoluzione dei problemi in base ai sintomi
9.4.6	Informazioni sul sistema	52	14.3.1	Sintomo: L'unità NON riscalda come previsto.....
9.4.7	Resettaggio alle impostazioni di fabbrica.....	52	14.3.2	Sintomo: Il compressore NON si avvia (riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua sanitaria)
9.4.8	Impostazioni di rete.....	53	14.3.3	Sintomo: La pompa è rumorosa (cavitazione)
9.5	Applicazione Smart Grid.....	54	14.3.4	Sintomo: La valvola di sicurezza si apre
9.5.1	Impostazioni Smart Grid	54	14.3.5	Sintomo: La valvola di sicurezza perde
9.5.2	Modi operativi.....	56	14.3.6	Sintomo: Lo spazio NON viene riscaldato a sufficienza in caso di basse temperature esterne.....
9.5.3	Requisiti del sistema	56	14.3.7	Sintomo: la pressione al punto di prelievo è insolitamente alta per un periodo temporaneo.....
9.6	Individuazione e risoluzione dei problemi – Adattatore LAN	56	14.3.8	Sintomo: La funzione di disinfezione del serbatoio NON viene completata correttamente (errore AH).....
9.6.1	Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi	56	14.4	Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento
9.6.2	Risoluzione dei problemi in base ai sintomi – Adattatore LAN	56	14.4.1	Visualizzazione del testo della guida in caso di malfunzionamento.....
9.6.3	Risoluzione dei problemi in base ai codici errore – Adattatore LAN	57	14.4.2	Codici di errore: Panoramica
10 Configurazione	57	15 Smaltimento	104	16 Dati tecnici
10.1	Panoramica: Configurazione	57	16.1	Schema delle tubazioni: Unità interna
10.1.1	Accesso ai comandi più utilizzati	58	16.2	Schema elettrico: Unità interna
10.2	Procedura guidata di configurazione.....	59	16.3	Curva ESP: Unità interna
10.3	Schermate possibili	59	17 Glossario	111
10.3.1	Schermate possibili: panoramica	59	18 Tabella delle impostazioni in loco	113
10.3.2	Schermata iniziale.....	59	1 Precauzioni generali di sicurezza	
10.3.3	Schermata menu principale	60	1.1 Note relative alla documentazione	
10.3.4	Schermata dei menu	61	▪ La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.	
10.3.5	Schermata dei setpoint	61	▪ Le precauzioni descritte nel presente documento trattano argomenti molto importanti, si raccomanda di attenersi scrupolosamente.	
10.3.6	Schermata dettagliata con i valori.....	61	▪ L'installazione del sistema e tutte le attività descritte nel manuale d'installazione e nella guida di riferimento per l'installatore DEVONO essere eseguite da un installatore autorizzato.	
10.3.7	Schermata del programma: Esempio	62	1.1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli	
10.4	Curva climatica	63	 PERICOLO	Indica una situazione che provoca lesioni gravi o letali.
10.4.1	Cosa è la curva climatica?	63	 PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA	Indica una situazione che potrebbe provocare la scossa elettrica.
10.4.2	Curva a 2 punti.....	64		
10.4.3	Curva con pendenza-sfalsamento	64		
10.4.4	Uso delle curve climatiche	65		
10.5	Menu Impostazioni	66		
10.5.1	Difetto.....	66		
10.5.2	Ambiente.....	66		
10.5.3	Zona principale	67		
10.5.4	Zona aggiuntiva	72		
10.5.5	Riscaldamento/raffreddamento ambiente	74		
10.5.6	Serbatoio.....	77		
10.5.7	Impostazioni utente.....	80		
10.5.8	Informazioni	82		
10.5.9	Impostazioni installatore	82		
10.5.10	Uso.....	89		
10.6	Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni utente	90		
10.7	Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore	91		
11 Messa in funzione	92			
11.1	Panoramica: Messa in funzione	92		
11.2	Precauzioni durante la messa in esercizio	92		
11.3	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	92		
11.4	Lista di controllo durante la messa in funzione	93		
11.4.1	Funzione di spurgo aria nel circuito idraulico.....	93		
11.4.2	Funzione di spurgo aria nel circuito della salamoia	94		
11.4.3	Per effettuare una prova di funzionamento	94		
11.4.4	Per effettuare una prova di funzionamento attuatore..	94		
11.4.5	Asciugatura del massetto di riscaldamento a pavimento	95		
11.4.6	Avvio o arresto del funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni	96		

1 Precauzioni generali di sicurezza



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

Indica una situazione che potrebbe provocare ustioni a causa delle temperature estremamente alte o basse.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Indica una situazione che potrebbe dare luogo ad un'esplosione.



AVVERTENZA

Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni gravi o letali.



AVVERTENZA: MATERIALE INFIAMMABILE



ATTENZIONE

Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni secondarie o moderate.



NOTA

Indica una situazione che potrebbe provocare danni alle apparecchiature o alla proprietà.



INFORMAZIONI

Indica suggerimenti utili o informazioni aggiuntive.

Simbolo	Spiegazione
	Prima dell'installazione, leggere il manuale di installazione e d'uso e il foglio illustrativo del cablaggio.
	Prima di eseguire interventi di manutenzione e riparazione, leggere il manuale di manutenzione.
	Per ulteriori informazioni, consultare la guida di riferimento per l'installatore e l'utente.

1.2 Per l'installatore

1.2.1 Generale

In caso di dubbi su come installare o usare l'unità, contattare il rivenditore.



NOTA

L'installazione o il montaggio impropri dell'apparecchio o dei relativi accessori potrebbero dar luogo a folgorazioni, cortocircuiti, perdite, incendi oppure altri danni all'apparecchio. Utilizzare esclusivamente accessori, apparecchiature opzionali e ricambi approvati da Daikin.



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, il collaudo e i materiali applicati siano conformi alla legislazione applicabile (oltre alle istruzioni descritte nella documentazione Daikin).



ATTENZIONE

Indossare un equipaggiamento personale di protezione adeguato (guanti di protezione, occhiali di sicurezza,...) durante i lavori di installazione, manutenzione o riparazione del sistema.



AVVERTENZA

Lacerare e gettare via i sacchetti degli imballaggi di plastica, in modo che nessuno, in particolare i bambini, li possa utilizzare per giocare. Rischio possibile: soffocamento.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

- NON toccare le tubazioni del refrigerante, le tubazioni idrauliche o i componenti interni durante e immediatamente dopo il funzionamento. Questi potrebbero essere troppo caldi o troppo freddi. Lasciare loro il tempo di tornare alla normale temperatura. Non toccare questi componenti, indossare i guanti di protezione.
- NON toccare direttamente il refrigerante fuoriuscito accidentalmente.



AVVERTENZA

Prevedere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.



NOTA

- NON posizionare oggetti o apparecchiature sulla parte superiore dell'unità.
- NON sedersi, non arrampicarsi né sostare in piedi sopra l'unità.

Secondo la legislazione applicabile, potrebbe essere necessario fornire un registro insieme al prodotto, contenente almeno le informazioni sulla manutenzione e sugli interventi di riparazione, i risultati delle prove, i periodi di standby e così via.

Inoltre, DEVONO essere tenute a disposizione, in un luogo accessibile presso il prodotto, le seguenti informazioni:

- Istruzioni per l'arresto del sistema in caso di emergenza
- Nome e indirizzo della stazione dei Vigili del Fuoco, della Polizia e dell'ospedale
- Nome, indirizzo e numeri telefonici diurni e notturni per chiamare l'assistenza

In Europa, la norma EN378 offre le necessarie istruzioni per redigere questo registro.

1.2.2 Luogo d'installazione

- Prevedere uno spazio intorno all'unità sufficiente per gli interventi di riparazione e la circolazione dell'aria.
- Assicurarsi che il sito di installazione possa sopportare il peso e le vibrazioni dell'unità.
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. NON ostruire le aperture di ventilazione.
- Assicurarsi che l'unità sia in piano.

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In atmosfere potenzialmente esplosive.
- In presenza di macchine che emettono onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche potrebbero disturbare il sistema di controllo e causare un difetto dell'apparecchiatura.
- In luoghi in cui esiste il rischio d'incendio dovuto alla perdita di gas infiammabili (esempio: diluenti o benzina), fibre di carbonio, polvere incendiabile.
- In luoghi in cui si producono gas corrosivi (esempio: gas di acido solforico). La corrosione delle tubazioni di rame o delle parti saldate può causare perdite di refrigerante.

1.2.3 Refrigerante

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



NOTA

Assicurarsi che l'installazione delle tubazioni di refrigerante sia conforme alla legislazione applicabile. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.



NOTA

Assicurarsi che le tubazioni e i collegamenti in loco NON siano soggetti a sollecitazioni.



AVVERTENZA

Durante le prove, NON portare MAI il prodotto ad una pressione più alta della pressione massima ammessa (come indicato sulla piastra informativa dell'unità).



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Se il gas refrigerante entra in contatto con una fiamma può generare gas tossico.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Arresto della pompa – Perdita di refrigerante. Qualora si voglia arrestare la pompa e vi sia una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna. **Conseguenza possibile:** Autocombustione ed esplosione del compressore poiché dell'aria è entrata nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato affinché il compressore dell'unità NON debba essere messo in funzione.



AVVERTENZA

Recuperare SEMPRE il refrigerante. NON disperderlo direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.



NOTA

Dopo che sono state collegate tutte le tubazioni, assicurarsi che non vi siano perdite di gas. Usare l'azoto per verificare l'eventuale presenza di perdite di gas.



NOTA

- Per evitare la rottura del compressore, NON caricare una quantità di refrigerante superiore a quella specificata.
- Se il sistema del refrigerante deve essere aperto, il refrigerante DEVE essere trattato secondo le normative vigenti.



AVVERTENZA

Accertarsi che non vi sia ossigeno nel sistema. Il refrigerante può essere caricato solo dopo aver effettuato la prova di tenuta e l'essiccazione sotto vuoto.

- Qualora fosse necessaria la ricarica, consultare la targhetta informativa dell'unità. Su di essa sono riportati il tipo di refrigerante e la quantità necessaria.

- Quest'unità è stata caricata con il refrigerante alla fabbrica e, a seconda delle dimensioni e delle lunghezze dei tubi, per certi sistemi potrebbe essere necessario caricarne una quantità aggiuntiva.
- Utilizzare esclusivamente attrezzi adatti per il tipo di refrigerante utilizzato nel sistema, per assicurare la necessaria resistenza alla pressione e per impedire l'ingresso di materiali estranei nel sistema.
- Caricare il refrigerante liquido nel modo seguente:

Se	Allora
È presente un tubo che funge da sifone (vale a dire che la bombola è contrassegnata dalla scritta "Liquid filling siphon attached" (Sifone di riempimento del liquido in dotazione))	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione eretta. 
NON è presente un tubo che funge da sifone	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione capovolta. 

- Aprire le bombole del refrigerante lentamente.
- Caricare il refrigerante nello stato liquido. L'aggiunta di refrigerante in forma gassosa può prevenire il normale funzionamento.



ATTENZIONE

Una volta completata la procedura di rabbocco del refrigerante o durante una pausa, chiudere immediatamente la valvola del serbatoio refrigerante. Se la valvola NON viene chiusa immediatamente, la pressione rimanente potrebbe provocare il caricamento di refrigerante aggiuntivo. **Conseguenza possibile:** quantità di refrigerante errata.

1.2.4 Salamoia

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



AVVERTENZA

La selezione della salamoia DEVE avvenire in base alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di salamoia. Se si verifica una perdita di salamoia, aerare immediatamente l'area e contattare il proprio rivenditore di zona.



AVVERTENZA

La temperatura ambiente interna all'unità può essere molto maggiore di quella ambiente, per esempio, 70°C. In caso di perdite di salamoia, le parti interne all'unità potrebbero creare situazioni pericolose.



AVVERTENZA

L'installazione e l'utilizzo delle applicazioni DEVE rispettare le precauzioni ambientali e di sicurezza specificate nelle normative vigenti.

2 Note relative alla documentazione

1.2.5 Acqua

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



NOTA

Assicurarsi che la qualità dell'acqua sia conforme alla direttiva UE 98/83 EC.

1.2.6 Circuiti elettrici



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

- Portare su **DISATTIVATO** tutte le sorgenti di alimentazione prima di rimuovere il coperchio del quadro elettrico, prima di collegare cavi elettrici o di toccare parti elettriche.
- Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 1 minuto e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione **DEVE** essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda l'ubicazione dei terminali, vedere lo schema elettrico.
- **NON** toccare i componenti elettrici con le mani bagnate.
- **NON** lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.



AVVERTENZA

Se **NON** è già stato installato in fabbrica, è **NECESSARIO** installare nel cablaggio fisso un interruttore generale o altri mezzi per la disconnessione, aventi una separazione dei contatti in tutti i poli che provveda alla completa disconnessione nella condizione di sovratensione di categoria III.



AVVERTENZA

- Utilizzare **SOLO** fili di rame.
- Assicurarsi i collegamenti da effettuarsi in loco siano conformi alla legislazione applicabile.
- Tutti i collegamenti in loco **DEVONO** essere eseguiti in conformità allo schema dell'impianto elettrico fornito con il prodotto.
- Non stringere **MAI** assieme i fasci di cavi e assicurarsi che **NON** entrino in contatto con tubazioni e bordi taglienti. Assicurarsi che sui collegamenti dei morsetti non gravi alcuna pressione esterna.
- Assicurarsi di installare il cablaggio di terra. **NON** effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Accertarsi che venga usato un circuito di alimentazione dedicato. **NON** utilizzare mai una fonte di alimentazione alla quale sono collegate anche altre utenze.
- Accertarsi di installare i fusibili o gli interruttori di circuito richiesti.
- Non dimenticare di installare un interruttore di dispersione a terra. Il mancato rispetto di questa precauzione può causare scosse elettriche o incendi.
- Durante l'installazione del differenziale di terra, accertarsi che sia compatibile con l'inverter (resistente ai disturbi elettrici ad alta frequenza) per evitare inutili aperture del differenziale di terra.



ATTENZIONE

Per il collegamento dell'alimentazione, la messa a terra deve essere stabilita prima dei collegamenti sotto tensione. Per scollegare l'alimentazione, i collegamenti sotto tensione devono essere separati prima del collegamento di messa a terra. La lunghezza dei conduttori tra la distensione e la morsettiera deve essere tale da consentire la tesatura dei cavi sotto tensione prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.



NOTA

Precauzioni per la posa del cablaggio di alimentazione:



- **NON** collegare cablaggi di spessori differenti alla morsettiera di alimentazione (un allentamento del cablaggio di alimentazione potrebbe causare un calore anormale).
- Se si collegano cablaggi aventi lo stesso spessore, procedere come illustrato nella figura sopra.
- Per il cablaggio, utilizzare il filo di alimentazione designato e collegarlo saldamente, quindi fissarlo per evitare che sulla morsettiera venga esercitata una pressione esterna.
- Utilizzare un cacciavite appropriato per serrare le viti dei terminali. Se la lama del cacciavite è troppo piccola, si danneggerà la testa delle viti e diventerà impossibile serrarle correttamente.
- Serrando eccessivamente le viti, si possono rompere i terminali.



AVVERTENZA

- Dopo aver completato i collegamenti elettrici, accertarsi che ogni componente elettrico e terminale all'interno del quadro elettrico siano saldamente connessi.
- Assicurarsi che tutti i coperchi siano stati chiusi prima di avviare l'unità.



NOTA

Valido in presenza di alimentazione trifase e di compressore dotato di metodo di avviamento **ATTIVATO/DISATTIVATO**.

Se esiste la possibilità di fase invertita dopo un black-out momentaneo e l'alimentazione passa da **ATTIVATO** a **DISATTIVATO** e viceversa mentre il prodotto è in funzione, attaccare localmente un circuito di protezione da fase invertita. Facendo funzionare il prodotto in fase invertita, il compressore ed altre parti potrebbero danneggiarsi.

2 Note relative alla documentazione

2.1 Informazioni su questo documento

Pubblico di destinazione

Installatori autorizzati

Serie di documentazioni

Questo documento fa parte di una serie di documentazioni. La serie completa è composta da:

• Precauzioni generali di sicurezza:

- Istruzioni di sicurezza che devono essere lette prima dell'installazione
- Formato: cartaceo (nella scatola dell'unità)

• Manuale d'uso:

- Guida rapida per l'utilizzo di base
- Formato: cartaceo (nella scatola dell'unità)

• Guida di consultazione per l'utente:

- Istruzioni passo-passo dettagliate e informazioni di fondo per un utilizzo di base e avanzato
- Formato: file digitali sul sito <http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/>

• Manuale d'installazione:

- Istruzioni d'installazione
- Formato: cartaceo (nella scatola dell'unità)

• Guida di consultazione per l'installatore:

- Preparazione dell'installazione, buone pratiche, dati di riferimento, ...
- Formato: file digitali sul sito <http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/>

• Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali:

- Informazioni supplementari su come installare le apparecchiature opzionali
- Formato: cartaceo (nella scatola dell'unità) + file digitali sul sito <http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/>

Potrebbe essere disponibile una revisione più recente della documentazione fornita andando sul sito web regionale Daikin oppure chiedendo al proprio rivenditore.

La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.

Dati tecnici

- Un **sottogruppo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito internet regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito extranet Daikin (è richiesta l'autenticazione).

Strumenti online

Oltre alla serie di documentazioni, per gli installatori sono disponibili alcuni strumenti online.

• Heating Solutions Navigator

- Cassetta di attrezzi digitali, che offre diversi strumenti per facilitare l'installazione e la configurazione dei sistemi di riscaldamento.
- Per accedere a Heating Solutions Navigator, occorre registrarsi sulla piattaforma Stand By Me. Per maggiori informazioni, vedere <https://professional.standbyme.daikin.eu/>.

• Daikin e-Care

- App mobile per installatori e tecnici di assistenza che consente di registrare, configurare e risolvere i problemi degli impianti di riscaldamento.
- La app mobile è disponibile per dispositivi iOS e Android per mezzo dei codici QR seguenti. Per accedere alla app occorre registrarsi sulla piattaforma Stand By Me.

App Store



Google Play



2.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore

Capitolo	Descrizione
Precauzioni generali di sicurezza	Istruzioni di sicurezza che devono essere lette prima dell'installazione
Informazioni sulla documentazione	Documentazione disponibile per l'installatore
Informazioni relative all'involucro	Come rimuovere gli imballaggi dalle unità ed estrarre i relativi accessori
Note sulle unità ed opzioni	• Come identificare le unità • Combinazioni possibili di unità ed opzioni
Linee guida relative all'applicazione	Varie impostazioni d'installazione del sistema
Installazione dell'unità	Cosa è necessario fare e sapere per installare il sistema, incluse le informazioni sui preparativi per l'installazione
Installazione delle tubazioni	Cosa è necessario fare e sapere per installare le tubazioni del sistema, incluse le informazioni sui preparativi per l'installazione
Installazione dei componenti elettrici	Cosa è necessario fare e sapere per installare i componenti elettrici del sistema, incluse le informazioni sui preparativi per l'installazione
Adattatore LAN	Cosa è necessario fare e sapere per integrare l'unità (con l'adattatore LAN integrato) in una delle applicazioni seguenti: • Comando App (da solo) • Applicazione Smart Grid (da sola) • Comando App + applicazione Smart Grid
Configurazione	Che cosa è necessario fare e conoscere per configurare il sistema dopo che è stato installato
Messa in funzione	Che cosa è necessario fare e conoscere per mettere in funzione il sistema dopo che è stato configurato
Consegna all'utente	Che cosa dare e spiegare all'utente
Manutenzione e assistenza	Modalità di manutenzione e assistenza delle unità
Individuazione e risoluzione dei problemi	Che cosa fare in caso di problemi
Smaltimento	Modalità di smaltimento del sistema
Dati tecnici	Specifiche del sistema
Glossario	Definizione dei termini
Tabella delle impostazioni in loco	Tabella da compilare a cura dell'installatore, da conservare per consultazioni future Nota: È anche disponibile una Tabella delle impostazioni installatore nella Guida di consultazione per l'utente. Questa tabella deve essere compilata dall'installatore e consegnata all'utente.

3 Informazioni relative all'involucro

3 Informazioni relative all'involucro

3.1 Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna

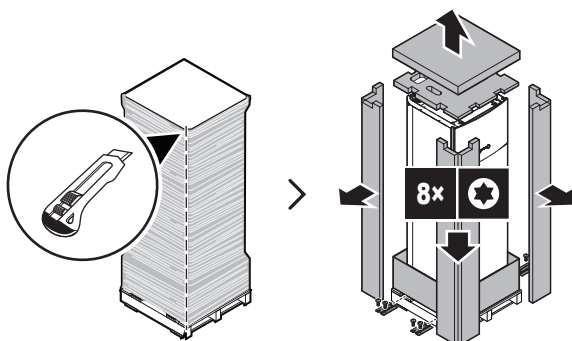
Questo capitolo descrive le operazioni da eseguire una volta che la scatola contenente l'unità interna è stata consegnata sul posto.

Tenere presente quanto segue:

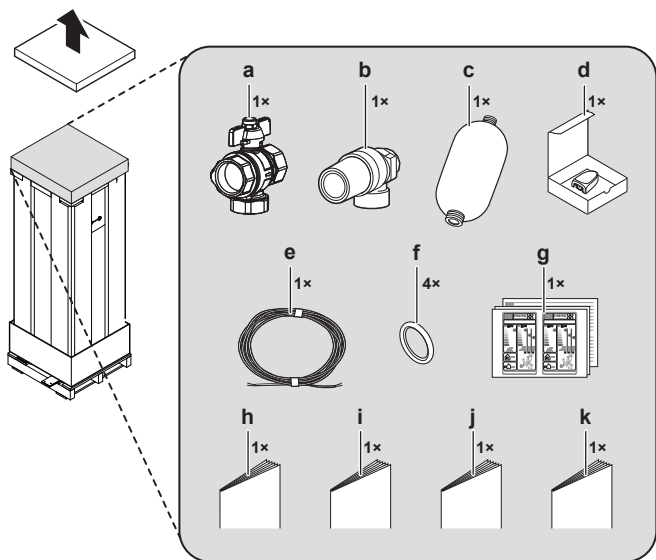
- Alla consegna, l'unità DEVE essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni. Eventuali danni DEVONO essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.
- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.
- Preparare anticipatamente il percorso lungo il quale si intende trasportare l'unità.

3.2 Unità interna

3.2.1 Per disimballare l'unità interna



3.2.2 Rimozione degli accessori dall'unità interna



- a Valvola di intercettazione con filtro integrato
- b Valvola di sicurezza (comprese le parti di connessione per il montaggio sulla parte superiore del recipiente di livello della salamoia)
- c Recipiente di livello della salamoia
- d Sensore esterno a distanza (con Manuale d'installazione)
- e Cavo per sensore esterno remoto (40 m)

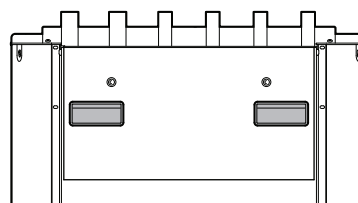
- f O-ring (per le valvole di intercettazione del modulo idraulico)
- g Targhetta energia
- h Precauzioni generali di sicurezza
- i Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali
- j Manuale d'installazione
- k Manuale d'uso

3.2.3 Movimentazione dell'unità interna

Per spostare l'unità, tenere a mente le seguenti istruzioni di massima:



- L'unità è pesante. Ci vogliono almeno 2 persone per spostarla.
- Usare un carrello per trasportare l'unità. Assicurarsi che il carrello utilizzato sia dotato di una base orizzontale sufficientemente lunga, adatto al trasporto di apparecchiature pesanti.
- Durante il trasporto, mantenere l'unità in posizione verticale.
- Usare le maniglie sul retro per trasportare l'unità.



- Rimuovere il modulo idraulico se si deve trasportare l'unità sulle scale. Per ulteriori informazioni, consultare ["6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità" a pagina 26](#).
- Si raccomanda di usare delle cinghie di sollevamento per trasportare l'unità sulle scale.

4 Note sulle unità ed opzioni

4.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Identificazione dell'unità interna
- Combinazione dell'unità interna con le opzioni

4.2 Identificazione

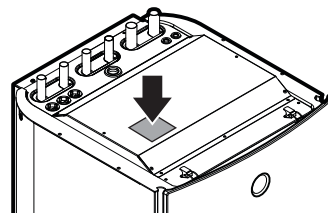


NOTA

Se si devono installare o riparare varie unità contemporaneamente, assicurarsi di NON scambiare i coperchi di servizio tra un modello e l'altro.

4.2.1 Etichetta di identificazione: Unità interna

Ubicazione



Identificazione del modello

Esempio: E GS A X 10 DA 9W G

Codice	Descrizione
E	Modello europeo
GS	Pompa di calore da pavimento
A	Refrigerante R32
X	H=Solo riscaldamento X=Riscaldamento/raffreddamento
10	Classe di capacità
DA	Serie modello
9W	Modello del riscaldatore di riserva
G	G=Modello grigio [—]=Modello bianco

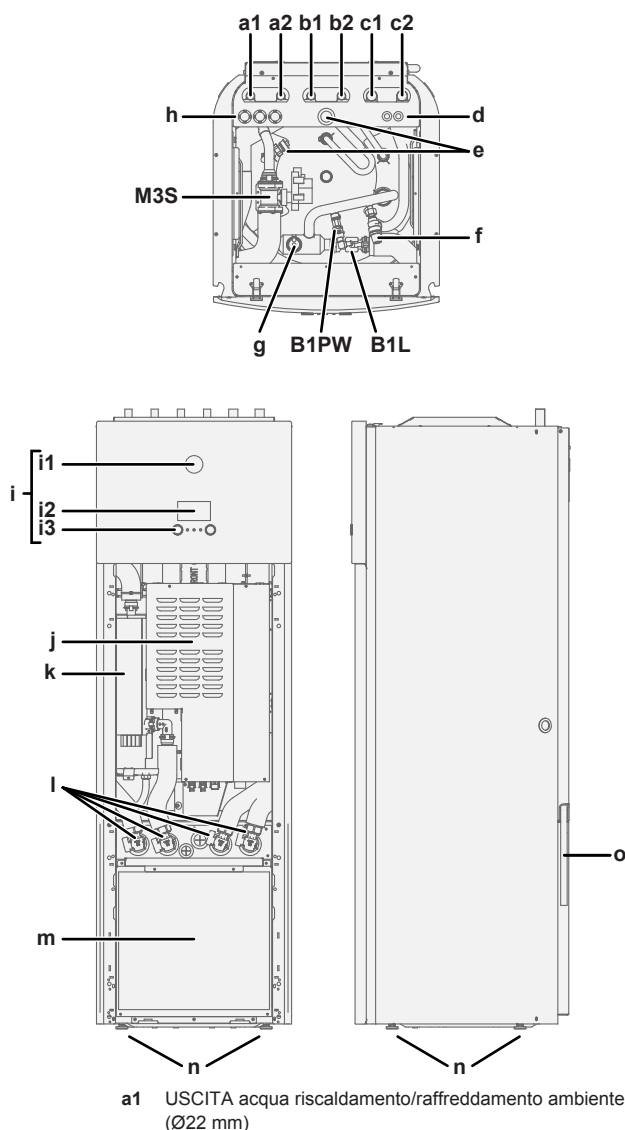


INFORMAZIONI

Il raffreddamento attivo è disponibile solo per le unità reversibili. Il raffreddamento passivo è disponibile solo per i modelli per solo riscaldamento. In questo documento si fa riferimento al raffreddamento attivo con il termine "raffreddamento".

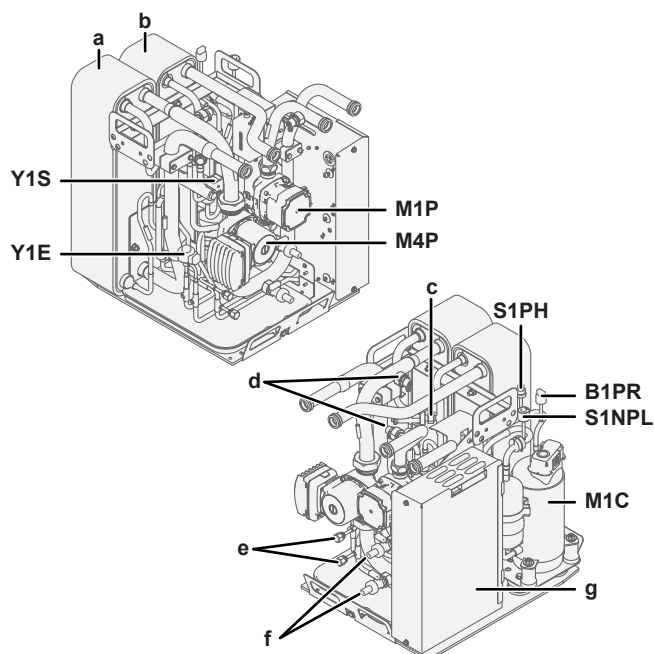
4.3 Componenti

Viste superiore, anteriore e laterale



- a2 ENTRATA acqua riscaldamento/raffreddamento ambiente (Ø22 mm)
- b1 Acqua calda sanitaria: USCITA acqua calda (Ø22 mm)
- b2 Acqua calda sanitaria: ENTRATA acqua fredda (Ø22 mm)
- c1 USCITA salamoia (Ø28 mm)
- c2 ENTRATA salamoia (Ø28 mm)
- d Entrata cablaggio di bassa tensione (Ø13,5 mm)
- e Connessione di ricircolo (femmina 3/4" G)
- f Valvola di sicurezza
- g Valvola di spurgo aria automatico
- h Entrata cablaggio di alta tensione (Ø24 mm)
- i Interfaccia utente
- i1 Indicatore di stato
- i2 Schermo LCD
- i3 Selettori e pulsanti
- j Quadro elettrico principale
- k Riscaldatore di riserva
- l Valvole di intercettazione
- m Modulo idraulico
- n Piedini di livellamento
- o Tubo flessibile di scarico (unità + valvola di sicurezza)
- B1L Sensore flusso
- B1PW Sensore pressione acqua riscaldamento ambiente
- M3S Valvola a 3 vie (riscaldamento ambiente/acqua calda sanitaria)

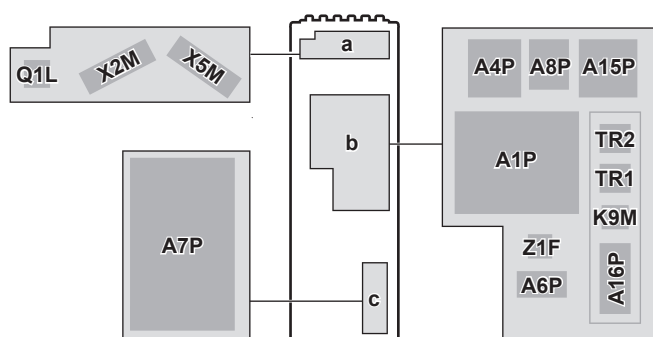
Modulo idraulico



- a Scambiatore di calore a piastre – Lato salamoia
- b Scambiatore di calore a piastre – Lato acqua
- c Valvola di sicurezza pressione refrigerante
- d Valvola di spurgo aria manuale
- e Apertura di servizio svasata da 5/16"
- f Valvola di scarico
- g Quadro elettrico dell'inverter (solo per la manutenzione)
- B1PR Sensore alta pressione refrigerante
- M1C Compressore
- M1P Pompa acqua
- M4P Pompa della salamoia
- S1NPL Sensore bassa pressione
- S1PH Pressostato alta pressione
- Y1E Valvola d'espansione elettronica
- Y1S Elettrovalvola (valvola a 4 vie)

4 Note sulle unità ed opzioni

Quadri elettrici



- a Quadro elettrico per l'installatore
b Quadro elettrico principale
c Quadro elettrico dell'inverter (solo per la manutenzione)
- A1P Scheda principale (modulo idraulico)
A4P Opzione EKR1HB: scheda con I/O digitale
A6P Scheda di controllo del riscaldatore di riserva
A7P Scheda dell'inverter
A8P Opzione EKR1AHTA: scheda a richiesta
A15P Adattatore LAN
A16P Scheda con I/O digitale per l'ACS
K9M Relè del riscaldatore di riserva con protezione termica
Q1L Riscaldatore di riserva con protezione termica
TR1, TR2 Trasformatore dell'alimentazione
X2M Morsetteria – Alta tensione
X5M Morsetteria – Bassa tensione
Z1F Filtro anti-rumore

4.4 Possibili opzioni per l'unità interna

Scheda con I/O digitale (EKR1HB)

La scheda con I/O digitale è necessaria per fornire i segnali seguenti:

- Uscita allarme
- Uscita riscaldamento ambiente Attivato/DISATTIVATO
- Passaggio a fonte di calore esterna

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione della scheda con I/O digitale e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

PCB di richiesta (EKR1AHTA)

Per abilitare il controllo consumo elettrico per il risparmio energetico mediante gli input digitali, è necessario installare il PCB di richiesta.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione della scheda a richiesta e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Interfaccia utente usata come termostato ambiente (BRC1HDA)

- L'interfaccia utente usata come termostato ambiente può essere usata solo in combinazione con l'interfaccia utente collegata all'unità interna.
- L'interfaccia utente usata come termostato ambiente deve essere installata nell'ambiente che si desidera controllare.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione e d'uso dell'interfaccia utente usata come termostato ambiente.

Sensore interno remoto (KRCS01-1)

Per impostazione predefinita, il sensore dell'interfaccia utente interno verrà usato come sensore della temperatura ambiente.

Come opzione, è possibile installare il sensore interno remoto per misurare la temperatura ambiente di un'altra posizione.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore interno remoto e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

INFORMAZIONI

- Il sensore interno remoto può essere utilizzato soltanto nel caso in cui l'interfaccia utente sia configurata con la funzione termostato ambiente.
- Si può solo collegare o il sensore interno remoto oppure il sensore esterno remoto.

Cavo del PC (EKPCAB)

Il cavo per PC esegue il collegamento tra il quadro elettrico dell'unità interna e un PC. Esso offre la possibilità di aggiornare il software dell'unità interna.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del cavo per PC.

Convettore con pompa di calore (FWXV)

Per fornire il riscaldamento/raffreddamento ambiente, è possibile utilizzare dei convettori con pompa di calore (FWXV).

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione dei convettori con pompa di calore e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Termostato ambiente (EKRTWA, EKRT1)

Si può collegare un termostato ambiente opzionale all'unità interna. Questo termostato può essere cablati (EKRTWA) oppure wireless (EKRT1).

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del termostato ambiente e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Sensore remoto per termostato wireless (EKRTETS)

Si può utilizzare un sensore della temperatura interna wireless (EKRTETS) solo in combinazione con il termostato wireless (EKRT1).

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del termostato ambiente e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Kit di riempimento della salamoia (KGSFILL2)

Kit valvola di riempimento della salamoia per lavare, riempire e svuotare il circuito della salamoia.

Sensore corrente (EKCSSENS)

Sensore corrente per limitazione potenza. Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore corrente.

Modulo idraulico (EKSHYMOD)

Sostituzione del modulo idraulico.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del modulo idraulico.

Cavo di alimentazione con connettore per la Germania (EKSPOWCAB)

Cavo di alimentazione per layout con alimentazione di unità split, necessario per le installazioni in Germania.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del cavo di alimentazione.

Unità di base e termostati cablati per multi-zonizzazione (EKWUFHTA1V3, EKWCTRD1V3, EKWCTTRAN1V3)

Unità di base per multi-zonizzazione (EKWUFHTA1V3) e termostati per controllo multi-zona del riscaldamento a pavimento e dei radiatori. Sono disponibili opzioni con termostato cablati sia digitale (EKWCTRD1V3) che analogico (EKWCTTRAN1V3).

Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione dell'unità di base per multi-zonizzazione e del termostato applicabile.

5 Linee guida relative all'applicazione

5.1 Panoramica: Linee guida relative all'applicazione

Le linee guida relative all'applicazione hanno lo scopo di offrire una panoramica delle possibilità del sistema a pompa di calore.



NOTA

- Le figure presenti nelle linee guida relative all'applicazione servono solo come riferimento e NON devono essere utilizzate come schemi idraulici dettagliati. Il dimensionamento e bilanciamento idraulico dettagliati NON figurano, e sono responsabilità dell'installatore.
- Per maggiori informazioni sulle impostazioni di configurazione per ottimizzare il funzionamento della pompa di calore, vedere "10 Configurazione" a pagina 57.

Questo capitolo contiene le linee guida relative all'applicazione per:

- Impostazione del sistema di riscaldamento/raffreddamento ambiente
- Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente
- Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Impostare la misurazione energia
- Impostazione del controllo consumo elettrico
- Impostazione di un sensore della temperatura esterna
- Impostazione del raffreddamento passivo
- Impostazione del pressostato bassa pressione della salamoia

5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento/raffreddamento ambiente

Il sistema a pompa di calore fornisce acqua in uscita ai trasmettitori di calore in uno o più ambienti.

Dato che il sistema offre un'ampia flessibilità per controllare la temperatura in ciascun ambiente, è necessario innanzitutto dare una risposta alle domande seguenti:

- Quanti ambienti vengono riscaldati o raffreddati dal sistema a pompa di calore?
- Che tipi di trasmettitori di calore sono utilizzati in ciascun ambiente e qual è la loro temperatura manuale di progetto?

Una volta chiariti i requisiti di riscaldamento/raffreddamento ambiente, consigliamo di seguire le linee guida d'impostazione riportate sotto.



NOTA

Se si usa un termostato ambiente esterno, il termostato ambiente esterno controllerà la protezione antigelo ambiente. Ad ogni modo la protezione antigelo ambiente è possibile solo se [C.2] Riscaldamento/raffreddamento ambiente è stata ATTIVATA.



INFORMAZIONI

Nel caso venga utilizzato un termostato ambiente esterno e debba essere garantita la protezione antigelo ambiente in tutte le condizioni, si dovrà impostare l'emergenza automatica [A.6.C] su 1.



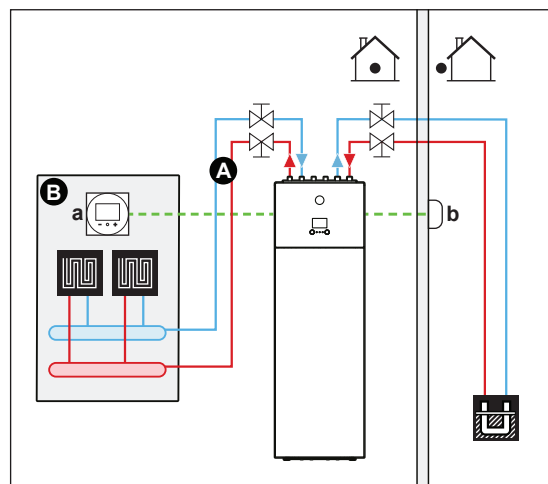
NOTA

Nel sistema può essere integrata una valvola di bypass della sovrappressione. Tenere presente che questa valvola potrebbe non comparire nelle figure.

5.2.1 Ambiente singolo

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostato ambiente cablato

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
- B Un ambiente singolo
- a Interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzato come termostato ambiente)
- b Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere "8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35.
- Il riscaldamento a pavimento o i radiatori sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente è controllata dall'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzata come termostato ambiente).

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità:	2 (Termostato ambiente): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia dedicata per il comfort delle persone.
Numero di zone di temperatura dell'acqua:	0 (Zona singola): Principale

Benefici

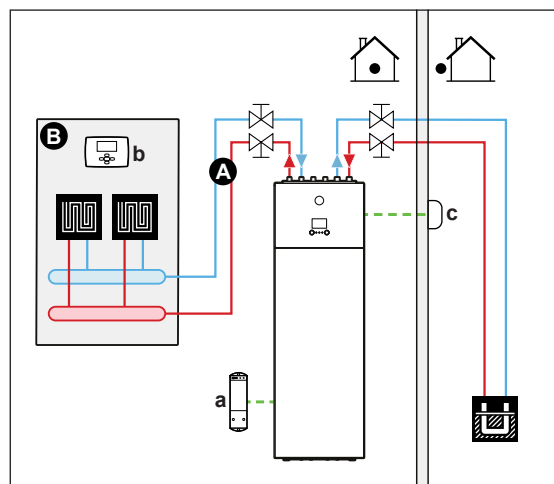
- Massimo comfort ed efficienza.** La funzionalità del termostato ambiente intelligente può diminuire o aumentare la temperatura manuale richiesta in base alla temperatura ambiente effettiva (modulazione). Questo porta ad ottenere:
 - Una temperatura ambiente stabile corrispondente alla temperatura desiderata (comfort più elevato)
 - Meno cicli ATTIVATO/DISATTIVATO (minore rumorosità, maggiore comfort e maggiore efficienza)
 - Temperatura manuale più bassa possibile (maggiore efficienza)

5 Linee guida relative all'applicazione

- **Facilità di utilizzo.** Si può impostare facilmente la temperatura ambiente desiderata attraverso l'interfaccia utente:
 - Per le proprie esigenze quotidiane, si possono utilizzare i valori e programmi preimpostati.
 - Per passare a un utilizzo al di fuori delle esigenze quotidiane, è possibile bypassare temporaneamente i valori e i programmi preimpostati oppure usare il modo vacanza.

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostato ambiente wireless

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
- B Un ambiente singolo
- a Ricevitore per termostato ambiente esterno wireless
- b Termostato ambiente esterno wireless
- c Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35](#).
- Il riscaldamento a pavimento o i radiatori sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente è controllata dal termostato ambiente esterno wireless (apparecchiatura opzionale EKTRTR1).

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [2.9] ▪ Codice: [C-07]	1 (Termostato ambiente esterno): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [4.4] ▪ Codice: [7-02]	0 (Zona singola): Principale
Termostato ambiente esterno per la zona principale : ▪ #: [2.A] ▪ Codice: [C-05]	1 (1 contatto): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Nessuna separazione tra la richiesta di riscaldamento o di raffreddamento.

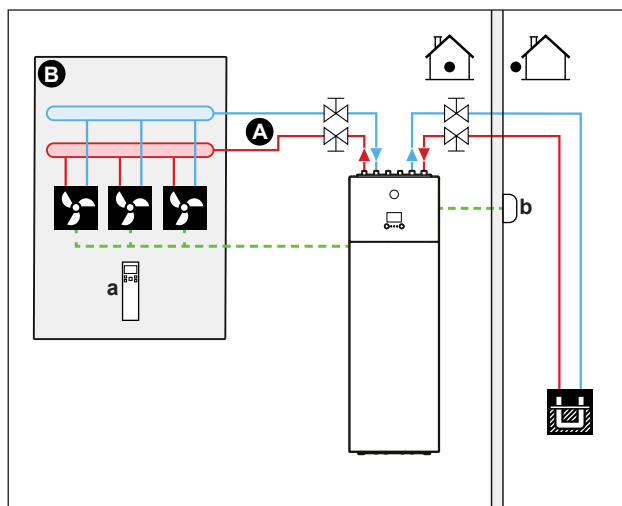
Benefici

- **Wireless.** Il termostato ambiente esterno Daikin è disponibile in versione wireless.

- **Efficienza.** Benché il termostato ambiente esterno invii solo segnali ATTIVATO/DISATTIVATO, esso è specificatamente progettato per il sistema della pompa di calore.
- **Comfort.** In caso di riscaldamento a pavimento, il termostato ambiente esterno wireless previene la formazione di condensa sul pavimento durante il funzionamento del raffreddamento misurando l'umidità dell'ambiente.

Convettori con pompa di calore

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
- B Un ambiente singolo
- a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
- b Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35](#).
- I convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Il segnale di richiesta di riscaldamento/raffreddamento ambiente viene inviato ad un ingresso digitale sull'unità interna (X2M/35 e X2M/30).
- Il modo funzionamento ambiente viene inviato ai convettori con pompa di calore mediante un'uscita digitale sull'unità interna (X2M/4 e X2M/3).



INFORMAZIONI

Se si utilizzano più convettori con pompa di calore, assicurarsi che ciascuno riceva il segnale agli infrarossi dal comando a distanza dei convettori con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [2.9] ▪ Codice: [C-07]	1 (Termostato ambiente esterno): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [4.4] ▪ Codice: [7-02]	0 (Zona singola): Principale

Impostazione	Valore
Termostato ambiente esterno per la zona principale : ▪ #: [2.A] ▪ Codice: [C-05]	1 (1 contatto): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Nessuna separazione tra la richiesta di riscaldamento o di raffreddamento.

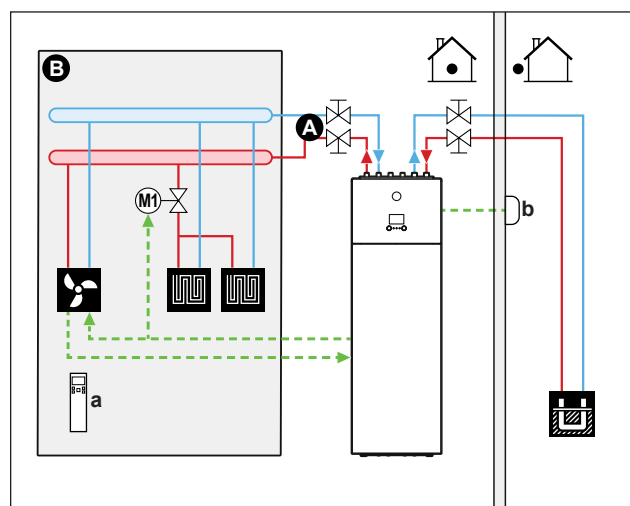
Benefici

- **Raffreddamento.** Il convettore con pompa di calore offre, oltre alla capacità di riscaldamento, anche un'eccellente capacità di raffreddamento.
- **Efficienza.** Efficienza energetica ottimale per via della funzione di intercollegamento.
- **Elegante.**

Combinazione: Riscaldamento a pavimento + Convettori con pompa di calore

- Il riscaldamento ambiente è fornito da:
 - Riscaldamento a pavimento
 - I convettori con pompa di calore
- Il raffreddamento ambiente è fornito solo dai convettori con pompa di calore. Il riscaldamento a pavimento viene spento dalla valvola di intercettazione.

Impostazione



- A** Zona temperatura manuale principale
B Un ambiente singolo
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
b Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni"](#) a pagina 35.
- I convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
- Una valvola di intercettazione (da reperire in loco) è installata prima del riscaldamento a pavimento, per prevenire la formazione di condensa sul pavimento durante il funzionamento del raffreddamento.
- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Il segnale di richiesta di riscaldamento/raffreddamento ambiente viene inviato ad un ingresso digitale sull'unità interna (X2M/35 e X2M/30).

- Il modo funzionamento ambiente viene inviato mediante un'uscita digitale (X2M/4 e X2M/3) sull'unità interna a:
 - I convettori con pompa di calore
 - La valvola di intercettazione

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [2.9] ▪ Codice: [C-07]	1 (Termostato ambiente esterno): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [4.4] ▪ Codice: [7-02]	0 (Zona singola): Principale
Termostato ambiente esterno per la zona principale : ▪ #: [2.A] ▪ Codice: [C-05]	1 (1 contatto): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Nessuna separazione tra la richiesta di riscaldamento o di raffreddamento.

Benefici

- **Raffreddamento.** I convettori con pompa di calore offrono, oltre alla capacità di riscaldamento, anche un'eccellente capacità di raffreddamento.
- **Efficienza.** Il riscaldamento a pavimento offre le migliori prestazioni con il sistema a pompa di calore.
- **Comfort.** La combinazione dei due tipi di trasmettitori di calore offre:
 - Un comfort eccellente del riscaldamento a pavimento
 - Un comfort eccellente di raffreddamento dei convettori con pompa di calore

5.2.2 Ambienti multipli – Una zona Tman

Se è necessaria una sola zona di temperatura manuale poiché la temperatura manuale di progetto di tutti i trasmettitori di calore è la stessa, NON è richiesta una stazione con valvola di miscelazione (riduzione dei costi).

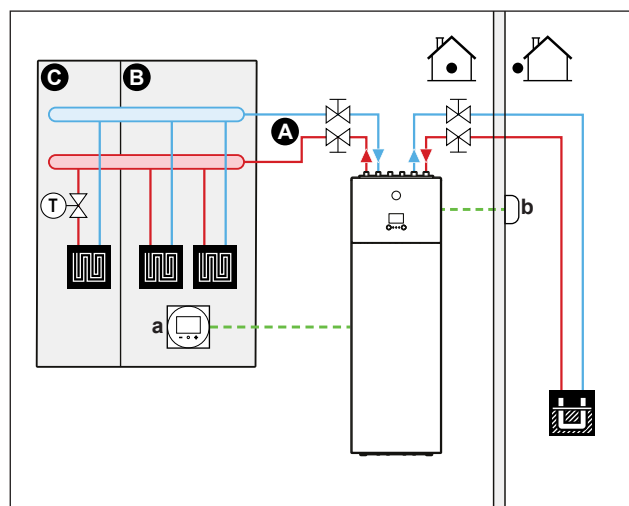
Esempio: Se il sistema a pompa di calore viene usato per riscaldare un piano dove tutti gli ambienti hanno gli stessi trasmettitori di calore.

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Valvole termostatiche

Se si riscaldano degli ambienti tramite riscaldamento a pavimento o radiatori, un modo molto comune di agire consiste nel controllare la temperatura dell'ambiente principale utilizzando un termostato (questo può essere o l'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA) oppure un termostato ambiente esterno), mentre gli altri ambienti sono controllati dalle cosiddette valvole termostatiche, che si aprono e si chiudono in base alla temperatura ambiente.

5 Linee guida relative all'applicazione

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
- B Ambiente 1
- C Ambiente 2
- a Interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzato come termostato ambiente)
- b Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35](#).
- Il riscaldamento a pavimento dell'ambiente principale è collegato direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente dell'ambiente principale è controllata dall'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzata come termostato ambiente).
- Una valvola termostatica è installata prima del riscaldamento a pavimento in ciascuno degli altri ambienti.



INFORMAZIONI

Fare attenzione alle situazioni in cui l'ambiente principale potrebbe riscaldato da un'altra sorgente di riscaldamento. Esempio: Caminetti.

Configurazione

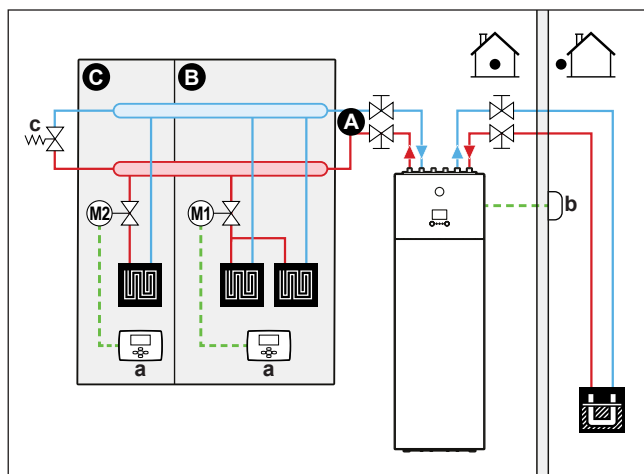
Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità:	2 (Termostato ambiente): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia utente.
▪ #: [2.9]	
▪ Codice: [C-07]	
Numero di zone di temperatura dell'acqua:	0 (Zona singola): Principale
▪ #: [4.4]	
▪ Codice: [7-02]	

Benefici

- Facilità di utilizzo.** Stesso impianto di quello usato per un solo ambiente, ma con valvole termostatiche.

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostati ambiente esterni multipli

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
- B Ambiente 1
- C Ambiente 2
- a Termostato ambiente esterno
- b Sensore esterno a distanza
- c Valvola di bypass

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35](#).
- Per ciascun ambiente, viene installata una valvola di intercettazione (reperita in loco) per evitare l'alimentazione di acqua in uscita quando non vi è richiesta di riscaldamento o raffreddamento.
- Si deve installare una valvola di bypass per rendere possibile il ricircolo dell'acqua quando tutte le valvole di intercettazione sono chiuse.
- L'interfaccia utente integrata con l'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Ricordare che il modo funzionamento di ciascun termostato ambiente deve essere impostato per corrispondere all'unità interna.
- I termostati ambiente vengono collegati alle valvole di intercettazione, ma NON devono essere collegati all'unità interna. L'unità interna fornirà costantemente acqua in uscita, con la possibilità di programmare un programma corrispondente.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità:	0 (Acqua in uscita): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura manuale.
▪ #: [2.9]	
▪ Codice: [C-07]	
Numero di zone di temperatura dell'acqua:	0 (Zona singola): Principale
▪ #: [4.4]	
▪ Codice: [7-02]	

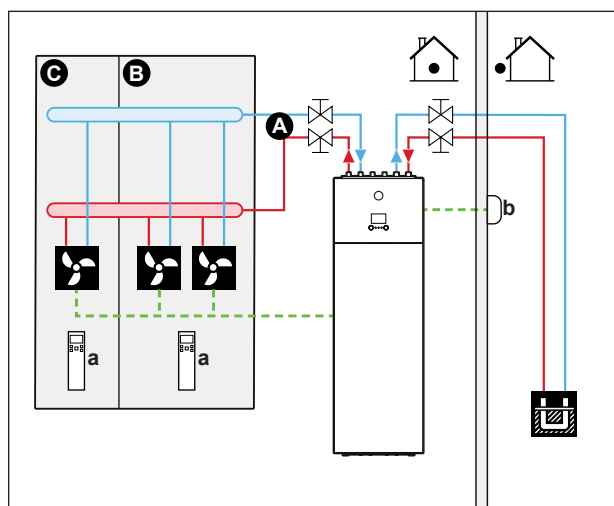
Benefici

Confronto con il riscaldamento a pavimento o i radiatori per un ambiente:

- Comfort.** Si può impostare la temperatura ambiente richiesta, inclusi i programmi, per ciascun ambiente grazie ai termostati ambiente.

Convettori a pompa di calore - Ambienti multipli

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
b Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni"](#) a pagina 35.
- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- L'interfaccia utente integrata con l'unità interna decide il modo funzionamento ambiente.
- I segnali di richiesta di riscaldamento o raffreddamento di ciascun convettore con pompa di calore sono collegati in parallelo all'ingresso digitale sull'unità interna (X2M/35 e X2M/30). L'unità interna fornirà la temperatura manuale solo in presenza di una richiesta effettiva.



INFORMAZIONI

Per aumentare il comfort e le prestazioni, si consiglia di installare l'opzione del kit valvole EKVHPC su ciascun convettore con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [2.9] ▪ Codice: [C-07]	1 (Termostato ambiente esterno): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [4.4] ▪ Codice: [7-02]	0 (Zona singola): Principale

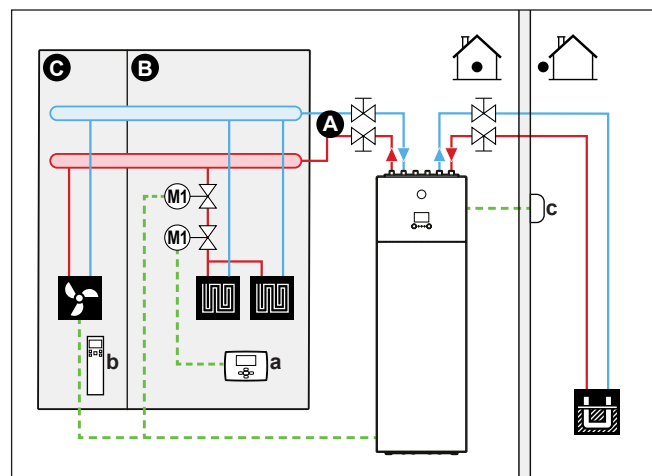
Benefici

Confronto con i convettori con pompa di calore per un ambiente:

- Comfort.** Si può impostare la temperatura ambiente desiderata, inclusi i programmi, per ciascun ambiente attraverso il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.

Combinazione: Riscaldamento a pavimento + Convettori con pompa di calore – Ambienti multipli

Impostazione



- A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Termostato ambiente esterno
b Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
c Sensore esterno a distanza

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere ["8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni"](#) a pagina 35.
- Per ogni ambiente con convettori con pompa di calore: i convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
- Per ciascun ambiente con riscaldamento a pavimento: Sono installate due valvole di intercettazione (da reperire in loco) prima del riscaldamento a pavimento:
 - Una valvola di intercettazione per impedire l'alimentazione di acqua calda quando non vi è richiesta di riscaldamento per l'ambiente
 - Una valvola di intercettazione per prevenire la formazione di condensa sul pavimento durante il funzionamento del raffreddamento degli ambienti con convettori con pompa di calore.
- Per ogni ambiente con convettori con pompa di calore: La temperatura ambiente desiderata viene impostata attraverso il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Per ciascun ambiente con riscaldamento a pavimento: La temperatura ambiente desiderata viene impostata attraverso il termostato ambiente esterno (cablato o wireless).
- L'interfaccia utente integrata con l'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Tenere presente che il modo funzionamento su ciascun termostato ambiente esterno e sul comando a distanza dei convettori con pompa di calore deve essere impostato in modo da corrispondere a quello dell'unità interna.



INFORMAZIONI

Per aumentare il comfort e le prestazioni, si consiglia di installare l'opzione del kit valvole EKVHPC su ciascun convettore con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [2.9] ▪ Codice: [C-07]	0 (Acqua in uscita): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura manuale.

5 Linee guida relative all'applicazione

Impostazione	Valore
Numero di zone di temperatura dell'acqua:	0 (Zona singola): Principale
▪ #: [4.4]	
▪ Codice: [7-02]	

5.2.3 Ambienti multipli – Due zone Tman

Se i trasmettitori di calore selezionati per ciascun ambiente sono progettati per temperature manuali differenti, si possono utilizzare zone di temperatura manuale differenti (massimo 2).

In questo documento:

- Zona principale = Zona con la più bassa temperatura di progetto per il riscaldamento, e la più alta temperatura di progetto per il raffreddamento
- Zona aggiuntiva = Zona con la più alta temperatura di progetto per il riscaldamento, e la più bassa temperatura di progetto per il raffreddamento.



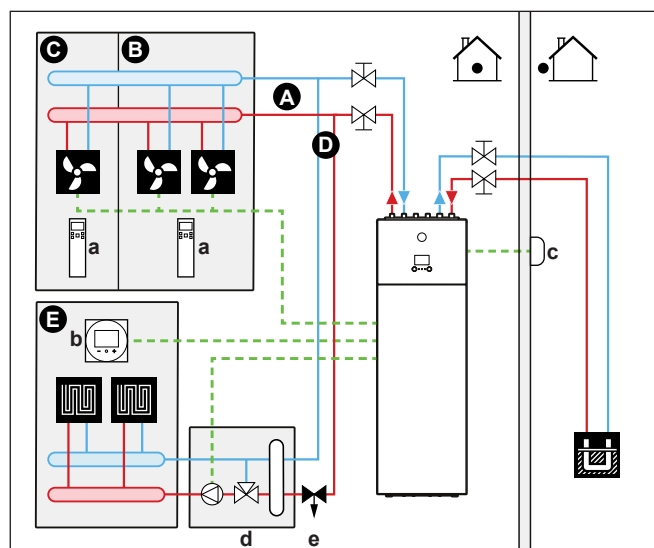
ATTENZIONE

Se è presente più di una zona di temperatura manuale, si deve SEMPRE installare una stazione con valvola di miscelazione nella zona principale per diminuire (per il riscaldamento) la temperatura manuale quando c'è una richiesta nella zona aggiuntiva.

Esempio tipico:

Ambiente (zona)	Trasmettitori di calore: Temperatura di progetto
Soggiorno (zona principale)	Riscaldamento a pavimento: ▪ Per il riscaldamento: 35°C ▪ Per il raffreddamento: 20°C (solo aria fresca, non è consentito un vero e proprio raffreddamento)
Camere da letto (zona aggiuntiva)	Convettori con pompa di calore: ▪ Per il riscaldamento: 45°C ▪ Per il raffreddamento: 12°C

Impostazione



- A Zona temperatura manuale aggiuntiva
B Ambiente 1
C Ambiente 2
D Zona temperatura manuale principale
E Ambiente 3
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
b Interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzato come termostato ambiente)

- c Sensore esterno a distanza
d Stazione con valvola di miscelazione
e Valvola di regolazione della pressione



INFORMAZIONI

Prima della stazione della valvola di miscelazione, si deve installare una valvola di regolazione della pressione. Questo serve a garantire il corretto equilibrio della portata acqua tra la zona della temperatura manuale principale e la zona della temperatura manuale aggiuntiva in relazione con la capacità desiderata di entrambe le zone di temperatura dell'acqua.

- Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico dell'unità, vedere "8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35.
- Per la zona principale:
 - Prima del riscaldamento a pavimento è installata una stazione con valvola di miscelazione.
 - La pompa della stazione della valvola di miscelazione è controllata dal segnale ATTIVATO/DISATTIVATO dell'unità interna (X2M/29 e X2M/21; uscita valvola di intercettazione normalmente chiusa).
 - La temperatura ambiente è controllata dall'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzata come termostato ambiente).
- Per la zona aggiuntiva:
 - I convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
 - La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore per ciascun ambiente.
 - I segnali di richiesta di riscaldamento o raffreddamento di ciascun convettore con pompa di calore sono collegati in parallelo all'ingresso digitale sull'unità interna (X2M/35a and X2M/30). L'unità interna fornirà la temperatura manuale aggiuntiva richiesta solo in presenza di una richiesta effettiva.
- L'interfaccia utente integrata con l'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Tenere presente che il modo funzionamento su ciascun comando a distanza dei convettori con pompa di calore deve essere impostato in modo da corrispondere a quello dell'unità interna.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità:	2 (Termostato ambiente): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia dedicata per il comfort delle persone.
▪ #: [2.9]	
▪ Codice: [C-07]	
	Nota: ▪ Ambiente principale = interfaccia dedicata per il comfort delle persone utilizzata come funzione termostato ambiente ▪ Altri ambienti = funzione termostato ambiente esterno
Numero di zone di temperatura dell'acqua:	1 (Zona doppia): Principale + aggiuntiva
▪ #: [4.4]	
▪ Codice: [7-02]	

Impostazione	Valore
Nel caso dei convettori con pompa di calore: Termostato ambiente esterno per la zona aggiuntiva : ▪ #: [3.A] ▪ Codice: [C-06]	1 (1 contatto): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Nessuna separazione tra la richiesta di riscaldamento o di raffreddamento.
Uscita valvola di intercettazione	Impostare per seguire la richiesta termostato della zona principale.
Valvola di intercettazione	Se si deve intercettare la zona principale durante il modo raffreddamento per prevenire la formazione di condensa sul pavimento, impostarla di conseguenza.
Alla stazione con valvola di miscelazione	Impostare la temperatura manuale richiesta principale per il riscaldamento e/o il raffreddamento.

Benefici

- **Comfort.**
 - La funzionalità del termostato ambiente intelligente può diminuire o aumentare la temperatura manuale richiesta in base alla temperatura ambiente effettiva (modulazione).
 - La combinazione dei due sistemi di trasmettitori di calore offre l'eccellente comfort del riscaldamento a pavimento e l'eccellente comfort del raffreddamento dei convettori con pompa di calore.
- **Efficienza.**
 - In base alla richiesta, l'unità interna alimenta una temperatura manuale differente corrispondente alla temperatura di progetto dei vari trasmettitori di calore.
 - Il riscaldamento a pavimento offre le migliori prestazioni con il sistema a pompa di calore.

5.3 Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente

- Il riscaldamento ambiente può essere eseguito con i seguenti mezzi:
 - L'unità interna
 - Una caldaia ausiliaria (da reperire in loco) collegata al sistema
- Quando il termostato ambiente richiede il riscaldamento, l'unità interna o la caldaia ausiliaria iniziano a funzionare in base alla temperatura esterna (stato di commutazione alla fonte di calore esterna). Se viene data l'autorizzazione alla caldaia ausiliaria, il riscaldamento ambiente da parte dell'unità interna viene DISATTIVATO.
- Il funzionamento bivalente è possibile soltanto per il riscaldamento ambiente, NON per la produzione di acqua calda sanitaria. L'acqua calda sanitaria viene sempre prodotta dal serbatoio ACS collegato all'unità interna.

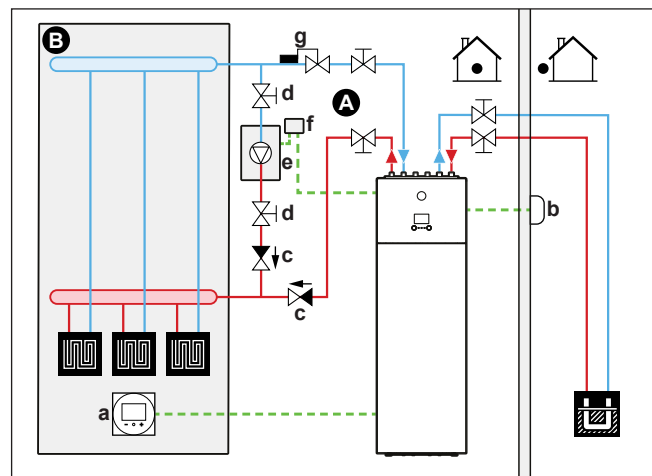


INFORMAZIONI

- Durante il funzionamento di riscaldamento della pompa di calore, la pompa di calore funziona per raggiungere la temperatura desiderata tramite l'interfaccia utente. Durante il funzionamento dipendente dal clima, la temperatura dell'acqua viene determinata automaticamente secondo la temperatura esterna.
- Durante il funzionamento di riscaldamento della caldaia ausiliaria, la caldaia ausiliaria funziona per raggiungere la temperatura dell'acqua desiderata impostata attraverso il comando della caldaia ausiliaria.

Impostazione

- Integrare la caldaia ausiliaria come segue:



- A Zona temperatura manuale principale
- B Un ambiente singolo
- a Interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzato come termostato ambiente)
- b Sensore esterno a distanza
- c Valvola di ritegno (da reperire in loco)
- d Valvola di intercettazione (da reperire in loco)
- e Caldaia ausiliaria (da reperire in loco)
- f Termostato della caldaia ausiliaria (da reperire in loco)
- g Valvola di regolazione dell'acqua (da reperire in loco)



NOTA

- Assicurarsi che la caldaia ausiliaria e la sua integrazione nel sistema siano conformi con le leggi applicabili.
- Daikin NON è responsabile di situazioni errate o non sicure che dovessero insorgere nel sistema della caldaia ausiliaria.
- Assicurarsi che l'acqua di ritorno alla pompa di calore NON superi i 55°C. Per fare ciò:
 - Impostare la temperatura dell'acqua desiderata tramite il comando della caldaia ausiliaria su 55°C massimo.
 - Installare una valvola di regolazione dell'acqua nella portata acqua di ritorno della pompa di calore. Impostare la valvola di regolazione dell'acqua in modo che si chiuda al di sopra di 55°C e si apra al di sotto di 55°C.
- Installare delle valvole di ritegno.
- Accertarsi di avere solo un serbatoio di espansione nel circuito idraulico. L'unità esterna NON possiede un serbatoio di espansione.
- Installare la Scheda con I/O digitale (opzione EKR1HB).
- Collegare X1 e X2 (commutazione alla fonte di calore esterna) sulla Scheda con I/O digitale al termostato della caldaia ausiliaria. Vedere "8.2.8 Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna" a pagina 42.

5 Linee guida relative all'applicazione

- Per configurare i trasmettitori di calore, vedere "5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento/raffreddamento ambiente" a pagina 11.

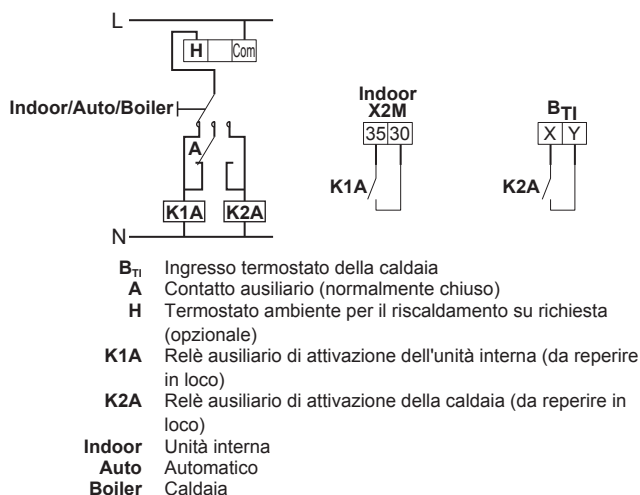
Configurazione

Tramite l'interfaccia utente (procedura guidata di configurazione):

- Impostare l'uso di un sistema bivalente come fonte di calore esterna.
- Impostare la temperatura e l'isteresi bivalente.

Commutazione alla fonte di calore esterna decisa da un contatto ausiliario

- Possibile solamente nel controllo con termostato ambiente esterno E una zona temperatura manuale (vedere "5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento/raffreddamento ambiente" a pagina 11).
- Il contatto ausiliario può essere:
 - Un termostato temperatura esterna
 - Un contatto per il risparmio energetico
 - Un contatto azionato manualmente
 - ...
- Impostazione: Effettuare i seguenti collegamenti elettrici in loco:

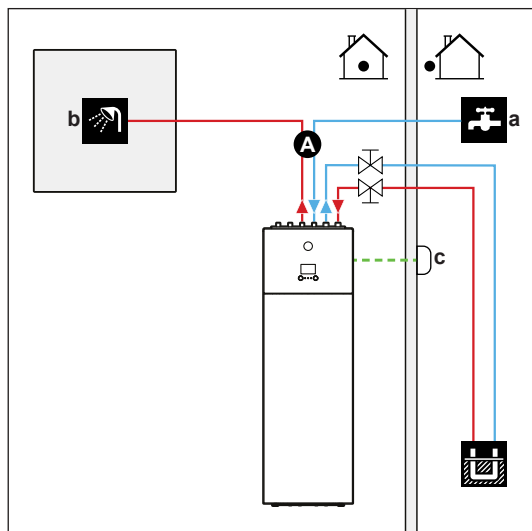


NOTA

- Assicurarsi che il contatto ausiliario abbia un differenziale o un ritardo temporale sufficiente a prevenire la commutazione frequente tra l'unità interna e la caldaia ausiliaria.
- Se il contatto ausiliario è un termostato temperatura esterna, installare il termostato all'ombra, in modo che questo NON sia influenzato o ATTIVATO/DISATTIVATO dalla luce diretta del sole.
- La commutazione frequente può causare la corrosione della caldaia ausiliaria. Contattare il produttore della caldaia ausiliaria per maggiori informazioni.

5.4 Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria

5.4.1 Layout sistema – Serbatoio ACS integrato



- A Acqua calda sanitaria
a Acqua fredda ENTRATA
b Acqua calda USCITA
c Sensore esterno a distanza

5.4.2 Selezione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS

Per la gente, l'acqua può dirsi calda quando ha una temperatura di 40°C. Pertanto, il consumo di ACS viene sempre espresso come volume di acqua calda a 40°C. Tuttavia, si può impostare la temperatura serbatoio ACS ad una temperatura più elevata (esempio: 53°C), per poi miscelarla con acqua fredda (esempio: 15°C).

La selezione della temperatura desiderata per il serbatoio ACS comprende:

- Determinazione del consumo di ACS (equivalente al volume di acqua calda a 40°C).
- Selezione della temperatura desiderata per il serbatoio ACS.

Determinazione del consumo di ACS

Rispondere alle domande seguenti e calcolare il consumo di ACS (volume di acqua calda equivalente a 40°C) usando i volumi d'acqua tipici:

Domanda	Volume d'acqua tipico
Quante docce sono richieste al giorno?	1 doccia=10 min×10 l/min=100 l
Quanti bagni/docce sono richiesti al giorno?	1 bagno = 150 l
Quanta acqua è necessaria al lavello della cucina al giorno?	1 lavello=2 min×5 l/min=10 l
Vi sono altre esigenze in termini di acqua calda sanitaria?	—

Esempio: Se il consumo giornaliero di ACS di una famiglia (4 persone) è come segue:

- 3 docce
- 1 bagno
- 3 volumi di lavello

Allora il consumo di ACS=(3×100 l)+(1×150 l)+(3×10 l)=480 l

Calcolo della temperatura desiderata per il serbatoio ACS

Formula	Esempio
$V_1 = V_2 + V_2 \times (T_2 - 40) / (40 - T_1)$	Se: $V_2 = 180 \text{ l}$ $T_2 = 54^\circ\text{C}$ $T_1 = 15^\circ\text{C}$ Quindi $V_1 = 280 \text{ l}$

- V_1 Consumo di ACS (equivalente al volume di acqua calda a 40°C)
 V_2 Volume richiesto del serbatoio ACS se riscaldato una volta sola
 T_2 Temperatura serbatoio ACS
 T_1 Temperatura acqua fredda

Capacità serbatoio ACS

Capacità del serbatoio ACS integrato: 180 l ($=V_2$)



INFORMAZIONI

Volume serbatoio ACS. Non è possibile selezionare il volume del serbatoio ACS perché è disponibile una sola capienza.

Suggerimenti per il risparmio energetico

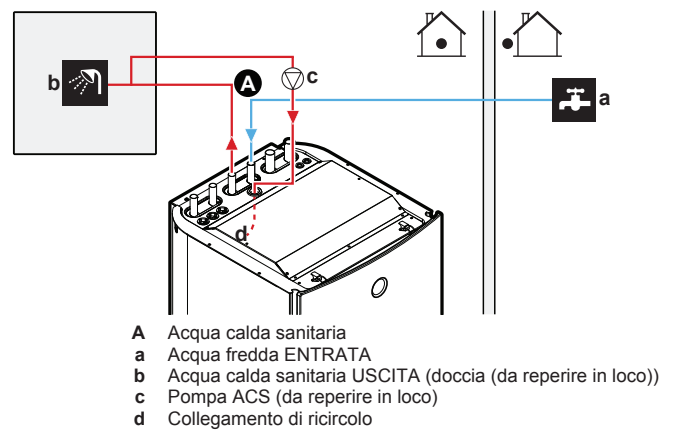
- Se il consumo di ACS varia da un giorno all'altro, si può programmare un programma settimanale con differenti temperature del serbatoio ACS desiderate per ciascun giorno.
- Minore la temperatura serbatoio ACS desiderata, maggiore sarà la riduzione dei costi.
- La stessa pompa di calore è in grado di produrre acqua calda sanitaria a un massimo di 55°C . La resistenza elettrica (riscaldatore di riserva) integrata nella pompa di calore può aumentare questa temperatura. Tuttavia, questo comporta un consumo aggiuntivo di energia. Si consiglia di impostare la temperatura serbatoio ACS desiderata al di sotto di 55°C per evitare di usare la resistenza elettrica.
- Quando la pompa di calore produce acqua calda sanitaria, non può riscaldare un ambiente. Nel caso si dovesse aver bisogno di acqua calda sanitaria e riscaldamento ambiente contemporaneamente, si consiglia di produrre l'acqua calda sanitaria durante la notte quando la richiesta di riscaldamento ambiente è minore.

5.4.3 Impostazione e configurazione – Serbatoio ACS

- Per i consumi di ACS elevati, si può riscaldare il serbatoio ACS diverse volte durante la giornata.
- Per riscaldare il serbatoio ACS alla temperatura serbatoio ACS desiderata, si possono utilizzare le seguenti fonti di energia:
 - Ciclo termodinamico della pompa di calore
 - Riscaldatore di riserva elettrico
- Per maggiori informazioni sull'ottimizzazione del consumo energetico per la produzione di acqua calda sanitaria, vedere ["10 Configurazione" a pagina 57](#).

5.4.4 Pompa ACS per l'acqua calda istantanea

Configurazione



- Collegando una pompa ACS, si può avere a disposizione al rubinetto acqua calda istantanea.
- La pompa ACS e l'impianto sono da reperire in loco e sono responsabilità dell'installatore.

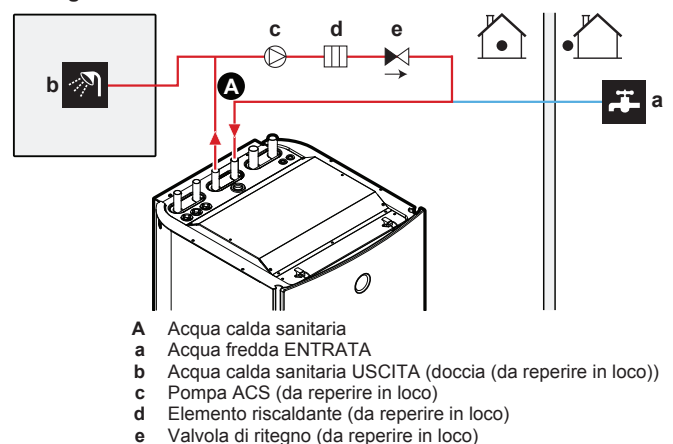
Per maggiori informazioni sul collegamento della connessione di ricircolo, vedere ["7.3.4 Per collegare la tubazione di ricircolo" a pagina 33](#).

Configurazione

- Per maggiori informazioni, vedere ["10 Configurazione" a pagina 57](#).
- Si può programmare un programma per controllare la pompa ACS attraverso l'interfaccia utente. Per maggiori informazioni, vedere la guida di consultazione per l'utente.

5.4.5 Pompa ACS per la disinfezione

Configurazione



- La pompa ACS è da reperire in loco ed è l'installatore che è responsabile della sua installazione.
- La temperatura del serbatoio ACS può essere impostata ad un massimo di 60°C . Se le leggi applicabili richiedono una temperatura più alta per la disinfezione, si possono collegare una pompa ACS e un elemento riscaldante, come illustrato sopra.
- Se le leggi applicabili prevedono la disinfezione delle tubazioni idrauliche fino al punto di prelievo al rubinetto, si possono collegare una pompa ACS e un elemento riscaldante (se necessario) come mostrato sopra.

Configurazione

L'unità interna può controllare il funzionamento della pompa ACS. Per maggiori informazioni, vedere ["10 Configurazione" a pagina 57](#).

5 Linee guida relative all'applicazione

5.5 Impostare la misurazione energia

- Attraverso l'interfaccia utente, si possono leggere i seguenti dati energetici:
 - Calore prodotto
 - Energia consumata
- Si possono leggere i dati energetici:
 - Per il riscaldamento ambiente
 - Per il raffreddamento ambiente
 - Per la produzione di acqua calda sanitaria
- Si possono leggere i dati energetici:
 - Mensili
 - Annuali



INFORMAZIONI

Il calcolo del calore prodotto e dell'energia consumata costituisce solo una stima, pertanto non è possibile garantire una precisione assoluta.

5.5.1 Calore prodotto



INFORMAZIONI

I sensori utilizzati per calcolare il calore prodotto sono tarati automaticamente.

- Il calore prodotto viene calcolato internamente, in base a:
 - La temperatura acqua in uscita e acqua in entrata
 - La portata
- Impostazione e configurazione: non occorrono apparecchiature aggiuntive.

5.5.2 Energia consumata

Per determinare l'energia consumata, si possono usare i metodi seguenti:

- Calcolo
- Misurazione



INFORMAZIONI

Non si possono combinare il calcolo dell'energia consumata (esempio: per il riscaldamento di riserva) e la misurazione dell'energia consumata (esempio: per il resto dell'unità). In tal caso, i dati energetici non saranno validi.

Calcolo dell'energia consumata

- L'energia consumata viene calcolata internamente, in base a:
 - Il consumo di potenza effettivo dell'unità interna
 - La capacità impostata del riscaldamento di riserva e del surriscaldatore
 - La tensione
- Impostazione e configurazione: nessuna.

Misura dell'energia consumata

- Metodo preferito per via dell'accuratezza più elevata.
- Richiede contatori dell'energia elettrica esterni.
- Impostazione e configurazione: se si usano dei contatori dell'energia elettrica, impostare il numero di impulsi/kWh per ciascun contatore attraverso l'interfaccia utente.



INFORMAZIONI

Nel misurare il consumo di energia elettrica, assicurarsi che TUTTI i punti di consumo di energia del sistema siano coperti dai contatori dell'energia elettrica.

Disposizione dell'alimentazione elettrica con i contatori

Nella maggior parte dei casi, per misurare l'intero sistema (compressore, riscaldatore di riserva e modulo idraulico) è sufficiente un contatore.

Contatore dell'energia elettrica	Misure	Tipo	Collegamento
1	Sistema completo	1N~ o 3N~ a seconda del riscaldatore di riserva	X5M/5+6

Nel caso di alimentazione elettrica a tariffa kWh preferenziale con alimentazione a tariffa kWh normale separata, occorrono 2 contatori:

Contatore dell'energia elettrica	Misure ⁽¹⁾	Tipo	Collegamento
1	Compressore e riscaldatore di riserva	1N~ o 3N~ a seconda del riscaldatore di riserva	X5M/5+6
2	Modulo idraulico	1N~	X5M/3+4

- (1) Nel software vengono aggiunti i dati sui consumi di energia elettrica di entrambi i contatori, cosicché NON è necessario impostare quale contatore copre quale consumo di corrente.

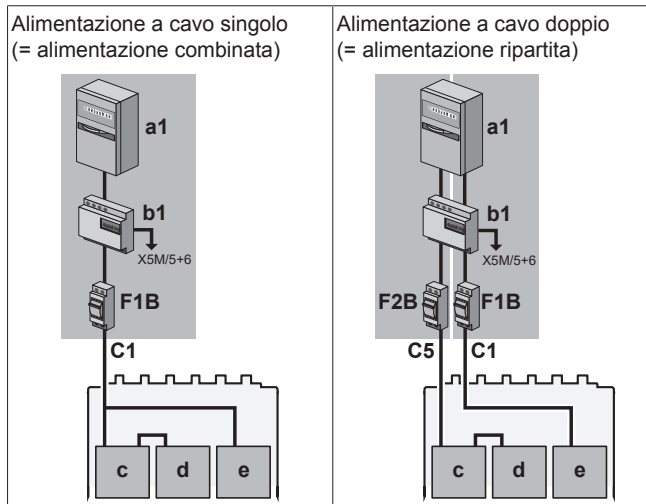
Casi eccezionali. Si può utilizzare anche un secondo contatore dell'energia elettrica se:

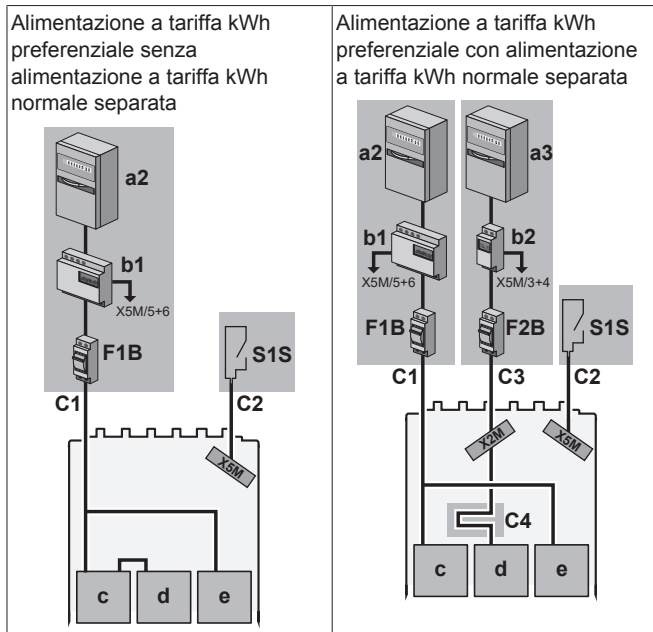
- La capacità di lettura di un contatore è insufficiente.
- Il contatore elettrico non può essere installato facilmente nell'armadio elettrico.
- Le griglie trifase da 230 V e 400 V sono combinate (cosa molto insolita), a causa di limitazioni tecniche dei contatori dell'energia elettrica.

Esempi di disposizione dell'alimentazione elettrica con i contatori

Per i dettagli su **C1~C5**, vedere ["8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 36](#).

Per i dettagli sul collegamento dei contatori all'unità, vedere ["8.2.4 Collegamento dei contatori elettrici" a pagina 40](#).





- a1 Armadio elettrico per alimentazione a tariffa kWh normale (1N~ o 3N~ a seconda del riscaldatore di riserva)
- a2 Armadio elettrico per alimentazione a tariffa kWh preferenziale (1N~ o 3N~ a seconda del riscaldatore di riserva)
- a3 Armadio elettrico per alimentazione a tariffa kWh normale separata (1N~)
- b1 Contatore 1 (1N~ o 3N~ a seconda del riscaldatore di riserva)
- b2 Contatore dell'energia elettrica 2 (1N~)
- c Compressore (1N~)
- d Modulo idraulico (1N~)
- e Riscaldatore di riserva (1N~ o 3N~)
- F1B Fusibile per sovracorrente
- F2B Fusibile per sovracorrente
- S1S Contatto dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale

5.6 Impostazione del controllo consumo elettrico

Si possono utilizzare i seguenti controlli del consumo elettrico. Per maggiori informazioni sulle relative impostazioni, vedere "Controllo consumo elettrico" a pagina 85.

#	Controllo consumo elettrico
1	"5.6.1 Limitazione permanente della potenza" a pagina 21 - Consente di limitare il consumo elettrico dell'intero sistema a pompa di calore (somma di unità interna e riscaldatore di riserva) con un'impostazione permanente. - Limitazione della potenza in kW o della corrente in A.
2	"5.6.2 Limitazione della potenza attivata mediante input digitali" a pagina 21 - Consente di limitare il consumo elettrico dell'intero sistema a pompa di calore (somma di unità interna e riscaldatore di riserva) tramite 4 ingressi digitali. - Limitazione della potenza in kW o della corrente in A.
3	"5.6.4 Limitazione della corrente tramite i sensori corrente" a pagina 22 - Consente di limitare la corrente dell'abitazione limitando la corrente del sistema a pompa di calore (somma di unità interna e riscaldatore di riserva). - Limitazione della corrente in A.

#	Controllo consumo elettrico
4	"5.6.5 Limitazione della potenza BBR16" a pagina 23 Restrizione: Disponibile solo in lingua svedese. - Consente di aderire alle normative BBR16 (normative energetiche svedesi). - Limitazione della potenza in kW. - Può essere combinata con gli altri controlli del consumo elettrico. Se si procede in questo senso, l'unità utilizza il controllo più restrittivo.



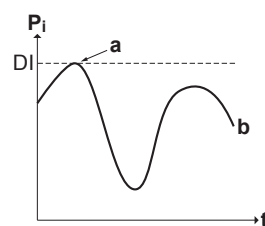
NOTA

È possibile installare un fusibile locale con un amperaggio più basso di quello consigliato sulla pompa di calore. A tale scopo si deve modificare l'impostazione locale [2-0E] in base alla corrente massima ammessa sulla pompa di calore.

Si noti che l'impostazione sul campo [2-0E] bypassa tutte le impostazioni di controllo consumo elettrico. Limitando la potenza, si ridurranno le prestazioni della pompa di calore.

5.6.1 Limitazione permanente della potenza

La limitazione permanente della potenza è utile per assicurare un consumo massimo di potenza o di corrente del sistema. In certi paesi, la legislazione limita il consumo di potenza massimo per il riscaldamento ambiente e la produzione di ACS.



- P_i Potenza di ingresso
- t Ora
- DI Input digitale (livello di limitazione della potenza)
- a Limitazione della potenza attiva
- b Consumo di potenza effettivo

Impostazione e configurazione

- Non sono necessarie apparecchiature aggiuntive.
- Regolare le impostazioni del controllo consumo elettrico in [9.9] attraverso l'interfaccia utente (per la descrizione di tutte le impostazioni, vedere "10 Configurazione" a pagina 57):
 - Selezionare il modo limitazione continuo
 - Selezionare il tipo di limitazione (potenza in kW o corrente in A)
 - Impostare il livello di limitazione della potenza desiderato

5.6.2 Limitazione della potenza attivata mediante input digitali

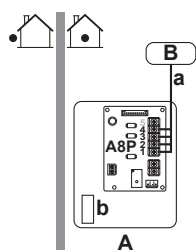
La limitazione della potenza è utile anche in combinazione con un sistema di gestione dell'energia.

La potenza o corrente dell'intero sistema Daikin è limitato dinamicamente mediante input digitali (massimo quattro gradini). Ogni livello di limitazione della potenza viene impostato attraverso l'interfaccia utente limitando una delle seguenti voci:

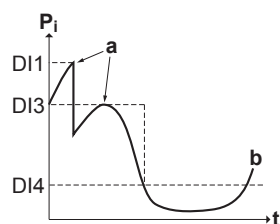
- Corrente (in A)
- Consumo di potenza (in kW)

Il sistema di gestione dell'energia (da reperire in loco) decide l'attivazione di un certo livello di limitazione della potenza. **Esempio:** Per limitare la potenza massima dell'intera abitazione (illuminazione, elettrodomestici, riscaldamento ambiente...).

5 Linee guida relative all'applicazione



- A Unità interna
B Sistema di gestione dell'energia
a Attivazione della limitazione della potenza (4 input digitali)
b Riscaldatore di riserva



- P_i Potenza di ingresso
t Ora
DI Input digitali (livelli di limitazione della potenza)
a Limitazione della potenza attiva
b Consumo di potenza effettivo

Impostazione

- Scheda a richiesta (opzione EKR1AHTA) necessaria.
- Vengono utilizzati quattro input digitali massimo per attivare il livello di limitazione della potenza corrispondente:
 - DI1 = limitazione minima (il consumo di energia più alto)
 - DI4 = limitazione massima (il consumo di energia più basso)
- Per le specifiche degli input digitali e per la posizione in cui collegarli, fare riferimento allo schema elettrico.

Configurazione

- Regolare le impostazioni del controllo consumo elettrico in [9.9] attraverso l'interfaccia utente (per la descrizione di tutte le impostazioni, vedere "10 Configurazione" a pagina 57):
 - Selezionare la limitazione mediante gli ingressi digitali.
 - Selezionare il tipo di limitazione (potenza in kW o corrente in A).
 - Impostare il livello di limitazione della potenza desiderato corrispondente a ciascun input digitale.



INFORMAZIONI

Nel caso vi fosse più di 1 ingresso digitale chiuso (contemporaneamente), la priorità degli ingressi digitali è fissa: DI4 priorità >...> DI1.

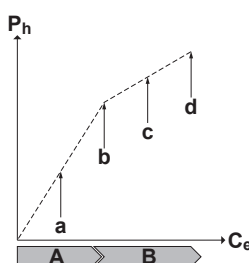
5.6.3 Processo di limitazione della potenza

Il compressore ha un'efficienza migliore dei riscaldatori elettrici. Pertanto, il riscaldatore elettrico viene limitato e DISATTIVATO per primo. Il sistema limita il consumo di energia elettrica nell'ordine seguente:

- Limita il riscaldatore di riserva.
- Porta su DISATTIVATO il riscaldatore di riserva.
- Limita il compressore.
- DISATTIVA il compressore.

Esempio

Se il livello di limitazione della potenza NON permette il funzionamento del riscaldatore di riserva a piena capacità, il consumo elettrico viene limitato nel modo seguente:



- P_h Calore prodotto
C_e Energia consumata
A Compressore
B Riscaldatore di riserva
a Funzionamento limitato del compressore
b Funzionamento pieno del compressore
c Funzionamento limitato del riscaldatore di riserva
d Funzionamento pieno del riscaldatore di riserva

5.6.4 Limitazione della corrente tramite i sensori corrente



INFORMAZIONI

Restrizione: La limitazione della corrente tramite sensori corrente è disponibile solo per le configurazioni trifase ([9.3.2]=2 (Impostazioni installatore > Riscaldatore di riserva > Tensione = 400 V, 3 ph)).

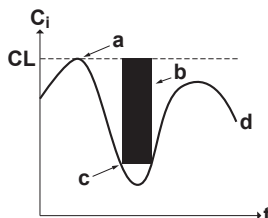


NOTA

Sensore scollegato. Se si usa la limitazione della corrente tramite sensori corrente e uno dei sensori viene scollegato, la fase corrispondente non viene più limitata.

I sensori corrente possono essere usati per limitare il consumo della pompa di calore per ogni fase tenendo in considerazione il fusibile domestico impostato e il consumo reale degli altri apparecchi.

Prima che i fusibili principali per ciascuna fase utilizzino questa funzione, si devono installare dei sensori corrente. Questa funzione può essere utile nei paesi in cui lo Stato offre degli incentivi per limitare l'ampereaggio dei fusibili.



- C_i Consumo di corrente
t Ora
CL Limite di corrente corrispondente all'ampereaggio dei fusibili
a Limitazione di corrente attiva (senza carico esterno)
b Carico esterno
c Limitazione di corrente attiva (con carico esterno)
d Consumo di corrente effettivo

Impostazione e configurazione



Vedere:

- Il manuale d'installazione dei sensori corrente
- "Esecuzione di un controllo della fase dei sensori corrente" a pagina 95



Fili: 3×2. Usare parte del cavo (40 m) fornito come accessorio.



Vedere "Controllo consumo elettrico" a pagina 85:

[9.9.1]=3 (Controllo consumo elettrico = Sensore di corrente)

[9.9.E] Offset del sensore di corrente

5.6.5 Limitazione della potenza BBR16



INFORMAZIONI

Le impostazioni **Restrizione**: BBR16 sono visibili solo se la lingua dell'interfaccia utente è impostata sullo svedese.



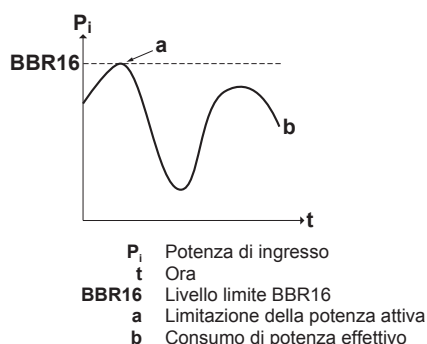
NOTA

2 settimane per effettuare la modifica. Dopo aver attivato la limitazione di potenza BBR16, si hanno a disposizione solo 2 settimane per modificarne le impostazioni (Attivazione BBR16 e Limite di potenza BBR16). Trascorse 2 settimane, l'unità congela queste impostazioni.

Nota: Questa è diversa dalla limitazione di potenza permanente, che è sempre modificabile.

Usare la limitazione di potenza BBR16 se ci si deve adeguare alle normative BBR16 (normative energetiche svedesi).

È possibile combinare la limitazione di potenza BBR16 con gli altri controlli del consumo energetico. Se si procede in questo senso, l'unità utilizza il controllo più restrittivo.



Impostazione e configurazione

- Non sono necessarie apparecchiature aggiuntive.
- Regolare le impostazioni del controllo consumo elettrico in [9.9] attraverso l'interfaccia utente (per la descrizione di tutte le impostazioni, vedere **"10 Configurazione" a pagina 57**):
 - Attivazione della limitazione di potenza BBR16
 - Impostare il livello di limitazione della potenza desiderato

5.7 Impostazione di un sensore della temperatura esterna

Temperatura ambiente interna

È possibile collegare un sensore temperatura esterno. Misura la temperatura ambiente interna. Si raccomanda di usare un sensore di temperatura nei casi seguenti:

- Nel controllo del termostato ambiente, l'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA) viene usata come termostato ambiente ed essa misura la temperatura ambiente interna. Pertanto, l'interfaccia dedicata per il comfort delle persone deve essere installata in un luogo:
 - Dove è possibile rilevare la temperatura media nell'ambiente
 - Che NON è esposto alla luce diretta del sole
 - Che NON si trovi vicino a fonti di calore
 - Che NON sia influenzato dall'aria esterna né da correnti d'aria a causa, per esempio, dell'apertura/chiusura della porta
- Se questo NON fosse possibile, si raccomanda di collegare un sensore interno remoto (opzione KRCS01-1).
- Impostazione e configurazione:



Vedere:

- Manuale d'installazione del sensore interno remoto
- Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali



Fili: 2x0,75 mm²



[9.B.1]=2 (Sensore esterno = Ambiente)

[1.7] Sfalsamento sensore ambiente

Temperatura ambiente esterna

Il sensore esterno remoto (fornito come accessorio) misura la temperatura ambiente esterna.

- Impostazione e configurazione: Vedere **"8.2.2 Collegamento del sensore esterno remoto" a pagina 39** (+ il manuale d'installazione del sensore esterno remoto (fornito come accessorio)).

5.8 Impostazione del raffreddamento passivo



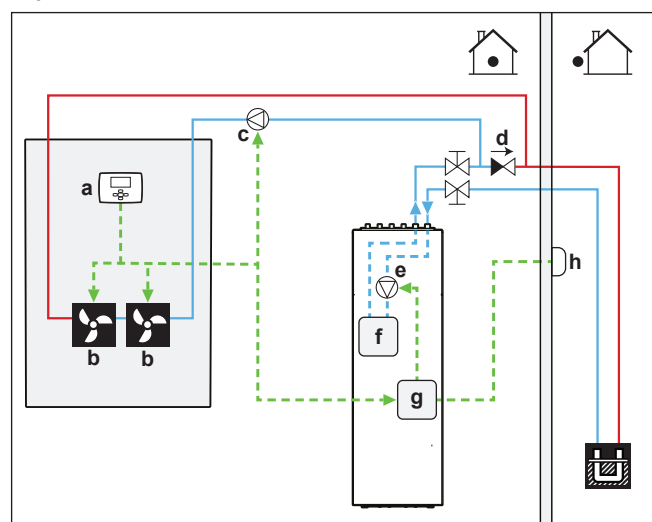
INFORMAZIONI

Restrizione: Il raffreddamento passivo è possibile solo per:

- Modelli di solo riscaldamento
- Temperature della salamoia comprese tra 0 e 20°C

Il raffreddamento passivo è il raffreddamento senza usare il compressore. Qui il circuito della salamoia deve essere allacciato ai ventilconvettori di raffreddamento.

Impostazione



- a Termostato
- b Ventilconvettori
- c Pompa di circolazione esterna
- d Valvola di ritegno
- e Pompa della salamoia
- f Scambiatore di calore a piastre
- g Modulo idraulico
- h Sensore esterno a distanza

- Un contatto di entrata del termostato crea una domanda di azionamento della pompa della salamoia. Per maggiori informazioni, vedere **"8.2.12 Per collegare il termostato per il raffreddamento passivo" a pagina 44**.
- È necessaria una pompa di circolazione esterna, che deve essere controllata dal termostato esterno.
- Una valvola di ritegno deve prevenire il riflusso verso l'entrata del circuito di raffreddamento passivo e forzare il passaggio della salamoia attraverso il foro calibrato.

6 Installazione dell'unità

Configurazione

Nessuna.

5.9 Impostazione del pressostato bassa pressione della salamoia

In base alle leggi applicabili, potrebbe essere necessario installare un pressostato bassa pressione per la salamoia (da reperire in loco).

Il pressostato bassa pressione della salamoia può essere usato per informare l'utente che vi è una perdita nel circuito della salamoia. L'interruttore (normalmente chiuso) viene fatto scattare quando la pressione nel circuito della salamoia è più bassa del valore soglia dell'interruttore.

NOTA

Meccanico. Si raccomanda l'uso di un pressostato bassa pressione per la salamoia meccanico. Se si dovesse utilizzare un pressostato bassa pressione per la salamoia elettrico, le correnti capacitive potrebbero interferire con il funzionamento dell'interruttore flusso, provocando un errore nell'unità.

NOTA

Prima della sconnessione. Se si desidera rimuovere o scollegare il pressostato bassa pressione della salamoia, impostare innanzitutto [C-0B]=0 (pressostato bassa pressione della salamoia non installato). In caso contrario, verrà generato un errore.

Se [C-0B]=1 (pressostato bassa pressione della salamoia installato) e il pressostato bassa pressione della salamoia viene fatto scattare, allora:

Protezione della pompa di calore	Si arresta con un errore. Quando si ripristina la pressione nel circuito della salamoia, è necessario riavviare l'alimentazione del sistema.
Modalità d'emergenza	Si attiva
Funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni	Si interrompe
Raffreddamento passivo	
Prova di funzionamento attuatore della pompa della salamoia	

Se [C-0B]=1 (pressostato bassa pressione della salamoia installato) e la connessione con la scheda con I/O digitale dell'ACS è difettosa, allora:

Protezione della pompa di calore	Si arresta con un errore. Una volta risolto il difetto, l'unità riprende il funzionamento.
Modalità d'emergenza	Si attiva ma non è possibile il riscaldamento poiché il riscaldatore di riserva è scollegato dalla scheda con I/O digitale dell'ACS.
Funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni	Si interrompe
Raffreddamento passivo	
Prova di funzionamento attuatore della pompa della salamoia	

Impostazione

Vedere "8.2.11 Collegamento del pressostato bassa pressione della salamoia" a pagina 43.

Configurazione

Vedere "Pressostato bassa pressione per la salamoia" a pagina 87.

6 Installazione dell'unità

6.1 Preparazione del luogo di installazione

NON installare l'unità in luoghi che vengono utilizzati spesso come luoghi di lavoro. In caso di lavori di costruzione (ad es. molatura) in cui si genera una grande quantità di polvere, l'unità DEVE essere coperta.

Scegliere un luogo d'installazione con spazio a sufficienza per trasportare l'unità dentro e fuori da questo.



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

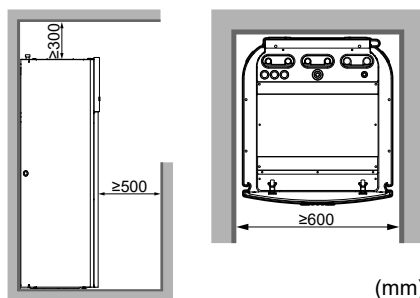
6.1.1 Requisiti del luogo d'installazione per l'unità interna



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo "Precauzioni generali di sicurezza".

- Tenere conto delle seguenti linee guida relative allo spazio per l'installazione:



INFORMAZIONI

Se si dispone di uno spazio limitato per l'installazione e si deve installare il kit opzionale EKGSPWCAB (= cavo per alimentazione ripartita), rimuovere il pannello lato sinistro prima di installare l'unità nella sua posizione finale. Vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25.

- L'unità interna è progettata solo per l'installazione in interni e per temperature ambiente comprese tra 5~35°C.
 - La fondazione deve essere abbastanza resistente da sostenere il peso dell'unità. Considerare il peso dell'unità con un serbatoio per l'acqua calda sanitaria pieno d'acqua.
In caso di perdite d'acqua, è bene assicurarsi che l'acqua non possa causare danni allo spazio d'installazione e all'area circostante.
- NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:
- In luoghi in cui si può riscontrare la presenza di vapore o nebbia d'olio minerale nell'atmosfera. Le parti in plastica possono deteriorarsi e cadere o provocare perdite d'acqua.
 - Aree che richiedono silenzio (per esempio, nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.

- Nei luoghi con un'umidità elevata (max. UR=85%), per esempio, in un bagno.
- Nei luoghi in cui è possibile la formazione di ghiaccio. La temperatura ambiente attorno all'unità interna deve essere >5°C.

Requisiti particolari per R32

L'unità interna contiene un circuito del refrigerante interno (R32), ma NON occorre creare alcuna tubazione locale del refrigerante o caricare il refrigerante.

La carica di refrigerante totale nel sistema è ≤1,842 kg, pertanto il sistema NON è soggetto ad alcun requisito in relazione all'ambiente d'installazione. Ad ogni modo tenere presente i requisiti e le precauzioni seguenti:



AVVERTENZA

- NON perforare né bruciare.
- NON utilizzare mezzi per accelerare il processo di sbrinamento o per pulire l'apparecchiatura, se non quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante R32 è inodore.



AVVERTENZA

L'apparecchio deve essere stoccato in modo da evitare danni meccanici, in un ambiente ben ventilato e senza sorgenti di accensione funzionanti di continuo (per esempio: fiamme libere, apparecchio a gas in funzione o un riscaldatore elettrico in funzione).



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione e la riparazione siano eseguite in conformità alle istruzioni di Daikin e alle leggi vigenti (ad esempio la normativa nazionale sul gas) e che siano svolte esclusivamente da personale autorizzato.

6.2 Apertura e chiusura dell'unità

6.2.1 Informazioni sull'apertura dell'unità

In certi casi, si deve aprire l'unità. **Esempio:**

- Quando si collega il cablaggio elettrico
- Quando si devono eseguire interventi di manutenzione o assistenza sull'unità



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

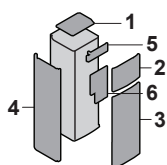


NOTA

Per eseguire l'installazione standard installation, in genere NON occorre aprire l'unità. L'apertura dell'unità o del quadro elettrico è necessaria SOLO se si desidera installare un kit opzionale aggiuntivo. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione del kit opzionale specifico, o quanto segue.

6.2.2 Apertura dell'unità interna

Panoramica

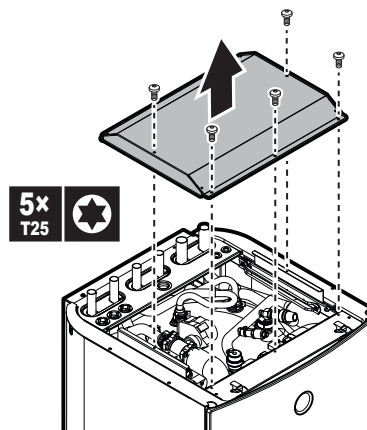


1 Pannello superiore

- 2 Pannello dell'interfaccia utente
- 3 Pannello anteriore
- 4 Pannello laterale sinistro
- 5 Coperchio del quadro elettrico per l'installatore
- 6 Coperchio del quadro elettrico principale

Aperto

- 1 Rimuovere il pannello superiore.

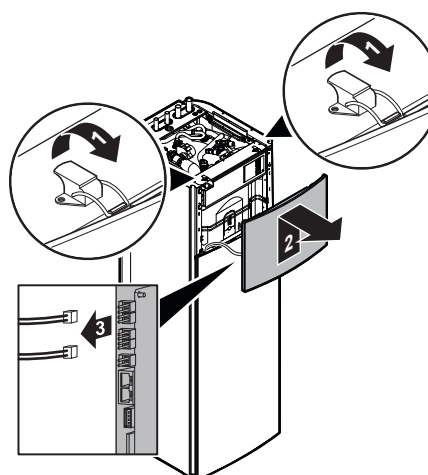


- 2 Rimuovere il pannello dell'interfaccia utente. Aprire le cerniere alla sommità e fare scorrere il pannello dell'interfaccia utente verso l'alto.



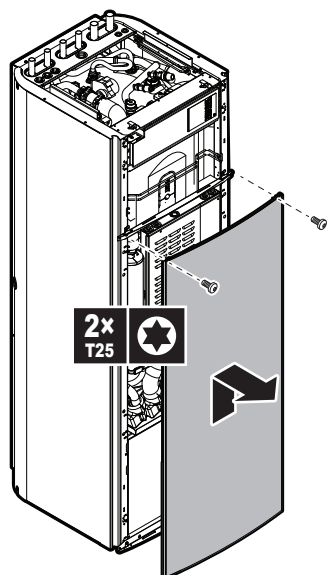
NOTA

Se si rimuove il pannello dell'interfaccia utente, scollegare anche i cavi dal retro del pannello dell'interfaccia utente per evitare danni.

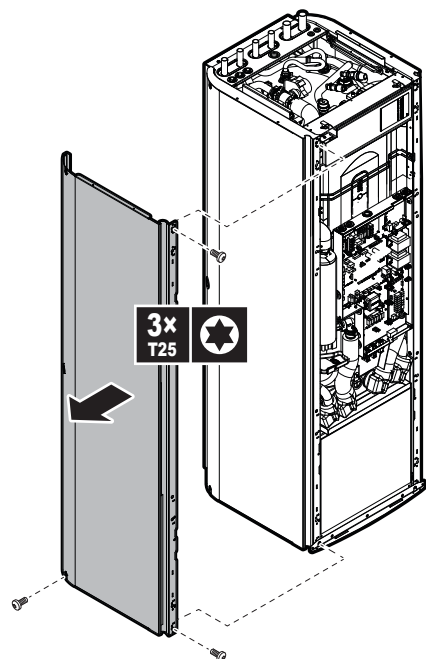


- 3 Se necessario, rimuovere il pannello anteriore. Questo è necessario, per esempio, se si vuole rimuovere il modulo idraulico dall'unità. Per ulteriori informazioni, consultare ["6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità" a pagina 26.](#)

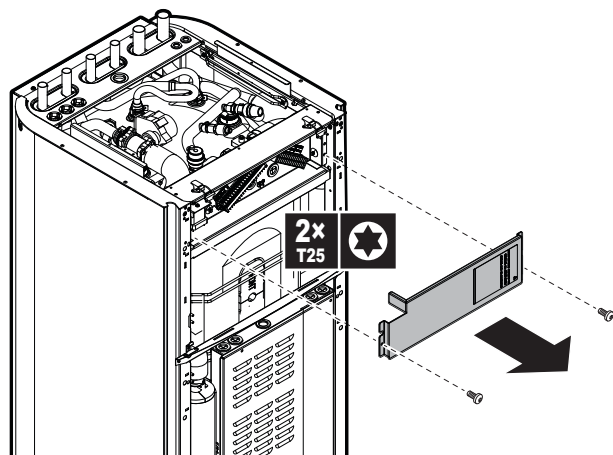
6 Installazione dell'unità



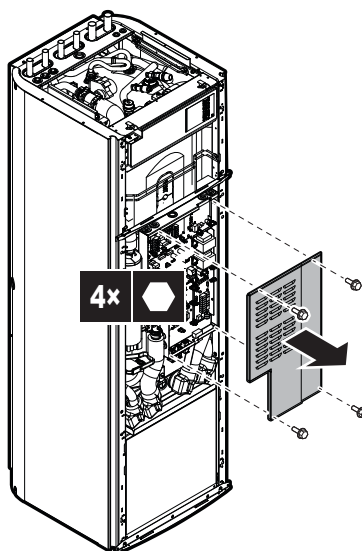
- 4 Nel caso si desideri installare il kit opzionale EKGSPWCAB (= cavo per alimentazione ripartita), rimuovere anche il pannello laterale sinistro. Vedere anche ["8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale"](#) a pagina 36.



- 5 Aprire il quadro elettrico per l'installatore nel modo seguente:



- 6 Se si devono installare delle opzioni aggiuntive per le quali è necessario accedere al quadro elettrico principale, rimuovere il coperchio di quest'ultimo nel modo seguente:



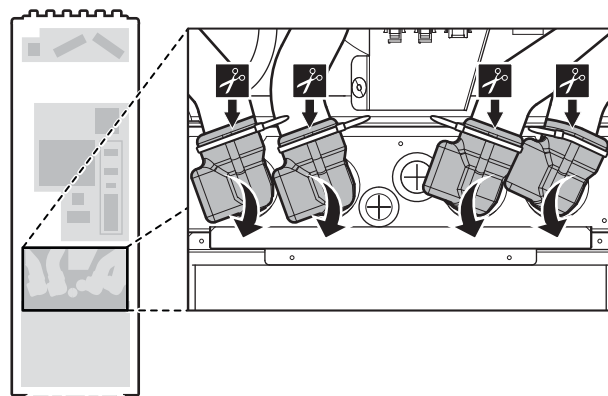
6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità

La rimozione del modulo idraulico è necessaria solo per facilitare il trasporto dell'unità o per la manutenzione. La rimozione del modulo idraulico ridurrà in modo sostanziale il peso dell'unità. In questo modo, l'unità sarà più facile da maneggiare e trasportare.

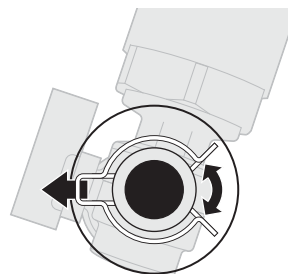
- 1 Aprire quanto segue (vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna"](#) a pagina 25):

1	Pannello dell'interfaccia utente	
2	Pannello anteriore	

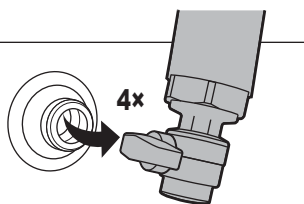
- 2 Rimuovere l'isolante dalle valvole di intercettazione tagliando le fascette.



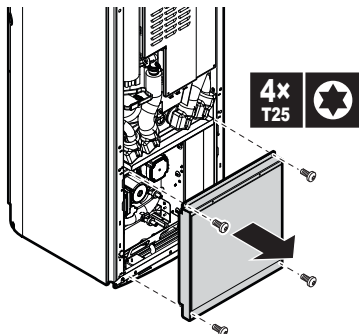
- 3 Rimuovere i fermagli che bloccano in posizione le valvole.



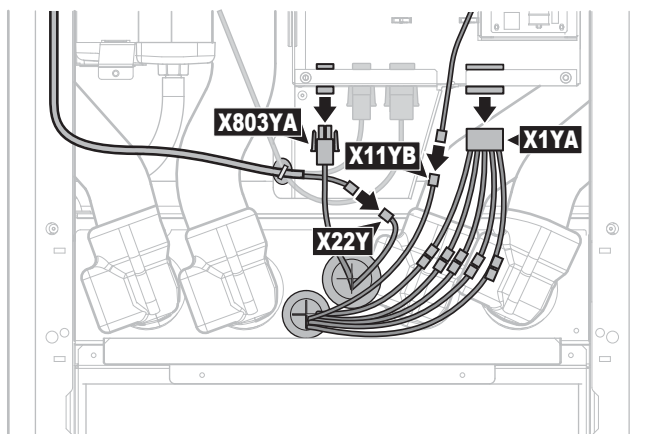
- 4 Disaccoppiare la tubazione.



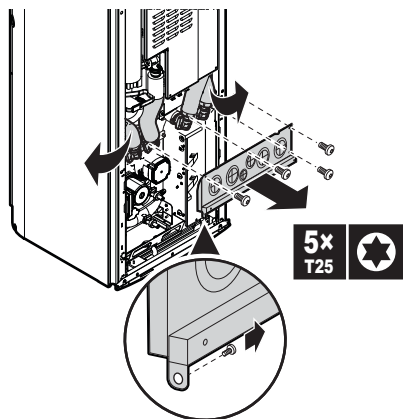
5 Rimuovere il coperchio inferiore del modulo idraulico.



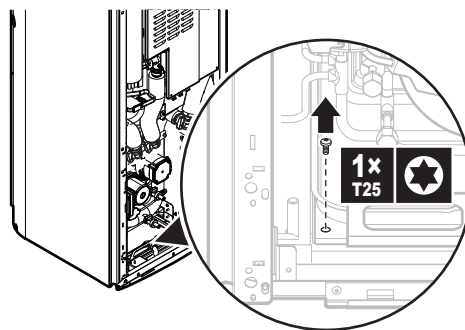
6 Scollegare i connettori che corrono dal modulo idraulico al quadro elettrico principale o ad altri punti. Instradare i fili attraverso i passacavi del coperchio superiore del modulo idraulico.



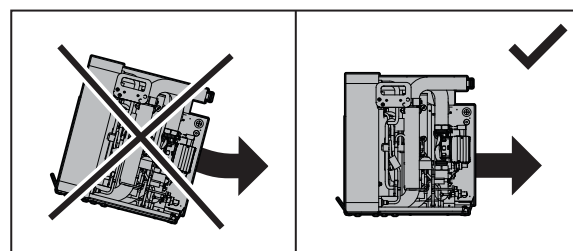
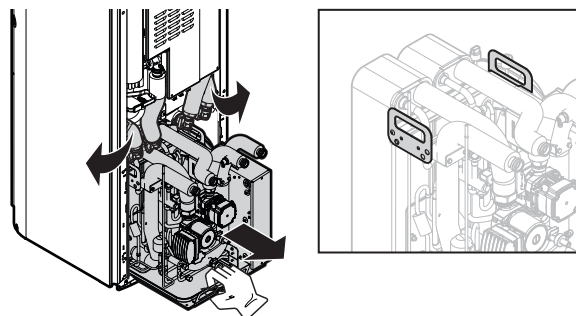
7 Rimuovere il coperchio superiore del modulo idraulico. È possibile sollevare la tubazione disaccoppiata per poter accedere più facilmente alle viti ed estrarre il coperchio.



8 Rimuovere la vite che fissa il modulo idraulico alla piastra di fondo.



9 Sollevare la tubazione disaccoppiata e usare la maniglia sulla parte anteriore del modulo per fare scorrere con cautela il modulo fuori dall'unità. Assicurarsi che il modulo rimanga in piano e non si inclini in avanti.



ATTENZIONE

Il modulo idraulico è pesante. Per trasportarlo sono necessarie almeno due persone.



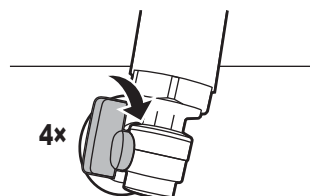
NOTA

Assicurarsi che durante il processo di rimozione l'isolante non subisca danni.

Rimozione dopo la prima installazione

Se i circuiti dell'acqua e della salamoia sono stati riempiti prima, sarà necessario scaricare l'acqua e la salamoia restanti dal modulo idraulico prima della rimozione. In tal caso, procedere come segue:

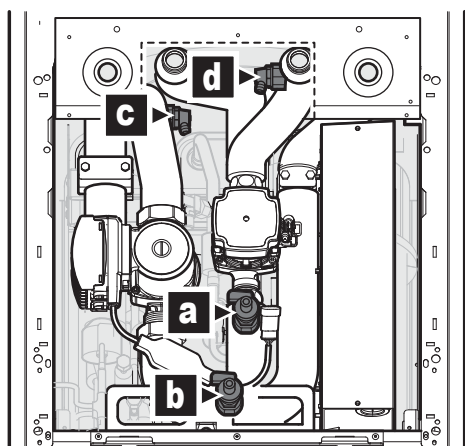
- 1 Rimuovere l'isolante dalle valvole di intercettazione. (Vedere il passo 2 in "6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità" a pagina 26.)
- 2 Chiudere le valvole di intercettazione ruotando le manopole a leva.



3 Rimuovere il coperchio inferiore del modulo idraulico. (Vedere il passo 5 in "6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità" a pagina 26.)

6 Installazione dell'unità

- 4 Scaricare l'acqua e la salamoia restanti dal modulo idraulico. Aprire le valvole di spurgo aria di acqua e salamoia nella parte superiore del modulo per accelerare il processo di scarico.



- a Valvola di scarico dell'acqua
- b Valvola di scarico della salamoia
- c Valvola di spurgo aria della salamoia
- d Valvola di spurgo aria dell'acqua



NOTA

Assicurarsi che non cada acqua o salamoia nel quadro elettrico del modulo idraulico.

- 5 Eseguire i passi rimanenti come descritto in ["6.2.3 Rimozione del modulo idraulico dall'unità"](#) a pagina 26.

6.2.4 Chiusura dell'unità interna

- 1 Ove applicabile, reinstallare il pannello laterale sinistro.
- 2 Ove applicabile, reinserire il modulo idraulico.
- 3 Ove applicabile, chiudere il coperchio del quadro elettrico principale e reinstallare il pannello anteriore.
- 4 Chiudere il coperchio del quadro elettrico dell'installatore.
- 5 Ricollegare i cavi al pannello dell'interfaccia utente.
- 6 Rimontare il pannello dell'interfaccia utente.
- 7 Rimontare il pannello superiore.



NOTA

Nel chiudere il coperchio dell'unità interna, assicurarsi che la coppia di serraggio NON superi il valore di 4,1 N•m.

6.3 Montaggio dell'unità interna

6.3.1 Note relative al montaggio dell'unità interna

Quando

Montare l'unità interna prima di collegare la tubazione della salamoia e dell'acqua.

6.3.2 Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità interna



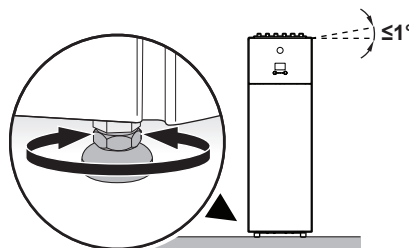
INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione del luogo d'installazione

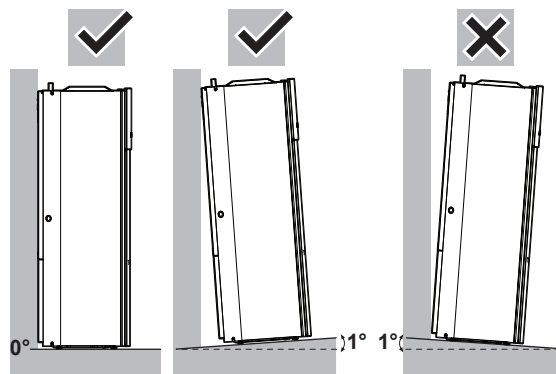
6.3.3 Installazione dell'unità interna

- 1 Sollevare l'unità interna dal pallet e posarla sul pavimento. Vedere ["3.2.3 Movimentazione dell'unità interna"](#) a pagina 8.
- 2 Collegare il tubo flessibile di scarico allo scarico. Vedere ["6.3.4 Collegamento del tubo flessibile di scarico allo scarico"](#) a pagina 28.
- 3 Fare scivolare l'unità in posizione.
- 4 Regolare l'altezza dei 4 piedini di livellamento del telaio esterno per compensare le irregolarità del pavimento. La differenza massima ammessa è di 1°.



NOTA

NON inclinare l'unità in avanti:



NOTA

Per evitare danni strutturali all'unità, spostare l'unità SOLTANTO quando i piedini di livellamento si trovano nella posizione più bassa.

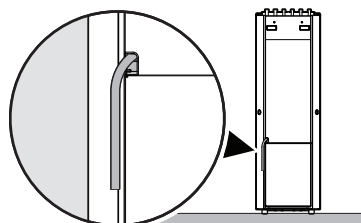


NOTA

Per una migliore riduzione del rumore, verificare attentamente che non ci siano spazi vuoti tra il fondo e il pavimento.

6.3.4 Collegamento del tubo flessibile di scarico allo scarico

Durante il funzionamento del sistema di raffreddamento o in presenza di basse temperature della salamoia, si può formare della condensa all'interno dell'unità. Le bacinelle di drenaggio superiore e del riscaldatore di riserva sono collegate a un tubo flessibile di scarico all'interno dell'unità. Si deve collegare il tubo flessibile di scarico a uno scarico appropriato secondo la legislazione applicabile. Il tubo flessibile di scarico passa attraverso il pannello posteriore, in direzione del lato destro dell'unità.



7 Installazione delle tubazioni

7.1 Preparazione delle tubazioni

7.1.1 Requisiti del circuito



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo "Precauzioni generali di sicurezza".



NOTA

Nel caso di tubi di plastica, verificare che siano assolutamente resistenti alla diffusione dell'ossigeno secondo DIN 4726. La diffusione dell'ossigeno nelle tubazioni può dare luogo ad una corrosione eccessiva.

- **Tipi di circuito.** Ad eccezione del circuito refrigerante, gli altri circuiti sono contenuti nell'unità 2. Per futuri riferimenti: il circuito collegato al pozzo sarà indicato come circuito della salamoia, l'altro circuito collegato ai trasmettitori di calore sarà indicato come circuito riscaldamento ambiente.
- **Collegamento delle tubazioni – Legislazione.** I collegamenti di tutte le tubazioni devono essere eseguiti in conformità con le leggi applicabili e con le istruzioni riportate al capitolo "Installazione", rispettando le indicazioni di entrata e di uscita acqua.
- **Collegamento delle tubazioni – Forza.** NON esercitare una forza eccessiva per collegare la tubazione. La deformazione della tubazione può provocare difetti all'unità.
- **Collegamento delle tubazioni – Attrezzi.** Usare solo attrezzi appropriati per manipolare l'ottone, che è un materiale tenero. ALTRIMENTI, si danneggeranno i tubi.
- **Collegamento delle tubazioni – Aria, umidità, polvere.** Possono insorgere dei problemi in caso di entrata di aria, umidità o polvere nel circuito. Per evitare questo problema:
 - Usare solo tubi puliti
 - Tenere l'estremità del tubo rivolta verso il basso quando si rimuove la bava.
 - Coprire l'estremità del tubo prima di inserirlo attraverso una parete, in modo da evitare l'entrata nel tubo di polvere e/o particelle.
 - Usare un sigillante per filettature adatto per sigillare i collegamenti.
- **Circuito chiuso.** Utilizzare l'unità interna SOLTANTO in un sistema idraulico chiuso per il circuito della salamoia e il circuito di riscaldamento ambiente. L'uso del sistema in un sistema idraulico aperto comporterà una corrosione eccessiva.



AVVERTENZA

Se si collega a un sistema di scarico aperto, è necessario uno scambiatore di calore intermedio per evitare di danneggiare (sporizia, congelamento) l'unità.

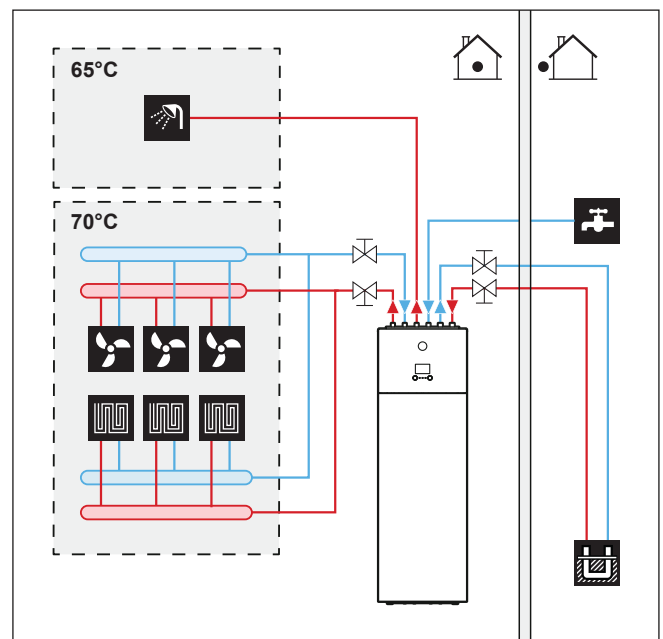
- **Serbatoio di espansione – Lato acqua.** Per evitare la cavitazione, installare un serbatoio di espansione (da reperire in loco) sul tubo di entrata prima della pompa dell'acqua, entro 10 m dall'unità.
- **Glicole.** Per ragioni di sicurezza, è VIETATA l'aggiunta di qualsiasi genere di glicole nel circuito riscaldamento ambiente.
- **Lunghezza tubazioni.** Si consiglia di evitare i tratti di tubazione troppo lunghi tra il serbatoio dell'acqua calda sanitaria e il punto finale di uscita dell'acqua calda (doccia, vasca da bagno,...) e di evitare i tratti senza sbocco.

- **Diametro delle tubazioni.** Selezionare il diametro della tubazione in relazione alla portata richiesta e alla pressione statica esterna disponibile della pompa. Vedere "16 Dati tecnici" a pagina 105 per le curve della pressione statica esterna dell'unità interna.
- **Portata del fluido.** A seconda del tipo di operazione, la portata minima richiesta può essere diversa. Per ulteriori informazioni, consultare "7.1.3 Verifica del volume e della portata d'acqua del circuito di riscaldamento ambiente e del circuito salamoia" a pagina 30.
- **Componenti da reperire in loco – Fluido.** Utilizzare solo materiali compatibili con il fluido utilizzato nel sistema e con i materiali utilizzati nell'unità interna.
- **Componenti da reperire in loco – Pressione del fluido e temperatura.** Accertarsi che tutti i componenti nelle tubazioni in loco siano in grado di resistere alla pressione del fluido e alla temperatura del fluido.
- **Pressione del fluido – Circuito di riscaldamento ambiente e della salamoia.** La pressione del fluido massima del riscaldamento ambiente e del circuito della salamoia è 3 bar.
- **Pressione del fluido – Serbatoio dell'acqua calda sanitaria.** La pressione del fluido massima del serbatoio dell'acqua calda sanitaria è 10 bar. Prevedere delle protezioni di sicurezza adeguate nel circuito idraulico per assicurare che NON venga superata la pressione massima.
- **Temperatura del fluido.** Tutte le tubazioni e i relativi accessori installati (valvola, collegamenti,...) DEVONO sopportare le seguenti temperature:



INFORMAZIONI

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout sistema in questione.



- **Scarico – Punti bassi.** Prevedere dei rubinetti di scarico in tutti i punti bassi del sistema, per consentire il drenaggio completo del circuito.
- **Scarico – Valvola di sicurezza.** Collegare correttamente il tubo flessibile di scarico allo scarico per evitare che l'acqua goccioli fuori dall'unità. Vedere "6.3.4 Collegamento del tubo flessibile di scarico allo scarico" a pagina 28.
- **Parti zincate.** Non usare MAI parti rivestite di Zn nel circuito del fluido. Dato che il circuito interno dell'unità utilizza tubazioni di rame, si potrebbe verificare una corrosione eccessiva. Le parti

7 Installazione delle tubazioni

rivestite di Zn usate nel circuito della salamoia potrebbero condurre a precipitazione di alcuni componenti nell'inibitore alla corrosione dei fluidi antigelo.



AVVERTENZA

Per la presenza di glicole, la corrosione del sistema è possibile. Il glicole senza inibitori diventa acido sotto l'influsso dell'ossigeno. Il processo è accelerato dalla presenza di rame e della alte temperature. Il glicole acido non inibito intacca le superfici metalliche e forma delle celle di corrosione galvanica che provocano gravi danni al sistema. Quindi è importante che:

- venga eseguito un trattamento acqua corretto da un tecnico specialista,
- venga selezionato un glicole con inibitori di corrosione che contrasti gli acidi formati dall'ossidazione dei glicoli,
- non venga usato glicole automobilistico, perché il suo inibitore alla corrosione ha durata limitata e contiene silicati che possono ostruire oappare il sistema,
- NON vengano utilizzate tubazioni zincate nei sistemi con glicole, dato che la loro presenza può portare alla precipitazione di alcuni componenti nell'inibitore alla corrosione del glicole.

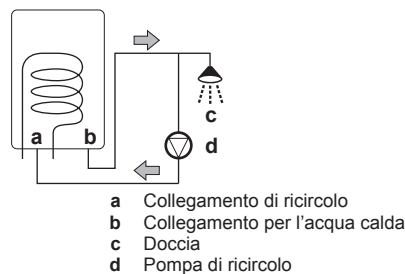


INFORMAZIONI

Tenere presenti le proprietà igroscopiche dei fluidi antigelo: assorbono l'umidità dall'ambiente in cui si trovano. Se si lascia aperto il contenitore del fluido antigelo, aumenterà la concentrazione d'acqua. In tal caso, la concentrazione del fluido antigelo sarà inferiore a quanto previsto. E, di conseguenza, si potrà sempre verificare un congelamento.

Si DEVONO intraprendere delle azioni preventive per assicurare sempre un'esposizione minima del fluido antigelo all'aria.

- **Tubazioni metalliche non di ottone.** Se si impiegano tubazioni metalliche non di ottone, isolare adeguatamente quelle di ottone e quelle non di ottone, in modo che NON possano venire a contatto le une con le altre. Questo serve a prevenire la corrosione galvanica.
- **Valvola – Tempo di commutazione.** Se si usa una valvola a 2 vie nel circuito riscaldamento ambiente, il tempo massimo di commutazione della valvola DEVE essere di 60 secondi.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Capacità.** Per evitare la stagnazione dell'acqua, è importante che la capacità di conservazione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria corrisponda al consumo giornaliero di acqua calda sanitaria.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Dopo l'installazione.** Subito dopo l'installazione, è necessario lavare con getti abbondanti di acqua dolce il serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Questa procedura deve essere ripetuta almeno una volta al giorno per i primi 5 giorni consecutivi dopo l'installazione.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Tempi di inutilizzo più lunghi.** Nei casi in cui l'acqua calda dovesse restare inutilizzata per periodi di tempo più lunghi, si DEVE lavare l'apparecchiatura con acqua dolce prima dell'uso.
- **Valvole miscelatrici termostatiche.** Secondo le leggi applicabili, potrebbe essere necessario installare delle valvole di miscelazione termostatiche.
- **Misure igieniche.** L'impianto deve essere conforme alle leggi applicabili e potrebbe richiedere delle misure igieniche aggiuntive per l'installazione.
- **Pompa di ricircolo.** Secondo le leggi applicabili, potrebbe essere necessario collegare una pompa di ricircolo tra il punto finale di uscita dell'acqua calda e il collegamento di ricircolo del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.



- a Collegamento di ricircolo
- b Collegamento per l'acqua calda
- c Doccia
- d Pompa di ricircolo

7.1.2 Formula per calcolare la pre-pessione del serbatoio d'espansione

La pre-pessione (Pg) del serbatoio dipende dalla differenza d'altezza dell'impianto (H):

$$Pg=0,3+(H/10) \text{ (bar)}$$

7.1.3 Verifica del volume e della portata d'acqua del circuito di riscaldamento ambiente e del circuito salamoia

L'unità non ha un serbatoio di espansione integrato, ma si può installare un serbatoio di espansione reperito in loco nel circuito della salamoia nel caso in cui l'installazione del serbatoio di livello della salamoia (fornito come accessorio) non sia ottimale. Per maggiori informazioni, vedere ["7.2.4 Collegamento del recipiente di livello della salamoia" a pagina 31](#).

Per assicurarsi che l'unità funzioni correttamente:

- Si deve controllare il volume d'acqua minimo.
- Potrebbe essere necessario regolare la pre-pessione del serbatoio d'espansione.
- Si deve verificare il volume totale di acqua di riscaldamento ambiente nell'unità.
- Si deve verificare il volume totale di acqua di brina nell'unità.

Volume d'acqua minimo

Controllare che il volume totale di acqua per circuito nell'impianto sia di 20 litri minimo, il volume di acqua interno all'unità interna NON è incluso.



INFORMAZIONI

Se è possibile garantire un carico di riscaldamento minimo pari a 1 kW e l'impostazione [4.B] Riscaldamento/raffreddamento ambiente > Superamento temporaneo (impostazioni d'insieme in loco [9-04]) è 4°C, il volume minimo di acqua può essere ridotto a 10 litri.



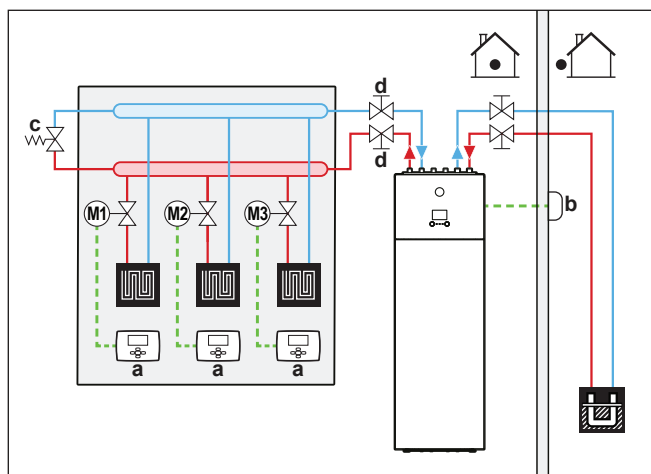
INFORMAZIONI

In caso di processi difficili o negli ambienti particolarmente caldi, potrebbe essere necessario un volume di acqua aggiuntivo.



NOTA

Quando la circolazione in ciascun anello di riscaldamento/raffreddamento ambiente è controllata da valvole ad azionamento remoto, è importante che sia garantito il volume d'acqua minimo, anche se tutte le valvole sono chiuse.



- a Termostato ambiente esterno
- b Sensore esterno a distanza
- c Valvola bypass (da reperire in loco)
- d Valvola di intercettazione

Portata minima

Portata minima richiesta	
Protezione della pompa di calore	Nessuna portata minima richiesta
Funzionamento del raffreddamento	10 l/min
Funzionamento del riscaldatore di riserva	Nessuna portata minima richiesta durante il riscaldamento

7.1.4 Modifica della pre-pessione del serbatoio di espansione



NOTA

La pre-pessione del serbatoio di espansione può essere regolata solo da un installatore autorizzato.

Il serbatoio di espansione viene reperito in loco. Per maggiori informazioni su come cambiare la pre-pessione, vedere il manuale del serbatoio di espansione.

La modifica della pre-pessione del serbatoio di espansione deve essere eseguita scaricando o aumentando la pressione dell'azoto attraverso la valvola Schrader del serbatoio di espansione.

7.2 Collegamento delle tubazioni della salamoia

7.2.1 Note relative al collegamento della tubazione della salamoia

Prima di collegare la tubazione della salamoia

Assicurarsi che sia montata l'unità interna.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento della tubazione della salamoia si compone tipicamente delle fasi seguenti:

- 1 Collegamento della tubazione della salamoia.
- 2 Collegamento del recipiente di livello della salamoia.
- 3 Collegamento del kit di riempimento con salamoia.
- 4 Riempimento del circuito della salamoia.
- 5 Isolamento della tubazione della salamoia.

7.2.2 Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione della salamoia



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

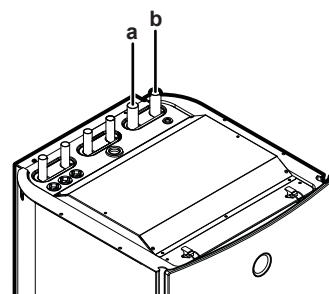
- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione delle tubazioni

7.2.3 Per collegare la tubazione della salamoia



NOTA

NON applicare una forza eccessiva quando si collega la tubazione sul campo e assicurarsi che quest'ultima sia allineata correttamente. La deformazione della tubazione può provocare difetti all'unità.



- a USCITA salamoia (Ø28 mm)
- b ENTRATA salamoia (Ø28 mm)



NOTA

Per agevolare l'assistenza e la manutenzione, si consiglia di installare le valvole di intercettazione il più vicino possibile all'ingresso e all'uscita dell'unità.

7.2.4 Collegamento del recipiente di livello della salamoia

Il recipiente di livello della salamoia (fornito come accessorio) deve essere installato sul lato salamoia del sistema a pompa di calore. Il recipiente include anche una valvola di sicurezza. Il recipiente funge da indicatore visivo del livello di salamoia nel sistema. L'aria intrappolata nel sistema viene raccolta dal recipiente, facendo sì che il livello della salamoia nel recipiente scenda.

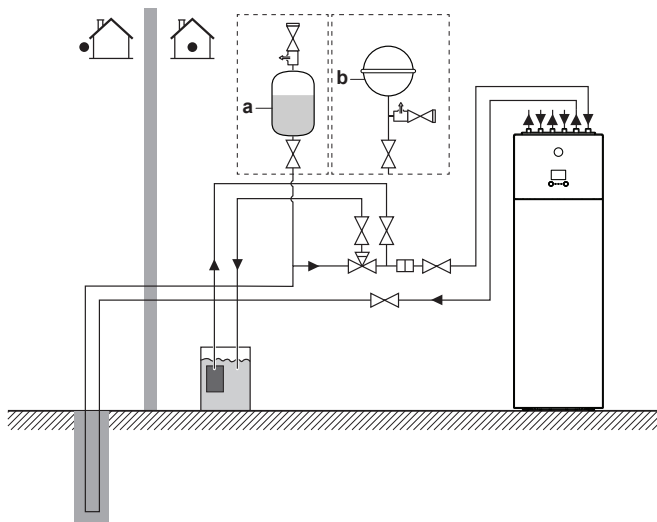
- 1 Installare il recipiente di livello della salamoia nel punto più alto del circuito della salamoia sulla tubazione della salamoia in entrata.
- 2 Montare la valvola di sicurezza inclusa sulla sommità del recipiente.
- 3 Installare una valvola di intercettazione (da reperire in loco) sotto al recipiente.



NOTA

Se non è possibile installare il recipiente di livello della salamoia sul punto più alto del circuito, installare un vaso di espansione (da reperire in loco) e installare la valvola di sicurezza di fronte al vaso di espansione. La mancata osservanza di queste istruzioni potrebbe causare difetti all'unità.

7 Installazione delle tubazioni



- a Recipiente di livello della salamoia (accessorio)
- b Vaso di espansione (da reperire in loco, in caso il recipiente di livello della salamoia non possa essere installato sul punto più alto)

Se il livello di salamoia nel recipiente è inferiore a 1/3, aggiungere salamoia:

- 4 Chiudere la valvola di intercettazione sotto al recipiente.
- 5 Rimuovere la valvola di sicurezza sulla sommità del recipiente.
- 6 Rabboccare il recipiente con salamoia fino a circa 2/3.
- 7 Ricollegare la valvola di sicurezza.
- 8 Aprire la valvola di intercettazione sotto al recipiente.

7.2.5 Collegamento del kit di riempimento con salamoia

Si può utilizzare un kit di riempimento con salamoia (da reperire in loco oppure kit opzionale KGSFILL2) per lavare, riempire e svuotare il circuito della salamoia dell'impianto.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit di riempimento salamoia.

7.2.6 Riempimento del circuito della salamoia



AVVERTENZA

Prima, durante e dopo il riempimento, verificare attentamente che non ci siano perdite nel circuito della salamoia.

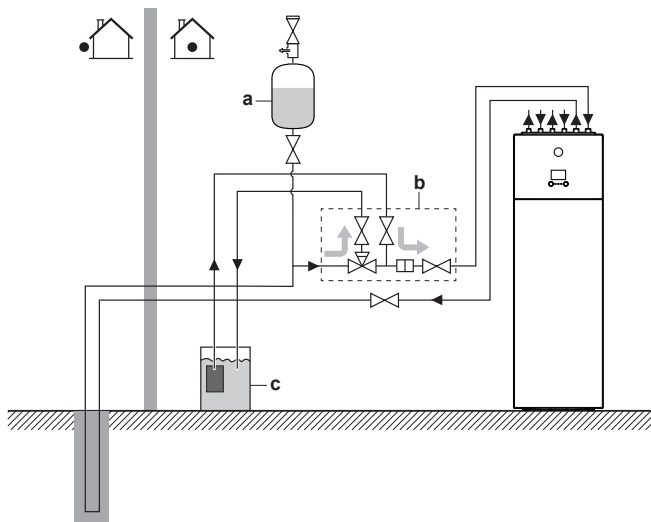


INFORMAZIONI

I materiali utilizzati nel circuito della salamoia dell'unità sono resistenti all'azione chimica dei fluidi antigelo seguenti:

- glicole propilenico al 40%
- etanolo al 29%

- 1 Installare il kit di riempimento con salamoia. Vedere ["7.2.5 Collegamento del kit di riempimento con salamoia" a pagina 32](#).
- 2 Collegare un sistema di riempimento con salamoia reperibile in loco alla valvola a 3 vie.
- 3 Posizionare correttamente la valvola a 3 vie.



- a Recipiente di livello della salamoia (accessorio)
- b Kit di riempimento con salamoia (da reperire in loco o kit opzionale KGSFILL2)
- c Sistema di riempimento con salamoia (da reperire in loco)

- 4 Riempire il circuito con salamoia fino a raggiungere una pressione di $\pm 2,0$ bar (= 200 kPa).

- 5 Far tornare la valvola a 3 vie alla posizione iniziale.



NOTA

Il kit di riempimento reperito localmente potrebbe essere sprovvisto del filtro che protegge i componenti del circuito della salamoia. In tal caso, è responsabilità dell'installatore installare un filtro sul lato salamoia dell'impianto.



AVVERTENZA

La temperatura del fluido che scorre nell'evaporatore potrebbe diventare negativa. Si DEVE proteggere dal congelamento. Per maggior informazioni, vedere l'impostazione [A-04] al paragrafo ["Temperatura di congelamento della salamoia" a pagina 89](#).

7.2.7 Isolamento della tubazione della salamoia

Le tubazioni dell'intero circuito della salamoia DEVE essere isolato in modo da prevenire la riduzione della capacità di riscaldamento.

Considerare che le tubazioni del circuito della salamoia interne alla casa possono creare condensa. Prevedere isolamento adeguato per questi tubi.

7.3 Collegamento della tubazione dell'acqua

7.3.1 Note relative al collegamento della tubazione dell'acqua

Prima di collegare la tubazione dell'acqua

Assicurarsi che sia montata l'unità interna.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento della tubazione dell'acqua si compone tipicamente delle fasi seguenti:

- 1 Collegamento della tubazione dell'acqua all'unità interna.
- 2 Collegare il tubo flessibile di scarico allo scarico.
- 3 Collegamento della tubazione di ricircolo.
- 4 Riempimento del circuito di riscaldamento ambiente.
- 5 Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.
- 6 Isolamento della tubazione dell'acqua.

7.3.2 Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione dell'acqua



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti ai seguenti capitoli:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Preparazione delle tubazioni

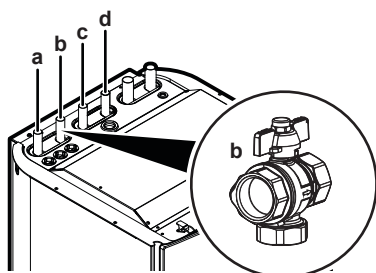
7.3.3 Per collegare la tubazione dell'acqua



NOTA

NON applicare una forza eccessiva quando si collega la tubazione sul campo e assicurarsi che quest'ultima sia allineata correttamente. La deformazione della tubazione può provocare difetti all'unità.

- 1 Installare la valvola di intercettazione con filtro integrato (fornita come accessorio) all'ingresso acqua di riscaldamento/raffreddamento ambiente.
- 2 Collegare il tubo interno di riscaldamento/raffreddamento ambiente del tubo alla valvola di intercettazione e al tubo esterno di riscaldamento/raffreddamento ambiente dell'unità.
- 3 Collegare i tubi di entrata e di uscita dell'acqua calda sanitaria all'unità interna.



- a USCITA acqua riscaldamento/raffreddamento ambiente (Ø22 mm)
- b INGRESSO acqua riscaldamento/raffreddamento ambiente (Ø22 mm) e valvola di intercettazione con filtro integrato (accessorio)
- c Acqua calda sanitaria: USCITA acqua calda (Ø22 mm)
- d Acqua calda sanitaria: ENTRATA acqua fredda (Ø22 mm)



NOTA

Si raccomanda di installare delle valvole di intercettazione sui collegamenti di entrata dell'acqua fredda e di uscita dell'acqua calda. Le valvole di intercettazione sono fornite in loco.



NOTA

Informazioni sulla valvola di intercettazione con filtro integrato (fornita come accessorio):

- L'installazione della valvola all'ingresso dell'acqua è obbligatorio.
- Tenere presente la direzione del flusso della valvola



NOTA

Serbatoio di espansione. Si DEVE installare un serbatoio di espansione (da reperire in loco) sulla tubazione di entrata prima della pompa dell'acqua entro 10 m dall'unità.



NOTA

Per evitare danni alle aree circostanti in caso di perdita d'acqua sanitaria, si raccomanda di chiudere le valvole di arresto dell'entrata dell'acqua fredda durante i periodi di assenza.



NOTA

Installare delle valvole di spurgo aria in tutti i punti elevati locali.



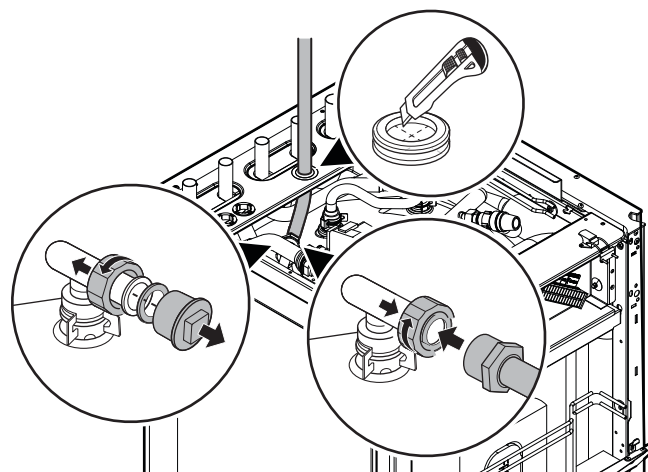
NOTA

Si deve installare una valvola di sicurezza (da reperire in loco) con una pressione di apertura di 10 bar (= 1 MPa) massimo sulla connessione di entrata dell'acqua fredda sanitaria, nel rispetto della legislazione applicabile.

7.3.4 Per collegare la tubazione di ricircolo

Requisito preliminare: Necessario solo se l'impianto richiede il ricircolo.

- 1 Rimuovere il pannello superiore dall'unità, vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#).
- 2 Tagliare il gommino sulla sommità dell'unità e rimuovere l'arresto. Il connettore di ricircolo si trova sotto al tubo di uscita acqua del riscaldamento/raffreddamento ambiente.
- 3 Instradare la tubazione di ricircolo attraverso il gommino e collegarla al connettore di ricircolo.



- 4 Riattaccare il pannello superiore.

7.3.5 Riempimento del circuito di riscaldamento ambiente

Per riempire il circuito di riscaldamento ambiente, usare un kit di riempimento da reperire in loco. Assicurarsi di rispettare la legislazione applicabile.



NOTA

- L'aria presente nel circuito idraulico può causare difetti al riscaldatore di riserva. Durante il riempimento, potrebbe non essere possibile rimuovere tutta l'aria dal circuito. L'aria rimanente fuoriuscirà dalle valvole di spurgo aria automatiche durante le prime ore di funzionamento del sistema. In seguito potrebbe essere necessario rabboccare l'acqua.
- Per spurgare il sistema, usare la funzione speciale descritta al capitolo ["11 Messa in funzione" a pagina 92](#). Questa funzione deve essere utilizzata per spurgare la serpentina dello scambiatore di calore del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

7.3.6 Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria

- 1 Aprire ciascun rubinetto dell'acqua calda a turno, per spurgare l'aria dalle tubazioni del sistema.

8 Installazione dei componenti elettrici

- 2 Aprire la valvola di alimentazione dell'acqua fredda.
- 3 Chiudere tutti i rubinetti dell'acqua una volta spurgata tutta l'aria.
- 4 Controllare che non ci siano perdite d'acqua.
- 5 Azionare manualmente la valvola di sicurezza installata in loco per assicurare la portata acqua libera attraverso il tubo di scarico.

7.3.7 Isolamento della tubazione dell'acqua

La tubazione nell'intero circuito idraulico DEVE essere isolata per prevenire una riduzione della capacità di riscaldamento.

Tenere presente che sulla tubazione del riscaldamento ambiente si potrebbe formare condensa durante il funzionamento del raffreddamento. Prevedere isolamento adeguato per questi tubi.

8 Installazione dei componenti elettrici

8.1 Note relative al collegamento del cablaggio elettrico

Prima di collegare il cablaggio elettrico

Assicurarsi che la tubazione della salamoia e quella dell'acqua siano collegate.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento dell'impianto elettrico si articola tipicamente nelle fasi seguenti:

Vedere "8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni" a pagina 35.

8.1.1 Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo "Precauzioni generali di sicurezza".



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere posati da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi con le leggi applicabili.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti gli impianti elettrici DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

- La fase N dell'alimentazione manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con gli spigoli vivi o le tubazioni, in particolare dal lato alta pressione.
- NON usare fili nastro, fili con conduttori a trefolo, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.



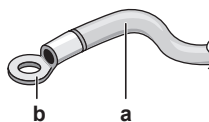
AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi del tipo a più trefoli.

8.1.2 Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico

Tenere presente quanto segue:

- Se si utilizzano fili con conduttori a trefolo, installare sull'estremità del filo un morsetto a crimpaggio rotondo. Disporre il morsetto a crimpaggio rotondo sul filo, fino alla parte coperta, e fissarlo con l'attrezzo appropriato.



- a Filo con conduttori a trefolo
- b Morsetto a crimpaggio rotondo

- Per installare i fili, utilizzare i metodi seguenti:

Tipo di filo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola	 a Filo ad anima singola a spira b Vite c Rondella piana

Tipo di filo	Metodo di installazione
Filo con conduttori a trefolo con morsetto a crimpaggio rotondo	a Morsetto b Vite c Rondella piana O Consentito X NON consentito

Coppie di serraggio

Voce	Coppia di serraggio (N·m)
X2M	0,8~0,9
X5M	

8.1.3 Note sulla conformità con le norme elettriche

Per i modelli EGSAH/X06+10DA9W(G), la dichiarazione seguente...

Apparecchiatura conforme alla norma EN/IEC 61000-3-12 (Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici a bassa tensione con corrente di entrata >16 A e ≤75 A per fase).

...è valida nei casi seguenti:

#	Alimentazione elettrica ^(a)	Uso ^(b)
1	Alimentazione elettrica combinata (1N~, 50 Hz, 230 V CA) 	Normal o emergenza
2	Alimentazione elettrica dell'unità split (2×(1N~, 50 Hz, 230 V CA)) 	Emergenza

- (a) Per i dettagli di C1 e C5, vedere ["8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 36](#).
(b) **Funzionamento normale:** riscaldatore di riserva = massimo 3 kW
Funzionamento d'emergenza: riscaldatore di riserva = massimo 6 kW

8.2 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni

Voce	Descrizione
Alimentazione elettrica	Vedere "8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 36 .
Sensore esterno a distanza	Vedere "8.2.2 Collegamento del sensore esterno remoto" a pagina 39 .
Valvola di intercettazione	Vedere "8.2.3 Collegamento della valvola di intercettazione" a pagina 39 .
Contatore elettrico	Vedere "8.2.4 Collegamento dei contatori elettrici" a pagina 40 .
Pompa dell'acqua calda sanitaria	Vedere "8.2.5 Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria" a pagina 40 .
Uscita allarme	Vedere "8.2.6 Collegamento dell'uscita allarme" a pagina 40 .
Controllo del funzionamento del raffreddamento/riscaldamento ambiente	Vedere "8.2.7 Collegamento dell'uscita ATTIVATO/DISATTIVATO del raffreddamento/riscaldamento ambiente" a pagina 41 .
Passaggio al controllo della fonte di calore esterna	Vedere "8.2.8 Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna" a pagina 42 .
Input digitali del consumo di potenza	Vedere "8.2.9 Collegamento degli input digitali per il consumo di corrente" a pagina 42 .
Termostato di sicurezza	Vedere "8.2.10 Per collegare il termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso)" a pagina 43 .
Pressostato bassa pressione per la salamoia	Vedere "8.2.11 Collegamento del pressostato bassa pressione della salamoia" a pagina 43 .
Termostato per il raffreddamento passivo	Vedere "8.2.12 Per collegare il termostato per il raffreddamento passivo" a pagina 44 .
Connessioni dell'adattatore LAN	Vedere "9 Adattatore LAN" a pagina 44 .

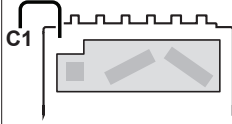
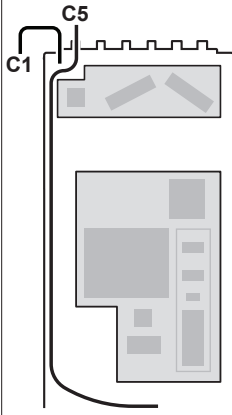
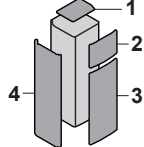
8 Installazione dei componenti elettrici

Voce	Descrizione
Termostato ambiente (cablato o wireless)	 Vedere: - Manuale d'installazione del termostato ambiente (cablato o wireless) - Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali  Fili per il termostato ambiente cablato: (3 per il funzionamento del raffreddamento/riscaldamento; 2 per il funzionamento del solo riscaldamento)×0,75 mm² Fili per il termostato ambiente wireless: (5 per il funzionamento del raffreddamento/riscaldamento; 4 per il funzionamento del solo riscaldamento)×0,75 mm² Massimo assorbimento in funzionamento: 100 mA  Per la zona principale: [2.9] Controllo [2.A] Tipo termostato Per la zona aggiuntiva: [3.A] Tipo termostato [3.9] (solo lettura) Controllo
Convettore con pompa di calore	 Vedere: - Manuale d'installazione dei convettori con pompa di calore - Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali  Fili: 4×0,75 mm² Massimo assorbimento in funzionamento: 100 mA  Per la zona principale: [2.9] Controllo [2.A] Tipo termostato Per la zona aggiuntiva: [3.A] Tipo termostato [3.9] (solo lettura) Controllo
Sensore interno remoto	 Vedere: - Manuale d'installazione del sensore interno remoto - Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali  Fili: 2×0,75 mm²  [9.B.1]=2 (Sensore esterno = Ambiente) [1.7] Sfalsamento sensore ambiente
Sensori corrente	 Vedere il manuale d'installazione dei sensori corrente.  Fili: 3×2. Usare parte del cavo (40 m) fornito come accessorio.  [9.9.1]=3 (Controllo consumo elettrico = Sensore di corrente) [9.9.E] Offset del sensore di corrente

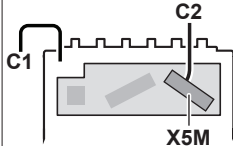
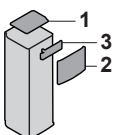
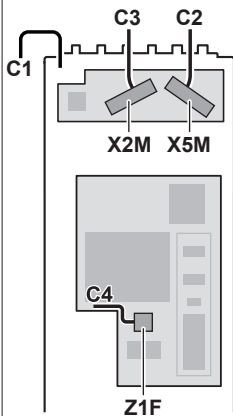
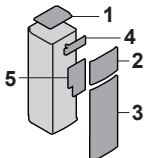
Voce	Descrizione
Interfaccia per il comfort delle persone	 Vedere: - Manuale d'installazione e d'uso dell'interfaccia per il comfort delle persone - Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali  Fili: 2×(0,75~1,25 mm²) Lunghezza massima: 500 m  [2.9] Controllo [1.6] Sfalsamento sensore ambiente

8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale

Usare uno dei seguenti layout per collegare l'alimentazione (per informazioni dettagliate su C1~C5, vedere la tabella sotto):

#	Layout	Aprire l'unità ^(a)
1	Alimentazione a cavo singolo (= alimentazione combinata)  C1: Alimentazione per il riscaldatore di riserva e il resto dell'unità (3N~ o 1N~)	Non necessaria (connessione con il cavo montato alla fabbrica esterno all'unità)
2	Alimentazione a cavo doppio (= alimentazione ripartita) Nota: Questa è necessaria per esempio per le installazioni in Germania.  C1: Alimentazione per il riscaldatore di riserva (3N~ o 1N~) C5: Alimentazione per il resto dell'unità (1N~)	

8 Installazione dei componenti elettrici

#	Layout	Aprire l'unità ^(a)
3	Alimentazione a tariffa kWh preferenziale senza alimentazione a tariffa kWh normale separata^(b)  C1: Alimentazione a tariffa kWh preferenziale (3N~ o 1N~) C2: Contatto dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale	
4	Alimentazione a tariffa kWh preferenziale con alimentazione a tariffa kWh normale separata^(b)  C1: Alimentazione a tariffa kWh preferenziale (3N~ o 1N~) C2: Contatto dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale C3: Alimentazione a tariffa kWh normale separata (1N~) C4: Collegamento di X11Y	

- (a) Vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25.
(b) Tipo di alimentazione a tariffa kWh preferenziale:



INFORMAZIONI

Certi tipi di alimentazione a tariffa kWh preferenziale richiedono un'alimentazione a tariffa kWh normale separata verso l'unità interna. Questo è necessario nei casi seguenti:

- se l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale viene interrotta quando attiva, OPPURE
- se non è ammesso alcun consumo elettrico dell'unità interna alla tariffa kWh preferenziale quando è attiva l'alimentazione.

Note relative all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale

L'obiettivo delle aziende fornitrici di energia elettrica di tutto il mondo è quello di fornire servizi elettrici a prezzi competitivi, con la possibilità, in molti casi, di applicare ai clienti tariffe ridotte. Ad esempio, tariffe basate sulla fascia oraria, tariffe stagionali o la "Wärmepumpentarif" (tariffa per riscaldamento con pompe di calore) in Germania e in Austria, ...

Questa apparecchiatura consente un collegamento a sistemi di erogazione dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.

Per valutare l'opportunità di collegare l'apparecchiatura a uno dei sistemi di fornitura dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale eventualmente disponibili, consultare l'azienda fornitrice di energia elettrica nell'area in cui l'apparecchiatura deve essere installata.

Se l'apparecchiatura è collegata a un'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, l'azienda fornitrice di energia elettrica è autorizzata a:

- interrompere l'alimentazione dell'apparecchiatura per determinati periodi di tempo;
- richiedere che in determinati periodi di tempo il consumo di elettricità dell'apparecchiatura sia sottoposto a limitazioni.

L'unità interna è progettata per ricevere un segnale in ingresso tramite il quale l'unità passa al modo disattivato forzato. In tale circostanza, il compressore dell'unità smette di funzionare.

Il cablaggio fino all'unità è diverso a seconda che l'alimentazione elettrica sia interrotta oppure no.

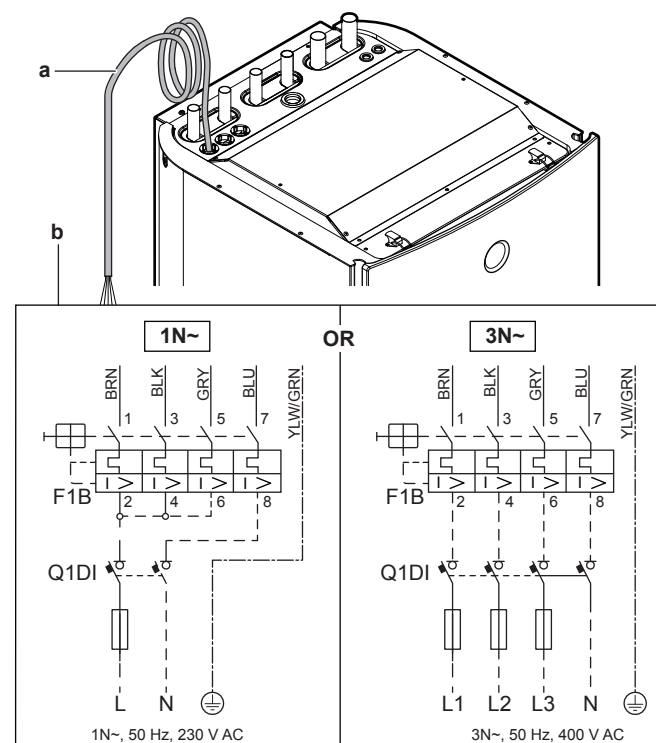
Dettaglio C1: Cavo di alimentazione montato in fabbrica



Fili: 3N+GND, OPPURE 1N+GND

Massima corrente assorbita: Vedere la targhetta informativa sull'unità.

Collegare il cavo di alimentazione montato alla fabbrica a un'alimentazione da 1N~ o 3N~.



- a** Cavo di alimentazione montato alla fabbrica
b Collegamenti in loco
F1B Fusibile per sovracorrente (da reperire in loco). Fusibile consigliato per 1N~: fusibile da 32 A a 4 poli, curva C. Fusibile consigliato per 3N~: fusibile da 16 A a 4 poli, curva C.
Q1DI Interruttore di dispersione a terra (da reperire in loco)

Dettaglio C2: Contatto di alimentazione a tariffa kWh preferenziale



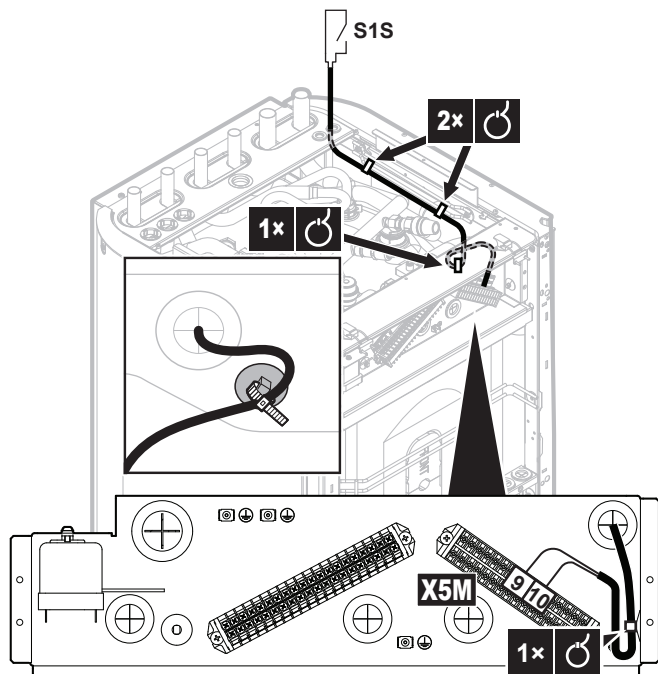
Fili: 2×(0,75~1,25 mm²)

Lunghezza massima: 50 m.

Contatto per l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda). Il contatto senza tensione deve assicurare il carico minimo applicabile di 15 V CC, 10 mA.

8 Installazione dei componenti elettrici

Collegare il contatto di alimentazione a tariffa kWh preferenziale (S1S) come segue.



i INFORMAZIONI

Il contatto dell'alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/9+10) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

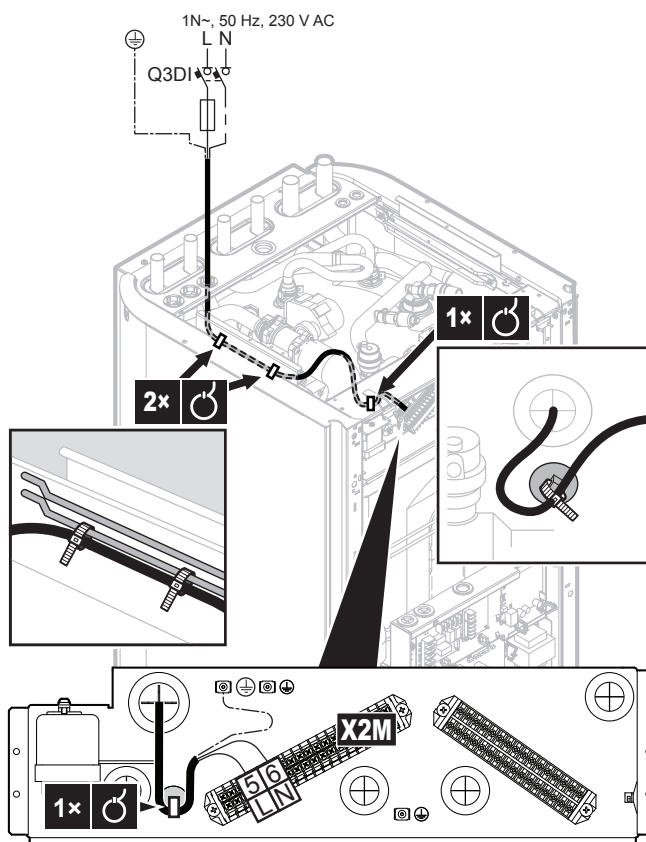
Dettaglio C3: Alimentazione a tariffa kWh normale separata



Fili: 1N+GND

Massima corrente assorbita: 6,3 A

Collegare l'alimentazione a tariffa kWh normale separata come segue:

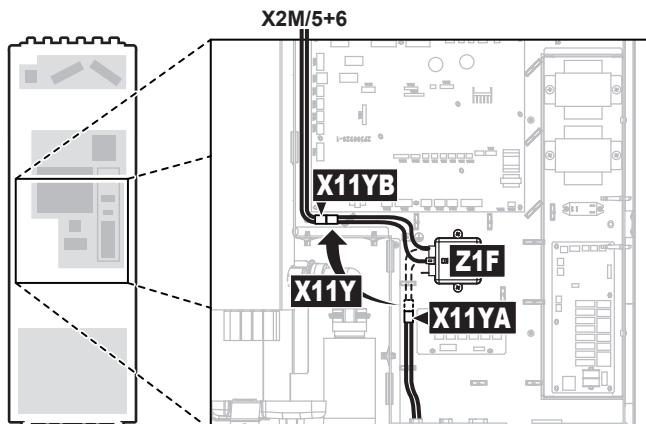


Dettaglio C4: Collegamento di X11Y



Cavi montati alla fabbrica.

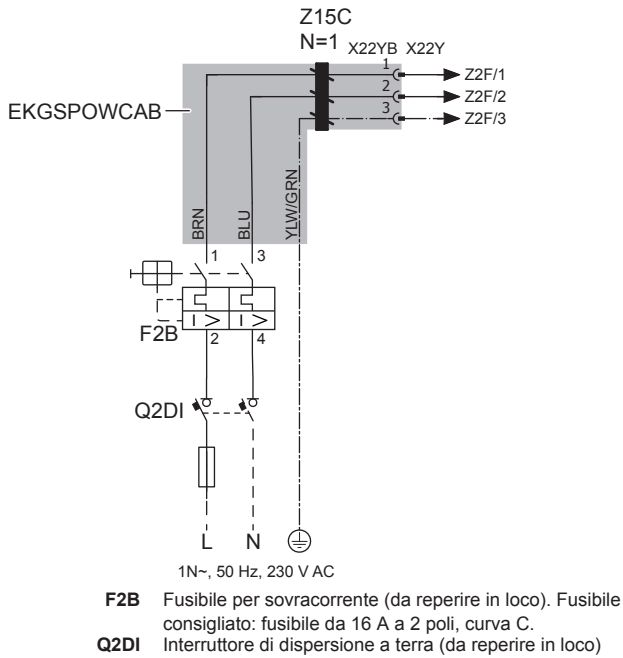
Scollegare X11Y da X11YA e collegarlo a X11YB.



Dettaglio C5: kit opzionale EKGSPOWCAB



Installare il kit opzionale EKGSPOWCAB (= cavo di alimentazione per l'alimentazione ripartita). Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit opzionale.



Configurazione dell'alimentazione

- [9.3] Riscaldatore di riserva
- [9.8] Alimentazione a kWh ridotta

8.2.2 Collegamento del sensore esterno remoto

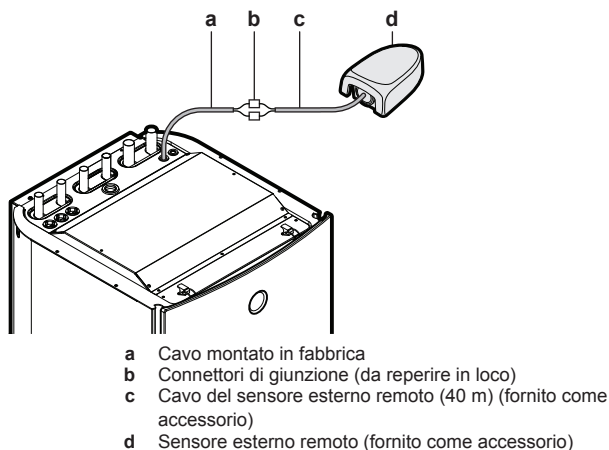
Il sensore esterno remoto (fornito come accessorio) misura la temperatura ambiente esterna.

INFORMAZIONI

Se la temperatura manuale richiesta dipende da condizioni meteorologiche, la misurazione della temperatura esterna a tempo pieno è importante.

- Cavo del sensore esterno remoto + (40 m) fornito come accessorio
- [9.B.2] Sfalsamento sensore amb. est. (= impostazione d'insieme in loco [2-0B])
- [9.B.3] Tempo elaborazione media (= impostazioni d'insieme in loco [1-0A])

- Collegare il sensore di temperatura esterna all'unità interna.



- Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.
- Installare il sensore esterno remoto come descritto nel manuale di installazione del sensore (fornito come accessorio).

8.2.3 Collegamento della valvola di intercettazione

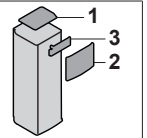
INFORMAZIONI

Esempio di utilizzo della valvola di intercettazione. Nel caso di zona Tman e di una combinazione di riscaldamento a pavimento e convettori con pompa di calore, installare una valvola di intercettazione prima del riscaldamento a pavimento per evitare che si formi condensa sul pavimento durante il funzionamento di raffreddamento. Per maggiori informazioni, vedere la guida di riferimento dell'installatore.

- Fili: 2x0,75 mm²
- Massimo assorbimento in funzionamento: 100 mA
- 230 V CA, tensione fornita dalla scheda
- [2.D] Valvola di intercettazione

- Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

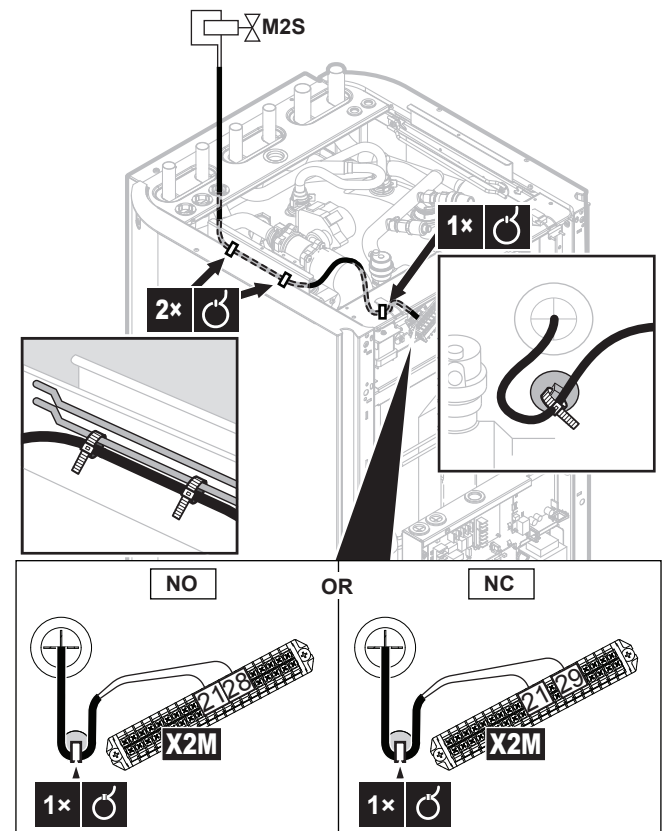
- Pannello superiore
- Pannello dell'interfaccia utente
- Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



- Collegare il cavo di controllo della valvola ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.

NOTA

Il collegamento elettrico è diverso per una valvola NC (normalmente chiusa) e una valvola NO (normalmente aperta).



- Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8 Installazione dei componenti elettrici

8.2.4 Collegamento dei contatori elettrici

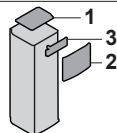
	Fili: 2 (per contatore)×0,75 mm ²
	Contatori elettrici: rilevamento impulsi da 12 V CC (tensione fornita mediante scheda)
	[9.A] Misurazione energia

INFORMAZIONI

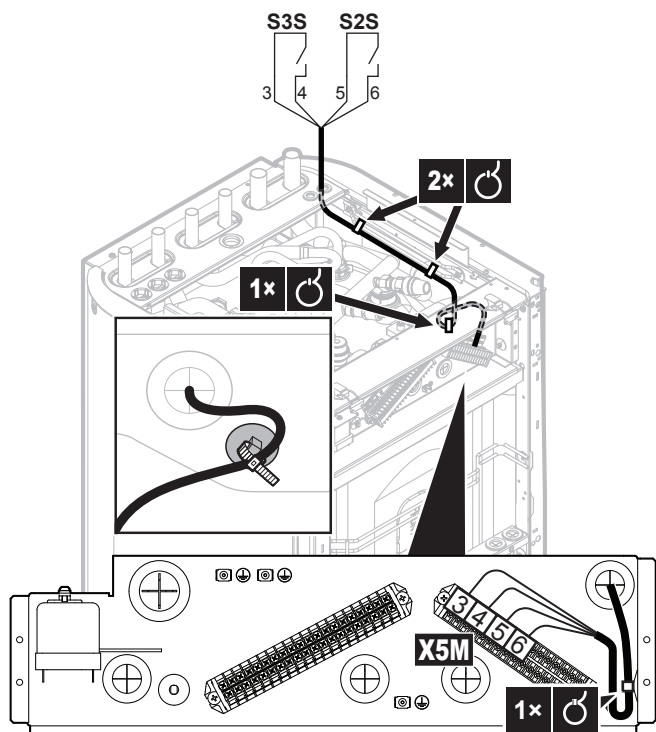
In caso di un contatore dell'energia elettrica con uscita attraverso transistor, controllare la polarità. La polarità positiva DEVE essere collegata a X5M/6 e X5M/4; la polarità negativa a X5M/5 e X5M/3.

- 1 Aprire quanto segue (vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#)):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



- 2 Collegare il cavo dei contatori dell'energia elettrica ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



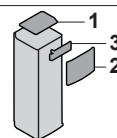
- 3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.5 Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria

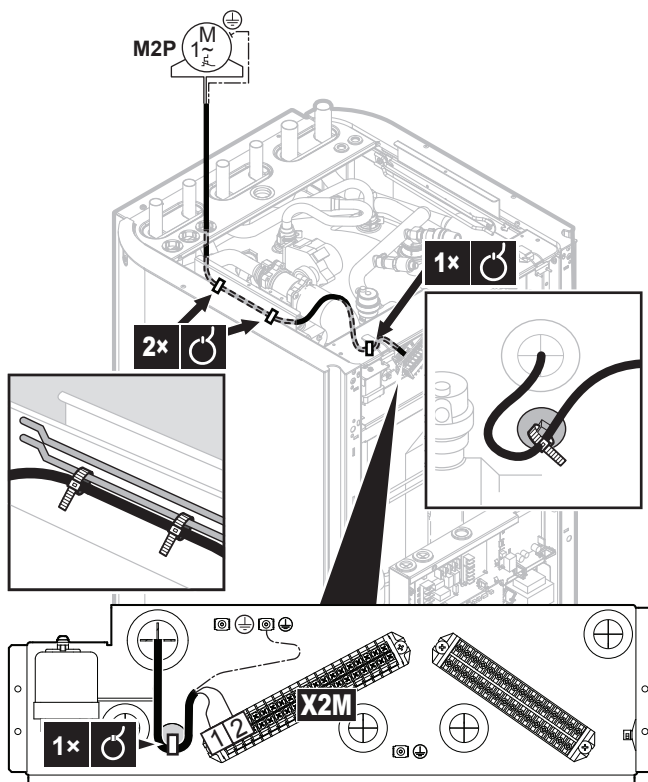
	Fili: (2+GND)×0,75 mm ²
	Uscita pompa ACS. Carico massimo: 2 A (picco), 230 V CA, 1 A (continua)
	[9.2.2] Pompa ACS
	[9.2.3] Programma pompa ACS

- 1 Aprire quanto segue (vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#)):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



- 2 Collegare il cavo della pompa dell'acqua calda sanitaria ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



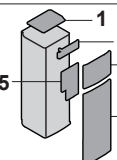
- 3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.6 Collegamento dell'uscita allarme

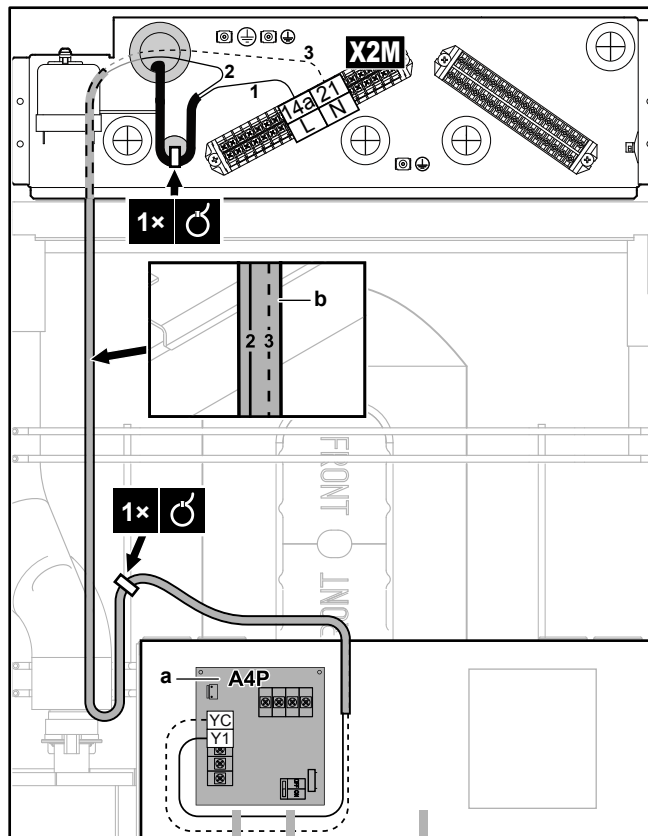
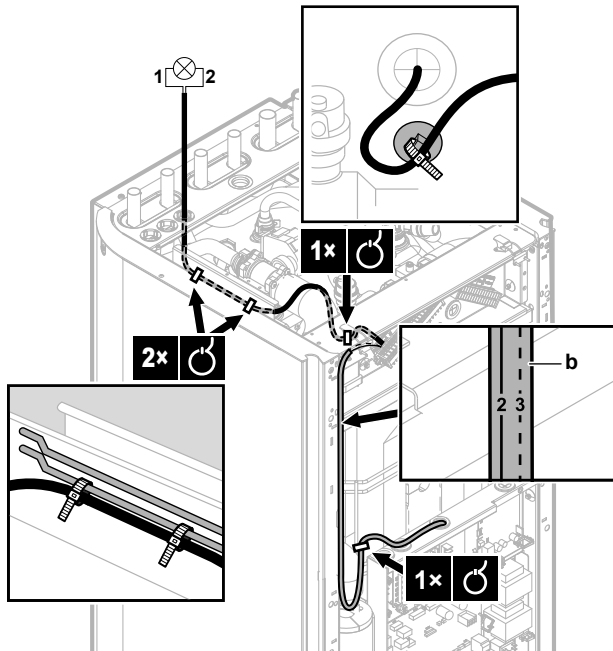
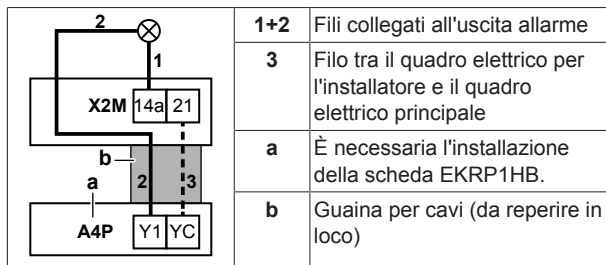
	Fili: (2+1)×0,75 mm ²
	Carico massimo: 0,3 A, 250 V CA
	[9.D] Uscita allarme

- 1 Aprire quanto segue (vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#)):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Pannello anteriore
4	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore
5	Coperchio del quadro elettrico principale



- 2 Collegare il cavo dell'uscita allarme ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto. Assicurarsi di inserire i fili 2 e 3 tra il quadro elettrico per l'installatore e il quadro elettrico principale in una guaina per cavi (da reperire in loco) in modo che siano protetti da un doppio isolamento.



3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

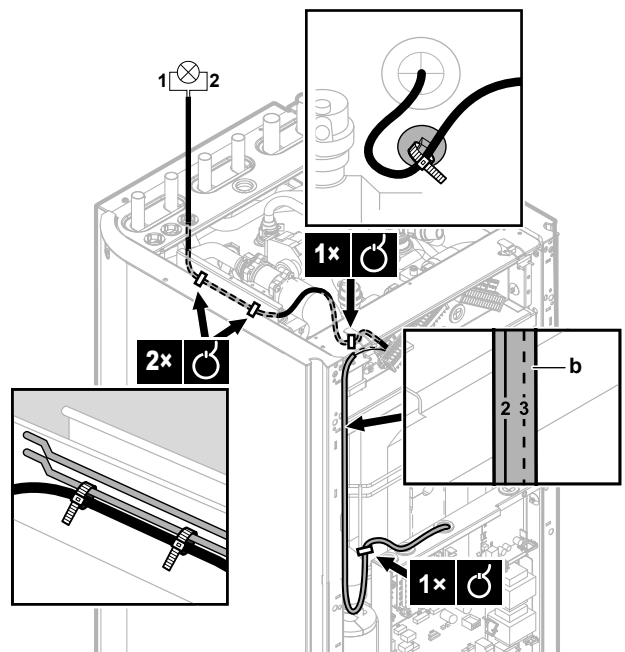
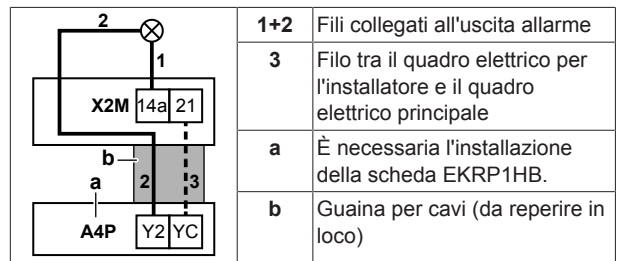
8.2.7 Collegamento dell'uscita ATTIVATO/ DISATTIVATO del raffreddamento/ riscaldamento ambiente

	Fili: (2+1)×0,75 mm²
	Carico massimo: 3,5 A, 250 V CA

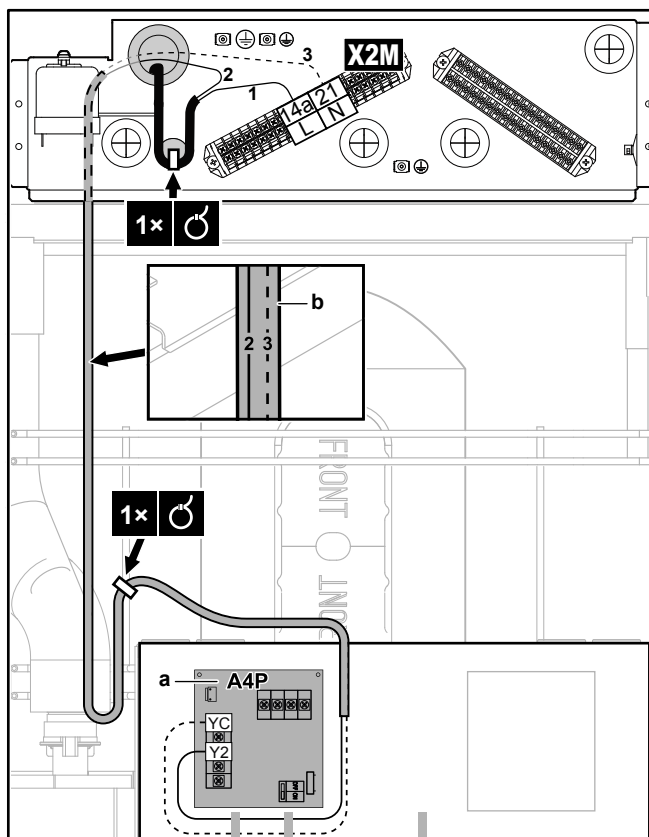
1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Pannello anteriore
4	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore
5	Coperchio del quadro elettrico principale

2 Collegare il cavo dell'uscita allarme ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto. Assicurarsi di inserire i fili 2 e 3 tra il quadro elettrico per l'installatore e il quadro elettrico principale in una guaina per cavi (da reperire in loco) in modo che siano protetti da un doppio isolamento.



8 Installazione dei componenti elettrici



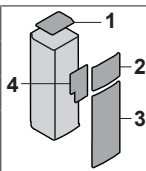
3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.8 Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna

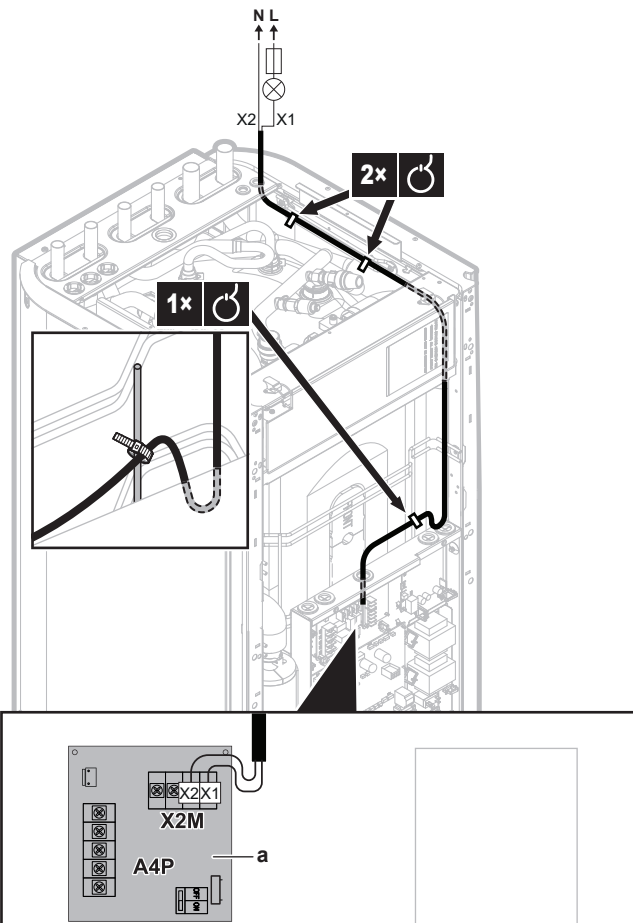
	Fili: 2x0,75 mm ²
	Carico massimo: 0,3 A, 250 V CA
	Carico minimo: 20 mA, 5 V CC
	[9.C] Bivalente

1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Pannello anteriore
4	Coperchio del quadro elettrico principale



2 Collegare la commutazione al cavo della fonte di calore esterna ai terminali appropriati, come illustrato nella figura sotto.



a È necessaria l'installazione della scheda EKR1HB.

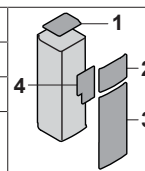
3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.9 Collegamento degli input digitali per il consumo di corrente

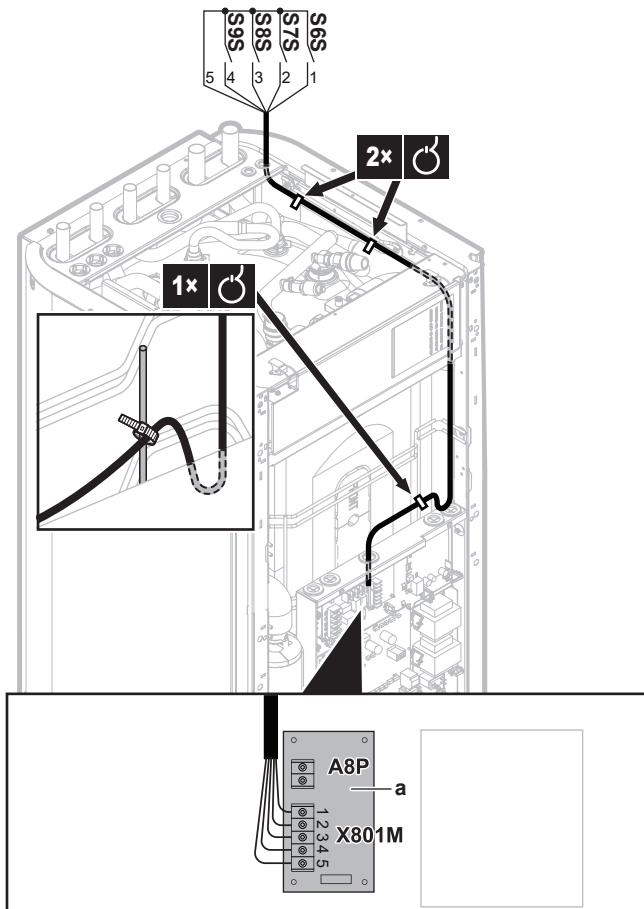
	Fili: 2 (per segnale di ingresso) x 0,75 mm ²
	Ingressi digitali per limitazione potenza: rilevamento di 12 V CC/12 mA (tensione fornita mediante scheda)
	[9.9] Controllo consumo elettrico.

1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Pannello anteriore
4	Coperchio del quadro elettrico principale



2 Collegare il cavo degli input digitali del consumo di corrente ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



a È necessaria l'installazione della scheda EKR1AHTA.

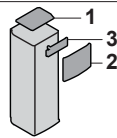
3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.10 Per collegare il termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso)

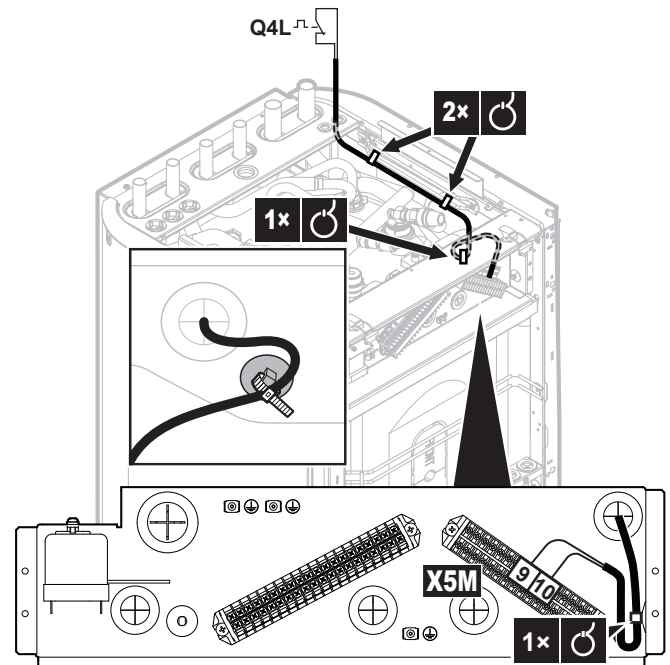
	Fili: 2x0,75 mm ²
	Contatto per il termostato di sicurezza: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda)
	[9.8.1]=3 (Alimentazione a kWh ridotta = Termostato di sicurezza)

1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



2 Collegare il cavo del termostato di sicurezza (normalmente chiuso) ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.



NOTA

Far attenzione a selezionare e installare un termostato di sicurezza conforme alle normative vigenti.

In ogni caso, per evitare l'intervento inutile del termostato di sicurezza, si consiglia quanto segue:

- Il termostato di sicurezza sia ripristinabile automaticamente.
- Il termostato di sicurezza abbia una velocità di variazione massima della temperatura di 2°C/min.
- Tra il termostato di sicurezza e la valvola a 3 vie ci sia una distanza minima di 2 m.



INFORMAZIONI

Configurare SEMPRE il termostato di sicurezza dopo la sua installazione. Senza configurazione, l'unità interna ignorerà il contatto del termostato di sicurezza.



INFORMAZIONI

Il contatto dell'alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/9+10) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

8.2.11 Collegamento del pressostato bassa pressione della salamoia

In base alle leggi applicabili, potrebbe essere necessario installare un pressostato bassa pressione per la salamoia (da reperire in loco).



NOTA

Meccanico. Si raccomanda l'uso di un pressostato bassa pressione per la salamoia meccanico. Se si dovesse utilizzare un pressostato bassa pressione per la salamoia elettrico, le correnti capacitive potrebbero interferire con il funzionamento dell'interruttore flusso, provocando un errore nell'unità.

9 Adattatore LAN



NOTA

Prima della sconnessione. Se si desidera rimuovere o scollegare il pressostato bassa pressione della salamoia, impostare innanzitutto [C-0B]=0 (pressostato bassa pressione della salamoia non installato). In caso contrario, verrà generato un errore.



Fili: 2x0,75 mm²

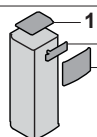


Scelta delle impostazioni d'insieme in loco [C-0B]=1.

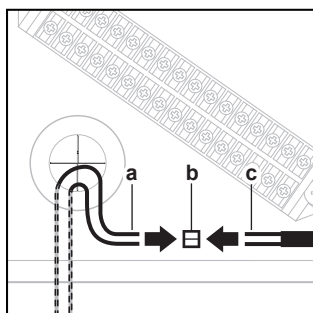
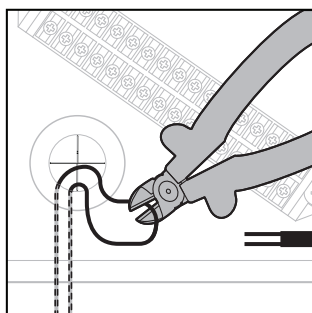
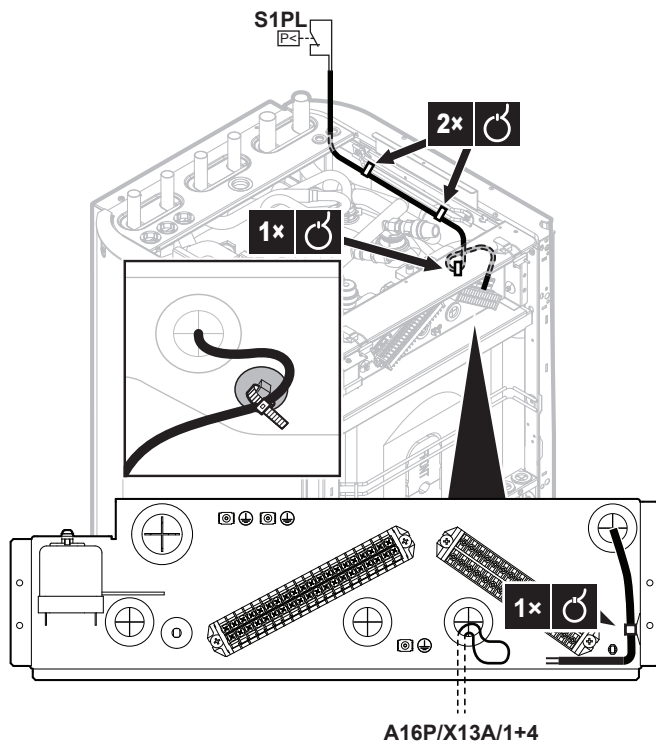
- Se [C-0B]=0 (pressostato bassa pressione per salamoia non installato), l'unità non controlla l'ingresso.
- Se [C-0B]=1 (pressostato bassa pressione per salamoia installato), l'unità controlla l'ingresso. Se l'ingresso è "aperto", scatta l'allarme EJ-01.

1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



2 Collegare il cavo del pressostato bassa pressione per la salamoia come illustrato nella figura sotto.



- Tagliare i fili ad anello provenienti da A16P/X13A/1+4 (montati alla fabbrica)
- Connettori di giunzione (da reperire in loco)
- Fili dal cavo del pressostato bassa pressione per la salamoia (da reperire in loco)

3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

8.2.12 Per collegare il termostato per il raffreddamento passivo



INFORMAZIONI

Restrizione: Il raffreddamento passivo è possibile solo per:

- Modelli di solo riscaldamento
- Temperature della salamoia comprese tra 0 e 20°C

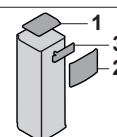


Fili: 2x0,75 mm²

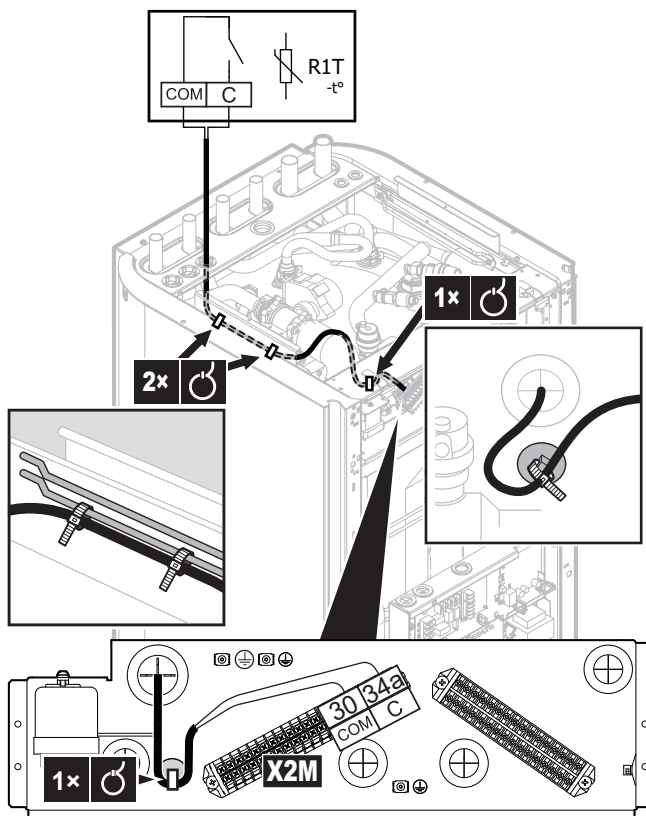


1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore
2	Pannello dell'interfaccia utente
3	Coperchio del quadro elettrico per l'installatore



2 Collegare il cavo del termostato ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

9 Adattatore LAN

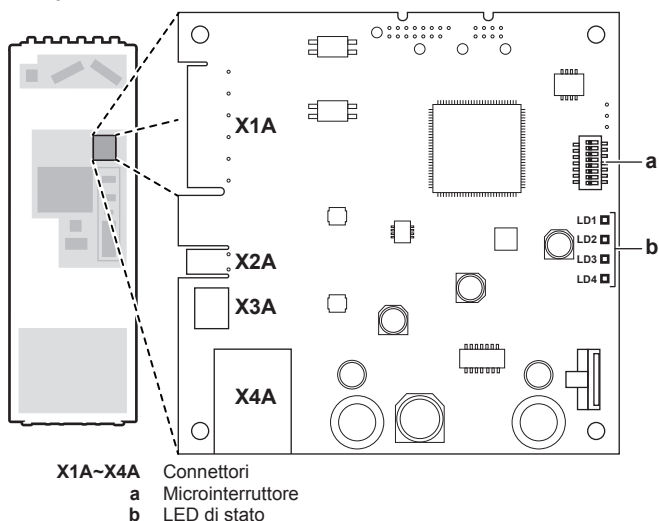
9.1 Informazioni sull'adattatore LAN

L'unità interna contiene un adattatore LAN integrato (modello: BRP069A61), che permette:

- Controllo con l'applicazione del sistema a pompa di calore Daikin Altherma

- Integrazione del sistema a pompa di calore in un'applicazione Smart Grid

Componenti: scheda



LED di stato

LED	Descrizione	Comportamento
LD1 ♥	Indicazione di alimentazione all'adattatore, e di funzionamento normale.	- LED lampeggiante: funzionamento normale. - LED NON lampeggiante: nessun funzionamento.
LD2 □	Indicazione di comunicazione TCP/IP con il router.	- LED ATTIVATO: comunicazione normale. - LED lampeggiante: problema di comunicazione.
LD3 P1P2	Indicazione di comunicazione con l'unità interna.	- LED ATTIVATO: comunicazione normale. - LED lampeggiante: problema di comunicazione.
LD4 ⚡	Indicazione di attività Smart Grid.	- LED ATTIVATO: il sistema lavora con il modo funzionamento Smart Grid "Consigliato ATTIVATO", "Forzato ATTIVATO" o "Forzato DISATTIVATO". - LED DISATTIVATO: sistema funzionante con il modo funzionamento Smart Grid "Funzionamento normale", o funzionante nelle condizioni operative normali (riscaldamento/raffreddamento ambiente, produzione di acqua calda sanitaria). - LED lampeggiante: l'adattatore LAN sta eseguendo un controllo compatibilità Smart Grid.



INFORMAZIONI

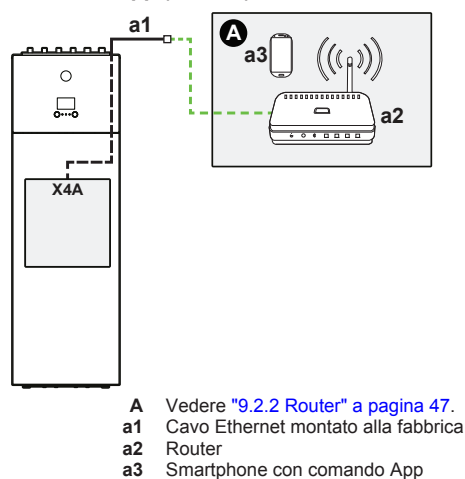
- Il microinterruttore si usa per configurare il sistema. Per maggiori informazioni, vedere ["9.4 Configurazione – Adattatore LAN"](#) a pagina 50.
- Quando l'adattatore LAN esegue il controllo compatibilità Smart Grid, LD4 lampeggia. NON si tratta di un comportamento errato. Dopo un controllo con esito positivo, LD4 resterà ATTIVATO o verrà DISATTIVATO. Se continua a lampeggiare per più di 30 minuti, il controllo compatibilità non è riuscito e non è possibile NESSUN funzionamento Smart Grid.

9.1.1 Layout sistema

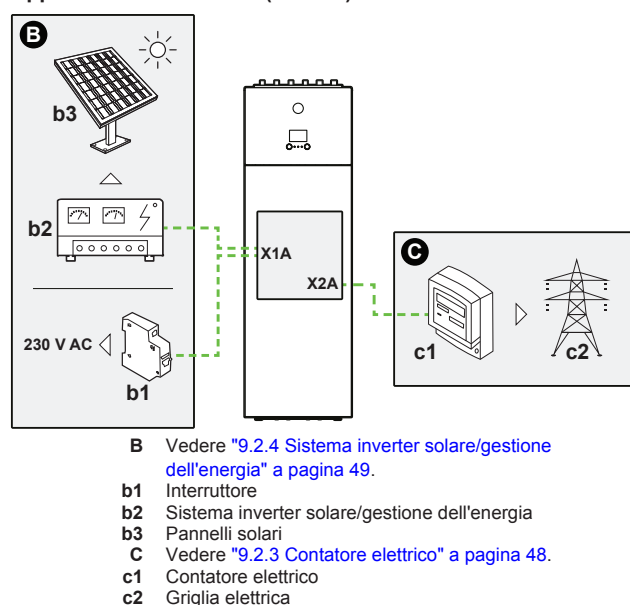
L'Integrazione dell'adattatore al sistema Daikin Altherma 3 GEO consente le applicazioni seguenti:

- Comando App (da solo)
- Applicazione Smart Grid (da sola)
- Comando App + applicazione Smart Grid

Comando App (da solo)

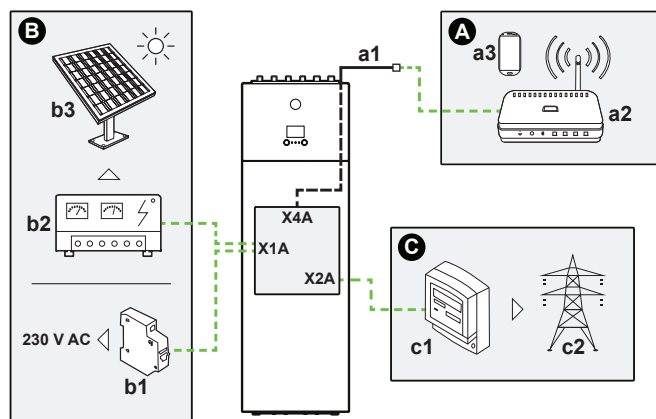


Applicazione Smart Grid (da sola)



9 Adattatore LAN

Comando App + applicazione Smart Grid



- A** Vedere "9.2.2 Router" a pagina 47.
a1 Cavo Ethernet montato alla fabbrica
a2 Router
a3 Smartphone con comando App
B Vedere "9.2.4 Sistema inverter solare/gestione dell'energia" a pagina 49.
b1 Interruttore
b2 Sistema inverter solare/gestione dell'energia
b3 Pannelli solari
C Vedere "9.2.3 Contatore elettrico" a pagina 48.
c1 Contatore elettrico
c2 Griglia elettrica

9.1.2 Requisiti del sistema

I requisiti posti dal sistema Daikin Altherma dipendono dall'adattatore LAN/dal layout sistema.

Comando App

Voce	Requisito
Software dell'adattatore LAN	Si consiglia di tenere SEMPRE aggiornato il software dell'adattatore LAN.
Metodo di controllo dell'unità	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [2.9]=2 (Controllo = Termostato ambiente).

Applicazione Smart Grid

Voce	Requisito
Software dell'adattatore LAN	Si consiglia di tenere SEMPRE aggiornato il software dell'adattatore LAN.
Metodo di controllo dell'unità	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [2.9]=2 (Controllo = Termostato ambiente).
Impostazioni dell'acqua calda sanitaria	Per consentire l'accumulo di energia nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria, sull'interfaccia utente ricordarsi di impostare [9.1.3.3]=4 (Acqua calda sanitaria = Integrata).
Impostazioni del controllo consumo elettrico	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare: [9.9.1]=1 (Controllo consumo elettrico = Continuo) [9.9.2]=1 (Tipo = kW)



INFORMAZIONI

Per le istruzioni su come eseguire l'aggiornamento software, vedere "9.4.4 Aggiornamento del software" a pagina 51.

9.1.3 Requisiti dell'installazione sul posto

Quel che serve sul posto per installare l'adattatore LAN dipende dal layout sistema.

BRP069A61		BRP069A62	
Sempre			
PC/laptop dotato di connettore Ethernet			
Router (DHCP attivato)			
Smartphone dotato della app Online Controller			
In base al layout sistema			
IF collegato a un contatore elettrico (X2A)	Contatore elettrico	—	
	Cavo a 2 fili	—	
IF collegato a un sistema inverter solare/gestione dell'energia (X1A)	Cavo a 2 fili	—	
	Interruttore (100 mA~6 A, tipo B)	—	



INFORMAZIONI

- Per la panoramica dei layout sistema possibili, vedere "9.1.1 Layout sistema" a pagina 45. Per maggiori informazioni sul collegamento elettrico, vedere "9.2.1 Panoramica dei collegamenti elettrici" a pagina 46.
- La funzione del router nel sistema dipende dal layout sistema. Nel caso del comando app (da solo), il router è un componente obbligato del sistema, necessario per la comunicazione tra il sistema Daikin Altherma e lo smartphone. Nel caso dell'applicazione Smart Grid (da sola), il router NON è un componente obbligato del sistema e si usa solo per la configurazione. Nel caso del comando app + applicazione Smart Grid, occorre il router sia come componente di sistema che per la configurazione.
- Lo smartphone e la app Online Controller consentono di eseguire l'aggiornamento software dell'adattatore LAN (se necessario). Per questo, portare SEMPRE uno smartphone con la app sul sito di installazione, anche quando l'adattatore si usa solo con l'applicazione Smart Grid.
- Alcuni utensili e componenti potrebbero essere già disponibili in loco. Prima di recarsi sul sito, scoprire quali componenti sono già a portata di mano e quali devono essere forniti (ad es. router, contatore elettrico, ...)

9.2 Collegamento del cablaggio elettrico

9.2.1 Panoramica dei collegamenti elettrici

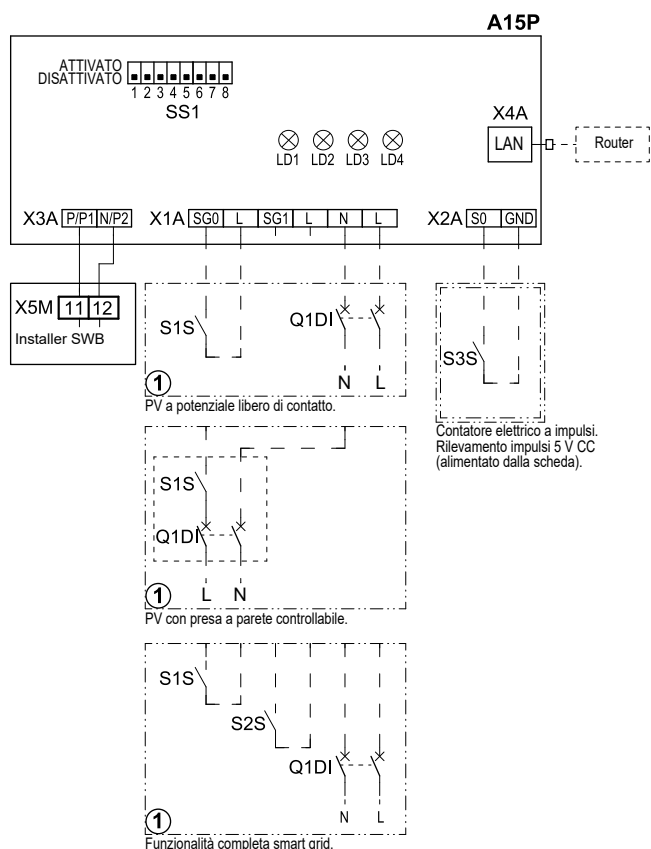
Flusso di lavoro tipico

Il collegamento del cablaggio elettrico si compone tipicamente delle fasi seguenti:

Layout sistema	Flusso di lavoro tipico
Comando App (da solo)	Collegamento dell'adattatore a un router.
Applicazione Smart Grid (da sola)	- Collegamento dell'adattatore al sistema inverter solare/gestione dell'energia. - Collegamento dell'adattatore a un contatore elettrico (opzionale). Per maggiori informazioni sull'applicazione Smart Grid, vedere "9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54.

Layout sistema	Flusso di lavoro tipico
Comando App + applicazione Smart Grid	- Collegamento dell'adattatore a un router. - Collegamento dell'adattatore al sistema inverter solare/gestione dell'energia, se richiesto dall'applicazione Smart Grid. - Collegamento dell'adattatore al contatore elettrico, se richiesto dall'applicazione Smart Grid (opzionale). Per maggiori informazioni sull'applicazione Smart Grid, vedere "9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54.

Schema elettrico

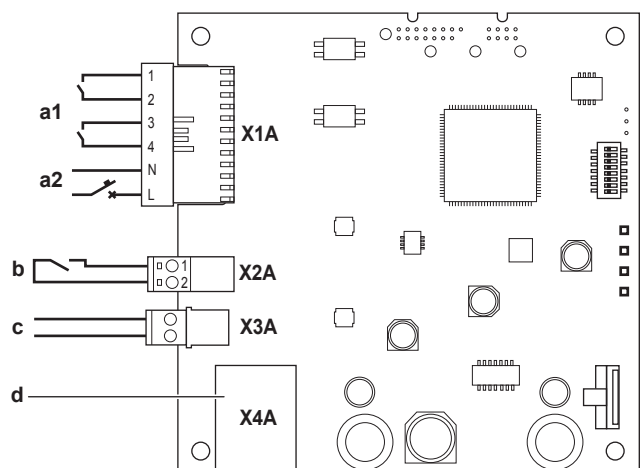


-----	Da reperire in loco
①	Svariate possibilità di collegamento
[]	Opzione
[]	Cablaggio dipendente dal modello
A15P	Scheda adattatore LAN
LD1~LD4	Scheda LED
Q1DI	# Interruttore
SS1	Microinterruttore
S1S	# Contatto SG0
S2S	# Contatto SG1
S3S	* Ingresso contatore a impulsi elettrici
X*A	Connettore
X5M	Terminale del collegamento elettrico in loco per la CC

* Opzionale

Da reperire in loco

Connettori



- a1 Al sistema inverter solare/gestione dell'energia
a2 Tensione di rilevamento 230 V CA
b Al contatore elettrico
c Cavo montato alla fabbrica all'unità interna (P1/P2)
d Al router (attraverso il cavo Ethernet montato alla fabbrica esterno all'unità)

Collegamenti

Cavi da reperire in loco:

Collegamento	Sezione cavo	Fili	Lunghezza massima del cavo
Router (attraverso il cavo Ethernet montato alla fabbrica esterno all'unità, che proviene da X4A)	—	—	50/100 m ^(a)
Contatore elettrico (X2A)	0,75~1,25 mm ²	2 ^(b)	100 m
Sistema inverter solare/gestione dell'energia + tensione di rilevamento 230 V CA (X1A)	0,75~1,5 mm ²	In base all'applicazione ^(c)	100 m

- (a) Cavo Ethernet: rispettare la distanza massima consentita tra l'adattatore LAN e il router, che è di 50 m nel caso di cavi Cat5e e di 100 m in caso di cavi Cat6.
(b) Questi fili DEVONO essere dotati di guaina. Lunghezza di filo spellato raccomandata: 6 mm.
(c) Tutti i cavi che arrivano a X1A DEVONO essere H05VV. Lunghezza di filo spellato necessaria: 7 mm. Per ulteriori informazioni, consultare "9.2.4 Sistema inverter solare/gestione dell'energia" a pagina 49.

9.2.2 Router

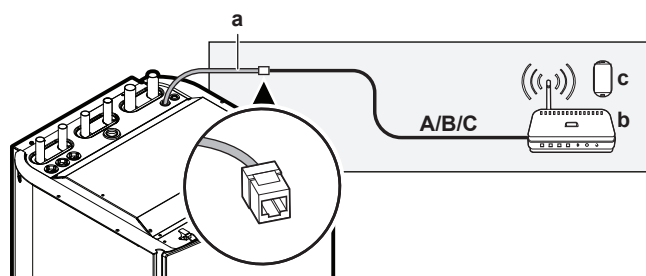
Verificare che l'adattatore LAN si possa collegare con una connessione LAN.

La categoria minima per il cavo Ethernet è Cat5e.

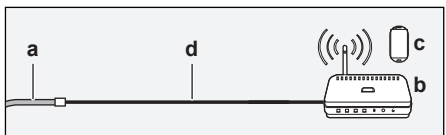
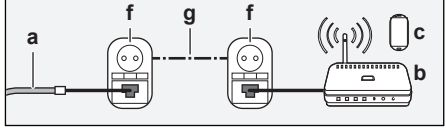
Collegamento al router

Utilizzare uno dei seguenti modi (A, B o C) per collegare il router:

9 Adattatore LAN



- a Cavo Ethernet montato alla fabbrica
b Router (da reperire in loco)
c Smartphone con controllo tramite App (da reperire in loco)

#	Connessione del router
A	Cablato  d Cavo Ethernet da reperire in loco: • Categoria minima: Cat5e • Lunghezza massima: ▪ 50 m in caso di cavi Cat5e ▪ 100 m in caso di cavi Cat6
B	Wireless  e Ponte wireless (da reperire in loco)
C	Linea di alimentazione  f Adattatore per linea di alimentazione (da reperire in loco) g Linea di alimentazione (da reperire in loco)



INFORMAZIONI

Si consiglia di collegare direttamente l'adattatore LAN al router. A seconda del ponte wireless o del modello di adattatore della linea di alimentazione, il sistema potrebbe non funzionare correttamente.



NOTA

Per prevenire i problemi di comunicazione dovuti alla rottura del cavo, NON superare il raggio di curvatura minimo del cavo Ethernet.

Voce		Specifiche
Durata degli impulsi	Tempo ATTIVATO minimo	10 ms
	Tempo DISATTIVATO minimo	100 ms
Tipo di misurazione		In base all'installazione: ▪ Contatore CA monofase ▪ Contatore CA trifase (carichi bilanciati) ▪ Contatore CA trifase (carichi sbilanciati)



INFORMAZIONI

Il contatore elettrico deve possedere una uscita a impulsi che possa misurare l'energia totale immessa IN rete.

Contatore elettrici suggeriti

Fase	Riferimento ABB
Singola	2CMA100152R1000 B21 212-100
Tre	2CMA100166R1000 B23 212-100

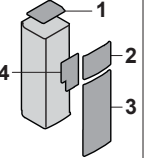
Collegamento del contatore elettrico



NOTA

Per evitare il danneggiamento della scheda, NON è consentito collegare il cablaggio elettrico con i connettori già collegati alla scheda. Collegare prima il cablaggio ai connettori, quindi collegare i connettori alla scheda.

- 1 Aprire quanto segue (vedere "6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25):

1	Pannello superiore	
2	Pannello dell'interfaccia utente	
3	Pannello anteriore	
4	Coperchio del quadro elettrico principale	

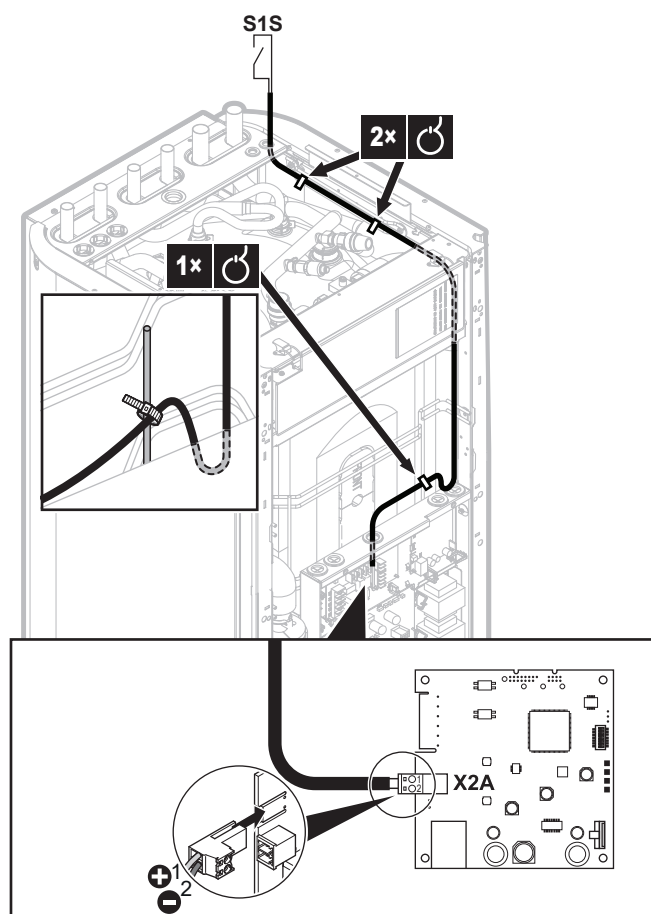
- 2 Collegare il contatore elettrico ai terminali dell'adattatore LAN X2A/1+2.

9.2.3 Contatore elettrico

Se l'adattatore LAN è collegato al contatore elettrico, assicurarsi che sia un **contatore di impulsi elettrici**.

Requisiti:

Voce	Specifiche
Tipo	Contatore di impulsi (rilevamento impulsi 5 V CC)
Numero possibile di impulsi	▪ 100 impulsi/kWh ▪ 1000 impulsi/kWh

**INFORMAZIONI**

Fare attenzione alla polarità del cavo. Il filo positivo DEVE essere collegato a X2A/1; il filo negativo a X2A/2.

**AVVERTENZA**

Confermare di collegare il contatore elettrico nella direzione corretta, in modo che misuri l'energia totale immessa IN rete.

9.2.4 Sistema inverter solare/gestione dell'energia

**INFORMAZIONI**

Prima dell'installazione, confermare che il sistema inverter solare/gestione dell'energia sia dotato delle uscite digitali necessarie a connetterlo con l'adattatore LAN. Per maggiori informazioni, vedere ["9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54](#).

Il connettore X1A serve per il collegamento dell'adattatore LAN alle uscite digitali del sistema inverter solare/gestione dell'energia e consente l'integrazione del sistema Daikin Altherma con un'applicazione Smart Grid.

X1A/N+L erogano la tensione di rilevamento 230 V AC al contatto d'ingresso di X1A. La tensione di rilevamento 230 V AC consente il rilevamento dello stato (aperto o chiuso) degli ingressi digitali, e NON alimenta il resto della scheda dell'adattatore LAN.

Assicurarsi che i componenti X1A/N+L siano protetti da un interruttore di protezione ad intervento rapido (corrente nominale di 100 mA~6 A, tipo B).

Il resto del collegamento a X1A varia in base alle uscite digitali disponibili nel sistema inverter solare/gestione dell'energia e/o ai modi operativi Smart Grid con cui dovrà lavorare il sistema. Per maggiori informazioni, vedere ["9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54](#).

Collegamento del sistema inverter solare/gestione dell'energia

**NOTA**

Per evitare il danneggiamento della scheda, NON è consentito collegare il cablaggio elettrico con i connettori già collegati alla scheda. Collegare prima il cablaggio ai connettori, quindi collegare i connettori alla scheda.

**INFORMAZIONI**

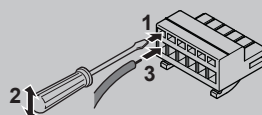
Il modo in cui il sistema inverter solare/gestione dell'energia si collega a X1A dipende dall'applicazione Smart Grid. Il collegamento descritto nelle istruzioni riportate sotto si riferisce al sistema che lavora nel modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO". Per maggiori informazioni, vedere ["9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54](#).

**AVVERTENZA**

Assicurarsi che i componenti X1A/N+L siano protetti da un interruttore di protezione ad intervento rapido (corrente nominale di 100 mA~6 A, tipo B).

**AVVERTENZA**

Al momento di collegare il cablaggio al terminale dell'adattatore LAN X1A, verificare che ciascun filo sia saldamente allacciato al terminale appropriato. Aprire i morsetti dei fili servendosi di un cacciavite. Verificare che il filo di rame nudo sia inserito completamente nel terminale (il filo di rame nudo NON DEVE essere visibile).

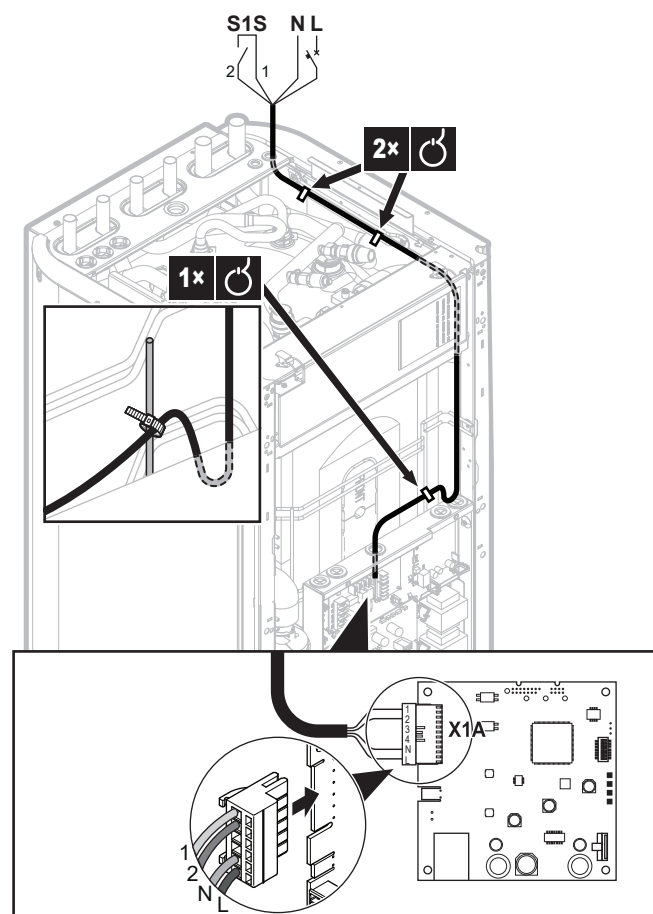


- 1 Aprire quanto segue (vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#)):

1	Pannello superiore	
2	Pannello dell'interfaccia utente	
3	Pannello anteriore	
4	Coperchio del quadro elettrico principale	

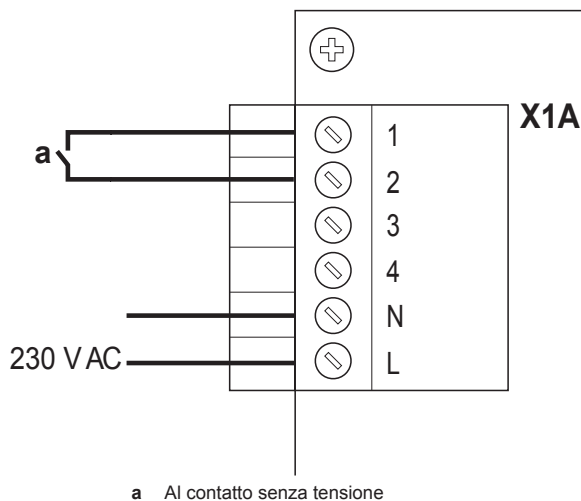
- 2 Fornire una tensione di rilevamento a X1A/N+L. Assicurarsi che X1A/N+L siano protetti da un interruttore di protezione ad intervento rapido (corrente nominale di 100 mA~6 A, tipo B).
- 3 Affinché il sistema funzioni con il modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO" (applicazione Smart Grid), collegare le uscite digitali del sistema inverter solare/gestione dell'energia agli ingressi digitali dell'adattatore X1A/1+2 LAN.

9 Adattatore LAN



Per collegarsi a un contatto privo di tensione (applicazione Smart Grid)

Se l'inverter solare/il sistema di gestione dell'energia è dotato di un contatto senza tensione, collegare l'adattatore LAN come segue:



a Al contatto senza tensione

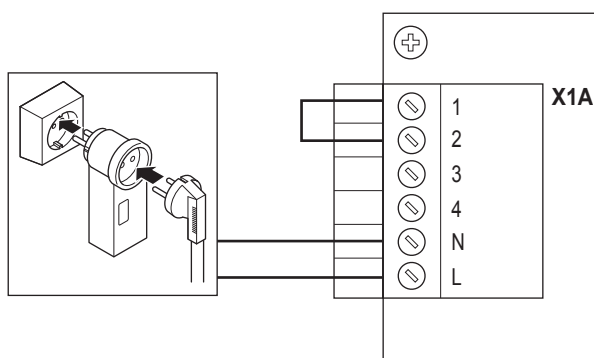


INFORMAZIONI

Il contatto senza tensione deve essere in grado di commutare 230 V CA – 20 mA.

Per collegarsi a una presa a muro controllabile (applicazione Smart Grid)

Se è disponibile una presa a muro controllata dall'inverter solare/dal sistema di gestione dell'energia, collegare l'adattatore LAN come segue:



NOTA

Assicurarsi che nell'installazione sia presente un fusibile o un interruttore di protezione a intervento rapido (come parte della presa a muro, oppure installarne uno esterno (corrente nominale di 100 mA ~ 6 A, tipo B)).

9.3 Avvio del sistema

L'adattatore LAN viene alimentato dall'unità interna. Dopo aver ATTIVATO il sistema, possono trascorrere 30 minuti prima che l'adattatore LAN sia operativo, in base al layout sistema.

9.4 Configurazione – Adattatore LAN

9.4.1 Panoramica: Configurazione

La configurazione dell'adattatore LAN dipende dall'applicazione dell'adattatore LAN/dal layout sistema.

Se	Allora
L'adattatore LAN consente il comando della app	Vedere "9.4.2 Configurazione dell'adattatore LAN del comando app" a pagina 50.
L'adattatore LAN si usa nell'applicazioni Smart Grid	Vedere "9.4.3 Configurazione dell'adattatore LAN per l'applicazione Smart Grid" a pagina 51.

Inoltre questo capitolo contiene le istruzioni di come fare:

Argomento	Capitolo
Aggiornamento software	"9.4.4 Aggiornamento del software" a pagina 51
Accesso all'interfaccia web di configurazione	"9.4.5 Interfaccia web di configurazione" a pagina 51
Consultare le informazioni sul sistema	"9.4.6 Informazioni sul sistema" a pagina 52
Eseguire un resettaggio alle impostazioni di fabbrica	"9.4.7 Resettaggio alle impostazioni di fabbrica" a pagina 52
Configurare le impostazioni di rete	"9.4.8 Impostazioni di rete" a pagina 53



INFORMAZIONI

Se nella stessa rete LAN sono presenti 2 adattatori LAN, configurarli separatamente.

9.4.2 Configurazione dell'adattatore LAN del comando app

Quando l'adattatore LAN si usa per il comando della app (da solo), non è richiesta alcuna configurazione. Dopo la corretta installazione e l'avvio del sistema, tutti i componenti del sistema (adattatore LAN, router e app Online Controller) si dovrebbero poter trovare l'un l'altro automaticamente, grazie al loro indirizzo IP.

Se i componenti del sistema non riescono a connettersi automaticamente tra loro, è possibile collegarli tra loro manualmente utilizzando un indirizzo IP fisso. In questo caso occorre l'adattatore LAN, il router e la app Online Controller con gli stessi indirizzi IP fissi. Per informazioni sulla preparazione dell'adattatore LAN con indirizzo IP fisso, vedere "9.4.8 Impostazioni di rete" a pagina 53.

9.4.3 Configurazione dell'adattatore LAN per l'applicazione Smart Grid

Quando l'adattatore LAN si usa per l'applicazione Smart Grid, configurare l'adattatore LAN sull'interfaccia web dedicata alla configurazione.

- Per istruzioni sulle modalità di accesso all'interfaccia web di configurazione, vedere "9.4.5 Interfaccia web di configurazione" a pagina 51.
- Per una panoramica delle impostazioni Smart Grid, vedere "9.5.1 Impostazioni Smart Grid" a pagina 54.
- Per ulteriori informazioni sull'applicazione Smart Grid, vedere "9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54.

Se occorre, eseguire l'aggiornamento software. Per le istruzioni, vedere "9.4.4 Aggiornamento del software" a pagina 51.



INFORMAZIONI

Per comprendere bene l'applicazione Smart Grid ed essere in grado di configurare correttamente l'adattatore LAN, si consiglia di leggere prima l'applicazione Smart Grid in "9.5 Applicazione Smart Grid" a pagina 54.

9.4.4 Aggiornamento del software

Per aggiornare il software dell'adattatore LAN, usare la app Daikin Online Controller.



INFORMAZIONI

- Per aggiornare il software dell'adattatore LAN con la app Online Controller occorre il router. Nel caso che l'adattatore LAN si usi solo per l'applicazione Smart Grid (e il router non fa parte del sistema), aggiungere un router provvisorio per la configurazione, secondo "Comando App + applicazione Smart Grid" a pagina 46.
- La app Online Controller controllerà automaticamente la versione software dell'adattatore LAN e se necessario richiederà l'aggiornamento.



INFORMAZIONI

Affinché l'unità interna e l'interfaccia utente funzionino con l'adattatore LAN, è necessario che il loro software soddisfi i requisiti. Assicurarsi SEMPRE che l'unità e l'interfaccia utente dispongano della versione più recente del software. Per maggiori informazioni, vedere https://my.daikin.eu/denv/en_US/home/applications/software-finder/service-software/unit-software/heating/MMI-software-daikin-altherma-LT.html.

Aggiornamento software dell'adattatore LAN

Requisito preliminare: Un router (provvisorio) fa parte del layout e si dispone di uno smartphone con la app Online Controller e la app ha notificato che è disponibile una nuova versione dell'adattatore LAN.

- Seguire la procedura di aggiornamento nella app.

Risultato: Il nuovo software viene scaricato automaticamente sull'adattatore LAN.

Risultato: Per rendere effettive le modifiche, l'adattatore LAN esegue automaticamente un resettaggio dell'alimentazione.

Risultato: Il software dell'adattatore LAN è ora aggiornato alla versione più recente.



INFORMAZIONI

Durante l'aggiornamento del software, l'adattatore LAN e l'app NON possono essere utilizzati. È possibile che l'interfaccia utente dell'unità interna visualizzi l'errore U8-01. Al termine dell'aggiornamento, questo codice di errore scompare automaticamente.

9.4.5 Interfaccia web di configurazione

Sull'interfaccia web di configurazione eseguire le seguenti impostazioni:

Sezione	Impostazioni
Information	Consultare i diversi parametri di sistema
Upload adapter SW	Eseguire l'aggiornamento software dell'adattatore LAN
Factory reset	Eseguire il resettaggio alle impostazioni di fabbrica dell'adattatore LAN
Network settings	Creare varie impostazioni di rete (per es. l'indirizzo IP fisso)
Smart Grid	Creare le impostazioni relative all'applicazione Smart Grid



INFORMAZIONI

L'interfaccia web di configurazione è disponibile per 2 ore dopo l'accensione dell'adattatore LAN. Per realizzare di nuovo l'interfaccia web di configurazione dopo la sua scadenza, occorre resettare l'alimentazione dell'adattatore LAN (resettaggio dell'alimentazione dell'unità interna). NON occorre resettare la tensione 230 V CA di rilevamento.

Accesso all'interfaccia web di configurazione

Normalmente, si accede all'interfaccia web di configurazione aprendo il suo URL <http://altherma.local>. Se non dovesse funzionare, navigare sull'interfaccia web di configurazione usando l'indirizzo IP dell'adattatore LAN. L'indirizzo IP dipende dalla configurazione di rete.

Accesso tramite URL

Requisito preliminare: Il computer è collegato allo stesso router (stessa rete) a cui è collegato l'adattatore LAN.

Requisito preliminare: Il router supporta DHCP.

- Nel browser, andare su <http://altherma.local>

Accesso con l'indirizzo IP dell'adattatore LAN

Requisito preliminare: Il computer è collegato allo stesso router (stessa rete) a cui è collegato l'adattatore LAN.

Requisito preliminare: Si è recuperato l'indirizzo IP dell'adattatore LAN.

- Nel browser, andare all'indirizzo IP dell'adattatore LAN.

Per recuperare l'indirizzo IP dell'adattatore LAN:

Recupero tramite	Istruzioni
App Daikin Online Controller	- Nella app, andare su "Informazioni adattatore" > "Indirizzo IP". - Recuperare l'indirizzo IP dell'adattatore LAN.
Elenco client DHCP del router	- Trovare l'adattatore LAN nell'elenco client DHCP del router. - Recuperare l'indirizzo IP dell'adattatore LAN.

9 Adattatore LAN

Accesso con il microinterruttore + indirizzo IP statico personalizzato

Requisito preliminare: Il computer è collegato direttamente all'adattatore LAN con un cavo Ethernet e NON è collegato ad alcuna rete (wifi, LAN, ...).

Requisito preliminare: L'alimentazione dell'adattatore LAN è DISATTIVATA.

- 1 Impostare il microinterruttore 4 su "ON".
- 2 ATTIVARE l'alimentazione dell'adattatore LAN.
- 3 Nel browser, andare all'indirizzo <http://169.254.10.10>.



NOTA

Utilizzare attrezzi appropriati per impostare i microinterruttori su un'altra posizione. Prestare attenzione alle scariche elettrostatiche.



INFORMAZIONI

L'adattatore LAN controlla la configurazione del microinterruttore solo dopo il resettaggio dell'alimentazione. Per configurare il microinterruttore, assicurarsi quindi che l'alimentazione dell'adattatore sia DISATTIVATA.



INFORMAZIONI

Per "alimentazione" s'intende sia l'alimentazione fornita dall'unità interna SIA la tensione di rilevamento a 230 V CA fornita a X1A.

9.4.6 Informazioni sul sistema

Per consultare le informazioni sul sistema, andare a Information sull'interfaccia web di configurazione.

Information

LAN adapter firmware: 17003905_PP

Smart grid: enabled

IP address: 10.0.0.7

MAC address: 00:23:7e:f8:09:5d

Serial number: 170300003

User interface SW: v01.19.00

User interface EEPROM: AS1705847-01F

Hydro SW: ID66F2

Hydro EEPROM: AS1706432-25A

Informazioni	Descrizione/traduzione
Adattatore LAN	
LAN adapter firmware	Versione software dell'adattatore LAN
Smart grid	Controllare se l'adattatore LAN possa essere usato nell'applicazione Smart Grid
IP address	Indirizzo IP dell'adattatore LAN
MAC address	MAC address dell'adattatore LAN
Serial number	Numero di serie
Interfaccia utente	
User interface SW	Software dell'interfaccia utente
User interface EEPROM	EEPROM dell'interfaccia utente
Unità interna	
Hydro SW	Versione software del modulo idraulico dell'unità interna

Informazioni	Descrizione/traduzione
Hydro EEPROM	EEPROM del modulo idraulico dell'unità interna

9.4.7 Resettaggio alle impostazioni di fabbrica

Eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica nel modo seguente:

- Con il microinterruttore (metodo migliore);
- Con l'interfaccia web di configurazione;
- Con la app Online Controller.



INFORMAZIONI

Tenere presente che quando si esegue il resettaggio alle impostazioni di fabbrica, TUTTE le impostazioni e le configurazioni correnti saranno resettate. Usare questa funzione con attenzione.

L'esecuzione del resettaggio alle impostazioni di fabbrica potrebbe essere utile nei seguenti casi:

- Non si trova (più) l'adattatore LAN nella rete;
- L'adattatore LAN ha perso il suo indirizzo IP;
- Si vuole riconfigurare l'applicazione Smart Grid;
- ...

Per eseguire un resettaggio alle impostazioni di fabbrica

Con il microinterruttore (metodo migliore)

- 1 DISATTIVARE l'alimentazione dell'adattatore LAN.
- 2 Impostare il microinterruttore 2 su "ON".
- 3 ATTIVARE l'alimentazione.
- 4 Attendere 15 secondi.
- 5 Portare l'alimentazione su DISATTIVATO.
- 6 Riportare l'interruttore su "OFF".
- 7 ATTIVARE l'alimentazione.



NOTA

Utilizzare attrezzi appropriati per impostare i microinterruttori su un'altra posizione. Prestare attenzione alle scariche elettrostatiche.



INFORMAZIONI

L'adattatore LAN controlla la configurazione del microinterruttore solo dopo il resettaggio dell'alimentazione. Per configurare il microinterruttore, assicurarsi quindi che l'alimentazione dell'adattatore sia DISATTIVATA.



INFORMAZIONI

Per "alimentazione" s'intende sia l'alimentazione fornita dall'unità interna SIA la tensione di rilevamento a 230 V CA fornita a X1A.

Con l'interfaccia web di configurazione

- 1 Andare a "Factory reset" sull'interfaccia web di configurazione.
- 2 Fare clic sul pulsante reset.

Factory reset

This will set the LAN adapter back to default settings. Unit settings remains the same. After this a reboot will be executed.

Reset

Informazioni	Traduzione
This will set the LAN adapter back to default settings. Unit settings remains the same. After this a reboot will be executed.	Ciò riporterà l'adattatore LAN alle impostazioni predefinite. Le impostazioni dell'unità interna restano invariate. Dopo il resettaggio, viene eseguito il riavvio.



INFORMAZIONI

Per istruzioni sulle modalità di accesso all'interfaccia web di configurazione, vedere ["Accesso all'interfaccia web di configurazione" a pagina 51](#).

Con la app

Aprire la app Online Controller ed eseguire il resettaggio alle impostazioni di fabbrica.

9.4.8 Impostazioni di rete

Normalmente l'adattatore LAN applica automaticamente le impostazioni di rete e non occorrono altre modifiche. Tuttavia se occorre si possono configurare le impostazioni di rete nei modi seguenti:

- Con l'interfaccia web di configurazione (varie impostazioni);
- Con il microinterruttore (solo con indirizzo IP statico personalizzato).

Nota sull'indirizzo IP dell'adattatore LAN

Assegnare l'indirizzo IP all'adattatore LAN in uno dei modi seguenti:

Indirizzo IP	Descrizione + metodo
Protocollo DHCP (predefinito)	Il sistema assegna automaticamente all'adattatore LAN un indirizzo IP per mezzo del protocollo DHCP. Questa è la situazione predefinita e da impostare sull'interfaccia web di configurazione. Vedere "Con l'interfaccia web di configurazione" a pagina 53 .
Indirizzo IP statico	Aggirare il protocollo DHCP e assegnare manualmente un indirizzo IP statico all'adattatore LAN. Fare tutto ciò con l'interfaccia web di configurazione. Vedere "Con l'interfaccia web di configurazione" a pagina 53 .
Indirizzo IP statico personalizzato	Aggirare le impostazioni IP fatte sull'interfaccia web di configurazione e assegnare un indirizzo IP statico personalizzato all'adattatore LAN. Fare tutto ciò con il microinterruttore. Vedere "Con il microinterruttore" a pagina 53 .



INFORMAZIONI

Normalmente le impostazioni di rete/IP si applicano automaticamente e non occorrono altre modifiche. Fare modifiche alle impostazioni di rete/IP solo se assolutamente necessario (per es. quando il sistema non riconosce automaticamente l'adattatore LAN).

Configurazione delle impostazioni di rete

Con l'interfaccia web di configurazione

- 1 Andare a "Network settings" sull'interfaccia web di configurazione.

- 2 Configurare le impostazioni di rete.

Network settings

DHCP active ☒ Automatic ☐ Manually

Static IP address 10 . 0 . 0 . 7

Subnetmask 255 . 255 . 255 . 0

Default gateway 10 . 0 . 0 . 1

Primary DNS 10 . 0 . 0 . 1

Secondary DNS 10 . 0 . 0 . 1

Submit

Informazioni	Traduzione/descrizione
DHCP active	DHCP attivo
Automatic	Automatico
Manually	Manuale
Static IP address	Indirizzo IP statico
Subnet Mask	Subnet mask
Default gateway	Gateway predefinito
Primary DNS	DNS primario
Secondary DNS	DNS secondario



INFORMAZIONI

Per impostazione predefinita, "DHCP active" è impostato su "Automatic" e le impostazioni IP sono configurate dinamicamente per mezzo del protocollo DHCP. Quando si imposta "DHCP active" su "Manually", si aggira il protocollo DHCP. In alternativa, definire l'indirizzo IP statico dell'adattatore LAN nei campi a fianco a "Static IP address".

Quando si imposta l'indirizzo IP statico dell'adattatore LAN, si rende impossibile l'accesso all'interfaccia web di configurazione attraverso l'URL (<http://altherma.local>). Quindi quando si imposta l'indirizzo IP statico, sarà meglio annotarlo per accedere facilmente all'interfaccia web di configurazione in futuro.

Con il microinterruttore

Il microinterruttore consente di assegnare un indirizzo IP statico personalizzato all'adattatore LAN. L'indirizzo IP è **"169.254.10.10"**. Quando si sceglie di fare così, si aggiornano le impostazioni IP create con l'interfaccia web di configurazione.

Per assegnare l'indirizzo IP statico personalizzato all'adattatore LAN:

- 1 DISATTIVARE l'alimentazione dell'adattatore LAN.
- 2 Impostare il microinterruttore 2 su "ON".
- 3 ATTIVARE l'alimentazione.



NOTA

Utilizzare attrezzi appropriati per impostare i microinterruttori su un'altra posizione. Prestare attenzione alle scariche elettrostatiche.

9 Adattatore LAN



INFORMAZIONI

L'adattatore LAN controlla la configurazione del microinterruttore solo dopo il resettaggio dell'alimentazione. Per configurare il microinterruttore, assicurarsi quindi che l'alimentazione dell'adattatore sia DISATTIVATA.



INFORMAZIONI

Per "alimentazione" s'intende sia l'alimentazione fornita dall'unità interna SIA la tensione di rilevamento a 230 V CA fornita a X1A.

9.5 Applicazione Smart Grid



INFORMAZIONI

Per usare l'adattatore LAN dell'applicazione Smart Grid, si deve impostare il microinterruttore 1 su "OFF" (caso predefinito). In alternativa, per disattivare la possibilità di usare l'adattatore LAN dell'applicazione Smart Grid, si può impostare il microinterruttore 1 su "ON".



NOTA

Utilizzare attrezzi appropriati per impostare i microinterruttori su un'altra posizione. Prestare attenzione alle scariche elettrostatiche.

L'adattatore LAN consente il collegamento del sistema Daikin Altherma con un sistema inverter solare/gestione dell'energia e consente di azionarlo con i vari modi operativi Smart Grid. In questo modo, tutti i componenti del sistema lavorano insieme per limitare l'immissione in rete dell'energia elettrica (autogenerata), convertendola in energia termica sfruttando la capacità di accumulo termico della pompa di calore. Questo viene chiamato "accumulo di energia".

Il sistema può accumulare energia nei seguenti modi:

- Riscaldare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Riscaldare l'ambiente
- Raffreddare l'ambiente

L'applicazione Smart Grid è controllata dal sistema inverter solare/gestione dell'energia che monitorizza la rete e invia comandi all'adattatore LAN. L'adattatore è collegato al sistema inverter solare/gestione dell'energia (uscite digitali) per mezzo di connettori X1A (ingressi digitali).

Sistema inverter solare/ gestione dell'energia (Uscite digitali)	X1A (Ingressi digitali)
Uscita digitale 1	SG0 (X1A/1+2)
Uscita digitale 2	SG1 (X1A/3+4)

Il sistema inverter solare/gestione dell'energia controlla lo stato degli ingressi digitali dell'adattatore LAN. A seconda dello stato degli ingressi (aperti o chiusi), il sistema Daikin Altherma può lavorare con i seguenti modi operativi Smart Grid:

Modo funzionamento Smart Grid	SG0 (X1A/1+2)	SG1 (X1A/3+4)
Funzionamento normale/ Funzionamento libero	Aperto	Aperto
NESSUNA applicazione Smart Grid		

Modo funzionamento Smart Grid	SG0 (X1A/1+2)	SG1 (X1A/3+4)
Consigliato ATTIVATO Accumulo di energia nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria e/o nell'ambiente, CON limitazione della potenza.	Chiuso	Aperto
Forzato DISATTIVATO Disattivazione dell'unità e funzionamento del riscaldatore elettrico nel caso di tariffe energetiche alte.	Aperto	Chiuso
Forzato ATTIVATO Accumulo di energia nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria e/o nell'ambiente, SENZA limitazione della potenza.	Chiuso	Chiuso



INFORMAZIONI

Per far lavorare il sistema in tutti e 4 i possibili modi operativi Smart Grid, il sistema inverter solare/gestione dell'energia deve disporre di 2 uscite digitali. Se fosse disponibile solo 1 uscita, ci si potrebbe connettere solo a SG0 e il sistema lavorerebbe solo nei modi operativi "Funzionamento normale/Funzionamento libero" e "Consigliato ATTIVATO". Per far lavorare il sistema in "Forzato DISATTIVATO" e "Forzato ATTIVATO", occorre un collegamento a SG1 (per tali modi operativi e SG1 dovrà essere "chiusa").



INFORMAZIONI

Nel caso che il layout sistema contenga una presa a parete controllabile e il sistema inverter solare/gestione dell'energia attivi questa presa, SG0 si "chiude" e il sistema lavora con il modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO". Se il sistema inverter solare/gestione dell'energia disattiva la presa, SG0 (e SG1) si "aprono" e il sistema lavora con il modo funzionamento "Funzionamento normale/Funzionamento libero" (a causa della tensione di rilevamento 230 V C su X1A/L+N che si interrompe).

9.5.1 Impostazioni Smart Grid

Per fare le modifiche alle impostazioni Smart Grid, andare su Smart Grid nell'interfaccia web di configurazione.

Smart Grid

Pulse meter setting No meter

Electrical heaters allowed ☐ No ☒ Yes

Room buffering allowed ☐ No ☒ Yes

Static power limitation 1.5kW

Informazioni	Traduzione
Pulse meter setting	Impostazione del contatore elettrico
No meter	Nessun contatore
Electrical heaters allowed - No/Yes	Riscaldatori elettrici consentiti – No/Sì
Room buffering allowed - No/Yes	Accumulo ambiente consentito – No/Sì

Informazioni	Traduzione
Static power limitation	Limitazione della potenza statica

**INFORMAZIONI**

Per istruzioni sulle modalità di accesso all'interfaccia web di configurazione, vedere ["Accesso all'interfaccia web di configurazione" a pagina 51](#).

Buffering energetico

In base alle impostazioni Smart Grid (interfaccia web di configurazione), l'accumulo di energia avviene solo nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria, o nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria e nell'ambiente. Con l'accumulo di energia nel serbatoio di acqua calda sanitaria, si può scegliere di avere o non avere il contributo dei riscaldatori elettrici.

Accumulo di energia	Requisiti del sistema	Descrizione
Serbatoio dell'acqua calda sanitaria	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [9.1.3.3]=4 (Acqua calda sanitaria = Integrata).	Il sistema produce acqua calda sanitaria. Il serbatoio riscalda l'acqua fino alla temperatura massima.
Ambiente (riscaldamento)	- Con l'interfaccia web di configurazione consente l'accumulo ambiente. - Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [2.9]=2 (Controllo = Termostato ambiente).	Il sistema riscalda l'ambiente fino al setpoint comfort.
Ambiente (raffreddamento)	- Con l'interfaccia web di configurazione consente l'accumulo ambiente. - Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [2.9]=2 (Controllo = Termostato ambiente).	Il sistema raffredda l'ambiente fino al setpoint comfort.

**INFORMAZIONI**

- Il sistema accumula energia SOLAMENTE quando l'unità interna è in modalità standby. Il funzionamento normale (azioni programmate, ecc.) ha priorità rispetto all'immagazzinamento energetico.
- Nell'interfaccia web di configurazione, l'impostazione predefinita dell'immagazzinamento è regolata su "solo serbatoio acqua calda sanitaria".
- La temperatura massima durante l'accumulo nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria è la temperatura serbatoio massima per quel tipo di serbatoio.
- Il setpoint del riscaldamento/raffreddamento ambiente quando si utilizza l'ambiente come buffer è il setpoint di comfort per l'ambiente.

Limitazione della potenza

Con il modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO", il consumo energetico del sistema Daikin Altherma viene limitato staticamente o dinamicamente. In entrambi i casi, è possibile includere il consumo elettrico dei riscaldatori elettrici nel calcolo (impostazione NON predefinita).

SE	ALLORA
Limitazione statica della potenza (Static power limitation)	Il consumo elettrico dell'unità interna è limitato staticamente in base a un valore fisso (predefinito: 1,5 kW) che è impostato nell'interfaccia web di configurazione. Durante l'accumulo di energia, il consumo elettrico dell'unità interna NON oltrepassa questo limite. Il valore di questa impostazione si usa solo se il sistema non contiene il contatore (nell'interfaccia web di configurazione: Pulse meter setting: "No meter"). Altrimenti, utilizzare la limitazione dinamica della potenza.
Limitazione dinamica della potenza (Pulse meter setting)	La limitazione di potenza è autoadattativa e si effettua in modo dinamico, in base all'energia immessa in rete misurata dal contatore elettrico. Per rendere minima l'energia immessa in rete, l'unità interna funziona il più possibile.

**INFORMAZIONI**

Quando si usa il contatore elettrico per la limitazione dinamica della potenza, si consiglia di impostarlo su 100 pulse/kWh o 1000 pulse/kWh (cioè Pulse meter setting sull'interfaccia web di configurazione).

**INFORMAZIONI**

- Con il modo funzionamento "Forzato ATTIVATO", l'accumulo di energia avviene SENZA limitazione di potenza.
- Per ottenere il massimo dall'accumulo di energia, si consiglia di usare la limitazione dinamica della potenza per mezzo del contatore elettrico.
- I riscaldatori elettrici funzionano SOLAMENTE quando la limitazione di potenza è superiore alla potenza nominale dei riscaldatori.

**AVVERTENZA**

Confermare di collegare il contatore elettrico nella direzione corretta, in modo che misuri l'energia totale immessa IN rete.



INFORMAZIONI

- Perché sia possibile la limitazione dinamica della potenza, è richiesto un unico punto di collegamento alla rete (un punto di connessione per il sistema fotovoltaico E per gli elettrodomestici). Per funzionare correttamente, l'algoritmo Smart Grid richiede la somma netta dell'energia generata E di quella consumata. L'algoritmo NON funziona quando vi sono contatori separati per l'energia generata e per l'energia consumata.
- Poiché la limitazione dinamica della potenza viene effettuata in base all'ingresso del contatore elettrico, NON occorre impostare il valore di limitazione potenza nell'interfaccia web di configurazione.

9.5.2 Modi operativi

Modo "Funzionamento normale/Funzionamento libero"

Con il modo funzionamento "Funzionamento normale/Funzionamento libero", l'unità interna opera normalmente, in base alle impostazioni e ai programmi dell'utilizzatore. Le funzionalità Smart Grid non sono abilitate.

Modo "Consigliato ATTIVATO"

Con il modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO", il sistema Daikin Altherma utilizza l'energia solare/di rete (quando è disponibile, in base alle misure del sistema inverter solare/gestione dell'energia) per produrre acqua calda sanitaria e/o riscaldare o raffreddare l'area. La quantità di energia solare/di rete utilizzata per l'accumulo dipende dal serbatoio di acqua calda sanitaria e/o dalla temperatura ambiente. Per allineare la capacità solare/di rete e il consumo energetico con il sistema Daikin Altherma, il consumo energetico dell'unità interna viene limitato staticamente (con un valore fisso impostato nell'interfaccia web di configurazione) o dinamicamente (auto-adattivo, misurato dal contatore elettrico - se contenuto nel layout sistema).

Modo "Forzato DISATTIVATO"

Nel modo funzionamento "Forzato DISATTIVATO", il sistema di gestione inverter solare/energia induce il sistema a disattivare il funzionamento del compressore dell'unità e dei riscaldatori elettrici. Questo è utile specialmente nel caso di sistemi di gestione dell'energia che reagiscono alle tariffe elevate di energia, o nel caso di sovraccarico di rete (segnalato dal distributore di energia al sistema di gestione dell'energia). Una volta attiva, la modalità "Forzato DISATTIVATO" induce il sistema ad arrestare il riscaldamento/raffreddamento ambiente, nonché della produzione di acqua calda sanitaria.



INFORMAZIONI

Quando lavora con uno dei modi operativi Smart Grid, il sistema continuerà a funzionare in quel modo finché non si modifica lo stato di ingresso dell'adattatore LAN. Prestare attenzione al fatto che se il sistema lavora a lungo in modalità "Forzato DISATTIVATO", possono verificarsi problemi relativi al comfort.

Modo "Forzato ATTIVATO"

Con il modo funzionamento "Forzato ATTIVATO", il sistema Daikin Altherma utilizza l'energia solare/di rete (quando è disponibile, in base alle misure del sistema inverter solare/gestione dell'energia) per produrre acqua calda sanitaria e/o riscaldamento o raffreddamento ambiente. La quantità di energia solare/di rete utilizzata per l'accumulo dipende dal serbatoio di acqua calda sanitaria e/o dalla temperatura ambiente. In contrasto al modo funzionamento "Consigliato ATTIVATO", NON ci sono limiti di potenza: il sistema seleziona il setpoint comfort per riscaldamento/

raffreddamento ambiente e riscaldare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria alla temperatura massima. Il compressore dell'unità e i riscaldatori elettrici non hanno limitazioni di consumo elettrico.

Il modo funzionamento "Forzato ATTIVATO" è particolarmente utile nel caso di sistemi di gestione dell'energia che reagiscono alle tariffe basse di energia, in caso di sovraccarico di rete (segnalato dal distributore di energia al sistema di gestione dell'energia) o quando più case collegate alla rete vengono controllate contemporaneamente e serve a stabilizzare la rete.



INFORMAZIONI

Quando lavora con uno dei modi operativi Smart Grid, il sistema continuerà a funzionare in quel modo finché non si modifica lo stato di ingresso dell'adattatore LAN.

9.5.3 Requisiti del sistema

L'applicazione Smart Grid impone i seguenti requisiti al sistema Daikin Altherma:

Voce	Requisito
Software dell'adattatore LAN	Si consiglia di tenere SEMPRE aggiornato il software dell'adattatore LAN.
Metodo di controllo dell'unità	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare [2.9]=2 (Controllo = Termostato ambiente).
Impostazioni dell'acqua calda sanitaria	Per consentire l'accumulo di energia nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria, sull'interfaccia utente ricordarsi di impostare [9.1.3.3]=4 (Acqua calda sanitaria = Integrata).
Impostazioni del controllo consumo elettrico	Sull'interfaccia utente, ricordarsi di impostare: [9.9.1]=1 (Controllo consumo elettrico = Continuo) [9.9.2]=1 (Tipo = kW)

9.6 Individuazione e risoluzione dei problemi – Adattatore LAN

9.6.1 Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi

In questo capitolo è descritto cosa fare in caso di problemi.

In questo capitolo vengono fornite informazioni su:

- Risoluzione dei problemi in base ai sintomi
- Risoluzione dei problemi in base ai codici errore

9.6.2 Risoluzione dei problemi in base ai sintomi – Adattatore LAN

Sintomo: impossibile accedere alla pagina web

Cause probabili	Azione correttiva
L'adattatore LAN non è alimentato (il LED heartbeat (monitoraggio) non lampeggia).	Assicurarsi che l'adattatore LAN sia collegato correttamente all'unità interna e che l'alimentazione di tutte le apparecchiature collegate sia ATTIVATA.
L'interfaccia web di configurazione è disponibile SOLAMENTE per 2 ore dopo ogni resettaggio dell'alimentazione. Il suo timer potrebbe essersi esaurito.	Effettuare un resettaggio dell'alimentazione sull'adattatore LAN.

Cause probabili	Azione correttiva
L'adattatore LAN NON è collegato alla rete (il LED della connessione di rete NON lampeggia).	Collegare l'adattatore LAN a un router.
L'adattatore LAN non è collegato al router o il router NON supporta DHCP.	Collegare l'adattatore LAN a un router che supporti DHCP.
Il computer NON è collegato allo stesso router a cui è collegato l'adattatore LAN.	Collegare il computer allo stesso router a cui è collegato l'adattatore LAN.

**INFORMAZIONI**

Se nessuna delle azioni correttive funziona, provare a eseguire un resettaggio dell'alimentazione dell'intero sistema.

Sintomo: la app non trova l'adattatore LAN

Nella rara eventualità che la app Online Controller non trovi automaticamente l'adattatore LAN, collegare manualmente il router, l'adattatore LAN e la app per mezzo di un indirizzo IP fisso.

- 1 Nel router, controllare l'indirizzo IP assegnato correntemente all'adattatore LAN.
- 2 Accedere all'interfaccia web di configurazione con questo indirizzo IP.
- 3 Nell'interfaccia web di configurazione, impostare "DHCP active" su "Manually".
- 4 All'interno del router assegnare un indirizzo IP statico all'adattatore LAN.
- 5 Sull'interfaccia web di configurazione, nei campi vicino a "Static IP address" impostare lo stesso indirizzo IP statico.
- 6 Nella app Online Controller (menu di impostazioni), assegnare lo stesso indirizzo IP all'adattatore LAN.
- 7 Fare il resettaggio dell'alimentazione dell'adattatore LAN.

Risultato: Il router, l'adattatore LAN e la app Online Controller app condividono lo stesso indirizzo IP fisso e si dovrebbero poter trovare l'un l'altro.

9.6.3 Risoluzione dei problemi in base ai codici errore – Adattatore LAN**Codici di errore dell'unità interna**

Se l'unità interna perde la connessione con l'adattatore LAN, nell'interfaccia utente compare il seguente codice di errore:

Codice di errore	Descrizione
U8-01	Connessione persa con l'adattatore LAN

Codici di errore dell'adattatore LAN

Gli errori dell'adattatore LAN sono indicati dai LED di stato. Si è verificato un problema se uno o più LED di stato hanno il seguente comportamento:

LED	Comportamento di errore	Descrizione
	Il LED di heartbeat NON lampeggia	Nessun funzionamento normale. Tentare il resettaggio dell'adattatore LAN o contattare il rivenditore.
	LED di rete lampeggiante	Problema di comunicazione. Controllare la connessione di rete.

LED	Comportamento di errore	Descrizione
P1P2	LED di comunicazione unità interna lampeggiante	Problema di comunicazione con l'unità interna.
	LED Smart Grid lampeggiante per più di 30 minuti.	Problema di compatibilità Smart Grid. Tentare il resettaggio dell'adattatore LAN o contattare il rivenditore.

**INFORMAZIONI**

- Il microinterruttore si usa per configurare il sistema. Per maggiori informazioni, vedere ["9.4 Configurazione – Adattatore LAN" a pagina 50](#).
- Quando l'adattatore LAN esegue il controllo compatibilità Smart Grid, LD4 lampeggia. NON si tratta di un comportamento errato. Dopo un controllo con esito positivo, LD4 resterà ATTIVATO o verrà DISATTIVATO. Se continua a lampeggiare per più di 30 minuti, il controllo compatibilità non è riuscito e non è possibile NESSUN funzionamento Smart Grid.

Per una descrizione completa dei LED di stato, consultare ["9.1 Informazioni sull'adattatore LAN" a pagina 44](#).

10 Configurazione**10.1 Panoramica: Configurazione**

Il capitolo descrive quello che c'è da fare e da conoscere per configurare il sistema dopo che è stato installato.

Perché

Se il sistema NON viene configurato correttamente, potrebbe NON funzionare come previsto. La configurazione influisce su quanto segue:

- I calcoli del software
- Ciò che si può vedere su, e fare con l'interfaccia utente

Come

È possibile configurare il sistema attraverso l'interfaccia utente.

- **Primo utilizzo – Procedura guidata di configurazione.** Quando si porta nello stato ATTIVATO l'interfaccia utente per la prima volta (attraverso l'unità interna), parte la procedura guidata di configurazione che aiuta a configurare il sistema.
- **Riavviare la procedura guidata di configurazione.** Se il sistema è già configurato, è possibile riavviare la procedura guidata di configurazione. Per riavviare la procedura guidata di configurazione, andare a Impostazioni installatore > Procedura guidata di configurazione. Per accedere alle Impostazioni installatore, vedere ["10.1.1 Accesso ai comandi più utilizzati" a pagina 58](#).
- **In seguito.** Se necessario, si possono apportare delle modifiche alla configurazione nella struttura del menu o alle impostazioni d'insieme.

**INFORMAZIONI**

Una volta terminata la procedura guidata di configurazione, l'interfaccia utente mostra una schermata d'insieme e chiede una conferma. Una volta data la conferma, il sistema si riavvia e appare la schermata iniziale.

10 Configurazione

Accesso alle impostazioni – Legenda delle tabelle

È possibile accedere alle impostazioni installatore utilizzando due diversi metodi. Tuttavia, con entrambi questi metodi NON tutte le impostazioni risulteranno accessibili. In tal caso, nelle colonne delle tabelle corrispondenti in questo capitolo figurerà la scritta N/A (non applicabile).

Metodo	Colonna nelle tabelle
Accesso alle impostazioni tramite il breadcrumb dalla schermata menu iniziale oppure dalla struttura menu . Per abilitare i breadcrumb, premere il pulsante ? sulla schermata iniziale.	# Per esempio: [9.1.5.2]
Accesso alle impostazioni tramite il codice nelle impostazioni d'insieme in loco .	Codice Per esempio: [C-07]

Vedere anche:

- "Accesso alle impostazioni installatore" a pagina 58
- "10.7 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore" a pagina 91

10.1.1 Accesso ai comandi più utilizzati

Per cambiare il livello autorizzazione utente

È possibile cambiare il livello autorizzazione utente come segue:

1	Andare a [B]: Profilo utente.	
2	Inserire il codice pin relativo al livello autorizzazione utente.	—
	Fare scorrere l'elenco di cifre e modificare la cifra selezionata.	
	Spostare il cursore da sinistra a destra.	
	Verificare il codice pin e proseguire.	

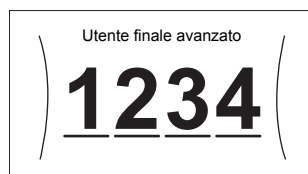
Codice d'identificazione personale dell'installatore

Il codice d'identificazione personale dell'Installatore è **5678**. Ora saranno disponibili delle voci di menu e impostazioni installatore aggiuntive.



Codice d'identificazione personale dell'utente avanzato

Il codice d'identificazione personale dell'Utente finale avanzato è **1234**. Ora saranno visibili le voci di menu aggiuntive per l'utente.



Codice d'identificazione personale dell'utente

Il codice d'identificazione personale dell'Utente è **0000**.



Accesso alle impostazioni installatore

- 1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore.
- 2 Andare a [9]: Impostazioni installatore.

Modifica di un'impostazione della panoramica

Esempio: Modificare [1-01] da 15 a 20.

La maggior parte delle impostazioni possono essere configurate usando la struttura del menu. Se per qualsiasi motivo fosse necessario modificare un'impostazione usando le impostazioni d'insieme, è possibile accedere a queste ultime come segue:

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58.	—
2	Andare a [9.I]: Impostazioni installatore > Panoramica delle impostazioni in loco.	
3	Ruotare il selettore sinistro per selezionare la prima parte dell'impostazione e confermare premendo il selettore.	
4	Ruotare il selettore sinistro per selezionare la seconda parte dell'impostazione	
5	Ruotare il selettore destro per modificare il valore da 15 a 20.	
6	Premere il selettore sinistro per confermare la nuova impostazione.	
7	Premere il pulsante centrale per tornare alla schermata iniziale.	



INFORMAZIONI

Se si modificano le impostazioni d'insieme e si torna alla schermata iniziale, l'interfaccia utente visualizza una schermata a comparsa con la richiesta di riavviare il sistema.

Una volta data la conferma, il sistema si riavvia e vengono applicate le modifiche recenti.

10.2 Procedura guidata di configurazione

Dopo aver portato per la prima volta su ATTIVATO il sistema, l'interfaccia utente offre una procedura guidata per la configurazione. In questo modo, è possibile fissare le impostazioni iniziali più importanti. In questo modo, l'unità sarà in grado di funzionare correttamente. Dopo di che, si potranno eseguire impostazioni più dettagliate attraverso la struttura del menu.

Qui troverete una breve panoramica delle impostazioni nella configurazione. Tutte le impostazioni possono anche essere regolate nel menu delle impostazioni (usare i breadcrumb).

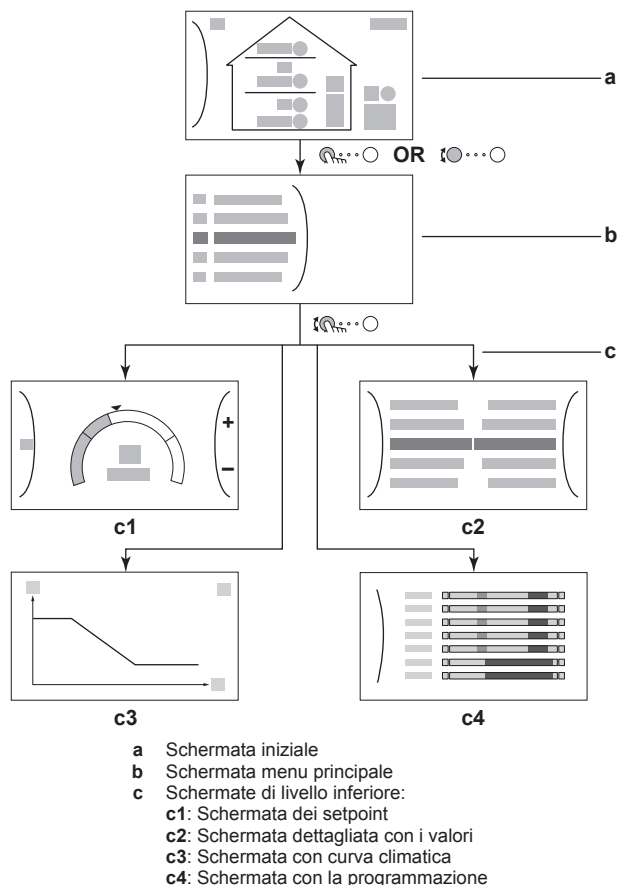
Per impostare...	Vedere...
Lingua [7.1]	
Ora/data [7.2]	
Ore	—
Minuti	
Anno	
Mese	
Giorno	
Sistema	
Tipo di unità interna (solo lettura)	"10.5.9 Impostazioni installatore" a pagina 82
Tipo di riscaldatore di riserva (solo lettura)	
Acqua calda sanitaria [9.2.1]	
Emergenza [9.5.1]	
Numero di zone [4.4]	"10.5.5 Riscaldamento/raffreddamento ambiente" a pagina 74
Riscaldatore di riserva	
Tensione [9.3.2]	"Riscaldatore di riserva" a pagina 82
Capacità massima [9.3.9]	
Zona principale	
Tipo di emettitore [2.7]	"10.5.3 Zona principale" a pagina 67
Controllo [2.9]	
Modo setpoint [2.4]	
Curva climatica per il riscaldamento [2.5] (se applicabile)	
Curva climatica per il raffreddamento [2.6] (se applicabile)	
Programmazione [2.1]	
Tipo di curva climatica [2.E]	
Zona aggiuntiva (solo se [4.4]=1)	
Tipo di emettitore [3.7]	"10.5.4 Zona aggiuntiva" a pagina 72
Controllo (solo lettura) [3.9]	
Modo setpoint [3.4]	
Curva climatica per il riscaldamento [3.5] (se applicabile)	
Curva climatica per il raffreddamento [3.6] (se applicabile)	
Programmazione [3.1]	
Tipo di curva climatica [3.C]	
Serbatoio	

Per impostare...	Vedere...
Modo riscaldamento [5.6]	"10.5.6 Serbatoio" a pagina 77
Setpoint comfort [5.2]	
Setpoint economico [5.3]	
Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento [5.4]	
Isteresi [5.9] e [5.A]	
Tipo di curva climatica [5.E]	

10.3 Schermate possibili

10.3.1 Schermate possibili: panoramica

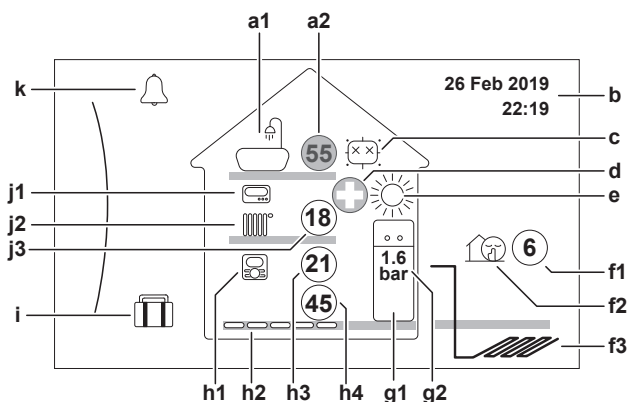
Le schermate più comuni sono riportate sotto:



10.3.2 Schermata iniziale

Premere il pulsante per tornare alla schermata iniziale. Appare una panoramica della configurazione dell'unità e delle temperature ambiente e di setpoint. Sulla schermata iniziale sono visualizzati solo i simboli applicabili alla vostra configurazione.

10 Configurazione



Azioni che è possibile eseguire da questa schermata

	Fare scorrere l'elenco del menu principale.
	Andare alla schermata del menu principale.
	Attiva/Disattiva breadcrumb.

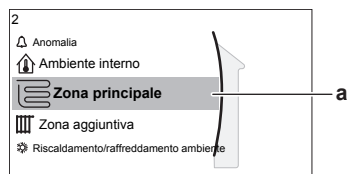
Voce	Descrizione
a	Acqua calda sanitaria
a1	Acqua calda sanitaria
a2	Temperatura serbatoio misurata ⁽¹⁾
b	Data e ora correnti
c	Disinfezione / funzionamento Powerful
	Modo disinfezione attivo
	Modo funzionamento Powerful attivo
d	Emergenza
	Guasto della pompa di calore e funzionamento sistema in modalità Emergenza mode oppure la pompa di calore viene forzata su DISATTIVATO.
e	Modo funzionamento ambiente
	Raffreddamento
	Riscaldamento
f	Modalità esterna / silenziosa
f1	Temperatura esterna misurata ⁽¹⁾
f2	Modalità silenziosa attiva
f3	Tubazione salamoia esterna
g	Unità interna / serbatoio dell'acqua calda sanitaria
g1	Unità interna a pavimento con serbatoio integrato
g2	Pressione acqua

Voce	Descrizione
h	Zona principale
h1	Tipo di termostato ambiente installato:
	Il funzionamento dell'unità viene deciso sulla base della temperatura ambiente dell'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA usata come termostato ambiente).
	Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato ambiente (cablato o wireless) esterno.
	— Nessun termostato ambiente installato o impostato. Il funzionamento dell'unità è deciso in base alla temperatura manuale indipendentemente dalla temperatura ambiente effettiva e/o dalla richiesta di riscaldamento dell'ambiente.
h2	Tipo di trasmettitore di calore installato:
	Riscaldamento a pavimento
	Ventilconvettore
	Radiatore
h3	Temperatura ambiente misurata ⁽¹⁾
h4	Setpoint della temperatura manuale ⁽¹⁾
i	Modo ferie
	Modo Ferie attivo
j	Zona aggiuntiva
j1	Tipo di termostato ambiente installato:
	Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato ambiente (cablato o wireless) esterno.
	— Nessun termostato ambiente installato o impostato. Il funzionamento dell'unità è deciso in base alla temperatura manuale indipendentemente dalla temperatura ambiente effettiva e/o dalla richiesta di riscaldamento dell'ambiente.
j2	Tipo di trasmettitore di calore installato:
	Riscaldamento a pavimento
	Ventilconvettore
	Radiatore
j3	Setpoint della temperatura manuale ⁽¹⁾
k	Difetto
	Si è verificato un difetto.
	Per ulteriori informazioni, consultare "14.4.1 Visualizzazione del testo della guida in caso di malfunzionamento" a pagina 102.

(1) Se il funzionamento corrispondente (per esempio; riscaldamento ambiente) non è attivo, il cerchio è colorato di grigio.

10.3.3 Schermata menu principale

Iniziando dalla schermata iniziale, premere () o ruotare () il selettore sinistro per aprire la schermata del menu principale. Dal menu principale, è possibile accedere alle varie schermate e sottomenu dei setpoint.

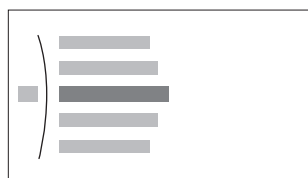


a Sottomenu selezionato

Azioni che è possibile eseguire da questa schermata	
	Fare scorrere l'elenco.
	Accedere al sottomenu.
	Attiva/Disattiva breadcrumb.

Sottomenu	Descrizione
[0] oppure Anomalia	Restrizione: Visualizzato solo se si verifica un difetto. Per ulteriori informazioni, consultare "14.4.1 Visualizzazione del testo della guida in caso di malfunzionamento" a pagina 102.
[1] Ambiente interno	Restrizione: Visualizzato solo quando si usa l'interfaccia dedicata per il comfort delle persone (BRC1HHDA utilizzato come termostato ambiente) per controllare l'unità interna. Impostare la temperatura ambiente.
[2] Zona principale	Mostra il simbolo applicabile per il tipo di trasmettitore della propria zona principale. Impostare la temperatura manuale della zona principale.
[3] Zona aggiuntiva	Restrizione: Visualizzato solo se ci sono due zone con temperatura manuale. Mostra il simbolo applicabile per il tipo di trasmettitore della propria zona aggiuntiva. Impostare la temperatura manuale della zona aggiuntiva.
[4] Riscaldamento/raffreddamento ambiente	Restrizione: Solo per modelli con riscaldamento/raffreddamento. Mostra il simbolo applicabile per la propria unità. Mettere l'unità in modo riscaldamento o in modo raffreddamento.
[5] Serbatoio	Impostare la temperatura serbatoio dell'acqua calda sanitaria.
[7] Impostazioni utente	Dà accesso alle impostazioni utente quali il modo ferie e il modo silenzioso.
[8] Informazioni	Visualizza dati e informazioni sull'unità interna.
[9] Impostazioni installatore	Restrizione: Solo per l'installatore. Dà accesso alle impostazioni avanzate.
[A] Prima messa in funzione	Restrizione: Solo per l'installatore. Effettuare le prove e la manutenzione.
[B] Profilo utente	Cambiare il profilo utente attivo.
[C] Funzionamento	Porta la funzione riscaldamento / raffreddamento e la preparazione dell'acqua calda sanitaria su ATTIVATO o DISATTIVATO.

10.3.4 Schermata dei menu



Azioni che è possibile eseguire da questa schermata	
	Fare scorrere l'elenco.
	Accedere al sottomenu/impostazione.

10.3.5 Schermata dei setpoint

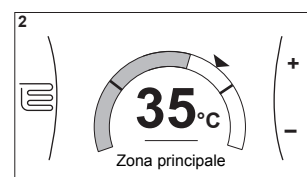
La schermata dei setpoint viene visualizzata per le schermate che descrivono i componenti del sistema che necessitano di un valore per i setpoint.

Esempi

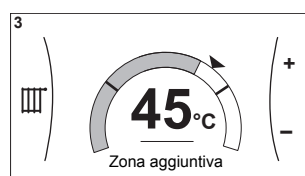
[1] Schermata della temperatura ambiente



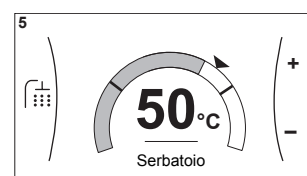
[2] Schermata della zona principale



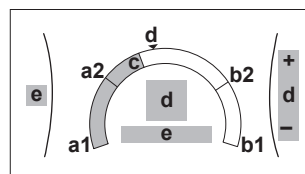
[3] Schermata della zona aggiuntiva



[5] Schermata della temperatura serbatoio



Spiegazione

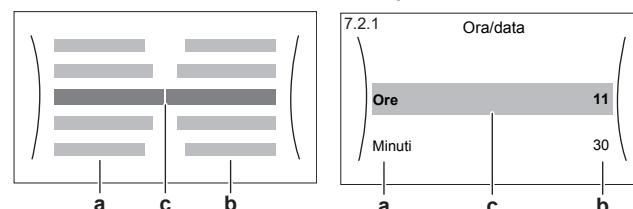


Azioni che è possibile eseguire da questa schermata	
	Fare scorrere l'elenco dei sottomenu.
	Andare al sottomenu.
	Regolare e applicare automaticamente la temperatura desiderata.

Voce	Descrizione	
Limite temperatura minima	a1	Fissato dall'unità
	a2	Limitato dall'installatore
Limite temperatura massima	b1	Fissato dall'unità
	b2	Limitato dall'installatore
Temperatura corrente	c	Misurata dall'unità
Temperatura desiderata	d	Ruotare il selettore destro per aumentare/diminuire.
Sottomenu	e	Ruotare o premere il selettore sinistro per andare al sottomenu.

10.3.6 Schermata dettagliata con i valori

Esempio:



10 Configurazione

- a Impostazioni
b Valori
c Impostazioni selezionate e valore

Azioni che è possibile eseguire da questa schermata	
	Fare scorrere l'elenco delle impostazioni.
	Modificare il valore.
	Andare all'impostazione successiva.
	Confermare le modifiche e proseguire.

10.3.7 Schermata del programma: Esempio

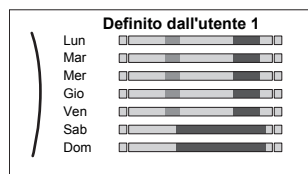
Questo esempio mostra come impostare la programmazione della temperatura ambiente nel modo riscaldamento per la zona principale.

INFORMAZIONI

Le procedure per organizzare altri programmi sono simili.

Impostazione della programmazione: panoramica

Esempio: Si desidera impostare la programmazione seguente:



Requisito preliminare: La programmazione della temperatura ambiente è disponibile solo se è attivo il controllo del termostato ambiente. Se è attivo il controllo della temperatura manuale, si può impostare invece la programmazione della zona principale.

- Andare alla programmazione.
- (opzionale) Cancellare il contenuto della programmazione dell'intera settimana o il contenuto della programmazione di un giorno selezionato.
- Impostare la programmazione per Lunedì.
- Copiare la programmazione negli altri giorni della settimana.
- Impostare la programmazione per Sabato e copiarla in Domenica.
- Assegnare un nome alla programmazione.

Andare alla programmazione:

1	Andare a [1.1]: Ambiente interno > Programmazione.	
2	Impostare la programmazione su Sì.	
3	Andare a [1.2]: Ambiente interno > Programma riscaldamento.	

Per cancellare il contenuto del programma della settimana:

1	Selezionare il nome del programma corrente.	
2	Selezionare Elimina.	
3	Selezionare OK per confermare.	

Per cancellare il contenuto di un programma giorno:

1	Selezionare il giorno di cui si desidera cancellare il contenuto. Per esempio Venerdì	
2	Selezionare Elimina.	
3	Selezionare OK per confermare.	

Per programmare il programma per Lunedì:

1	Selezionare Lunedì.	
2	Selezionare Modifica.	
3	Usare il selettore sinistro per selezionare una voce e modificare la voce con il selettore destro. Si possono programmare fino a 6 azioni ogni giorno. Sulla barra, le alte temperature sono rappresentate in un colore più scuro delle basse temperature.	
	Nota: Per cancellare un'azione, impostare quest'ora come l'ora dell'azione precedente.	
4	Confermare le modifiche.	
	Risultato: Il programma per lunedì è definito. Il valore dell'ultima azione è valido fino all'azione programmata successiva. In questo esempio, lunedì è il primo giorno che avete programmato. Pertanto, l'ultima azione programmata è valida fino alla prima azione del lunedì successivo.	

Per copiare il programma negli altri giorni della settimana:

1	Selezionare Lunedì.	

2	Selezionare Copia.	
	Risultato: Accanto al giorno copiato è visualizzata una "C".	
3	Selezionare Martedì.	
4	Selezionare Incolla.	
	Risultato:	
5	Ripetere questa azione per tutti gli altri giorni della settimana.	—

Per programmare il programma per Sabato e copiarlo in Domenica:

1	Selezionare Sabato.	
2	Selezionare Modifica.	
3	Usare il selettore sinistro per selezionare una voce e modificare la voce con il selettore destro.	
4	Confermare le modifiche.	
5	Selezionare Sabato.	
6	Selezionare Copia.	
7	Selezionare Domenica.	

8	Selezionare Incolla.	
	Risultato:	

Per rinominare il programma:

1	Selezionare il nome del programma corrente.	
2	Selezionare Rinomina.	
3	(opzionale) Per eliminare il nome del programma corrente, fare scorrere l'elenco dei caratteri fino a visualizzare ←, quindi premere per rimuovere il carattere precedente. Ripetere l'operazione per ciascun carattere del nome del programma.	
4	Per nominare il programma corrente, fare scorrere l'elenco dei caratteri e confermare il carattere selezionato. Il nome del programma può contenere fino a 15 caratteri.	
5	Confermare il nuovo nome.	



INFORMAZIONI

Non tutti programmi possono essere rinominati.

10.4 Curva climatica

10.4.1 Cosa è la curva climatica?

Funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche

L'unità funziona in modo dipendente da condizioni meteorologiche quando la temperatura manuale o del serbatoio richiesta viene determinata automaticamente dalla temperatura esterna. Per questo l'unità è collegata a un sensore di temperatura posto sulla parete nord dell'edificio. Se la temperatura esterna aumenta o diminuisce, l'unità compensa istantaneamente. In tal modo l'unità non deve attendere il feedback proveniente dal termostato per aumentare o ridurre la temperatura dell'acqua in uscita o del serbatoio. Poiché reagisce più rapidamente, impedisce aumenti e cadute elevati della temperatura interna e della temperatura dell'acqua ai rubinetti.

Vantaggio

Il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche riduce il consumo di energia.

Curva climatica

Per poter compensare le differenze di temperatura, l'unità si affida alla sua curva climatica. La curva definisce quale deve essere la temperatura manuale o del serbatoio alle diverse temperature esterne. Poiché la pendenza della curva dipende da circostanze locali, come la climatizzazione e la coibentazione della casa, la curva può essere regolata dall'installatore o dall'utilizzatore.

10 Configurazione

Tipi di curve climatiche

Ci sono due tipi di curve climatiche:

- Curva a 2 punti
- Curva con pendenza-sfalsamento

La scelta del tipo di curva da usare per le regolazioni dipende dalle proprie preferenze. Vedere "10.4.4 Uso delle curve climatiche" a pagina 65.

Disponibilità

La curva climatica è disponibile per:

- Zona principale - Riscaldamento
- Zona principale - Raffreddamento
- Zona aggiuntiva - Riscaldamento
- Zona aggiuntiva - Raffreddamento
- Serbatoio



INFORMAZIONI

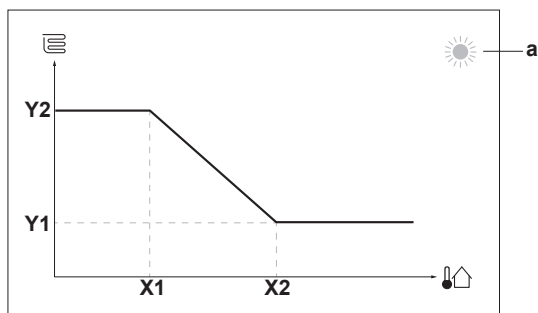
Per lavorare in modo dipendente da condizioni meteorologiche, configurare correttamente il setpoint della zona principale, della zona aggiuntiva o il serbatoio. Vedere "10.4.4 Uso delle curve climatiche" a pagina 65.

10.4.2 Curva a 2 punti

Definire la curva climatica con questi due setpoint:

- Setpoint (X1, Y2)
- Setpoint (X2, Y1)

Esempio



Voce	Descrizione
a	Selezione delle zone climatiche: ☀: Riscaldamento della zona principale o della zona aggiuntiva ❄: Raffreddamento della zona principale o della zona aggiuntiva 🚿: Acqua calda sanitaria
X1, X2	Esempi di temperatura ambiente esterna
Y1, Y2	Esempi di temperatura serbatoio o di temperatura manuale richiesta. L'icona rappresenta il trasmettitore di calore per quella zona: 🏠: Riscaldamento a pavimento 🌀: Ventilconvettore 🔥: Radiatore 🚿: Serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Azioni che è possibile eseguire da questa schermata

🔍...	Fare scorrere le temperature.
○...🔍	Modificare la temperatura.
○...🏠	Andare alla temperatura successiva.
🏠...○	Confermare le modifiche e proseguire.

10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento

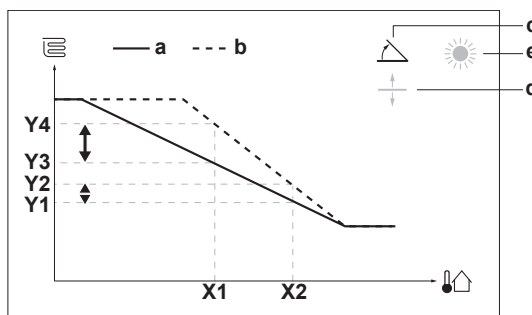
Pendenza e sfalsamento

Definire la curva climatica in base alla sua pendenza e al suo sfalsamento:

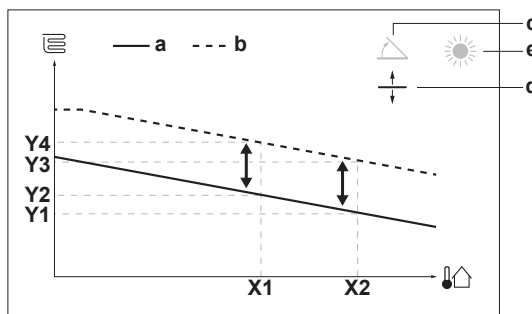
- Cambiare la **pendenza** per aumentare o diminuire in modo differente la temperatura manuale per temperature ambiente differenti. Per esempio, se la temperatura manuale è accettabile in genere, ma troppo fredda alle basse temperature ambiente, aumentare la pendenza in modo che la temperatura dell'acqua in uscita risulti più alta al diminuire delle temperature ambiente.
- Cambiare lo **sfalsamento** per aumentare o diminuire in modo uguale la temperatura manuale per temperature ambiente differenti. Per esempio, se la temperatura manuale è sempre leggermente troppo fredda alle diverse temperature ambiente, spostare verso l'alto lo sfalsamento per aumentare dello stesso valore la temperatura manuale per tutte le temperature ambiente.

Esempi

Curva climatica quando è selezionata la pendenza:



Curva climatica quando è selezionato lo sfalsamento:



Voce	Descrizione
a	Curva WD prima delle modifiche.
b	Curva WD dopo le modifiche (a titolo di esempio): • Se si cambia la pendenza, la nuova temperatura preferita in X1 è più alta in modo diseguale della temperatura preferita in X2. • Se si cambia lo sfalsamento, la nuova temperatura preferita in X1 è ugualmente più alta quanto la temperatura preferita in X2.
c	Pendenza
d	Sfalsamento

Voce	Descrizione
e	Selezione delle zone climatiche: - Riscaldamento della zona principale o della zona aggiuntiva - Raffreddamento della zona principale o della zona aggiuntiva - Acqua calda sanitaria
X1, X2	Esempi di temperatura ambiente esterna
Y1, Y2, Y3, Y4	Esempi di temperatura serbatoio o di temperatura manuale richiesta. L'icona rappresenta il trasmettitore di calore per quella zona: - Riscaldamento a pavimento - Ventilconvettore - Radiatore - Serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Azioni che è possibile eseguire da questa schermata	
	Selezionare la pendenza o lo sfalsamento.
	Aumentare o diminuire la pendenza/sfalsamento.
	Se si seleziona la pendenza: impostare la pendenza e andare sullo sfalsamento. Se si seleziona lo sfalsamento: impostare lo sfalsamento.
	Confermare le modifiche e tornare al sottomenu.

10.4.4 Uso delle curve climatiche

Configurare le curve climatiche nel modo seguente:

Definizione del modo setpoint

Per usare le curve climatiche, si deve definire il modo setpoint corretto:

Andare al modo setpoint...	Impostare il modo setpoint su...
Zona principale – Riscaldamento	
[2.4] Zona principale > Modo setpoint	Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso OPPURE Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)
Zona principale – Raffreddamento	
[2.4] Zona principale > Modo setpoint	Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)
Zona aggiuntiva – Riscaldamento	
[3.4] Zona aggiuntiva > Modo setpoint	Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso OPPURE Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)
Zona aggiuntiva – Raffreddamento	
[3.4] Zona aggiuntiva > Modo setpoint	Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)
Serbatoio	
[5.B] Serbatoio > Modo setpoint	Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)

Modifica del tipo di curva climatica

Per cambiare il tipo per tutte le zone e per il serbatoio, andare a [2.E] Zona principale > Tipo di curva climatica.

La vista del tipo selezionato è possibile anche con:

- [3.C] Zona aggiuntiva > Tipo di curva climatica
- [5.E] Serbatoio > Tipo di curva climatica

Modifica della curva climatica

Zona	Andare a...
Zona principale – Riscaldamento	[2.5] Zona principale > Curva climatica per il riscaldamento
Zona principale – Raffreddamento	[2.6] Zona principale > Curva climatica per il raffrescamento
Zona aggiuntiva – Riscaldamento	[3.5] Zona aggiuntiva > Curva climatica per il riscaldamento
Zona aggiuntiva – Raffreddamento	[3.6] Zona aggiuntiva > Curva climatica per il raffrescamento
Serbatoio	[5.C] Serbatoio > Curva climatica



INFORMAZIONI

Setpoint massimi e minimi

Non è possibile configurare la curva con temperature che siano più alte o più basse dei setpoint massimi e minimi per quella zona e per il serbatoio. Quando si raggiunge il setpoint massimo o minimo, la curva si appiattisce.

Per perfezionare la curva climatica: curva con pendenza-sfalsamento

La tabella seguente descrive come ottimizzare la curva climatica di una zona o del serbatoio:

Si sente ...		Perfezionare con inclinazione e sfalsamento:	
Con temperature esterne regolari...	Con temperature esterne fredde...	Pendenza	Sfalsamento
OK	Freddo	Salire	Lasciare così
OK	Caldo	Scendere	Lasciare così
Freddo	OK	Scendere	Salire
Freddo	Freddo	Lasciare così	Salire
Freddo	Caldo	Scendere	Salire
Caldo	OK	Salire	Scendere
Caldo	Freddo	Salire	Scendere
Caldo	Caldo	Lasciare così	Scendere

Per perfezionare la curva climatica: curva a 2 punti

La tabella seguente descrive come ottimizzare la curva climatica di una zona o del serbatoio:

Si sente ...		Miglioramento con i setpoint:			
Con temperature esterne regolari...	Con temperature esterne fredde...	Y2 ⁽¹⁾	Y1 ⁽¹⁾	X1 ⁽¹⁾	X2 ⁽¹⁾
OK	Freddo	Salire	—	Salire	—
OK	Caldo	Scendere	—	Scendere	—
Freddo	OK	—	Salire	—	Salire
Freddo	Freddo	Salire	Salire	Salire	Salire

10 Configurazione

Si sente ...		Miglioramento con i setpoint:			
Con temperature esterne regolari...	Con temperature esterne fredde...	Y2 ⁽¹⁾	Y1 ⁽¹⁾	X1 ⁽¹⁾	X2 ⁽¹⁾
Freddo	Caldo	Scendere	Salire	Scendere	Salire
Caldo	OK	—	Scendere	—	Scendere
Caldo	Freddo	Salire	Scendere	Salire	Scendere
Caldo	Caldo	Scendere	Scendere	Scendere	Scendere

⁽¹⁾ Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64.

10.5 Menu Impostazioni

È possibile fissare delle impostazioni aggiuntive usando la schermata del menu principale e i relativi sottomenu. Qui sono presentate le impostazioni più importanti.

10.5.1 Difetto

In caso di difetto sulla schermata iniziale apparirà  o . Se si apre la schermata dei menu, il menu Anomalia diventa visibile. Aprire il menu per visualizzare il codice errore. Premere ? per ottenere altre informazioni sull'errore.

10.5.2 Ambiente

Schermata dei setpoint

È possibile controllare la temperatura ambiente della zona principale con la schermata del setpoint, vedere anche "10.3.5 Schermata dei setpoint" a pagina 61.

Programmazione

Da questa voce del menu è possibile indicare se la temperatura ambiente viene controllata con un programma oppure no.

#	Codice	Descrizione
[1.1]	N/A	Programmazione 0 No: La temperatura ambiente è controllata dall'utente. 1 Sì: La temperatura ambiente è controllata con un programma e può essere modificata dall'utente.

Programma riscaldamento

Questa funzione è disponibile per tutti i modelli.

È possibile impostare il programma di riscaldamento della temperatura ambiente usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere "10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62.

Antigelo

Antigelo [1.4] impedisce un eccessivo abbassamento della temperatura ambiente. Questa impostazione è applicabile quando [2.9] Controllo=Termostato ambiente, ma offre anche una funzionalità per il controllo della temperatura manuale e il controllo del termostato ambiente. Nel caso degli ultimi due, è possibile attivare Antigelo regolando l'impostazione sul campo [2.06] a 1.

La protezione antigelo ambiente, quando attivata, non viene garantita se non c'è alcun termostato nell'ambiente che possa attivare la pompa di calore. È questo il caso quando [2.9] Controllo=Termostato ambiente esterno e [C.2] Riscaldamento/raffreddamento ambiente è impostato su Disattivato, oppure se [2.9] Controllo=Acqua in uscita. In questi casi, la funzionalità Antigelo riscalderebbe l'acqua del

riscaldamento ambiente fino a un setpoint ridotto quando la temperatura esterna diventerà più bassa di 4°C. Questo è riepilogato nella tabella sotto:

Metodo di controllo dell'unità della zona principale [2.9]	Descrizione
Controllo della temperatura manuale ([C-07]=0)	La protezione antigelo ambiente NON è garantita.
Controllo con il termostato ambiente esterno ([C-07]=1)	Lasciare al termostato ambiente esterno la funzione di protezione antigelo ambiente: Portare su ATTIVATO [C.2]: Riscaldamento/raffreddamento ambiente
Controllo con il termostato ambiente ([C-07]=2)	Lasciare che l'interfaccia utente usata come termostato ambiente si occupi della protezione antigelo ambiente: - Scegliere [1.4.1]=1: Ambiente interno > Antigelo > Attivazione > Sì - Impostare il setpoint dell'antigelo ambiente ([1.4.2]): Ambiente interno > Antigelo > Setpoint ambiente



INFORMAZIONI

Se si verifica un errore U4, la protezione antigelo ambiente NON è garantita.



NOTA

Se l'impostazione Antigelo ambiente è attiva e si verifica un errore U4, l'unità avvierà automaticamente la funzione Antigelo tramite il riscaldatore di riserva. Se non è ammesso il riscaldatore di riserva, l'impostazione Antigelo ambiente DEVE essere disabilitata.

Per informazioni più dettagliate sulla protezione antigelo ambiente in relazione con il metodo di controllo dell'unità applicabile, vedere le sezioni sotto:

Controllo della temperatura manuale ([C-07]=0)

Sotto il controllo della temperatura manuale, la protezione antigelo ambiente NON è garantita. Tuttavia, se è attivato l'antigelo ambiente [2.06], è possibile entro certi limiti una protezione antigelo da parte dell'unità:

Se...	Allora...
Riscaldamento/raffreddamento ambiente è DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C	L'unità fornirà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale verrà abbassato.
Riscaldamento/raffreddamento ambiente è ATTIVATO e il modo funzionamento è "riscaldamento"	L'unità alimenterà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare l'ambiente secondo la logica normale.
Riscaldamento/raffreddamento ambiente è ATTIVATO e il modo funzionamento è "raffreddamento"	Non vi è alcuna protezione antigelo ambiente.

Controllo con il termostato ambiente esterno ([C-07]=1)

Sotto il controllo del termostato ambiente esterno, la protezione antigelo ambiente è garantita dal termostato ambiente esterno, a condizione che Riscaldamento/raffreddamento ambiente [C.2] sia ATTIVATO e Emergenza [9.5.1] sia impostato su Automatico o

SH automatico normale / DHW disattivo. Tuttavia, se è attivato Antigelo ambiente [2-06], è possibile entro certi limiti una protezione antigelo da parte dell'unità.

In caso di una zona a temperatura manuale:

Se...	Allora...
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C	L'unità fornirà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale verrà abbassato.
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è ATTIVATO, il termostato ambiente esterno è "Termostato DISATTIVATO" e la temperatura esterna scende al di sotto di 4°C	L'unità fornirà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale verrà abbassato.
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è ATTIVATO e il termostato ambiente esterno è "Termostato ATTIVATO"	La protezione antigelo ambiente è garantita dalla logica normale.

In caso di due zone a temperatura manuale:

Se...	Allora...
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C	L'unità fornirà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale verrà abbassato.
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è ATTIVATO, il termostato ambiente esterno è "Termostato DISATTIVATO", il modo funzionamento è "riscaldamento" e la temperatura esterna scende al di sotto di 4°C	L'unità fornirà acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale verrà abbassato.
Riscaldamento/ raffreddamento ambiente è ATTIVATO e il modo funzionamento è "raffreddamento"	Non vi è alcuna protezione antigelo ambiente.

Controllo con il termostato ambiente ([C-07]=2)

Durante il controllo del termostato ambiente, la protezione antigelo ambiente è garantita se è abilitata. Se la protezione antigelo ambiente [2-06] è attivata e la temperatura ambiente scende al di sotto della temperatura antigelo ambiente [2-05], l'unità alimenta acqua i usciti ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente.

#	Codice	Descrizione
[1.4.1]	[2-06]	Attivazione: 0 No: La funzione antigelo è su DISATTIVATO. 1 Sì: La funzione antigelo è su ATTIVATO.
[1.4.2]	[2-05]	Setpoint ambiente 4°C~16°C



INFORMAZIONI

Se l'interfaccia utente usata come termostato ambiente è scollegata (a causa di un errore nei collegamenti, di un cavo danneggiato), la protezione antigelo ambiente NON sarà garantita.



NOTA

Se Emergenza è impostato su Manuale ([9.5.1]=0) e l'unità è fatta scattare per avviare un funzionamento d'emergenza, l'unità si arresta e sarà poi necessario recuperarla manualmente tramite l'interfaccia utente. Per recuperare il funzionamento manualmente, andare sulla schermata del menu principale Anomalia, dove l'interfaccia utente chiederà di confermare il funzionamento d'emergenza prima di iniziare.

La protezione antigelo ambiente è attiva anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.

Sfalsamento sensore ambiente

Applicabile SOLO in caso di controllo del termostato ambiente. Il sensore della temperatura ambiente (esterna) può essere tarato. È possibile assegnare uno sfalsamento al valore del termistore ambiente misurato dall'interfaccia utente usato come termostato ambiente o dal sensore ambiente esterno. Le impostazioni possono essere usate per compensare situazioni in cui l'interfaccia utente utilizzato come termostato ambiente o il sensore ambiente esterno NON POSSONO essere installati nel punto d'installazione ideale (vedere "5.7 Impostazione di un sensore della temperatura esterna" a pagina 23).

#	Codice	Descrizione
[1.6]	[2-0A]	Sfalsamento sensore ambiente (interfaccia utente usata come termostato ambiente): Sfalsamento della temperatura ambiente effettiva misurata sull'interfaccia utente usato come termostato ambiente. -5°C~5°C, gradini di 0,5°C
[1.7]	[2-09]	Sfalsamento sensore ambiente (opzione con sensore ambiente esterno): applicabile SOLO se l'opzione sensore ambiente esterno è installata e configurata. -5°C~5°C, gradini di 0,5°C

10.5.3 Zona principale

Schermata dei setpoint

È possibile impostare la temperatura manuale per la zona principale usando la schermata dei setpoint. Per ulteriori informazioni su come eseguire tale operazione, vedere "10.3.5 Schermata dei setpoint" a pagina 61.

Programmazione

Indica se la temperatura manuale richiesta segue un programma. L'influenza del modo setpoint Tman [2.4] è la seguente:

- Nel modo setpoint Tman Punto fisso, le azioni programmate consistono in temperature manuali richieste preimpostate o personalizzate.
- Nel modo setpoint Tman Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica), le azioni programmate consistono in operazioni di cambiamento desiderate, preimpostate o personalizzate.

#	Codice	Descrizione
[2.1]	N/A	Programmazione 0: No 1: Sì

Programma di riscaldamento

È possibile impostare il programma della temperatura di riscaldamento della zona principale usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere "10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62.

10 Configurazione

Programma di raffreddamento

È possibile impostare la temperatura di raffreddamento della zona principale usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere ["10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62](#).

Modo setpoint

Nel modo Punto fisso, la temperatura manuale richiesta NON dipende dalla temperatura ambiente esterna.

Nel modo Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso, la temperatura manuale richiesta:

- dipende dalla temperatura ambiente esterna per il riscaldamento
- NON dipende dalla temperatura ambiente esterna per il raffreddamento

Nel modo Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica), la temperatura manuale richiesta dipende dalla temperatura ambiente esterna.

#	Codice	Descrizione
[2.4]	N/A	Modo setpoint ▪ 0: Punto fisso ▪ 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso ▪ 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)

Quando è attivo il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, basse temperature esterne daranno luogo a una temperatura più elevata dell'acqua, e viceversa. Durante il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, l'utente può aumentare o diminuire la temperatura dell'acqua di un massimo di 10°C.

Tipo di curva climatica

La curva climatica può essere definita utilizzando il metodo dei 2 punti oppure il metodo Offset-pendenza. Per maggiori informazioni su questo metodo, vedere ["10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64](#) e ["10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64](#).

#	Codice	Descrizione
[2.E]	N/A	▪ 0: 2 punti ▪ 1: Offset-pendenza

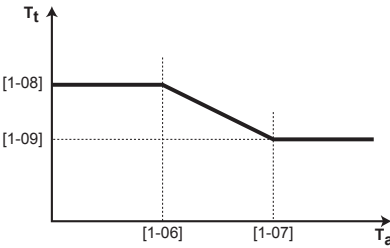
Curva dipendente dalle condizioni meteorologiche del riscaldamento

Impostare il riscaldamento dipendente da condizioni meteorologiche per la zona principale (se [2.4]=1 oppure 2):

#	Codice	Descrizione
[2.5]	[1-00] [1-01] [1-02] [1-03]	Impostare il riscaldamento dipendente da condizioni meteorologiche: Nota: Ci sono 2 metodi per impostare la curva climatica. Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64 e "10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64. Entrambi i tipi di curva richiedono la configurazione di 4 impostazioni sul campo in base alla figura sotto. ▪ T_t: Temperatura manuale (originale) desiderata ▪ T_a: Temperatura esterna ▪ [1-00]: Temperatura ambiente esterna bassa. $-40^{\circ}\text{C} \sim +5^{\circ}\text{C}$ ▪ [1-01]: Temperatura ambiente esterna alta. $10^{\circ}\text{C} \sim 25^{\circ}\text{C}$ ▪ [1-02]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. $[9-01]^{\circ}\text{C} \sim [9-00]^{\circ}\text{C}$ Nota: Questo valore deve essere più alto di [1-03] dato che per temperature esterne basse è richiesta acqua più calda. ▪ [1-03]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. $[9-01]^{\circ}\text{C} \sim \min(45, [9-00])^{\circ}\text{C}$ Nota: Questo valore deve essere più basso di [1-02] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua meno calda.

Curva climatica del raffreddamento

Impostare il riscaldamento dipendente da condizioni meteorologiche per la zona principale (se [2.4]=2):

#	Codice	Descrizione
[2.6]	[1-06] [1-07] [1-08] [1-09]	Impostare il raffreddamento dipendente da condizioni meteorologiche: Nota: Ci sono 2 metodi per impostare la curva climatica. Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64 e "10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64. Entrambi i tipi di curva richiedono la configurazione di 4 impostazioni sul campo in base alla figura sotto.  • T_t: Temperatura manuale (originale) desiderata • T_a: Temperatura esterna • [1-06]: Temperatura ambiente esterna bassa. 10°C~25°C • [1-07]: Temperatura ambiente esterna alta. 25°C~43°C • [1-08]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. [9-03]°C~[9-02]°C Nota: Questo valore deve essere più alto di [1-09] dato che per temperature esterne basse è richiesta meno acqua fredda. • [1-09]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. [9-03]°C~[9-02]°C Nota: Questo valore deve essere più basso di [1-08] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua più fredda.

Tipo di emettitore

A seconda del volume d'acqua del sistema e del tipo di trasmettitori del riscaldatore, riscaldare o raffreddare la zona principale può richiedere un tempo più lungo. L'impostazione Tipo di emettitore può compensare la lentezza o la rapidità del sistema di riscaldamento/raffreddamento durante il ciclo di riscaldamento/raffreddamento. Il delta T target della zona principale dipenderà da questa impostazione.

Nel controllo del termostato ambiente, l'impostazione Tipo di emettitore influenzerà la modulazione massima della temperatura manuale richiesta e la possibilità di utilizzo della commutazione automatica raffreddamento/riscaldamento, in base alla temperatura ambiente interna.

Pertanto, è importante impostare il valore Tipo di emettitore correttamente e in accordo con il proprio layout sistema.

#	Codice	Descrizione
[2.7]	[2-0C]	Tipo di emettitore • 0: Riscaldamento a pavimento • 1: Ventilconvettore • 2: Radiatore

L'impostazione del tipo di trasmettitore ha un'influenza sulla gamma di setpoint del riscaldamento ambiente e sul delta T target nel riscaldamento, come segue:

Tipo di emettitore Zona principale	Gamma di setpoint del riscaldamento ambiente [9-01]~[9-00]	Delta T target nel riscaldamento [1-0B]
0: Riscaldamento a pavimento	Massimo 55°C	Variabile (vedere [2.B])
1: Ventilconvettore	Massimo 65°C	Variabile (vedere [2.B])
2: Radiatore	Massimo 65°C	Variabile (vedere [2.B])



NOTA

Il setpoint massimo nel riscaldamento ambiente dipende dal tipo di trasmettitore, come si può vedere nella tabella sopra. Se vi sono 2 zone di temperatura dell'acqua, allora il setpoint massimo sarà il massimo delle 2 zone.



ATTENZIONE

Se vi sono 2 zone, è importante che la zona con la temperatura dell'acqua più bassa venga configurata come zona principale, e la zona con la temperatura dell'acqua più alta venga configurata come zona aggiuntiva. Se non si configura il sistema in questo modo, si potrebbero danneggiare i trasmettitori di calore.



ATTENZIONE

Se vi sono 2 zone e i tipi di trasmettitori sono configurati in modo errato, potrebbe essere inviata acqua ad alta temperatura verso un trasmettitore a bassa temperatura (riscaldamento a pavimento). Per evitare ciò:

- Installare una valvola di regolazione dell'acqua/termostatica per evitare temperature troppo alte verso un trasmettitore a bassa temperatura.
- Assicurarsi di impostare i tipi di trasmettitore per la zona principale [2.7] e per la zona aggiuntiva [3.7] correttamente in base al trasmettitore collegato.



INFORMAZIONI

A seconda del delta T target, la temperatura media del trasmettitore varia. Per controbilanciare l'effetto della temperatura media del trasmettitore dovuto a un delta T target più elevato, è possibile regolare il setpoint dell'acqua in uscita (fisso o dipendente da condizioni meteorologiche).

Range di setpoint

È possibile limitare la gamma della temperatura manuale per la zona di temperatura manuale originale. Lo scopo di questa impostazione è quello di prevenire una temperatura manuale errata (cioè troppo calda o troppo fredda). Pertanto, si possono configurare il range di temperature di riscaldamento desiderate e il range temperature di raffreddamento desiderate disponibili.

10 Configurazione



NOTA

Nel caso di un'applicazione con riscaldamento a pavimento, è importante limitare:

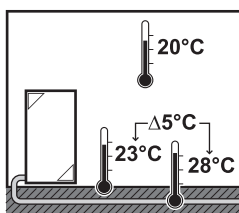
- la temperatura manuale massima durante il funzionamento del riscaldamento in base alle specifiche dell'installazione del riscaldamento a pavimento.
- la temperatura manuale minima durante il funzionamento del raffreddamento a 18~20°C per prevenire la formazione di condensa sul pavimento.



NOTA

- Quando si regolano i range delle temperature manuali, vengono regolate anche tutte le temperature manuali richieste per garantire che rientrino nei limiti.
- Creare sempre un equilibrio tra temperatura manuale desiderata con la temperatura ambiente desiderata e/o la capacità (in base al progetto e alla selezione dei trasmettitori di calore). La temperatura manuale richiesta è il risultato di numerose impostazioni (valori preimpostati, valori di scostamento, curve climatiche, modulazione). Di conseguenza, si potrebbero verificare temperature manuali troppo alte o troppo basse, che potrebbero condurre a sovratemperature o a un'insufficienza della capacità. Limitando il range temperature manuali a valori adeguati (in base al trasmettitore di calore), si possono evitare tali situazioni.

Esempio: Impostare la temperatura manuale minima su 28°C per evitare l'IMPOSSIBILITÀ di riscaldare l'ambiente: le temperature manuali DEVONO essere sufficientemente più alte delle temperature ambiente (nel modo riscaldamento).



#	Codice	Descrizione
Il range temperature manuali per la zona di temperatura manuale originale (= la zona di temperatura manuale con la più bassa temperatura manuale durante il funzionamento del riscaldamento e la più alta temperatura manuale durante il funzionamento del raffreddamento)		
[2.8.1]	[9-01]	Minimo riscaldamento 15°C~37°C
[2.8.2]	[9-00]	Massimo riscaldamento [2-0C]=0 (tipo di trasmettitore per zona principale = riscaldamento a pavimento) 37°C~55°C - Oppure: 37°C~65°C
[2.8.3]	[9-03]	Minimo raffreddamento 5°C~18°C
[2.8.4]	[9-02]	Massimo raffreddamento 18°C~22°C

Controllo

Definisce la modalità di controllo del funzionamento dell'unità. Ci sono 3 possibilità:

#	Codice	Descrizione
[2.9]	[C-07]	0: Acqua in uscita 1: Termostato ambiente esterno 2: Termostato ambiente

Tipo termostato

Applicabile soltanto nel controllo del termostato ambiente esterno.



NOTA

Se si usa un termostato ambiente esterno, il termostato ambiente esterno controllerà la protezione antigelo ambiente. Ad ogni modo la protezione antigelo ambiente è possibile solo se [C.2] Riscaldamento/raffreddamento ambiente è stata ATTIVATA.

#	Codice	Descrizione
[2.A]	[C-05]	Tipo di termostato ambiente esterno per la zona principale: 1: 1 contatto: Il termostato ambiente esterno utilizzato può solo inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Non vi è nessuna separazione tra la richiesta di riscaldamento o di raffreddamento. Il termostato ambiente è collegato soltanto a 1 ingresso digitale (X2M/35). Selezionare questo valore in caso di un collegamento con il convettore a pompa di calore (FWXV). 2: 2 contatti: Il termostato ambiente esterno utilizzato può inviare una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato del riscaldamento/raffreddamento separato. Il termostato ambiente è collegato a 2 ingressi digitali (X2M/35 e X2M/34). Selezionare questo valore in caso di collegamento con il termostato ambiente cablatto (EKRTWA) oppure con il termostato ambiente wireless (EKTR1).

Temperatura manuale: Delta T

Il delta T target nel riscaldamento per la zona principale dipende dal tipo di trasmettitore per la zona principale selezionato sopra. Nel riscaldamento, questa impostazione indica la differenza di temperatura tra il setpoint dell'acqua in uscita e l'acqua in entrata. Nel raffreddamento, questa impostazione indica la differenza di temperatura tra la temperatura dell'acqua in entrata e la temperatura manuale.

L'unità è progettata per supportare il funzionamento degli anelli a pavimento. La temperatura manuale consigliata per gli anelli a pavimento è di 35°C. In questo caso, l'unità sarà controllata per realizzare una differenza di temperatura di 5°C, il che significa che la temperatura dell'acqua in entrata nell'unità è attorno a 30°C. A seconda dell'applicazione installata (radiatori, convettore con pompa di calore, anelli a pavimento) o della situazione, può essere possibile modificare la differenza tra la temperatura dell'acqua in entrata e la temperatura manuale. Si noti che la pompa regolerà il proprio flusso per mantenere il delta T. In alcuni casi particolari, il delta T può essere diverso dal valore impostato.



INFORMAZIONI

Durante il riscaldamento, il delta T target verrà raggiunto solo dopo un certo tempo di funzionamento, al raggiungimento del setpoint, per via della grande differenza tra il setpoint della temperatura manuale e la temperatura in entrata all'avvio.



INFORMAZIONI

Se la zona principale o la zona aggiuntiva sono interessate da una richiesta di riscaldamento e tale zona è dotata di radiatori, allora il delta T target che verrà utilizzato dall'unità nel funzionamento del riscaldamento sarà uguale alla temperatura impostata in [2.B].

Se le zone non sono dotate di radiatori, allora durante il riscaldamento l'unità darà la priorità al delta T target per la zona aggiuntiva, se vi è una richiesta di riscaldamento nella zona aggiuntiva.

Durante il raffreddamento, l'unità darà la priorità al delta T target per la zona aggiuntiva, se vi è una richiesta di raffreddamento nella zona aggiuntiva.

#	Codice	Descrizione
[2.B.1]	[1-0B]	Delta T riscaldamento: È richiesta una differenza minima di temperatura per il buon funzionamento dei trasmettitori di calore nel modo riscaldamento. ▪ 3°C~10°C
[2.B.2]	[1-0D]	Delta T raffreddamento: È richiesta una differenza minima di temperatura per il buon funzionamento dei trasmettitori di calore nel modo raffreddamento. ▪ 3°C~10°C

Temperatura manuale: Modulazione

Applicabile soltanto in caso di controllo del termostato ambiente. Se si usa la funzionalità del termostato ambiente, il cliente deve impostare la temperatura ambiente richiesta. L'unità fornirà acqua calda ai trasmettitori di calore e l'ambiente verrà riscaldato. Inoltre, si deve configurare anche la temperatura manuale richiesta: quando si attiva la modulazione, la temperatura manuale richiesta verrà calcolata automaticamente dall'unità (sulla base delle temperature preimpostate, se è selezionato il modo dipendente da condizioni meteorologiche, la modulazione verrà effettuata in base alle temperature dipendenti da condizioni meteorologiche richieste); quando si porta su DISATTIVATO la modulazione, si può impostare la temperatura manuale richiesta sull'interfaccia utente. Inoltre, con la modulazione attivata, la temperatura manuale richiesta viene abbassata o alzata in funzione della temperatura ambiente richiesta e della differenza tra la temperatura ambiente effettiva e la temperatura ambiente richiesta. Questo porta ad ottenere:

- temperature ambiente stabili, che rispecchiano esattamente la temperatura desiderata (maggiore livello di comfort)
- meno cicli ATTIVATO/DISATTIVATO (livello di rumorosità inferiore, maggiore comfort e maggiore efficienza)
- temperature dell'acqua più basse possibili per rispecchiare la temperatura desiderata (maggiore efficienza)

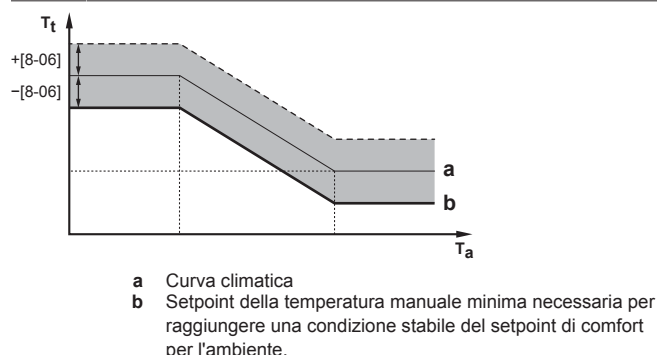
#	Codice	Descrizione
[2.C.1]	[8-05]	Modulazione: ▪ 0 No: Disabilitata, si deve impostare la temperatura manuale richiesta sull'interfaccia utente. ▪ 1 Sì: Abilitata, la temperatura manuale viene calcolata in base alla differenza tra la temperatura ambiente richiesta e quella effettiva. Questo permette una migliore conformità tra la capacità della pompa di calore e la capacità richiesta effettiva, e porta a meno cicli di avvio/arresto e ad un funzionamento più economico. Nota: La temperatura manuale richiesta può essere letta soltanto sull'interfaccia utente.

#	Codice	Descrizione
[2.C.2]	[8-06]	Modulazione massima: ▪ 0°C~10°C Questo è il valore di temperatura di cui viene aumentata o diminuita la temperatura manuale richiesta.



INFORMAZIONI

Quando è abilitata la modulazione della temperatura manuale, è necessario impostare la curva climatica su una posizione più alta di [8-06] più il setpoint della temperatura manuale minima richiesto per ottenere una condizione stabile del setpoint di comfort per l'ambiente. Per aumentare l'efficienza, la modulazione può abbassare il setpoint della temperatura manuale. Impostando la curva climatica su una posizione più alta, il valore non può scendere al di sotto del setpoint minimo. Vedere la figura seguente.



Valvola di intercettazione

Quanto segue è applicabile soltanto in caso di 2 zone di temperatura manuale. Nel caso di 1 zona temperatura manuale, collegare la valvola di intercettazione all'uscita del riscaldamento/raffreddamento.

La valvola di intercettazione per la zona della temperatura manuale può chiudersi in queste circostanze:



INFORMAZIONI

Durante l'operazione di sbrinamento, la valvola di intercettazione è SEMPRE aperta.

Durante la richiesta di climatizzazione: Se è abilitato [F-0B], la valvola di intercettazione si chiude se non vi è alcuna richiesta di riscaldamento dalla zona principale. Abilitare questa impostazione su:

- evitare la fornitura di acqua in uscita ai trasmettitori di calore nella zona Tman originale (attraverso la stazione della valvola di miscelazione) quando è presente una richiesta proveniente dalla zona Tman aggiuntiva.
- attivare la pompa ATTIVATO/DISATTIVATO della stazione della valvola di miscelazione SOLO se c'è una richiesta.

#	Codice	Descrizione
[2.D.2]	[F-0C]	La valvola di intercettazione: ▪ 0 No: NON è influenzata dalla richiesta di riscaldamento o raffreddamento. ▪ 1 Sì: si chiude se non vi è NESSUNA richiesta di riscaldamento o raffreddamento.



INFORMAZIONI

L'impostazione [F-0B] è valida solo se vi è un termostato o un'impostazione di richiesta di un termostato ambiente esterno (NON nel caso di impostazione della temperatura manuale).

10 Configurazione

10.5.4 Zona aggiuntiva

Schermata dei setpoint

È possibile impostare la temperatura manuale per la zona aggiuntiva usando la schermata dei setpoint. Per ulteriori informazioni su come eseguire tale operazione, vedere ["10.3.5 Schermata dei setpoint" a pagina 61](#).

Programmazione

Indica se la temperatura manuale richiesta segue un programma. Vedere anche ["10.5.3 Zona principale" a pagina 67](#).

#	Codice	Descrizione
[3.1]	N/A	Programmazione 0: No 1: Sì

Programma di riscaldamento

È possibile impostare il programma della temperatura di riscaldamento della zona aggiuntiva usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere ["10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62](#).

Programma di raffreddamento

È possibile impostare la temperatura di raffreddamento della zona aggiuntiva usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere ["10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62](#).

Modo setpoint

Il modo setpoint della zona aggiuntiva può essere impostato indipendentemente dal modo setpoint della zona principale, vedere ["Modo setpoint" a pagina 68](#).

#	Codice	Descrizione
[3.4]	N/A	Modo setpoint 0: Punto fisso 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)

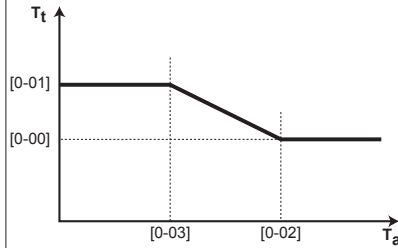
Tipo di curva climatica

La curva climatica può essere definita utilizzando il metodo dei 2 punti oppure il metodo Offset-pendenza. Per maggiori informazioni su questo metodo, vedere ["10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64](#) e ["10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64](#). Il tipo di curva nel menu per la zona aggiuntiva è di sola lettura e corrisponderà al tipo di curva impostato per la zona principale. La modifica del tipo di curva per la zona aggiuntiva deve essere effettuata dal menu Tipo di curva climatica [2.E] della zona principale. Per ulteriori informazioni, consultare ["10.5.3 Zona principale" a pagina 67](#).

#	Codice	Descrizione
[2.E]	N/A	0: 2 punti 1: Offset-pendenza

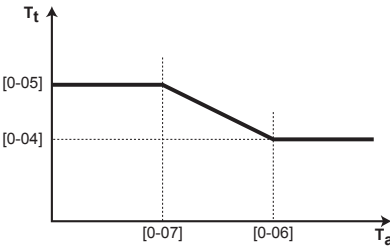
Curva dipendente dalle condizioni meteorologiche del riscaldamento

Impostare il riscaldamento dipendente da condizioni meteorologiche per la zona aggiuntiva (se [3.4]=1 oppure 2):

#	Codice	Descrizione
[3.5]	[0-00] [0-01] [0-02] [0-03]	Impostare il riscaldamento dipendente da condizioni meteorologiche: Nota: Ci sono 2 metodi per impostare la curva climatica. Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64 e "10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64 . Entrambi i tipi di curva richiedono la configurazione di 4 impostazioni sul campo in base alla figura sotto.  - T_t: Temperatura manuale (aggiuntiva) target - T_a: Temperatura esterna [0-03]: Temperatura ambiente esterna bassa. -40°C~+5°C [0-02]: Temperatura ambiente esterna alta. 10°C~25°C [0-01]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. [9-05]°C~[9-06]°C Nota: Questo valore deve essere più alto di [0-00] dato che per temperature esterne basse è richiesta acqua più calda. [0-00]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. [9-05]~min(45, [9-06])°C Nota: Questo valore deve essere più basso di [0-01] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua meno calda.

Curva climatica del raffreddamento

Impostare il raffreddamento dipendente da condizioni meteorologiche per la zona principale (se [3.4]=2):

#	Codice	Descrizione
[3.6]	[0-04] [0-05] [0-06] [0-07]	Impostare il raffreddamento dipendente da condizioni meteorologiche: Nota: Ci sono 2 metodi per impostare la curva climatica. Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64 e "10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64. Entrambi i tipi di curva richiedono la configurazione di 4 impostazioni sul campo in base alla figura sotto.  • T_t: Temperatura manuale (aggiuntiva) target • T_a: Temperatura esterna • [0-07]: Temperatura ambiente esterna bassa. 10°C~25°C • [0-06]: Temperatura ambiente esterna alta. 25°C~43°C • [0-05]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. [9-07]°C~[9-08]°C • [0-04]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. [9-07]°C~[9-08]°C Nota: Questo valore deve essere più alto di [0-04] dato che per temperature esterne basse è richiesta meno acqua fredda. Nota: Questo valore deve essere più basso di [0-05] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua più fredda.

Tipo di emettitore

Per ulteriori informazioni su questa funzione, vedere "10.5.3 Zona principale" a pagina 67.

#	Codice	Descrizione
[3.7]	[2-0D]	Tipo di emettitore • 0: Riscaldamento a pavimento • 1: Ventilconvettore • 2: Radiatore

L'impostazione del tipo di trasmettitore ha un'influenza sulla gamma di setpoint del riscaldamento ambiente e sul delta T target nel riscaldamento, come segue:

Tipo di emettitore Zona aggiuntiva	Gamma di setpoint del riscaldamento ambiente [9-05]~[9-06]	Delta T target nel riscaldamento [1-0C]
0: Riscaldamento a pavimento	Massimo 55°C	Variabile (vedere [2.B])
1: Ventilconvettore	Massimo 65°C	Variabile (vedere [2.B])

Tipo di emettitore Zona aggiuntiva	Gamma di setpoint del riscaldamento ambiente [9-05]~[9-06]	Delta T target nel riscaldamento [1-0C]
2: Radiatore	Massimo 65°C	Variabile (vedere [2.B])

Range di setpoint

Per ulteriori informazioni su questa impostazione, vedere anche "10.5.3 Zona principale" a pagina 67.

#	Codice	Descrizione
Range temperature manuali per la zona di temperatura manuale aggiuntiva (= la zona di temperatura manuale con la più bassa temperatura manuale durante il funzionamento del riscaldamento e la più alta temperatura manuale durante il funzionamento del raffreddamento)		
[3.8.1]	[9-05]	Minimo riscaldamento: 15°C~37°C
[3.8.2]	[9-06]	Massimo riscaldamento • [2-0D]=0 (tipo di trasmettitore per zona aggiuntiva = riscaldamento a pavimento) 37°C~55°C • Altrimenti: 37°C~65°C
[3.8.3]	[9-07]	Minimo raffreddamento : 5°C~18°C
[3.8.4]	[9-08]	Massimo raffreddamento : 18°C~22°C

Controllo

Il tipo di controllo è visualizzato qui, ma non può essere regolato. Esso è determinato dal tipo di controllo della zona principale. Per ulteriori informazioni sulla funzione, vedere "10.5.3 Zona principale" a pagina 67.

#	Codice	Descrizione
[3.9]	N/A	Controllo • Acqua in uscita se il tipo di controllo della zona principale è Acqua in uscita. • Termostato ambiente esterno se il tipo di controllo della zona principale è Termostato ambiente esterno oppure Termostato ambiente.

Tipo termostato

Applicabile soltanto nel controllo del termostato ambiente esterno. Per ulteriori informazioni sulla funzione, vedere "10.5.3 Zona principale" a pagina 67.

#	Codice	Descrizione
[3.A]	[C-06]	Tipo di termostato ambiente esterno per la zona aggiuntiva: • 1: 1 contatto. Collegato a 1 solo ingresso digitale (X2M/35a) • 2: 2 contatti. Collegato a 2 ingressi digitali (X2M/34a e X2M/35a)

Temperatura manuale: Delta T

Per maggiori informazioni, vedere "10.5.3 Zona principale" a pagina 67.

#	Codice	Descrizione
[3.B.1]	[1-0C]	Delta T riscaldamento: È richiesta una differenza minima di temperatura per il buon funzionamento dei trasmettitori di calore nel modo riscaldamento. • : 3°C~10°C

10 Configurazione

#	Codice	Descrizione
[3.B.2]	[1-0E]	Delta T raffreddamento: È richiesta una differenza minima di temperatura per il buon funzionamento dei trasmettitori di calore nel modo raffreddamento. ▪ 3°C~10°C

10.5.5 Riscaldamento/raffreddamento ambiente

Note relative ai modi di funzionamento ambiente

A seconda del modello di pompa di calore, è necessario dire al sistema quale modo funzionamento ambiente utilizzare: se riscaldamento o raffreddamento.

Se è installato un modello con pompa di calore ...	Allora...
Riscaldamento/raffreddamento	Il sistema può riscaldare e raffreddare un ambiente. Bisogna dire al sistema quale modo funzionamento ambiente usare.
Solo riscaldamento	Il sistema può riscaldare un ambiente, ma NON può raffreddare un ambiente. NON bisogna dire al sistema quale modo funzionamento ambiente usare.

Per determinare se è installato un modello con pompa di calore per riscaldamento/raffreddamento

1	Andare a [4]: Riscaldamento/raffreddamento ambiente.	
2	Controllare se [4.1] Modo funzionamento figura nell'elenco ed è modificabile. Se così è, è installato un modello con pompa di calore per riscaldamento/raffreddamento.	

Per dire al sistema quale funzionamento ambiente usare, si può:

Si può...	Ubicazione
Controllare quale modo funzionamento ambiente è attualmente utilizzato.	Schermata iniziale
Impostare permanentemente il modo funzionamento ambiente.	Menu principale
Limitare la commutazione automatica in base a un programma mensile.	

Per controllare quale modo funzionamento ambiente è attualmente utilizzato

Il modo funzionamento ambiente è visualizzato sulla schermata iniziale:

- Quando l'unità è in modo riscaldamento, appare l'icona
- Quando l'unità è in modo raffreddamento, appare l'icona

L'indicatore di stato mostra se l'unità è al momento in funzione:

- Se l'unità non è in funzione, l'indicatore di stato mostra una pulsazione blu con un intervallo di 5 secondi circa.
- Se l'unità è in funzione, l'indicatore di stato si illumina di blu fisso.

Per impostare il modo di funzionamento ambiente

1	Andare a [4.1]: Riscaldamento/raffreddamento ambiente > Modo funzionamento	
2	Selezionare una delle opzioni seguenti: ▪ Riscaldamento: Solo il modo riscaldamento ▪ Raffreddamento: Solo il modo raffreddamento ▪ Automatico: Il modo funzionamento cambia automaticamente sulla base della temperatura esterna. Limitato in base al programma del modo funzionamento.	

Quando è selezionato Automatico, il cambio del modo funzionamento si basa sul Programma del modo funzionamento [4.2]: l'utente finale indica su base mensile quale funzionamento è consentito.

Range di funzionamento

In base alla temperatura esterna media, il funzionamento dell'unità del riscaldamento ambiente o nel raffreddamento ambiente è proibito.

#	Codice	Descrizione
[4.3.1]	[4-02]	Temperatura di disattivazione riscaldamento ambiente: se la temperatura esterna media sale al di sopra di questo valore, il riscaldamento ambiente viene portato su DISATTIVATO. Quest'impostazione viene usata anche nella commutazione automatica riscaldamento/raffreddamento. ▪ 14°C~35°C
[4.3.2]	[F-01]	Temperatura di disattivazione raffreddamento ambiente: se la temperatura esterna media scende al di sotto di questo valore, il raffreddamento ambiente viene portato su DISATTIVATO. Quest'impostazione viene usata anche nella commutazione automatica riscaldamento/raffreddamento. ▪ 10°C~35°C

Eccezione: Se il sistema è configurato nel controllo con termostato ambiente con una zona temperatura manuale e dei trasmettitori di calore rapidi, il modo funzionamento verrà modificato in base a:

- La temperatura interna misurata: oltre alla temperatura ambiente desiderata per il riscaldamento e il raffreddamento, l'installatore imposta un valore d'isteresi (per esempio durante il riscaldamento, questo valore è collegato alla temperatura di raffreddamento desiderata) e un valore di sfalsamento (per esempio durante il riscaldamento, questo valore è collegato alla temperatura di riscaldamento desiderata).

Esempio: La temperatura ambiente desiderata nel modo riscaldamento è di 22°C e nel modo raffreddamento è di 24°C, con un valore d'isteresi di 1°C ed uno sfalsamento di 4°C. La commutazione dal riscaldamento al raffreddamento si verificherà quando la temperatura ambiente salirà al di sopra del valore massimo della temperatura di raffreddamento desiderata addizionata del valore d'isteresi (quindi 25°C) e della temperatura di riscaldamento desiderata addizionata del valore di sfalsamento (quindi 26°C). Al contrario, la commutazione dal raffreddamento al riscaldamento si verificherà se la temperatura ambiente scenderà al di sotto del minimo della temperatura di riscaldamento desiderata diminuita del valore d'isteresi (quindi 21°C) e al di sotto della temperatura di raffreddamento desiderata diminuita del valore di sfalsamento (quindi 20°C)

Timer di protezione per evitare cambiamenti troppo frequenti dal riscaldamento al raffreddamento e viceversa.

#	Codice	Descrizione
		Impostazioni di commutazione collegate alla temperatura interna. Applicabile SOLO se è selezionato Automatico e il sistema è configurato nel controllo termostato ambiente con 1 zona di temperatura manuale e dei trasmettitori di riscaldamento rapido.

#	Codice	Descrizione
N/A	[4-0B]	Isteresi: Assicura che la commutazione avvenga SOLO quando necessario. Il funzionamento ambiente cambia da raffreddamento a riscaldamento SOLO se la temperatura ambiente sale al di sopra della temperatura di raffreddamento desiderata addizionata del valore dell'isteresi. ▪ Intervallo: 1°C~10°C
N/A	[4-0D]	Sfalsamento: Assicura che possa essere sempre raggiunta la temperatura ambiente desiderata attiva. Nel modo riscaldamento, il funzionamento ambiente cambia SOLO se la temperatura ambiente sale al di sopra della temperatura di riscaldamento desiderata addizionata del valore di sfalsamento. ▪ Intervallo: 1°C~10°C

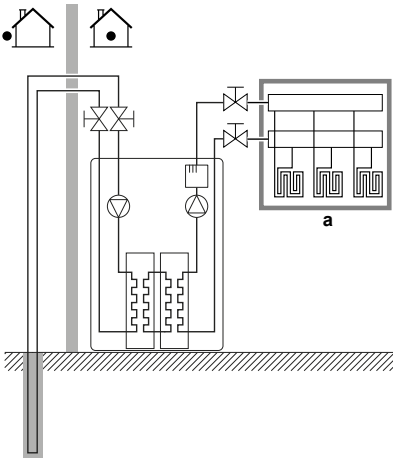
Numero di zone

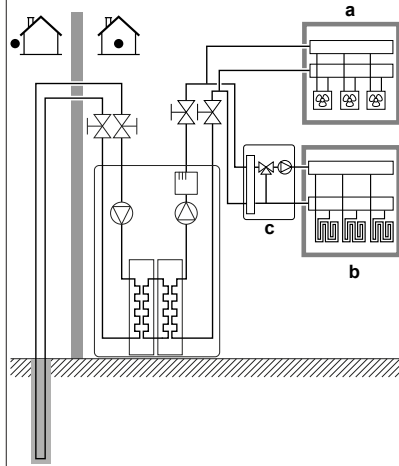
Il sistema può erogare acqua in uscita ad un massimo di 2 zone di temperatura acqua. Durante la configurazione, si deve configurare il numero di zone d'acqua.



INFORMAZIONI

Stazione di miscelazione. Se il layout sistema contiene 2 zone Tman, si deve installare una stazione di miscelazione di fronte alla zona Tman principale.

#	Codice	Descrizione
[4.4]	[7-02]	▪ 0: Zona singola Solo una zona a temperatura manuale:  ▪ a: Zona Tman principale

#	Codice	Descrizione
[4.4]	[7-02]	▪ 1: Zona doppia Due zone a temperatura manuale. La zona a temperatura manuale principale è composta dai trasmettitori di calore con il carico più alto e da una stazione di miscelazione per raggiungere la temperatura manuale richiesta. Durante il riscaldamento:  ▪ a: Zona Tman aggiuntiva: la temperatura più alta ▪ b: Zona Tman principale: la temperatura più bassa ▪ c: Stazione di miscelazione



ATTENZIONE

Se vi sono 2 zone, è importante che la zona con la temperatura dell'acqua più bassa venga configurata come zona principale, e la zona con la temperatura dell'acqua più alta venga configurata come zona aggiuntiva. Se non si configura il sistema in questo modo, si potrebbero danneggiare i trasmettitori di calore.



ATTENZIONE

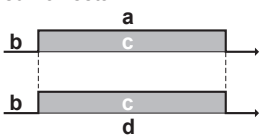
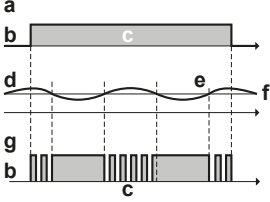
Se vi sono 2 zone e i tipi di trasmettitori sono configurati in modo errato, potrebbe essere inviata acqua ad alta temperatura verso un trasmettitore a bassa temperatura (riscaldamento a pavimento). Per evitare ciò:

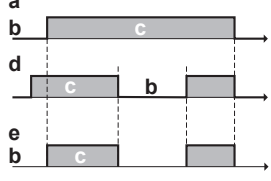
- Installare una valvola di regolazione dell'acqua/termostatica per evitare temperature troppo alte verso un trasmettitore a bassa temperatura.
- Assicurarsi di impostare i tipi di trasmettitore per la zona principale [2.7] e per la zona aggiuntiva [3.7] correttamente in base al trasmettitore collegato.

Modo di funzionamento pompa

Quando il funzionamento del riscaldamento/raffreddamento ambiente è su DISATTIVATO, la pompa è sempre su DISATTIVATO. Quando il funzionamento del riscaldamento/raffreddamento ambiente è su ATTIVATO, si ha la possibilità di scegliere tra questi modi operativi:

10 Configurazione

#	Codice	Descrizione
[4.5]	[F-0D]	Modo di funzionamento pompa: 0 Continuo: Funzionamento pompa continuato, indipendentemente dalla condizione ATTIVATO o DISATTIVATO del termostato. Osservazione: Il funzionamento pompa continuato richiede più energia del funzionamento pompa di prova o su richiesta.  - a: Controllo del riscaldamento/raffreddamento ambiente - b: DISATTIVATO - c: ATTIVATO - d: Funzionamento pompa
[4.5]	[F-0D]	1 Campione: La pompa è su ATTIVATO se vi è una richiesta di riscaldamento o raffreddamento mentre la temperatura manuale non ha raggiunto ancora la temperatura desiderata. Quando si verifica la condizione di termostato DISATTIVATO, la pompa funziona ogni 3 minuti per controllare la temperatura dell'acqua e richiedere il riscaldamento o il raffreddamento se necessario. Osservazione: Il funzionamento di prova è disponibile SOLO nel controllo temperatura manuale.  - a: Controllo del riscaldamento/raffreddamento ambiente - b: DISATTIVATO - c: ATTIVATO - d: Temperatura Tman - e: Effettiva - f: Richiesta - g: Funzionamento pompa

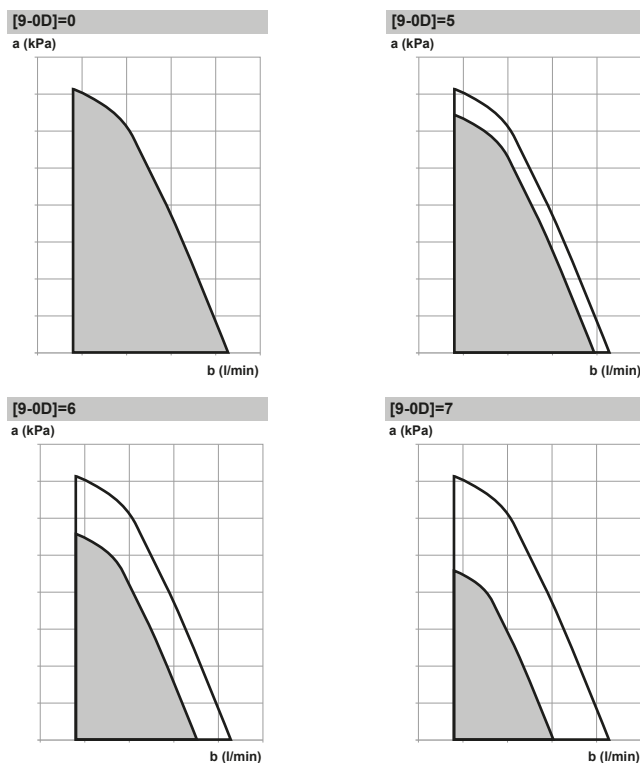
#	Codice	Descrizione
[4.5]	[F-0D]	2 Richiesta: Funzionamento della pompa in base alla richiesta. Esempio: L'uso del termostato ambiente e del termostato crea una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Osservazione: NON disponibile nel controllo temperatura manuale.  - a: Controllo del riscaldamento/raffreddamento ambiente - b: DISATTIVATO - c: ATTIVATO - d: Richiesta riscaldamento (mediante termostato ambiente esterno o termostato ambiente) - e: Funzionamento pompa

Tipo unità

In questa parte del menu è possibile leggere il tipo di unità che viene utilizzato:

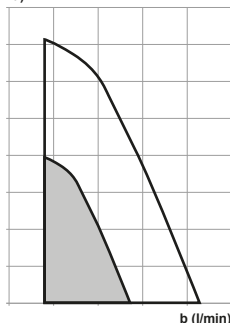
#	Codice	Descrizione
[4.6]	[E-02]	Tipo unità: 0 Reversibile 1 Solo riscaldamento

I valori massimi dipendono dal tipo di unità:



[9-0D]=8

a (kPa)



a Pressione statica esterna
b Portata acqua

Pompa al di fuori del campo

Quando il funzionamento pompa è disattivato, la pompa si arresta se la temperatura esterna è superiore al valore impostato dalla Temperatura di disattivazione riscaldamento ambiente [4-02] oppure se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato dalla Temperatura di disattivazione raffreddamento ambiente [F-01]. Quando il funzionamento della pompa è abilitato, il funzionamento della pompa è possibile a tutte le temperature esterne.

#	Codice	Descrizione
[4.9]	[F-00]	Funzionamento della pompa: 0: disabilitato se la temperatura esterna è più alta di [4-02] o più bassa di [F-01] a seconda del modo funzionamento del riscaldamento/raffreddamento. 1: Possibile a tutte le temperature esterne.

Superamento temporaneo

Questa funzione definisce di quanto la temperatura dell'acqua possa salire al di sopra della temperatura manuale richiesta prima che si arresti il compressore. Il compressore si rimetterà in funzione una volta che la temperatura manuale sarà scesa al di sotto della temperatura manuale richiesta. Tale funzione è applicabile SOLO nel modo riscaldamento.

Un valore più elevato garantirà che la pompa di calore si arresti e si avvii meno frequentemente, ma potrebbe anche offrire minor comfort. Se si sceglie un valore più basso vale il contrario.

#	Codice	Descrizione
[4.B]	[9-04]	Superamento temporaneo 1°C~4°C

Antigelo

Antigelo [1.4] impedisce un eccessivo abbassamento della temperatura ambiente. Per ulteriori informazioni sulla protezione antigelo ambiente, vedere "10.5.2 Ambiente" a pagina 66.

10.5.6 Serbatoio

Schermata del setpoint serbatoio

È possibile impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria usando la schermata del setpoint. Per ulteriori informazioni su come eseguire tale operazione, vedere "10.3.5 Schermata del setpoint" a pagina 61.

Funzionamento in modalità "Powerful"

È possibile utilizzare il funzionamento Powerful per avviare immediatamente il riscaldamento dell'acqua per portarla al valore preimpostato (comfort conservazione). Tuttavia, questo comporta un consumo aggiuntivo di energia. Se è attivo il funzionamento Powerful, sulla schermata iniziale apparirà

Attivazione del funzionamento Powerful

Attivare o disattivare Funzionamento in modalità "Powerful" nel modo seguente:

1	Andare a [5.1]: Serbatoio > Funzionamento in modalità "Powerful"	
2	Portare il funzionamento Powerful su Disattivato oppure su Attivato.	

Esempio di utilizzo: si presenta un bisogno immediato di più acqua calda

Se ci si trova nella seguente situazione:

- Si è già consumata gran parte dell'acqua calda.
- Non si può attendere che l'azione programmata successiva riscaldi il serbatoio ACS.

Allora è possibile attivare il funzionamento Powerful per l'ACS.

Vantaggio: Il serbatoio ACS inizia immediatamente a riscaldare l'acqua al valore preimpostato (comfort conservazione).



INFORMAZIONI

Quando è attivo il funzionamento Powerful, è presente un rischio elevato di problemi di riscaldamento/raffreddamento ambiente e di comfort dovuti alla carenza di capacità. In caso di funzionamento frequente dell'acqua calda sanitaria, si verificheranno delle interruzioni frequenti e lunghe del raffreddamento/riscaldamento ambiente.

Setpoint comfort

Applicabile solo se la preparazione dell'acqua calda sanitaria è Solo programmato o Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento. Durante la programmazione, si può utilizzare il setpoint comfort come valore predefinito. Se più tardi si desidera cambiare il setpoint di conservazione, è necessario farlo solo in un punto.

Il serbatoio si riscalderà fino a raggiungere la **temperatura di comfort conservazione**. Essa è la temperatura desiderata più alta quando è programmata un'azione di comfort conservazione.

Si può anche programmare un arresto della conservazione. Questa funzione pone un arresto al riscaldamento del serbatoio anche se il setpoint NON è stato raggiunto. Programmare un arresto di conservazione solo quando il riscaldamento del serbatoio è assolutamente sgradito.

#	Codice	Descrizione
[5.2]	[6-0A]	Setpoint comfort 30°C~[6-0E]°C

Setpoint economico

La **temperatura di economia di conservazione** indica la temperatura serbatoio richiesta più bassa. Questa è la temperatura desiderata se è stata programmata un'azione di conservazione economica (preferibilmente durante il giorno).

#	Codice	Descrizione
[5.3]	[6-0B]	Setpoint economico 30°C~min(50,[6-0E])°C

Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento

Temperatura serbatoio richiesta per il riscaldamento preventivo e mantenimento, usata:

10 Configurazione

- nel modo Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento, durante il modo riscaldamento preventivo e mantenimento: la temperatura serbatoio minima garantita è impostata dal Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento meno l'isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento. Se la temperatura serbatoio scende sotto a questo valore, il serbatoio viene riscaldato.
- durante il comfort conservazione, per dare la priorità alla preparazione dell'acqua calda sanitaria. Quando la temperatura serbatoio sale al di sopra di questo valore, vengono eseguiti in sequenza la preparazione dell'acqua calda sanitaria e il riscaldamento ambiente/raffreddamento.

#	Codice	Descrizione
[5.4]	[6-0C]	Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento • 30°C~min(50,[6-0E])°C

Programmazione

È possibile impostare il programma della temperatura del serbatoio usando la schermata di programmazione. Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere ["10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62](#).

Modo riscaldamento

L'acqua calda sanitaria può essere preparata in 3 modi diversi. Essi differiscono l'uno dall'altro per il modo in cui viene impostata la temperatura serbatoio richiesta e il modo in cui l'unità agisce su questa.

#	Codice	Descrizione
[5.6]	[6-0D]	Modo riscaldamento • 0 Solo riscaldamento preventivo e mantenimento: è ammesso solo il funzionamento del riscaldamento preventivo e mantenimento. • 1: Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento: Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria viene riscaldato in base ad un programma e tra un ciclo e l'altro del riscaldamento programmato è ammesso il funzionamento del riscaldamento preventivo e mantenimento. • 2: Solo programmato: Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria può essere riscaldato SOLO secondo un programma.

Per ulteriori informazioni, vedere il manuale d'uso.

Disinfezione

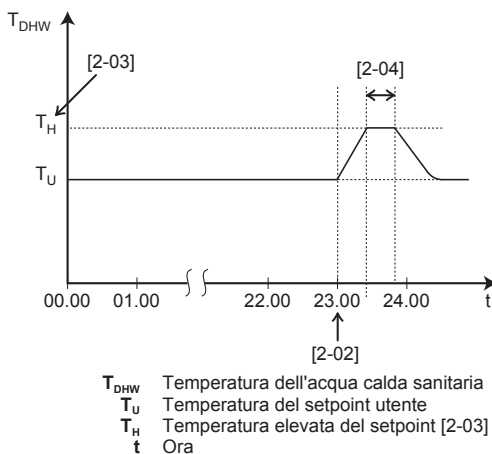
Applicabile solo alle installazioni dotate di serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

La funzione di disinfezione disinfetta il serbatoio dell'acqua calda sanitaria mediante il riscaldamento periodico dell'acqua calda sanitaria ad una temperatura specifica.



ATTENZIONE

Le impostazioni della funzione di disinfezione DEVONO essere configurate dall'installatore conformemente alla legislazione applicabile.



AVVERTENZA

Dopo un'operazione di disinfezione, la temperatura dell'acqua calda sanitaria che esce dal rubinetto corrisponderà al valore selezionato nell'impostazione in loco [2-03].

Se l'elevata temperatura dell'acqua calda sanitaria può costituire un rischio per la sicurezza personale, va installata una valvola miscelatrice (da reperire in loco) sul collegamento in uscita del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Questa valvola miscelatrice garantisce che la temperatura dell'acqua calda che esce dal rubinetto non superi mai il valore massimo stabilito. La temperatura massima consentita dell'acqua calda va impostata in conformità con la legislazione applicabile.



ATTENZIONE

Assicurarsi che l'ora di avvio [5.7.3] della funzione di disinfezione con durata definita [5.7.5] NON venga interrotta da possibili richieste di acqua calda sanitaria.



INFORMAZIONI

Se è stato generato il codice errore AH e non si è verificata alcuna interruzione della funzione di disinfezione per via della domanda di acqua calda sanitaria, si consiglia di procedere come segue:

- Se si seleziona il modo Solo riscaldamento preventivo e mantenimento oppure Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento, si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione).
- Se si seleziona il modo Solo programmato, si consiglia di programmare un intervento Ecologico 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.



INFORMAZIONI

La funzione di disinfezione verrà riavviata nel caso in cui la temperatura dell'acqua calda sanitaria dovesse scendere di 5°C al di sotto della temperatura target di disinfezione entro il tempo di durata.



INFORMAZIONI

Se si dovesse portare su DISATTIVATO il funzionamento dell'acqua calda sanitaria durante la disinfezione, si verificherebbe un errore AH.

Setpoint della temperatura ACS massima

La temperatura massima che gli utenti possono selezionare per l'acqua calda sanitaria. Si può usare questa impostazione per limitare le temperature ai rubinetti dell'acqua calda.

**INFORMAZIONI**

Durante la disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria, la temperatura ACS può superare questa temperatura massima.

**INFORMAZIONI**

Limitare la temperatura dell'acqua calda massima in base alla legislazione applicabile.

#	Codice	Descrizione
[5.8]	[6-0E]	Massimo La temperatura massima che gli utenti possono selezionare per l'acqua calda sanitaria. Si può usare questa impostazione per limitare la temperatura ai rubinetti dell'acqua calda. La temperatura massima NON è applicabile durante la funzione di disinfezione. Vedere la funzione di disinfezione.

Isteresi

Può essere impostata la seguente isteresi dello stato ATTIVATO.

Isteresi dello stato ATTIVATO della pompa di calore

Applicabile quando la preparazione dell'acqua calda sanitaria è soggetta solo al riscaldamento preventivo e mantenimento. Se la temperatura serbatoio scende al di sotto della temperatura del riscaldamento preventivo e mantenimento meno la temperatura d'isteresi dello stato ATTIVATO della pompa di calore, il serbatoio si riscalda fino a raggiungere la temperatura del riscaldamento preventivo e mantenimento.

Per evitare un eccessivo funzionamento del riscaldatore di riserva, la temperatura del riscaldamento preventivo e mantenimento meno la temperatura d'isteresi della pompa di calore ATTIVATA deve essere inferiore a 45°C.

#	Codice	Descrizione
[5.9]	[6-00]	Isteresi dello stato ATTIVATO della pompa di calore ▪ 2°C~40°C

Isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento

Applicabile quando la preparazione dell'acqua calda sanitaria è programmata e soggetta a riscaldamento preventivo e mantenimento. Se la temperatura serbatoio scende al di sotto della temperatura del riscaldamento preventivo e mantenimento meno la temperatura d'isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento, il serbatoio si riscalda fino a raggiungere la temperatura del riscaldamento preventivo e mantenimento.

#	Codice	Descrizione
[5.A]	[6-08]	Isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento ▪ 2°C~20°C

Modo setpoint

#	Codice	Descrizione
[5.B]	N/A	Modo setpoint: ▪ Punto fisso ▪ Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)

Tipo di curva climatica

La curva climatica può essere impostata utilizzando il metodo dei 2 punti oppure il metodo Offset-pendenza. Per maggiori informazioni su questo metodo, vedere ["10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64](#) e ["10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64](#). Il tipo di curva nel menu è di sola lettura e corrisponderà al tipo di curva impostato per la zona principale. La modifica del tipo di curva per la zona aggiuntiva deve essere effettuata dal menu Tipo di curva climatica [2.E] della zona principale. Per ulteriori informazioni, consultare ["10.5.3 Zona principale" a pagina 67](#).

#	Codice	Descrizione
[5.E]	N/A	▪ 0: 2 punti ▪ 1: Offset-pendenza

Curva climatica

Quando è attivo il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, la temperatura serbatoio richiesta viene determinata automaticamente in base alla temperatura esterna media: basse temperature esterne porteranno a temperature serbatoio richieste più alte, dato che dal rubinetto dell'acqua fredda uscirà acqua più fredda, e viceversa.

In caso di preparazione di acqua calda sanitaria Solo programmato o Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura di comfort conservazione è dipendente da condizioni meteorologiche (in base alla curva climatica), la temperatura di economia di conservazione e la temperatura di riscaldamento preventivo e mantenimento NON sono dipendenti da condizioni meteorologiche.

In caso di preparazione di acqua calda sanitaria Solo riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura serbatoio desiderata è dipendente da condizioni meteorologiche (in base alla curva climatica). Durante il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, l'utente finale non può regolare la temperatura serbatoio richiesta sull'interfaccia utente. Vedere anche ["10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64](#) e ["10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64](#).

10 Configurazione

#	Codice	Descrizione
[5.C]	[0-0E] [0-0D] [0-0C] [0-0B]	Curva climatica Nota: Ci sono 2 metodi per impostare la curva climatica. Vedere "10.4.2 Curva a 2 punti" a pagina 64 e "10.4.3 Curva con pendenza-sfalsamento" a pagina 64 per maggiori informazioni sui diversi tipi di curva. Entrambi i tipi di curva richiedono la configurazione di 4 impostazioni sul campo in base alla figura sotto. • T_{DHW}: la temperatura serbatoio richiesta. • T_a: la temperatura ambiente esterna (media) • [0-0E]: temperatura ambiente esterna bassa: -40°C~-5°C • [0-0D]: temperatura ambiente esterna alta: 10°C~25°C • [0-0C]: temperatura serbatoio desiderata quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa: 45°C~$[6-0E]^{\circ}\text{C}$ • [0-0B]: temperatura serbatoio desiderata quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta: 35°C~$[6-0E]^{\circ}\text{C}$

Margine

Durante il funzionamento dell'acqua calda sanitaria, si può impostare il seguente valore di isteresi per il funzionamento della pompa di calore:

#	Codice	Descrizione
[5.D]	[6-01]	Differenza di temperatura che determina la temperatura dello stato DISATTIVATO della pompa di calore. Intervallo: 0°C~10°C



INFORMAZIONI

La temperatura massima della pompa di calore dipende dalla temperatura ambiente. Per maggiori informazioni, vedere il capitolo relativo al range di funzionamento.

10.5.7 Impostazioni utente

Lingua

#	Codice	Descrizione
[7.1]	N/A	Lingua

Ora/data

#	Codice	Descrizione
[7.2]	N/A	Regolare l'ora locale e la data



INFORMAZIONI

Per impostazione predefinita, la funzione ora legale è abilitata e il formato orologio è impostato sulle 24 ore. Queste impostazioni possono essere cambiate durante la configurazione iniziale oppure attraverso la struttura del menu [7.2]: Impostazioni utente > Ora/data.

Vacanze

Note relative al modo vacanza

Durante le vacanze, si può utilizzare il modo vacanza per discostarsi dai normali programmi senza doverli modificare. Mentre è attivo il modo vacanze, il funzionamento del riscaldamento/raffreddamento ambiente e il funzionamento dell'acqua calda sanitaria sono portati nello stato DISATTIVATO. La protezione antigelo ambiente e il funzionamento anti-legionella rimarranno attivi.

Flusso di lavoro tipico

L'uso del modo vacanza tipicamente consiste nelle fasi seguenti:

- 1 Impostazione della data iniziale e della data finale delle vacanze.
- 2 Attivazione del modo vacanza.

Per controllare se il modo vacanza è attivato e/o in funzione

Se appare sulla schermata iniziale, significa che il modo vacanza è attivo.

Configurazione della vacanza

1	Attivare il modo vacanza.	—
	Andare a [7.3.1]: Impostazioni utente > Vacanze > Attivazione.	
	Selezionare Attivato.	
2	Impostare il primo e l'ultimo giorno della vacanza.	—
	Andare a [7.3.2]: Da.	
	Selezionare una data.	
	Confermare le modifiche.	
3	Impostare l'ultimo giorno della vacanza.	—
	Andare a [7.3.3]: Fino a.	
	Selezionare una data.	
	Confermare le modifiche.	

Modalità silenziosa

Note relative alla modalità silenziosa

La modalità silenziosa può essere utilizzata per diminuire il rumore dell'unità. Tuttavia, questo diminuisce anche la capacità di riscaldamento/raffreddamento del sistema. Esistono più livelli di modalità silenziosa.

L'installatore può:

- Disattivare completamente la modalità silenziosa
- Attivazione manuale di un livello con modalità silenziosa
- Abilitare l'utente a programmare un programma in modalità silenziosa

Se abilitato dall'installatore, l'utente può programmare un programma in modalità silenziosa.

**INFORMAZIONI**

Se la temperatura esterna è inferiore a zero, consigliamo di NON usare il livello più silenzioso.

Per controllare se è attiva la modalità silenziosa

Se appare sulla schermata iniziale, significa che la modalità silenziosa è attiva.

Per usare la modalità silenziosa

1	Andare a [7.4.1]: Impostazioni utente > Silenzioso > Attivazione.	
2	Eseguire una delle azioni seguenti:	—

Se si vuole...	Allora...	
Disattivare completamente la modalità silenziosa	Selezionare Disattivato. Risultato: L'unità non funziona mai in modalità silenziosa. L'utente non può cambiare questa voce.	
Attivazione manuale di un livello con modalità silenziosa	Selezionare Manuale. Andare a [7.4.3] Livello e selezionare il livello con modalità silenziosa applicabile. Esempio: Assolutamente silenzioso. Risultato: L'unità funziona sempre nel livello con modalità silenziosa selezionato. L'utente non può cambiare questa voce.	
Abilitare l'utente a programmare un programma in modalità silenziosa	Selezionare Automatico. Risultato: L'unità funziona in modalità silenziosa in base a un programma. L'utente (o voi) può programmare il programma in [7.4.2] Programmazione. Per ulteriori informazioni sulla programmazione, vedere "10.3.7 Schermata del programma: Esempio" a pagina 62.	

Prezzi dell'energia elettrica

Applicabile solo in combinazione con la funzione bivalente. Vedere anche ["Bivalente" a pagina 87.](#)

#	Codice	Descrizione
[7.5.1]	N/A	Prezzo elettricità > Alta
[7.5.2]	N/A	Prezzo elettricità > Media
[7.5.3]	N/A	Prezzo elettricità > Bassa

**INFORMAZIONI**

Il prezzo dell'energia elettrica può essere impostato solo se lo stato bivalente è su ATTIVATO ([9.C.1] o [C-02]). Questi valori possono essere impostati soltanto nella struttura del menu [7.5.1], [7.5.2] e [7.5.3]. NON usare le impostazioni della panoramica.

Per impostare il prezzo dell'elettricità

1	Andare a [7.5.1]/[7.5.2]/[7.5.3]: Impostazioni utente > Prezzo elettricità > Alta/Media/Bassa.	
2	Selezionare il prezzo dell'energia elettrica corretto.	

3	Confermare le modifiche.	
4	Ripetere quest'operazione per tutt'e tre i prezzi dell'energia elettrica.	—

**INFORMAZIONI**

Importo prezzo compreso tra 0,00~990 valuta/kWh (con 2 valori significativi).

**INFORMAZIONI**

Se non è impostato alcun programma, viene preso in considerazione il valore Alta per Prezzo elettricità.

Per impostare il timer di programmazione collegato al prezzo dell'elettricità

1	Andare a [7.5.4]: Impostazioni utente > Prezzo elettricità > Programmazione.	
2	Programmare la selezione usando la schermata di programmazione. È possibile impostare i prezzi dell'energia elettrica Alta, Media e Bassa in base al proprio fornitore di energia elettrica.	—
3	Confermare le modifiche.	

**INFORMAZIONI**

I valori corrispondono ai prezzi dell'energia elettrica per i valori Alta, Media e Bassa impostati in precedenza. Se non è impostato alcun programma, viene preso in considerazione il prezzo dell'energia elettrica per la voce Alta.

informazioni sui costi energetici, in caso di incentivi al kWh di energia rinnovabile

Nello stabilire i prezzi dell'energia, si può considerare il valore degli incentivi. Anche se il costo di esercizio aumenta, il costo totale dell'operazione che tiene conto del rimborso viene ottimizzato.

**NOTA**

Accertarsi di modificare l'impostazione prezzo dell'energia al termine del periodo con incentivi.

Impostazione prezzo elettricità in caso di incentivi al kWh di energia rinnovabile

Calcolare il valore del prezzo dell'energia elettrica con la formula seguente:

- Prezzo energia elettrica effettivo+incentivi/kWh

Per la procedura per impostare il prezzo dell'energia elettrica, vedere ["Per impostare il prezzo dell'elettricità" a pagina 81.](#)

Esempio

Si tratta di un esempio e i prezzi e/o i valori qui utilizzati NON sono precisi.

Dati	Prezzo/kWh
Prezzo dell'energia elettrica	12,49
Incentivo per energia rinnovabile al kWh	5

Calcolo del prezzo energia elettrica:

Prezzo energia elettrica=prezzo reale energia elettrica+incentivi/kWh

Prezzo energia elettrica=12,49+5

Prezzo dell'energia elettrica=17,49

Prezzo	Valore in breadcrumb
Energia elettrica: 12,49 /kWh	[7.5.1]=17

10 Configurazione

10.5.8 Informazioni

Informazioni rivenditore

L'installatore può inserire qui il numero per contattarlo.

#	Codice	Descrizione
[8.3]	N/A	Il numero a cui possono telefonare gli utenti in caso di problemi.

Informazioni che è possibile leggere

Nel menu...	Si può leggere...
[8.1] Dati energetici	Energia prodotta, elettricità consumata e gas consumato
[8.2] Cronologia delle anomalie	Storico dei difetti
[8.3] Informazioni rivenditore	Numero contatto/assistenza clienti
[8.4] Sensori	Temperatura ambiente, del serbatoio o dell'acqua calda sanitaria, esterna e temperatura manuale (se applicabile)
[8.5] Attuatori	Stato/modo di ciascun attuttore Esempio: Pompa acqua calda sanitaria su ATTIVATO/DISATTIVATO
[8.6] Modi operativi	Modo funzionamento corrente Esempio: Modo sbrinamento/ritorno olio
[8.7] Informazioni su	Informazioni sulla versione del sistema
[8.8] Stato connessione	Informazioni sullo stato di connessione dell'unità, sul termostato ambiente e sull'adattatore LAN.

10.5.9 Impostazioni installatore

Procedura guidata di configurazione

Dopo aver portato per la prima volta su ATTIVATO il sistema, l'interfaccia utente offre una procedura guidata per la configurazione. In questo modo, è possibile fissare le impostazioni iniziali più importanti. In questo modo, l'unità sarà in grado di funzionare correttamente. Dopo di che, si potranno eseguire impostazioni più dettagliate attraverso la struttura del menu.

Per riavviare la procedura guidata di configurazione, andare a Impostazioni installatore > Procedura guidata di configurazione [9.1].

Acqua calda sanitaria

Acqua calda sanitaria

L'impostazione seguente determina se il sistema può preparare acqua calda sanitaria oppure no, e quale serbatoio viene utilizzato. Questa impostazione è di sola lettura.

#	Codice	Descrizione
[9.2.1]	[E-05] ^(*) [E-06] ^(*) [E-07] ^(*)	- No ACS (acqua calda sanitaria) - Integrata Il riscaldatore di riserva verrà anche utilizzato per riscaldare l'acqua calda sanitaria.

(*) L'impostazione della struttura dei menu [9.2.1] sostituisce le 3 seguenti impostazioni d'insieme:

[E-05] Il sistema è in grado di preparare l'acqua calda sanitaria?

[E-06] Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è installato nel sistema?

[E-07] Che tipo di serbatoio dell'acqua calda sanitaria è installato?

Pompa ACS

#	Codice	Descrizione
[9.2.2]	[D-02]	Pompa ACS: 0: Nessuna Pompa ACS: NON installata 1: Acqua calda istantanea: Installata per l'acqua calda istantanea quando viene spillata acqua. L'utente imposta la tempistica di funzionamento della pompa dell'acqua calda sanitaria usando il programma. Il controllo di questa pompa può essere fatto attraverso l'interfaccia utente. 2: Disinfezione: Installato per la disinfezione. Essa funziona quando è attiva la funzione di disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Non sono richieste ulteriori impostazioni.

Vedere anche:

- ["5.4.4 Pompa ACS per l'acqua calda istantanea" a pagina 19](#)

- ["5.4.5 Pompa ACS per la disinfezione" a pagina 19](#)

Programma pompa ACS

Qui è possibile programmare un programma per la pompa ACS (solo per la pompa dell'acqua calda sanitaria da reperire in loco per il ritorno secondario).

Programmare un programma della pompa dell'acqua calda sanitaria per determinare quando portare la pompa su ATTIVATO e DISATTIVATO.

Quando è su ATTIVATO, la pompa funziona e assicura l'immediata disponibilità di acqua calda al rubinetto. Per risparmiare energia, portare la pompa su ATTIVATO solo durante i periodi della giornata in cui è necessaria l'immediata disponibilità di acqua calda.

Riscaldatore di riserva

Oltre al tipo di riscaldatore di riserva, è necessario impostare sull'interfaccia utente la tensione, la configurazione e la capacità.

Le capacità per le varie fasi del riscaldatore di riserva devono essere impostate affinché la misurazione energia e/o la funzione consumo elettrico funzionino correttamente. Per misurare il valore della resistenza di ciascun riscaldatore, si può impostare l'esatta capacità del riscaldatore e questo permetterà di ottenere dati sull'energia più accurati.

Tipo di riscaldatore di riserva

Il riscaldatore di riserva è adatto ad essere collegato alle più comuni reti elettriche europee. Non è possibile visualizzare il tipo di riscaldatore di riserva.

#	Codice	Descrizione
[9.3.1]	[E-03]	▪ 4: 9 W

Tensione

A seconda del modo in cui il riscaldatore di riserva è collegato alla griglia e della tensione alimentata, è necessario impostare il valore corretto. Nell'una o nell'altra configurazione, il riscaldatore di riserva funzionerà in incrementi di 1 kW.

#	Codice	Descrizione
[9.3.2]	[5-0D]	0: 230 V, 1 ph 2: 400 V, 3 ph

La capacità disponibile del riscaldatore di riserva è determinata in base all'impostazione di Tensione:

[5-0D]	Funzionamento normale	Emergenza o HP Forzato spento
0: 230 V, 1 ph	3 kW	▪ 6 kW
2: 400 V, 3 ph	6 kW	▪ 9 kW

Vedere "Emergenza" a pagina 83 per maggiori informazioni sul funzionamento Emergenza e sul modo HP Forzato spento.

Equilibrio

#	Codice	Descrizione
[9.3.6]	[5-00]	Equilibrio: Il funzionamento del riscaldatore di riserva è ammesso al di sopra della temperatura di equilibrio durante il funzionamento del riscaldamento ambiente? ▪ 1: NON ammesso ▪ 0: Ammesso
[9.3.7]	[5-01]	Temperatura di equilibrio: Temperatura esterna al di sotto della quale è ammesso il funzionamento del riscaldatore di riserva. Intervallo: -15°C~35°C

Funzionamento

#	Codice	Descrizione
[9.3.8]	[4-00]	Funzionamento del riscaldatore di riserva: ▪ 0: Limitato ▪ 1: Ammesso ▪ 2: Solo ACS Abilitato per l'acqua calda sanitaria, disabilitato per il riscaldamento ambiente

Capacità massima

Durante il funzionamento normale, la capacità massima è:

- 3 kW per un'unità da 230 V, 1N~
- 6 kW per un'unità da 400 V, 3N~

La capacità massima del riscaldatore di riserva può essere limitata. Il valore impostato dipende dalla tensione usata (vedere la tabella sotto) ed è quindi la capacità massima durante il funzionamento d'emergenza.

#	Codice	Descrizione
[9.3.5]	[4-07] ⁽¹⁾	0~6 kW quando la tensione è impostata su 230 V, 1N~ 0~9 kW quando la tensione è impostata su 400 V, 3N~

(1) Se il valore [4-07] è impostato più basso, allora verrà utilizzato il valore più basso in assoluto in tutti i modi operativi.

Emergenza

Emergenza

Se la pompa di calore non funziona, il riscaldatore di riserva può fungere da riscaldatore d'emergenza. Esso si fa carico dell'intero fabbisogno di calore, o automaticamente oppure per interazione manuale.

- Se Emergenza è impostato su Automatico e si verifica un guasto alla pompa di calore, il riscaldatore di riserva si fa carico automaticamente della produzione di acqua calda sanitaria e del riscaldamento ambiente.

- Se Emergenza è impostato su Manuale e si verifica un guasto alla pompa di calore, l'acqua calda sanitaria e il riscaldamento ambiente si arrestano. Per recuperare manualmente la funzione attraverso l'interfaccia utente, andare sulla schermata del menu principale Anomalia e confermare se il riscaldatore di riserva può assumere il carico di calore oppure no.

- Altrimenti, quando Emergenza è impostato su:

- SH automatico ridotto / DHW attivo, il riscaldamento ambiente è ridotto ma l'acqua calda sanitaria è ancora disponibile.
- SH automatico ridotto / DHW disattivo, il riscaldamento ambiente è ridotto ma l'acqua calda sanitaria NON è disponibile.
- SH automatico normale / DHW disattivo, il riscaldamento ambiente funziona normalmente ma l'acqua calda sanitaria NON è disponibile.

In maniera simile al modo Manuale, l'unità può assumersi l'intero carico con il riscaldatore di riserva se l'utente attiva questa funzione attraverso la schermata del menu principale Anomalia.

Per mantenere basso il livello di consumo energetico, consigliamo di impostare Emergenza su SH automatico ridotto / DHW disattivo se la casa rimarrà incustodita per periodi più lunghi.

#	Codice	Descrizione
[9.5.1]	N/A	▪ 0: Manuale ▪ 1: Automatico ▪ 2: SH automatico ridotto / DHW attivo ▪ 3: SH automatico ridotto / DHW disattivo ▪ 4: SH automatico normale / DHW disattivo



INFORMAZIONI

Se si verifica un guasto alla pompa di calore e Emergenza non è impostato su Automatico (impostazione 1), la funzione di protezione antigelo ambiente, la funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento e la funzione antigelo dei tubi dell'acqua rimarranno attive anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.

È possibile attivare il modo HP Forzato spento per consentire al riscaldatore di riserva di fornire acqua calda sanitaria e riscaldamento ambiente. Questo è utile, per esempio, quando il circuito della salamoia non è ancora pronto per l'utilizzo. Il raffreddamento NON è possibile se questo modo è attivato.

#	Codice	Descrizione
[9.5.2]	[7-06]	Attivazione del modo HP Forzato spento ▪ 0: Disattivato ▪ 1: Attivato



NOTA

Attivando il modo HP Forzato spento NON si arresta la pompa della salamoia, né le si impedisce di funzionare nelle condizioni seguenti:

- Funzionamento della pompa adduz per 10 giorni è attivo
- La prova di funzionamento Pompa adduz è stata avviata
- Il raffreddamento passivo è attivo

10 Configurazione

Bilanciamento

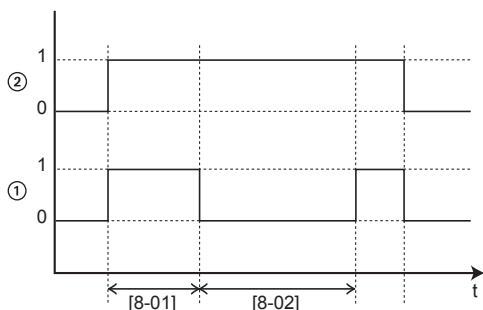
Priorità

Per i sistemi dotati di un serbatoio dell'acqua calda sanitaria integrato

#	Codice	Descrizione
[9.6.1]	[5-02]	Priorità riscaldamento ambiente: Definisce se il riscaldatore di riserva offrirà assistenza alla pompa di calore durante il funzionamento dell'acqua calda sanitaria. Per un funzionamento ottimale e il controllo consumo elettrico più basso in assoluto, si consiglia vivamente di mantenere l'impostazione predefinita (0). Se il funzionamento del riscaldatore di riserva è limitato ([4-00]=0) e la temperatura esterna è minore dell'impostazione [5-03], l'acqua calda sanitaria non verrà riscaldata con il riscaldatore di riserva.
[9.6.2]	[5-03]	Priorità temperatura: Usata per il calcolo del timer di riciclaggio. Se [5-02]=1, questo definisce la temperatura esterna al di sotto della quale il riscaldatore di riserva offrirà assistenza durante il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria. [5-01] Temperatura di equilibrio e [5-03] Temperatura di priorità del riscaldamento ambiente sono collegate al riscaldatore di riserva. Pertanto, si deve impostare [5-03] uguale a, o di alcuni gradi più alto di [5-01].

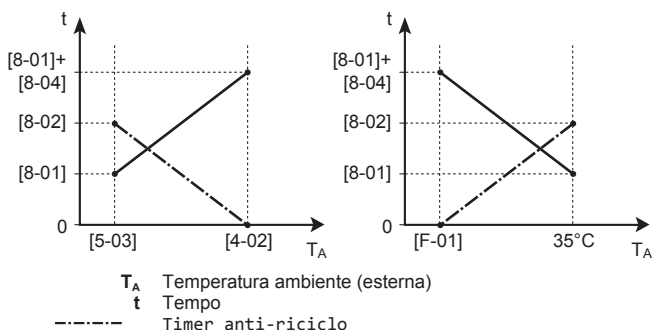
Timer per la richiesta simultanea del funzionamento ambiente e acqua calda sanitaria

[8-02]: Timer anti-riciclo



- 1 Modo riscaldamento dell'acqua calda sanitaria con la pompa di calore (1=attiva, 0=non attiva)
- 2 Richiesta di acqua calda per la pompa di calore (1=richiesta, 0=nessuna richiesta)
- t Ora

[8-04]: Timer aggiuntivo a [4-02]/[F-01]



Tempo di funzionamento massimo per l'acqua calda sanitaria

#	Codice	Descrizione
[9.6.4]	[8-02]	Timer anti-riciclo: Tempo minimo tra due cicli per l'acqua calda sanitaria. Il tempo anti-riciclaggio effettivo dipende anche dall'impostazione [8-04]. Intervallo: 0~10 ore Osservazione: Il tempo minimo è 0,5 ore anche quando il valore selezionato è 0.
[9.6.5]	N/A	Timer di funzionamento minimo: NON cambiare.
[9.6.6]	[8-01]	Timer di funzionamento massimo per il funzionamento dell'acqua calda sanitaria. Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria si arresta anche se NON viene raggiunta la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata. Il tempo di funzionamento effettivo massimo dipende anche dall'impostazione [8-04]. ▪ Quando Controllo=Termostato ambiente: Questo valore preimpostato viene preso in considerazione solo se vi è una richiesta di riscaldamento ambiente o di raffreddamento. Se non c'è NESSUNA richiesta di riscaldamento ambiente/raffreddamento, il serbatoio viene riscaldato fino a raggiungere il setpoint. ▪ Se Controllo≠Termostato ambiente: Questo valore preimpostato viene sempre preso in considerazione. Intervallo: 5~95 minuti Osservazione: NON è consentito impostare [8-01] su un valore inferiore a 10 minuti.
[9.6.7]	[8-04]	Timer aggiuntivo: Tempo di funzionamento aggiuntivo per il tempo di funzionamento massimo dipendente dalla temperatura esterna [4-02] o [F-01]. Intervallo: 0~95 minuti

Prevenzione congelamento tubi acqua

Rilevante solo per gli impianti con tubazioni idrauliche esterne. Questa funzione cerca di proteggere dal gelo le tubazioni idrauliche esterne.

#	Codice	Descrizione
[9.7]	[4-04]	Prevenzione congelamento tubi acqua: ▪ 1: Disattivato (solo lettura)

Alimentazione a tariffa kWh preferenziale



INFORMAZIONI

Il contatto dell'alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/9+10) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

#	Codice	Descrizione
[9.8.1]	[D-01]	Collegamento a una Alimentazione a kWh ridotta oppure a un Termostato di sicurezza 0 No: L'unità esterna è collegata a un'alimentazione normale. 1 Aperto: L'unità esterna è collegata ad un'alimentazione con tariffa kWh preferenziale. Quando l'azienda elettrica invia il segnale della tariffa kWh preferenziale, si apre il contatto e l'unità entra in modo DISATTIVATO forzato. Quando il segnale viene nuovamente rilasciato, il contatto pulito si chiude e l'unità riprende il funzionamento. Pertanto, abilitare sempre la funzione di riavvio automatico. 2 Chiuso: L'unità esterna è collegata ad un'alimentazione con tariffa kWh preferenziale. Quando l'azienda elettrica invia il segnale della tariffa kWh preferenziale, si chiude il contatto e l'unità entra in modo DISATTIVATO forzato. Quando il segnale viene nuovamente rilasciato, il contatto pulito si apre e l'unità riprende il funzionamento. Pertanto, abilitare sempre la funzione di riavvio automatico. 3 Termostato di sicurezza: Al sistema è collegato un termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso)
[9.8.2]	[D-00]	Riscaldatore ammesso: Di quali riscaldatori è ammesso il funzionamento durante l'alimentazione con tariffa kWh preferenziale? 0 No: Nessuno 1 Solo BSH: Solo il surriscaldatore 2 Solo BSH: Solo il riscaldatore di riserva 3 Tutti: Tutti i riscaldatori Vedere la tabella sotto. L'impostazione 2 è significativa soltanto se l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale è del tipo 1 oppure se l'unità interna è collegata ad un'alimentazione a tariffa kWh normale (tramite X2M/5-6) e il riscaldatore di riserva NON è collegato all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.
[9.8.3]	[D-05]	Pompa ammessa: 0 No: La pompa è forzata nello stato DISATTIVATO 1 Sì: Nessuna limitazione

NON selezionare il valore 1 o 3. Impostando [D-00] su 1 o 3 quando [D-01] è impostato su 1 o 2, [D-00] tornerà a 0, perché il sistema non possiede il surriscaldatore. Impostare [D-00] solo sui valori della tabella seguente:

[D-00]	Riscaldatore di riserva	Compressore
0	Forzato DISATTIVATO	Forzato DISATTIVATO
2	Ammesso	DISATTIVATO

Controllo consumo elettrico

Controllo consumo elettrico

Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 11 per avere informazioni dettagliate su questa funzionalità.

#	Codice	Descrizione
[9.9.1]	[4-08]	Controllo consumo elettrico: 0 No: Disabilitato. 1 Continuo: Abilitato: È possibile impostare un valore di limitazione potenza (in A o kW) a cui sarà sempre limitato il consumo elettrico del sistema. 2 Ingressi: Abilitato: È possibile impostare fino a quattro diversi valori di limitazione della potenza (in A o kW) a cui sarà limitato il consumo elettrico del sistema quando richiesto dal segnale in entrata digitale corrispondente. 3 Sensore di corrente: Abilitato: È possibile impostare un valore di limitazione della corrente (in A) a cui sarà limitata la corrente domestica.

Controllo consumo elettrico continuo e controllo consumo elettrico con ingressi digitali

È necessario impostare il tipo di limite in combinazione con il controllo consumo elettrico continuo e il controllo consumo elettrico con ingressi digitali.

#	Codice	Descrizione
[9.9.2]	[4-09]	Tipo: 0 Amp: I valori di limitazione sono impostati in A. 1 kW: I valori di limitazione sono impostati in kW.

Limitare quando [9.9.1]=Continuo e [9.9.2]=Amp:

#	Codice	Descrizione
[9.9.3]	[5-05]	Limite: Applicabile solo in caso di modo di limitazione corrente a tempo pieno. 0 A~50 A

Limita quando [9.9.1]=Ingressi e [9.9.2]=Amp:

#	Codice	Descrizione
[9.9.4]	[5-05]	Limite 1: 0 A~50 A
[9.9.5]	[5-06]	Limite 2: 0 A~50 A
[9.9.6]	[5-07]	Limite 3: 0 A~50 A
[9.9.7]	[5-08]	Limite 4: 0 A~50 A

Limitare quando [9.9.1]=Continuo e [9.9.2]=kW:

#	Codice	Descrizione
[9.9.8]	[5-09]	Limite: applicabile solo in caso di modo di limitazione potenza a tempo pieno. 0 kW~20 kW

Limita quando [9.9.1]=Ingressi e [9.9.2]=kW:

#	Codice	Descrizione
[9.9.9]	[5-09]	Limite 1: 0 kW~20 kW
[9.9.A]	[5-0A]	Limite 2: 0 kW~20 kW
[9.9.B]	[5-0B]	Limite 3: 0 kW~20 kW

10 Configurazione

#	Codice	Descrizione
[9.9.C]	[5-0C]	Limite 4: 0 kW~20 kW

Controllo consumo elettrico tramite sensori corrente

Limite quando [9.9.1]=Sensore di corrente:

#	Codice	Descrizione
[9.9.3]	[5-05]	Limite: 0 A~50 A

Nel caso in cui i sensori corrente fossero calibrati, è possibile specificare uno sfalsamento per l'uscita dei sensori corrente. Questo valore verrà aggiunto al valore di uscita della corrente del sensore corrente.

#	Codice	Descrizione
[9.9.E]	[4-0E]	Offset del sensore di corrente: Sfalsamento della corrente domestica misurata dai sensori corrente. -6 A~6 A, passo di 0,5 A

Priorità riscaldatore

Questa impostazione definisce la priorità dei riscaldatori elettrici a seconda della limitazione applicabile. Dato che non è presente alcun surriscaldatore, verrà sempre data la priorità al riscaldatore di riserva.

#	Codice	Descrizione
[9.9.D]	[4-01]	Priorità riscaldatore 0 Nessuno: Il riscaldatore di riserva ha la priorità. 1 Surriscaldatore: Dopo il riavvio, l'impostazione tornerà a 0=Nessuno e il riscaldatore di riserva avrà la priorità. 2 Riscaldatore di riserva: Il riscaldatore di riserva ha la priorità.

BBR16

Vedere ["5.6.5 Limitazione della potenza BBR16" a pagina 23](#) per avere informazioni dettagliate su questa funzionalità.



INFORMAZIONI

Le impostazioni **Restrizione**: BBR16 sono visibili solo se la lingua dell'interfaccia utente è impostata sullo svedese.



NOTA

2 settimane per effettuare la modifica. Dopo aver attivato la limitazione di potenza BBR16, si hanno a disposizione solo 2 settimane per modificarne le impostazioni (Attivazione BBR16 e Limite di potenza BBR16). Trascorse 2 settimane, l'unità congela queste impostazioni.

Nota: Questa è diversa dalla limitazione di potenza permanente, che è sempre modificabile.

Attivazione BBR16

#	Codice	Descrizione
[9.9.F]	[7-07]	Attivazione BBR16: 0: Disattivato 1: Attivato

Limite di potenza BBR16

#	Codice	Descrizione
[9.9.G]	[N/A]	Limite di potenza BBR16: Questa impostazione può essere modificata soltanto attraverso la struttura del menu. 0 kW~25 kW, passo di 0,1 kW

Misurazione energia

Misurazione energia

Se si effettua la misurazione energia tramite l'uso di contatori dell'energia elettrica esterni, configurare le impostazioni come descritto sotto. Selezionare l'uscita della frequenza d'impulso di ciascun contatore dell'energia elettrica secondo le specifiche del contatore dell'energia elettrica. Si possono collegare fino a 2 contatori dell'energia elettrica con frequenze d'impulso differenti. Se viene utilizzato 1 contatore dell'energia elettrica soltanto, o nessun contatore, selezionare "Nessuno" per indicare che il segnale in ingresso dell'impulso corrispondente NON è utilizzato.

#	Codice	Descrizione
[9.A.1]	[D-08]	Contatore elettrico 1: 0 Nessuno: NON installato 1 1/10kWh: Installato 2 1/kWh: Installato 3 10/kWh: Installato 4 100/kWh: Installato 5 1000/kWh: Installato
[9.A.2]	[D-09]	Contatore elettrico 2: 0 Nessuno: NON installato 1 1/10kWh: Installato 2 1/kWh: Installato 3 10/kWh: Installato 4 100/kWh: Installato 5 1000/kWh: Installato

Sensori

Sensore esterno

#	Codice	Descrizione
[9.B.1]	[C-08]	Sensore esterno: Se viene collegato un sensore ambiente esterno opzionale, si deve impostare il tipo di sensore. 0 Nessuno: NON installato. Il termistore nell'interfaccia utente e nell'unità esterna vengono utilizzati per la misurazione. 1 Esterno: Collegato alla scheda dell'unità interna che misura la temperatura esterna. Osservazione: Per alcune funzionalità, il sensore temperatura nell'unità esterna viene ancora utilizzato. 2 Ambiente: Collegato alla scheda dell'unità interna che misura la temperatura interna. Il sensore temperatura nell'interfaccia utente NON viene più utilizzato. Osservazione: Questo valore ha un significato solo in relazione al termostato ambiente.

Sfalsamento sensore amb. est.

Applicabile SOLO nel caso in cui sia collegato e configurato un sensore ambiente esterno installato esternamente.

Il sensore della temperatura ambiente esterna installato esternamente può essere tarato. È possibile assegnare uno sfalsamento al valore del termistore. Questa impostazione può essere utilizzata per compensare situazioni in cui non è possibile installare il sensore ambiente esterno installato esternamente nella posizione d'installazione ideale.

#	Codice	Descrizione
[9.B.2]	[2-0B]	Sfalsamento sensore amb. est.: Sfalsamento della temperatura ambiente misurata sul sensore della temperatura esterna installato esternamente. ▪ $-5^{\circ}\text{C} \sim 5^{\circ}\text{C}$, gradini di $0,5^{\circ}\text{C}$

Tempo elaborazione media

Il timer con valore medio corregge l'influenza delle variazioni della temperatura ambiente. Il calcolo del setpoint dipendente da condizioni meteorologiche viene effettuato sulla base della temperatura esterna media.

La media della temperatura esterna viene fatta sul periodo di tempo selezionato.

#	Codice	Descrizione
[9.B.3]	[1-0A]	Tempo elaborazione media: ▪ 0: nessuna media ▪ 1: 12 ore ▪ 2: 24 ore ▪ 3: 48 ore ▪ 4: 72 ore

Pressostato bassa pressione per la salamoia

Quando si installa un pressostato bassa pressione della salamoia, l'unità deve essere configurata per funzionare con il pressostato. Se si rimuove o si scollega il pressostato, questa impostazione deve essere impostata su DISATTIVATO.

#	Codice	Descrizione
N/A	[C-0B]	Attivazione del pressostato bassa pressione della salamoia ▪ 0: DISATTIVATO ▪ 1= Attivato

Bivalente**Bivalente**

Applicabile solo in caso di caldaia ausiliaria.

Informazioni su bivalente

Lo scopo di questa funzione è determinare quale sorgente di riscaldamento può fornire/fornirà il riscaldamento ambiente, vale a dire il sistema a pompa di calore o la caldaia ausiliaria.

#	Codice	Descrizione
[9.C.1]	[C-02]	Bivalente: Indica se il riscaldamento ambiente viene effettuato anche per mezzo di una fonte di calore diversa dal sistema. ▪ 0 No: Non installato ▪ 1 Sì: Installato. La caldaia ausiliaria (caldaia a gas, bruciatore a olio) entra in funzione quando la temperatura ambiente esterna è bassa. Durante il funzionamento bivalente, la pompa di calore è su DISATTIVATO. Impostare questo valore nel caso venga utilizzata una caldaia ausiliaria.

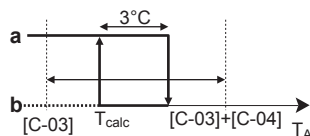
- Se Bivalente è abilitato: Quando la temperatura esterna scende al di sotto della temperatura dello stato bivalente ATTIVATO (fissa o variabile in base ai prezzi dell'energia), il riscaldamento ambiente da parte dell'unità interna si arresta automaticamente e il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria è attivo.
- Se Bivalente è disabilitato: Il riscaldamento ambiente viene effettuato solo dall'unità interna entro il range di funzionamento. Il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria è sempre inattivo.

La commutazione tra sistema a pompa di calore e caldaia ausiliaria si basa sulle impostazioni seguenti:

- [C-03] e [C-04]
- Prezzi dell'energia elettrica ([7.5.1], [7.5.2] e [7.5.3])

[C-03], [C-04] e T_{calc}

Sulla base delle impostazioni suddette, il sistema a pompa di calore calcola un valore T_{calc} , che è variabile tra [C-03] e [C-03]+[C-04].



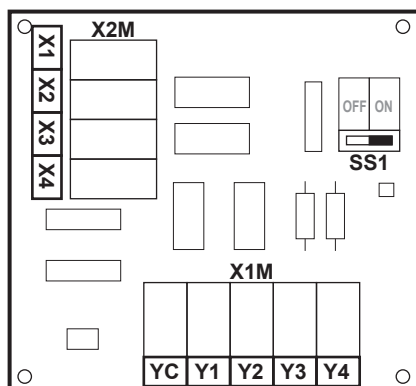
- T_A Temperatura esterna
 T_{calc} Temperatura dello stato bivalente ATTIVATO (variabile). Al di sotto di questa temperatura, la caldaia ausiliaria sarà sempre su ATTIVATO. T_{calc} non può mai scendere al di sotto di [C-03] o salire oltre [C-03]+[C-04].
 3°C Isteresi fissa per impedire un'eccesso di commutazione tra il sistema a pompa di calore e la caldaia ausiliaria
 a Caldaia ausiliaria attiva
 b Caldaia ausiliaria non attiva

Se la temperatura esterna...	Allora...	
	Riscaldamento ambiente per mezzo del sistema a pompa di calore...	Il segnale bivalente per la caldaia ausiliaria è...
Scende sotto T_{calc}	Si arresta	Attivo
Sale oltre $T_{\text{calc}}+3^{\circ}\text{C}$	Si avvia	Inattivo

**INFORMAZIONI**

- Il funzionamento bivalente non influisce sul modo di riscaldamento dell'acqua calda sanitaria. L'acqua calda sanitaria viene riscaldata esclusivamente dall'unità interna.
- Il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria si trova su EKR11HB (scheda con I/O digitale). All'attivazione, il contatto X1, X2 viene chiuso, e viene riaperto alla disattivazione. Vedere la figura sotto per conoscere la posizione schematica di questo contatto.

10 Configurazione



#	Codice	Descrizione
N/A	[C-03]	Range: -25°C~25°C (passo: 1°C)
N/A	[C-04]	Range: 2°C~10°C (passo: 1°C) Più alto è il valore di [C-04], più alta sarà la precisione della commutazione tra il sistema a pompa di calore e la caldaia ausiliaria.

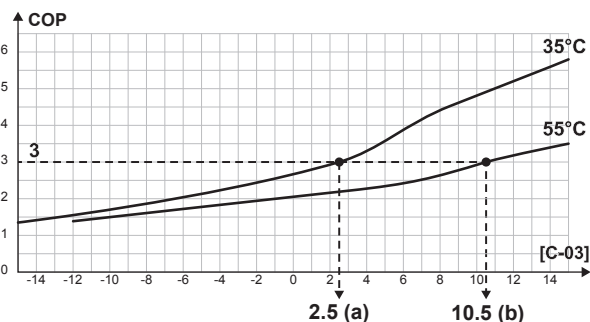
Per determinare il valore di [C-03], procedere come segue:

- 1 Determinare il COP (= coefficiente di prestazione) usando la formula:

Formula	Esempio
$COP = (\text{Prezzo elettricità} / \text{prezzo gas})^{(a)} \times \text{efficienza caldaia}$	Se: • Prezzo elettricità: 20 c€/kWh • Prezzo gas: 6 c€/kWh • Efficienza caldaia: 0,9 Poi: $COP = (20/6) \times 0,9 = 3$

- (a) Verificare di utilizzare le stesse unità di misura per il prezzo dell'elettricità e il prezzo del gas (esempio: c€/kWh per entrambi).

- 2 Determinare il valore di [C-03], usando il grafico:



- Esempio:**
 a [C-03]=2,5 nel caso di COP=3 e LWT=35°C
 b [C-03]=10,5 nel caso di COP=3 e LWT=55°C



NOTA

Assicurarsi di impostare il valore di [5-01] almeno di 1°C più alto del valore di [C-03].

Prezzi dell'energia elettrica



INFORMAZIONI

Il prezzo dell'energia elettrica può essere impostato solo se lo stato bivalente è su ATTIVATO ([9.C.1] o [C-02]). Questi valori possono essere impostati soltanto nella struttura del menu [7.5.1], [7.5.2] e [7.5.3]. NON usare le impostazioni della panoramica.



INFORMAZIONI

Pannelli solari. Se si usano dei pannelli solari, impostare il prezzo dell'elettricità su un valore molto basso per promuovere l'uso della pompa di calore.

#	Codice	Descrizione
[7.5.1]	N/A	Impostazioni utente > Prezzo elettricità > Alta
[7.5.2]	N/A	Impostazioni utente > Prezzo elettricità > Media
[7.5.3]	N/A	Impostazioni utente > Prezzo elettricità > Bassa

Uscita allarme

Uscita allarme

#	Codice	Descrizione
[9.D]	[C-09]	Uscita allarme: Indica la logica dell'uscita allarme sulla scheda con I/O digitale in caso di difetto. • 0 Anomala: Se si verifica un allarme, l'uscita allarme verrà alimentata. Impostando questo valore, viene fatta una distinzione tra il rilevamento di un allarme e il rilevamento di un'interruzione dell'alimentazione. • 1 Normale: Se si verifica un allarme, l'uscita allarme NON verrà alimentata. Vedere anche la tabella sotto (Circuito logico di uscita allarme).

Logica di uscita dell'allarme

[C-09]	Allarme	Nessun allarme	Nessuna alimentazione verso l'unità
0	Uscita chiusa	Uscita aperta	Uscita aperta
1	Uscita aperta	Uscita chiusa	

Riavvio automatico

Riavvio automatico

Quando l'alimentazione elettrica viene riattivata dopo un'interruzione, la funzione di riavvio automatico applica di nuovo le impostazioni del telecomando in uso quando si è verificata l'interruzione dell'energia elettrica. Pertanto, si raccomanda di abilitare sempre la funzione.

Se l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale è del tipo che prevede un'interruzione dell'alimentazione, lasciare sempre abilitata la funzione di riavvio automatico. Il controllo costante dell'unità interna può essere garantito indipendentemente dallo stato dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, collegando l'unità interna ad un'alimentazione a tariffa kWh normale.

#	Codice	Descrizione
[9.E]	[3-00]	Riavvio automatico: • 0: Manuale • 1: Automatico

Disabilitazione delle protezioni



INFORMAZIONI

Il software è dotato di un modo "installatore sul posto" ([9.G]: Disattiva protezioni), che disabilita il funzionamento automatico dell'unità. Alla prima installazione, l'impostazione Disattiva protezioni viene regolata per impostazione predefinita su Sì, il che significa che il funzionamento automatico è disabilitato. Tutte le funzioni di protezione sono quindi disabilitate. Se le pagine iniziali dell'interfaccia utente sono nella condizione DISATTIVATO, l'unità NON funzionerà automaticamente. Per abilitare il funzionamento automatico e le funzioni di protezione, impostare Disattiva protezioni su No.

36 ore dopo la prima accensione, l'unità imposta automaticamente Disattiva protezioni su No, ponendo fine al modo "installatore-sul-posto" e abilitando le funzioni di protezione. Qualora – dopo la prima installazione – l'installatore dovesse ritornare sul posto, questi dovrà impostare Disattiva protezioni su Sì manualmente.

#	Codice	Descrizione
[9.G]	N/A	Disattiva protezioni 0: No 1: Sì

Temperatura di congelamento della salamoia

Temp. cong. s.glicolato

In base al tipo e alla concentrazione dell'antigelo nel sistema della salamoia, la temperatura di congelamento sarà differente. I parametri seguenti impostano le unità fino alla temperatura limite per evitare il congelamento. Per consentire una certa tolleranza nella misura della temperatura, la concentrazione della salamoia DEVE resistere a temperature minori di quelle definite nelle impostazioni.

Regola generale: la temperatura limite di prevenzione del congelamento dell'unità DEVE essere 10°C più bassa della temperatura minima possibile d'entrata della salamoia per l'unità.

Esempio: Quando la temperatura minima possibile d'entrata della salamoia in una certa applicazione è -2°C, allora la temperatura limite di prevenzione del congelamento dell'unità DEVE essere impostata su -12°C o un valore inferiore. Il risultato sarà che la miscela della salamoia potrebbe NON gelare al di sopra di tale temperatura. Per prevenire il congelamento dell'unità, controllare attentamente il tipo e la concentrazione della salamoia.

#	Codice	Descrizione
[9.M]	[A-04]	Temp. cong. s.glicolato 0: 2°C 1: -2°C 2: -4°C 3: -6°C 4: -9°C 5: -12°C 6: -15°C 7: -18°C



NOTA

L'impostazione Temp. cong. s.glicolato può essere modificata e letta in [9.M].

Dopo aver cambiato l'impostazione in [9.M] o nella panoramica delle impostazioni sul campo [9.I], attendere 10 secondi prima di riavviare l'unità attraverso l'interfaccia utente, per assicurare che l'impostazione venga salvata correttamente in memoria.

Questa impostazione può essere modificata SOLO se è presente la comunicazione tra il modulo idraulico e il modulo del compressore. La comunicazione tra il modulo idraulico e il modulo del compressore NON è garantita e/o applicabile se:

- appare l'errore "U4" sull'interfaccia utente,
- il modulo con la pompa di calore è collegato all'alimentazione con tariffa kWh preferenziale dove viene interrotta l'alimentazione a tariffa normale e viene attivata l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.

Impostazioni d'insieme in loco

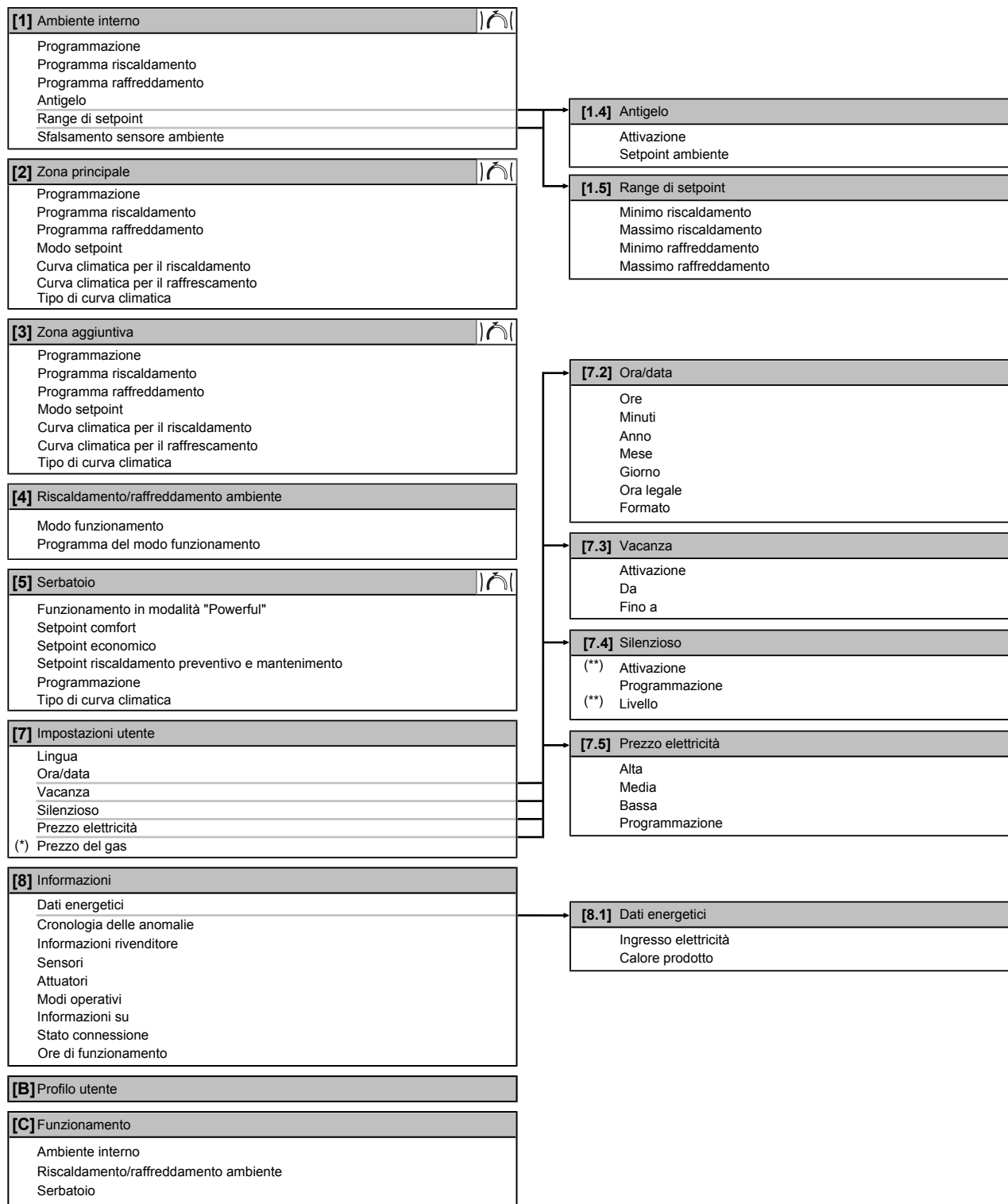
Le impostazioni possono essere eseguite tutte usando la struttura del menu. Se per qualsiasi motivo fosse necessario modificare un'impostazione usando le impostazioni d'insieme, è possibile accedere a queste ultime nella panoramica delle impostazioni in loco [9.I]. Vedere ["Modifica di un'impostazione della panoramica" a pagina 58](#).

10.5.10 Uso

Nel menu funzionamento, è possibile abilitare o disabilitare separatamente le funzionalità dell'unità.

#	Codice	Descrizione
[C.1]	N/A	Ambiente interno 0: Disattivato 1: Attivato
[C.2]	N/A	Riscaldamento/raffreddamento ambiente 0: Disattivato 1: Attivato
[C.3]	N/A	Serbatoio 0: Disattivato 1: Attivato

10.6 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni utente



Schermata dei setpoint

(*)

Non applicabile

(**)

Accessibile solo all'installatore



INFORMAZIONI

A seconda delle impostazioni installatore selezionate e del tipo di unità, le impostazioni saranno visibili/invisibili.

10.7 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore

[9] Impostazioni installatore	[9.2] Acqua calda sanitaria
Procedura guidata di configurazione	Acqua calda sanitaria
Acqua calda sanitaria	Pompa ACS
Riscaldatore di riserva	Programma pompa ACS
Emergenza	Solare
Bilanciamento	[9.3] Riscaldatore di riserva
Prevenzione congelamento tubi acqua	Tipo di riscaldatore di riserva
Alimentazione a kWh ridotta	Tensione
Controllo consumo elettrico	Configurazione
Misurazione energia	Equilibrio
Sensori	Temperatura di equilibrio
Bivalente	Funzionamento
Uscita allarme	Capacità massima
Riavvio automatico	[9.6] Bilanciamento
Funzione risparmio energetico	Priorità riscaldamento ambiente
Disattiva protezioni	Priorità temperatura
Sbrinamento forzato	Timer anti-riciclo
Panoramica delle impostazioni in loco	Timer di funzionamento minimo
Temp. cong. s.glicolato	Timer di funzionamento massimo
	Timer aggiuntivo
	[9.8] Alimentazione a kWh ridotta
	Alimentazione a kWh ridotta
	Riscaldatore ammesso
	Pompa ammessa
	[9.9] Controllo consumo elettrico
	Controllo consumo elettrico
	Tipo
	Limite
	Limite 1
	Limite 2
	Limite 3
	Limite 4
	Priorità riscaldatore
	Offset del sensore di corrente
	(*) Attivazione BBR16
	(*) Limite di potenza BBR16
	[9.A] Misurazione energia
	Contatore elettrico 1
	Contatore elettrico 2
	[9.B] Sensori
	Sensore esterno
	Sfalsamento sensore amb. est.
	Tempo elaborazione media
	[9.C] Bivalente
	Bivalente
	Effic. caldaia
	Temperatura
	Isteresi

(*) Applicabile solo per la lingua svedese.



INFORMAZIONI

A seconda delle impostazioni installatore selezionate e del tipo di unità, le impostazioni saranno visibili/invisibili.

11 Messa in funzione

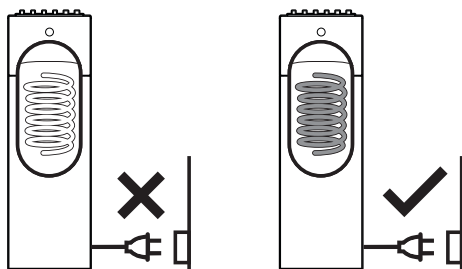
i INFORMAZIONI

Il software è dotato di un modo "installatore sul posto" ([9.G]: Disattiva protezioni), che disabilita il funzionamento automatico dell'unità. Alla prima installazione, l'impostazione Disattiva protezioni viene regolata per impostazione predefinita su Sì, il che significa che il funzionamento automatico è disabilitato. Tutte le funzioni di protezione sono quindi disabilitate. Se le pagine iniziali dell'interfaccia utente sono nella condizione DISATTIVATO, l'unità NON funzionerà automaticamente. Per abilitare il funzionamento automatico e le funzioni di protezione, impostare Disattiva protezioni su No.

36 ore dopo la prima accensione, l'unità imposta automaticamente Disattiva protezioni su No, ponendo fine al modo "installatore-sul-posto" e abilitando le funzioni di protezione. Qualora – dopo la prima installazione – l'installatore dovesse ritornare sul posto, questi dovrà impostare Disattiva protezioni su Sì manualmente.

! NOTA

Verificare che il serbatoio dell'acqua calda sanitaria e il circuito di riscaldamento ambiente siano riempiti prima di accendere l'unità.



Se non è stato riempito prima di accendere l'alimentazione, e se Emergenza è attivo, il fusibile termico del riscaldatore di riserva potrebbe bruciarsi. Per evitare la rottura del riscaldatore di riserva, riempire l'unità prima di accenderla.

11.1 Panoramica: Messa in funzione

Il capitolo descrive quello che c'è da fare e da conoscere per mettere in funzione il sistema dopo che è stato configurato.

Flusso di lavoro tipico

La messa in esercizio, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Controllare la "Lista di controllo prima della messa in funzione".
- 2 Esecuzione di uno spurgo aria dal circuito idraulico.
- 3 Esecuzione di uno spurgo aria dal circuito della salamoia.
- 4 Esecuzione di una prova di funzionamento per il sistema.
- 5 Se necessario, esecuzione di una prova di funzionamento per uno o più attuatori.
- 6 Se necessario, eseguire un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

11.2 Precauzioni durante la messa in esercizio

i INFORMAZIONI

Durante il primo periodo di funzionamento dell'unità, la quantità di energia desiderata potrebbe risultare più elevata di quella indicata sulla targhetta informativa dell'unità. Il fenomeno è causato dal compressore, a cui occorre un tempo di funzionamento continuo di 50 ore prima di raggiungere un funzionamento uniforme ed uno stabile consumo di corrente.

! NOTA

NON azionare MAI l'unità senza termistori e/o sensori di pressione/pressostati. Si potrebbe bruciare il compressore.

11.3 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

Dopo avere installato l'unità, controllare per primi i seguenti elementi. Una volta eseguiti tutti i controlli indicati, chiudere l'unità; SOLO a questo punto è possibile accendere l'unità.

☐	Dovete aver letto tutte le istruzioni d'installazione, come descritto nella guida di consultazione per l'installatore .
☐	L' unità interna è correttamente montata.
☐	I seguenti collegamenti elettrici sono stati eseguiti in base al presente documento e alle normative applicabili: ▪ Tra il pannello di alimentazione locale e l'unità interna ▪ Tra l'unità interna e le valvole (se applicabile) ▪ Tra l'unità interna e il termostato ambiente (se applicabile)
☐	Il sistema è correttamente messo a terra e i terminali di terra sono serrati.
☐	I fusibili o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e NON sono stati bypassati.
☐	La tensione di alimentazione deve corrispondere alla tensione indicata sulla targhetta d'identificazione dell'unità.
☐	Non è presente NESSUN collegamento allentato o componente elettrico danneggiato nel quadro elettrico.
☐	Non c'è NESSUN componente danneggiato o tubo schiacciato all'interno dell'unità interna.
☐	L' interruttore di protezione del riscaldatore di riserva F1B (da reperire in loco) è ATTIVATO.
☐	È installata la dimensione dei tubi corretta e i tubi sono correttamente isolati.
☐	NON vi sono perdite d'acqua/salamoia nell'unità interna.
☐	Non vi sono tracce odorose percepibili di salamoia della salamoia utilizzata.
☐	Assicurarsi che la valvola dello spurgo aria sia aperta (almeno 2 giri).
☐	La valvola di sicurezza deve spurgare acqua quando è aperta.
☐	Le valvole di intercettazione sono correttamente installate e completamente aperte.
☐	Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è riempito completamente.
☐	Il circuito della salamoia e il circuito idraulico sono riempiti correttamente.

**NOTA**

Se il circuito della salamoia non è pronto per l'utilizzo, il sistema va posto nel modo HP Forzato spento. Per far ciò, impostare [9.5.2]=1 (HP Forzato spento = Attivato).

Il riscaldamento ambiente e l'acqua calda sanitaria saranno forniti dal riscaldatore di riserva. Il raffreddamento NON è possibile se questo modo è attivo. L'intera messa in funzione relativa o l'utilizzo del circuito della salamoia NON dovranno essere eseguiti fino a quando il circuito della salamoia e HP Forzato spento sono disattivati.

11.4 Lista di controllo durante la messa in funzione

☐	Eseguire lo spurgo aria nel circuito idraulico.
☐	Eseguire lo spurgo aria nel circuito della salamoia con la procedura della prova di funzionamento della pompa della salamoia per 10 giorni.
☐	Per eseguire una prova di funzionamento .
☐	Per eseguire una prova di funzionamento attuatore .
☐	Funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento La funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento viene avviata (se necessario).
☐	Per avviare il funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni .

11.4.1 Funzione di spurgo aria nel circuito idraulico

In sede di messa in funzione e installazione dell'unità, è molto importante far uscire tutta l'aria dal circuito idraulico. Quando è attiva la funzione spurgo aria, la pompa funziona senza l'effettivo funzionamento dell'unità e ha inizio l'espulsione dell'aria presente nel circuito idraulico.

**NOTA**

Prima d'iniziare lo spurgo aria, aprire la valvola di sicurezza e controllare se il circuito è sufficientemente riempito di acqua. La procedura di spurgo aria può essere iniziata soltanto se, dopo l'apertura della valvola, da quest'ultima fuoriesce subito l'acqua.

Esistono 2 modi per spurgare l'aria:

- **Manualmente:** l'unità funziona con la pompa ad una velocità fissa e in una posizione fissa o personalizzata della valvola a 3 vie. La posizione personalizzata della valvola a 3 vie è una funzione utile che serve a rimuovere tutta l'aria dal circuito idraulico nel modo riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua calda sanitaria. Si può anche impostare la velocità di funzionamento della pompa (lenta o rapida).
- **Automatico:** l'unità cambia automaticamente la velocità della pompa e la posizione della valvola a 3 vie tra il modo riscaldamento ambiente o il modo riscaldamento acqua calda sanitaria.

Flusso di lavoro tipico**INFORMAZIONI**

Iniziare eseguendo uno spurgo aria manuale. Quando sarà stata rimossa quasi tutta l'aria, eseguire uno spurgo aria automatico. Se necessario, ripetere l'esecuzione dello spurgo aria automatico finché non si avrà la certezza che dal sistema è stata rimossa tutta l'aria. Durante la funzione spurgo aria, la limitazione della velocità della pompa [9-0D] NON è applicabile.

Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano **DISATTIVATE**.

La funzione di spurgo aria si arresta automaticamente dopo 30 minuti.

Per eseguire uno spurgo aria manuale

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su **DISATTIVATO** il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare a [A.3]: Prima messa in funzione > Spurgo aria.	
3	Nel menu, impostare Tipo = Manuale.	
4	Selezionare Avvio spurgo aria.	
5	Selezionare OK per confermare. Risultato: Ha inizio lo spurgo aria. Esso si arresta automaticamente quando finisce il ciclo dello spurgo aria.	
6	Durante il funzionamento manuale, è possibile cambiare la velocità della pompa desiderata. La posizione della valvola a 3 vie deve essere cambiata tra quella per il riscaldamento ambiente e quella per l'acqua calda sanitaria. Per cambiare le impostazioni durante lo spurgo aria, aprire il menu e andare su Impostazioni. • Fare scorrere le voci fino a Circuito e impostare su Ambiente/Serbatoio. • Fare scorrere le voci fino a Velocità della pompa e impostare su Bassa/Alta.	
7	Per arrestare manualmente lo spurgo aria:	—
1	Andare a Arresto spurgo aria.	
2	Selezionare OK per confermare.	

Per eseguire uno spurgo aria automatico

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su **DISATTIVATO** il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare a [A.3]: Prima messa in funzione > Spurgo aria.	
3	Nel menu, impostare Tipo = Automatico.	
4	Selezionare Avvio spurgo aria.	
5	Selezionare OK per confermare. Risultato: Ha inizio lo spurgo aria. Una volta effettuato, esso si arresta automaticamente.	

11 Messa in funzione

6	Per arrestare manualmente lo spurgo aria:	—
1	Andare a Arresto spurgo aria.	
2	Selezionare OK per confermare.	

11.4.2 Funzione di spurgo aria nel circuito della salamoia

In sede di installazione e messa in funzione dell'unità, è molto importante far uscire tutta l'aria dal circuito della salamoia.



NOTA

È necessario che il circuito della salamoia venga riempito PRIMA che sia attivata la prova di funzionamento della pompa della salamoia.

Esistono 2 modi per effettuare lo spurgo aria:

- con una stazione di riempimento con salamoia (da reperire in loco),
- con una stazione di riempimento con salamoia (da reperire in loco) combinata con la pompa della salamoia propria dell'unità.

In entrambi i casi, seguire le istruzioni contenute nella stazione di riempimento della salamoia. Il secondo metodo dovrà essere usato solo quando lo spurgo aria nel circuito della salamoia NON ha avuto successo usando solo la stazione di riempimento della salamoia.

Se nel circuito della salamoia è presente un recipiente volano della salamoia, o se il circuito della salamoia è costituito da un anello orizzontale invece che da un pozzo verticale, potrebbe essere necessario uno spurgo aria aggiuntivo. Si può utilizzare Funzionamento della pompa addiz per 10 giorni. Per ulteriori informazioni, consultare "11.4.6 Avvio o arresto del funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni" a pagina 96.

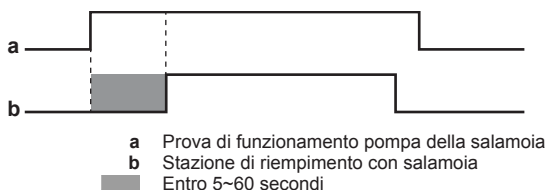
Esecuzione di uno spurgo aria con una stazione di riempimento con salamoia

Seguire le istruzioni che accompagnano la stazione di riempimento con salamoia (da reperire in loco).

Esecuzione di uno spurgo aria con la pompa della salamoia e una stazione di riempimento con salamoia

Requisito preliminare: L'esecuzione dello spurgo aria sul circuito della salamoia NON è andato a buon fine utilizzando la sola stazione di riempimento con salamoia (vedere "Esecuzione di uno spurgo aria con una stazione di riempimento con salamoia" a pagina 94). In questo caso, usare contemporaneamente una stazione di riempimento con salamoia e la pompa della salamoia propria dell'unità.

- 1 Riempire il circuito della salamoia.
- 2 Avviare la prova di funzionamento pompa della salamoia.
- 3 Avviare la stazione di riempimento con salamoia (DEVE essere avviata nel giro di 5~60 secondi dall'inizio della prova di funzionamento della pompa della salamoia).



Risultato: La prova di funzionamento pompa della salamoia ha inizio, avviando la rimozione dell'aria dal circuito della salamoia. Durante la prova di funzionamento, la pompa della salamoia funziona senza l'effettivo funzionamento dell'unità.



INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sull'avvio/arresto della prova di funzionamento pompa della salamoia, vedere "11.4.4 Per effettuare una prova di funzionamento attuatore" a pagina 94.

La prova di funzionamento pompa della salamoia si arresta automaticamente dopo 2 ore.

11.4.3 Per effettuare una prova di funzionamento

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su DISATTIVATO il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58.	—
2	Andare a [A.1]: Prima messa in funzione > Prova di funzionamento operativo.	
3	Selezionare una prova dall'elenco. Esempio: Riscaldamento.	
4	Selezionare OK per confermare.	
Risultato: La prova di funzionamento ha inizio. Una volta effettuata, essa si arresta automaticamente (±30 min).		
Per arrestare manualmente la prova di funzionamento:		—
1	Andare a Arresto prova di funzionamento.	
2	Selezionare OK per confermare.	

Se l'installazione dell'unità è stata effettuata correttamente, l'unità si avvierà durante il funzionamento di prova nel modo funzionamento selezionato. Durante il modo di prova, è possibile controllare il corretto funzionamento dell'unità monitorando la temperatura manuale (modo riscaldamento/raffreddamento) e la temperatura serbatoio (modo acqua calda sanitaria).

Per monitorare la temperatura:

1	Andare a Sensori.	
2	Selezionare le informazioni sulla temperatura.	

11.4.4 Per effettuare una prova di funzionamento attuatore

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su DISATTIVATO il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.

La prova di funzionamento attuatore ha lo scopo di confermare il funzionamento dei vari attuatori (per esempio, quando si seleziona Pompa, inizia una prova di funzionamento della pompa).

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58.	—
2	Andare a [A.2]: Prima messa in funzione > Prova di funzionamento attuatore.	
3	Selezionare una prova dall'elenco. Esempio: Pompa.	

4	Selezionare OK per confermare. Risultato: La prova di funzionamento attuatore ha inizio. Si arresta automaticamente al termine (± 30 minuti per Pompa, ± 120 minuti per Pompa adduz, ± 10 minuti per altre prove di funzionamento). Per arrestare manualmente la prova di funzionamento:	
1	Andare a Arresto prova di funzionamento.	
2	Selezionare OK per confermare.	

Possibili prove funzionamento attuatori

- Prova del Riscaldatore di riserva 1 (capacità 3 kW, disponibile solo se non vengono utilizzati dei sensori corrente)
- Prova del Riscaldatore di riserva 2 (capacità 6 kW, disponibile solo se non vengono utilizzati dei sensori corrente)
- Prova Pompa



INFORMAZIONI

Prima di effettuare la prova di funzionamento, assicurarsi che sia stata spurgata tutta l'aria. Inoltre, evitare le interferenze nel circuito idraulico durante la prova di funzionamento.

- Prova Valvola di intercettazione
- Prova Valvola di deviazione
- Prova Segnale bivalente
- Prova Uscita allarme
- Prova Segnale raff/risc
- Prova Pompa ACS
- Prova del Fase 1 del riscaldatore di riserva (capacità 3 kW, disponibile solo se vengono utilizzati dei sensori corrente)
- Prova del Fase 2 del riscaldatore di riserva (capacità 3 kW, disponibile solo se vengono utilizzati dei sensori corrente)
- Prova del Fase 3 del riscaldatore di riserva (capacità 3 kW, disponibile solo se vengono utilizzati dei sensori corrente)
- Prova Pompa adduz

Esecuzione di un controllo della fase dei sensori corrente

Per essere certi che i sensori corrente misurino la corrente della fase corretta, eseguire un controllo della fase dei sensori corrente. Questo può essere fatto usando le prove attuatore del riscaldatore di riserva.

Nota: Assicurarsi che Controllo consumo elettrico sia impostato su Sensore di corrente ([4-08]=3). Vedere ["Controllo consumo elettrico" a pagina 85](#).

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare a [A.2.C]: Prima messa in funzione > Prova di funzionamento attuatore > Fase 1 del riscaldatore di riserva	
3	Selezionare OK per confermare. Risultato: La prova di funzionamento Fase 1 del riscaldatore di riserva ha inizio. I valori dei sensori corrente mostrano innanzitutto i valori senza il riscaldatore di riserva. Dopo 10 secondi, uno dei 3 valori cambia per via del fatto che il riscaldatore di riserva diventa attivo in quella fase. Ricordarsi o annotarsi il sensore corrente il cui valore aumenta.	

4	Andare a [A.2.D]: Prima messa in funzione > Prova di funzionamento attuatore > Fase 2 del riscaldatore di riserva	
5	Selezionare OK per confermare. Risultato: La prova di funzionamento Fase 2 del riscaldatore di riserva ha inizio. I valori dei sensori corrente mostrano innanzitutto i valori senza il riscaldatore di riserva. Dopo 10 secondi, uno dei 3 valori cambia per via del fatto che il riscaldatore di riserva diventa attivo in quella fase. Ricordarsi o annotarsi il sensore corrente il cui valore aumenta.	
6	Scambiare i terminali dei fili dei sensori corrente in base alla tabella sotto. Eseguire i passi da 1 a 6 finché non vi saranno più fili da scambiare.	—

Sensore corrente il cui valore è cambiato		Intervento richiesto	
Fase 1 del riscaldatore di riserva	Fase 2 del riscaldatore di riserva	Prima di tutto scambiare i terminali...	Quindi, scambiare i terminali...
CT1	CT2	Non fare nulla	—
	CT3	15 e 16	—
CT2	CT1	14 e 15	—
	CT3	14 e 15	14 e 16
CT3	CT1	14 e 15	14 e 16
	CT2	14 e 16	—

11.4.5 Asciugatura del massetto di riscaldamento a pavimento

Questa funzione viene utilizzata per asciugare il massetto di un sistema di riscaldamento a pavimento molto lentamente, durante la costruzione di un'abitazione. Esso consente all'installatore di programmare ed eseguire questo programma.

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su DISATTIVATO il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.



INFORMAZIONI

- Se Emergenza è impostato su Manuale ([9.5.1]=0) e scatta il comando dell'unità per l'avvio del funzionamento d'emergenza, l'interfaccia utente chiederà una conferma prima d'iniziare. La funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento è attiva anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.
- Durante l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento, la limitazione della velocità della pompa [9-0D] NON è applicabile.



NOTA

L'installatore ha la responsabilità di:

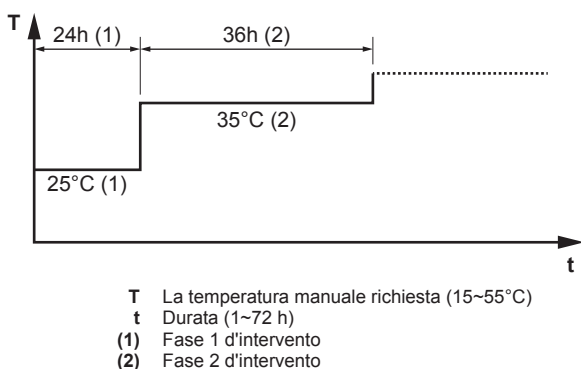
- contattare il produttore del massetto per le istruzioni di riscaldamento iniziale, onde evitare che il massetto si crepi,
- programmare il programma di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento, in base alle suddette istruzioni del produttore del massetto,
- verificare periodicamente il funzionamento appropriato della configurazione,
- selezionare il programma corretto, conforme al tipo di massetto utilizzato per il pavimento.

L'installatore può programmare fino a 20 passi. Per ogni passo deve inserire:

11 Messa in funzione

- 1 la durata in ore, fino ad un massimo di 72 ore,
- 2 la temperatura manuale richiesta.

Esempio:



Per programmare un programma di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare alla schermata di programmazione [A.4.2]: Prima messa in funzione > Asciugatura del massetto > Programma.	
3	Programmare il programma: Per aggiungere una nuova fase, selezionare una riga vuota e modificarne il valore. Per eliminare una fase e tutte le fasi sotto ad essa, diminuire la durata a "—". ▪ Fare scorrere l'intero programma. ▪ Regolare la durata (tra 1 e 72 ore) e le temperature (tra 15°C e 55°C).	—
4	Premere il selettore sinistro per salvare il programma.	

Per eseguire un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

Condizioni: Assicurarsi che ogni operazione sia disabilitata. Andare al menu Funzionamento e portare su DISATTIVATO il funzionamento Ambiente interno, Riscaldamento/raffreddamento ambiente e Serbatoio.

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare a [A.4]: Prima messa in funzione > Asciugatura del massetto.	
3	Impostare un programma di asciugatura: andare su Programma e utilizzare la schermata di programmazione dell'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento (UFH).	
4	Selezionare OK per confermare. Risultato: Ha inizio l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento. Una volta effettuato, esso si arresta automaticamente. Per arrestare manualmente la prova di funzionamento:	 —
1	Andare a Arresto asciugatura del massetto.	
2	Selezionare OK per confermare.	

Lettura dello stato di un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

Requisito preliminare: Si sta effettuando un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

- 1 Premere .
- 2 Sarà visualizzato un grafico con in evidenza la fase corrente del programma di asciugatura del massetto, il tempo totale restante e temperatura manuale richiesta corrente.

Premere il selettore sinistro per accedere alla struttura del menu e visualizzare lo stato dei sensori e degli attuatori e regolare il programma corrente.

Per interrompere un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

Se il programma si arresta in seguito a un errore o ad uno spegnimento del funzionamento, verrà visualizzato l'errore U3 sull'interfaccia utente. Per risolvere i codici errore, vedere ["14.4 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento" a pagina 102](#).

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica, l'errore U3 non viene generato. Quando viene ripristinata l'alimentazione elettrica, l'unità riparte automaticamente dall'ultimo passo e continua il programma.

1	Avviare la schermata Asciugatura del massetto.	—
2	Aprire il menu e selezionare Arresto asciugatura del massetto.	
3	Selezionare OK per confermare. Risultato: L'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento viene arrestato.	

Se il programma si arresta in seguito a un errore, a uno spegnimento del funzionamento, o a un'interruzione dell'alimentazione, è possibile leggere lo stato dell'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento:

1	Andare a [A.4.3]: Prima messa in funzione > Asciugatura del massetto > Stato	
2	È possibile leggere il valore qui: Arrestato alle + la fase in cui si è interrotta l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.	—
3	Modificare e riavviare l'esecuzione del programma.	—

11.4.6 Avvio o arresto del funzionamento pompa della salamoia della durata di 10 giorni

Se il circuito della salamoia include un recipiente volano della salamoia o se si utilizza un anello orizzontale della salamoia, potrebbe essere necessario far funzionare di continuo per 10 giorni la pompa della salamoia dopo la messa in funzione del sistema. Se Funzionamento della pompa adduz per 10 giorni è:

- **ATTIVATO:** L'unità funziona normalmente, tranne per il fatto che la pompa della salamoia funziona di continuo per 10 giorni, indipendentemente dallo stato del compressore.
- **DISATTIVATO:** Il funzionamento della pompa della salamoia è collegato allo stato del compressore.

Condizioni: Tutti gli altri compiti di messa in funzione sono stati completati prima di avviare il Funzionamento della pompa adduz per 10 giorni. Fatto ciò, il Funzionamento della pompa adduz per 10 giorni può essere attivato nel menu Messa in funzione.

1	Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Per cambiare il livello autorizzazione utente" a pagina 58 .	—
2	Andare a [A.6]: Prima messa in funzione > Funzionamento della pompa adduz per 10 giorni.	

3	Selezionare Attivato per avviare il Funzionamento della pompa addiz per 10 giorni.	
	Risultato: Ha inizio il Funzionamento della pompa addiz per 10 giorni.	

Durante il Funzionamento della pompa addiz per 10 giorni, l'impostazione sarà visualizzata come ATTIVATA nel menu. Una volta completata la procedura, essa cambierà automaticamente in DISATTIVATA.

**NOTA**

Il funzionamento della pompa della salamoia per 10 giorni inizia solo se non vi sono errori presenti nella schermata del menu principale e il timer esegue il conto alla rovescia solo se l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento è iniziata, o se il Riscaldamento/Raffreddamento ambiente o il funzionamento del serbatoio è stato attivato.

12 Consegna all'utente

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che per l'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Compilare la tabella con le impostazioni dell'installatore (sul manuale d'uso) con le impostazioni effettive.
- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiederli/le di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa andando sull'URL menzionato più in alto in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.
- Mostrare all'utente quali interventi deve eseguire per la manutenzione dell'unità.
- Spiegare all'utente i suggerimenti per il risparmio energetico descritti sul manuale d'uso.

13 Manutenzione e assistenza

**NOTA**

La manutenzione DEVE essere eseguita da un installatore autorizzato o da un tecnico dell'assistenza.

Si consiglia di eseguire la manutenzione almeno una volta l'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero imporre intervalli di manutenzione più brevi.

**NOTA**

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso che in tonnellate di CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

13.1 Precauzioni generali di sicurezza



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

**NOTA: Rischio di scariche elettrostatiche**

Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o assistenza, toccare una parte metallica dell'unità per eliminare l'elettricità statica e proteggere il PCB.

13.2 Manutenzione annuale

13.2.1 Manutenzione annuale: panoramica

- Perdita di salamoia
- Disinfezione chimica
- Rimozione del calcare
- Tubo flessibile di scarico
- Pressione del fluido del circuito di riscaldamento ambiente e della salamoia
- Valvole di scarico di sicurezza (1 sul lato salamoia, 1 sul lato riscaldamento ambiente)
- Valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Scatola di commutazione
- Filtri dell'acqua e della salamoia

13.2.2 Manutenzione annuale: istruzioni

Perdita di salamoia

Aprire i pannelli anteriori e controllare attentamente se vi sono perdite di salamoia visibili all'interno dell'unità. Vedere ["6.2.2 Apertura dell'unità interna" a pagina 25](#).

Disinfezione chimica

Se le leggi applicabili richiedono una disinfezione chimica in situazioni specifiche, che interessano il serbatoio dell'acqua calda sanitaria, si raccomanda di tenere presente che il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è un cilindro in acciaio inossidabile contenente un anodo in alluminio. Consigliamo di usare un disinfettante non contenente cloruro, approvato per l'uso con acqua destinata al consumo umano.

**NOTA**

Se si usano mezzi per la rimozione del calcare o la disinfezione chimica, ci si deve assicurare che la qualità dell'acqua rimanga conforme ai requisiti indicati dalla direttiva UE 98/83 CE.

Rimozione del calcare

A seconda della qualità dell'acqua e della temperatura impostata, sullo scambiatore di calore all'interno del serbatoio dell'acqua calda sanitaria si potrebbero formare dei depositi di calcare che potrebbero ostacolare la trasmissione del calore. Per questa ragione, a determinati intervalli potrebbe essere necessario provvedere alla rimozione del calcare dallo scambiatore di calore.

Tubo flessibile di scarico

Controllare la condizione e l'instradamento del tubo flessibile di scarico. L'acqua deve drenare correttamente dal tubo flessibile. Vedere ["6.3.4 Collegamento del tubo flessibile di scarico allo scarico" a pagina 28](#).

Pressione del fluido

Accertarsi che la pressione del fluido sia superiore a 1 bar. Se inferiore, aggiungere fluido.

Valvola di sicurezza

Aprire la valvola.

**ATTENZIONE**

Lo scarico potrebbe essere molto caldo.

13 Manutenzione e assistenza

- Controllare che non vi sia nulla che ostruisce il fluido nella valvola oppure tra una tubazione e l'altra. La portata del fluido che fuoriesce dalla valvola di sicurezza deve essere sufficientemente grande.
- Controllare se il fluido che fuoriesce dalla valvola di sicurezza è pulito. Se contiene detriti o sporizia:
 - Aprire la valvola finché l'acqua scaricata NON conterrà più detriti o sporizia.
 - Lavare con getti abbondanti l'impianto e installare un filtro dell'acqua aggiuntivo (preferibilmente un filtro a ciclone magnetico).



INFORMAZIONI

Si consiglia di eseguire questa manutenzione più frequentemente che una volta all'anno.

Valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria (da reperire in loco)

Aprire la valvola.



ATTENZIONE

L'acqua che fuoriesce dalla valvola potrebbe essere molto calda.

- Controllare che non vi sia nulla che ostruisce l'acqua nella valvola oppure tra una tubazione e l'altra. La portata acqua che fuoriesce dalla valvola di sicurezza deve essere sufficientemente grande.
- Controllare se l'acqua che fuoriesce dalla valvola di sicurezza è pulita. Se contiene detriti o sporizia:
 - Aprire la valvola finché l'acqua scaricata non conterrà più detriti o sporizia.
 - Lavare con getti abbondanti e pulire l'intero serbatoio, compresa la tubazione tra la valvola di sicurezza e l'ingresso dell'acqua fredda.

Per essere sicuri che quest'acqua provenga effettivamente dal serbatoio, eseguire il controllo dopo un ciclo di riscaldamento del serbatoio.



INFORMAZIONI

Si consiglia di eseguire questa manutenzione più frequentemente che una volta all'anno.

Quadro elettrico

Eseguire un'approfondita ispezione visiva del quadro elettrico per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio allentamenti dei collegamenti o difetti dei collegamenti elettrici.



AVVERTENZA

Se il cablaggio interno è danneggiato, deve essere sostituito dal produttore, dall'addetto al servizio di assistenza o da personale in possesso dello stesso tipo di qualifica.

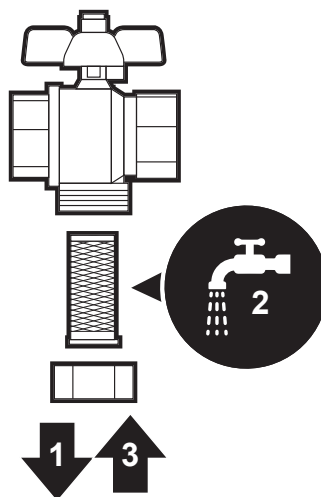
Filtro dell'acqua

Pulire e risciacquare il filtro dell'acqua.



NOTA

Maneggiare il filtro con cautela. Per evitare danni alla retina del filtro, NON usare una forza eccessiva al momento di reinserirlo.



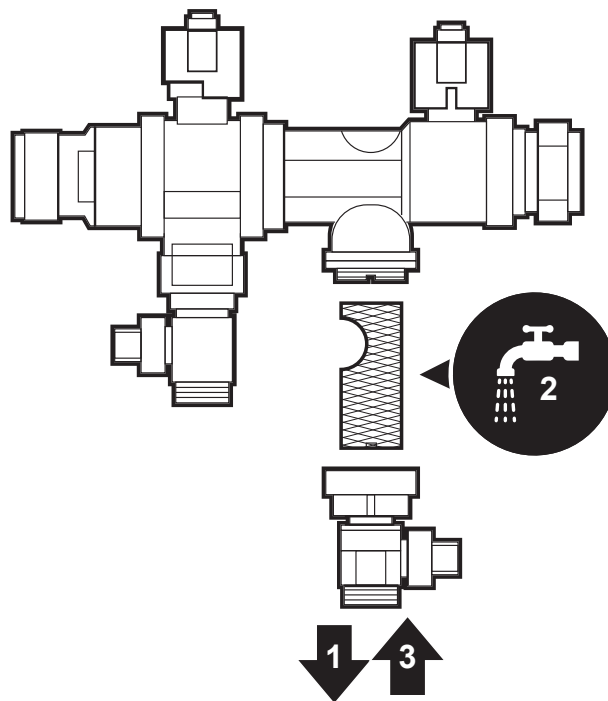
Filtro salamoia

Pulire e risciacquare il filtro della salamoia.



NOTA

Maneggiare il filtro con cautela. Per evitare danni alla retina del filtro, NON usare una forza eccessiva al momento di reinserirlo.



13.3 Drenaggio del serbatoio dell'acqua calda sanitaria



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

L'acqua nel serbatoio può essere molto calda.

Requisito preliminare: Arrestare il funzionamento dell'unità (attraverso l'interfaccia utente, l'interruttore di azionamento, ...).

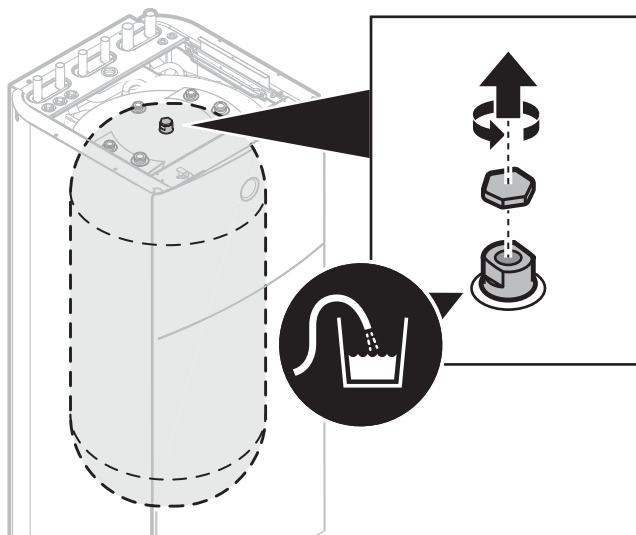
Requisito preliminare: Disattivare il rispettivo interruttore.

Requisito preliminare: Chiudere l'alimentazione dell'acqua fredda.

Requisito preliminare: Aprire tutti i punti di prelievo di acqua calda per consentire all'aria di entrare nell'impianto.

- 1 Rimuovere il pannello superiore.

- 2 Rimuovere l'arresto dal punto di accesso al serbatoio.
- 3 Servirsi di un tubo flessibile di scarico e di una pompa per scaricare il serbatoio attraverso il punto di accesso.



14 Individuazione e risoluzione dei problemi

Per i sintomi elencati sotto, si può cercare di risolvere il problema da sé. Per qualsiasi altro problema, contattare il proprio installatore. Si può reperire il numero contatto/assistenza clienti tramite l'interfaccia utente.

1	Andare a [8.3]: Informazioni > Informazioni rivenditore.	
---	--	--

14.1 Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi

Prima della risoluzione dei problemi

Eseguire un'approfondita ispezione visiva dell'unità per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio collegamenti allentati o fili difettosi.

14.2 Precauzioni durante la risoluzione dei problemi



AVVERTENZA

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi SEMPRE che l'unità sia scollegata dalla rete di alimentazione. Portare su DISATTIVATO il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di sicurezza, arrestare l'unità ed individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON shuntare MAI i dispositivi di sicurezza né modificarne i valori impostandoli su un valore diverso dall'impostazione predefinita dalla fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



AVVERTENZA

Prevenire i rischi dovuti all'involontario resettaggio del disgiuntore termico: la corrente a questo apparecchio NON DEVE essere alimentata attraverso un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né l'apparecchio deve essere collegato a un circuito portato regolarmente su ATTIVATO e DISATTIVATO dall'impianto.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

14.3 Risoluzione dei problemi in base ai sintomi

14.3.1 Sintomo: L'unità NON riscalda come previsto

Cause probabili	Azione correttiva
L'impostazione della temperatura NON è corretta	Controllare l'impostazione della temperatura sul comando a distanza. Consultare il manuale d'uso.
La portata acqua o di salamoia è troppo bassa	Controllare ed assicurarsi che: - Tutte le valvole di intercettazione del circuito idraulico o della salamoia siano completamente aperte. - I filtri dell'acqua e della salamoia siano puliti. Pulirli se necessario (vedere "Manutenzione annuale: istruzioni" a pagina 98). - Non vi sia aria nel sistema. Effettuare uno spurgo aria se necessario (vedere "11.4.1 Funzione di spurgo aria nel circuito idraulico" a pagina 93 e "11.4.2 Funzione di spurgo aria nel circuito della salamoia" a pagina 94). - La pressione acqua sia >1 bar. - Il serbatoio di espansione NON sia rotto. - La resistenza nel circuito idraulico NON sia troppo elevata per la pompa. Se il problema persiste dopo aver effettuato tutti i controlli suddetti, contattare il proprio rivenditore. In certi casi, è normale che l'unità decida di utilizzare una portata acqua modesta.
Il volume dell'acqua nell'impianto è troppo modesto	Accertarsi che il volume dell'acqua nell'impianto sia superiore al valore minimo richiesto (vedere "7.1.3 Verifica del volume e della portata d'acqua del circuito di riscaldamento ambiente e del circuito salamoia" a pagina 30).

14 Individuazione e risoluzione dei problemi

14.3.2 Sintomo: Il compressore NON si avvia (riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua sanitaria)

Cause probabili	Azione correttiva
Il compressore non può avviarsi se la temperatura dell'acqua è troppo bassa. L'unità utilizzerà il riscaldatore di riserva per raggiungere la temperatura dell'acqua minima (5°C), dopo di che il compressore si potrà avviare.	Se non si avvia neanche il riscaldatore di riserva, controllare e assicurarsi che: ▪ L'alimentazione al riscaldatore di riserva sia cablata correttamente. ▪ La protezione termica del riscaldatore di riserva NON sia attivata. ▪ I contattori del riscaldatore di riserva NON siano rotti. Se il problema dovesse persistere, contattare il proprio rivenditore.
Le impostazioni dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale e i collegamenti elettrici NON corrispondono	È necessario che vi sia una corrispondenza con i collegamenti spiegati in "8.2.1 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 36 .
L'azienda elettrica ha inviato il segnale di tariffa kWh preferenziale	Sull'interfaccia utente dell'unità, andare a [8.5.B] Informazioni > Attuatori > Cont. Spegnim. Forzato. Se Cont. Spegnim. Forzato è Attivato, l'unità sta funzionando con la tariffa kWh preferenziale. Attendere il ripristino dell'alimentazione (massimo 2 ore).

14.3.3 Sintomo: La pompa è rumorosa (cavitazione)

Cause probabili	Azione correttiva
È presente aria nel sistema	Effettuare uno spurgo aria (vedere "11.4.1 Funzione di spurgo aria nel circuito idraulico" a pagina 93 o "11.4.2 Funzione di spurgo aria nel circuito della salamoia" a pagina 94).
La pressione all'ingresso nella pompa è troppo bassa	Controllare ed assicurarsi che: ▪ La pressione sia >1 bar. ▪ Il serbatoio di espansione NON sia rotto. ▪ L'impostazione della pre-pressione del serbatoio di espansione sia corretta (vedere "7.1.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione" a pagina 31).

14.3.4 Sintomo: La valvola di sicurezza si apre

Cause probabili	Azione correttiva
Il vaso di espansione è rotto	Sostituire il vaso di espansione.

Cause probabili	Azione correttiva
Il volume di acqua o di salamoia nell'impianto è eccessivo	Accertarsi che il volume dell'acqua o della salamoia nell'impianto sia inferiore al valore massimo ammesso (vedere "7.1.3 Verifica del volume e della portata d'acqua del circuito di riscaldamento ambiente e del circuito salamoia" a pagina 30 e "7.1.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione" a pagina 31).
Il carico piezometrico del circuito idraulico è troppo elevato	Il carico piezometrico del circuito idraulico è la differenza tra l'altezza dell'unità e l'altezza del punto più alto del circuito idraulico. Se l'unità si trova nel punto più alto dell'impianto, l'altezza dell'impianto è considerata 0 m. Il carico piezometrico massimo del circuito idraulico è 10 m. Controllare i requisiti d'installazione.

14.3.5 Sintomo: La valvola di sicurezza perde

Cause probabili	Azione correttiva
La sporcizia blocca l'uscita della valvola di sicurezza dell'acqua	Controllare se la valvola di sicurezza funziona correttamente ruotando la manopola rossa sulla valvola in senso antiorario: ▪ Se NON si sente un rumore secco, rivolgersi al proprio rivenditore. ▪ Nel caso l'acqua o la salamoia continui a fuoriuscire dall'unità, chiudere le valvole di intercettazione sia dell'entrata che dell'uscita, quindi rivolgersi al proprio rivenditore.

14.3.6 Sintomo: Lo spazio NON viene riscaldato a sufficienza in caso di basse temperature esterne

Cause probabili	Azione correttiva
Il funzionamento del riscaldatore di riserva non è attivato	Controllare quanto segue: - Il modo funzionamento del riscaldatore di riserva sia abilitato. Andare a: [9.3.8]: Impostazioni installatore > Riscaldatore di riserva > Funzionamento [4-00] - L'interruttore di protezione dalla sovracorrente del riscaldatore di riserva è su Attivato. In caso contrario, riportarlo su Attivato. - La protezione termica del riscaldatore di riserva NON è stata attivata. Se lo è stata, verificare quanto segue, quindi premere il pulsante di resettaggio nel quadro elettrico: - La pressione acqua - Se è presente aria nel sistema - Il funzionamento dello spurgo aria
La temperatura di equilibrio del riscaldatore di riserva non è stata configurata correttamente	Aumentare la temperatura di equilibrio per attivare il funzionamento del riscaldatore di riserva ad una temperatura esterna più alta. Andare a: [9.3.7]: Impostazioni installatore > Riscaldatore di riserva > Temperatura di equilibrio [5-01]
È presente aria nel sistema.	Spurgare l'aria manualmente o automaticamente. Consultare la funzione spurgo aria nel capitolo "11 Messa in funzione" a pagina 92.

Cause probabili	Azione correttiva
Per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria è stata utilizzata troppa capacità della pompa di calore	Controllare e assicurarsi che le impostazioni Priorità riscaldamento ambiente siano state configurate correttamente: - Verificare che sia stata abilitata la Priorità riscaldamento ambiente. Andare a [9.6.1]: Impostazioni installatore > Bilanciamento > Priorità riscaldamento ambiente [5-02] - Aumentare la "temperatura di priorità del riscaldamento ambiente" per attivare il funzionamento del riscaldatore di riserva ad una temperatura esterna più alta. Andare a [9.6.3]: Impostazioni installatore > Bilanciamento > Sfasamento setpoint surriscaldatore [5-03]

14.3.7 Sintomo: la pressione al punto di prelievo è insolitamente alta per un periodo temporaneo

Probabile causa	Azione correttiva
Valvola di sicurezza guasta od ostruita.	- Lavare con getti abbondanti e pulire l'intero serbatoio incluse le tubazioni tra la valvola di sicurezza e l'entrata dell'acqua fredda. - Sostituire la valvola di sicurezza.

14.3.8 Sintomo: La funzione di disinfezione del serbatoio NON viene completata correttamente (errore AH)

Cause probabili	Azione correttiva
La funzione di disinfezione è stata interrotta da un prelievo di acqua calda sanitaria	Programmare l'avvio della funzione di disinfezione se si prevede che per le prossime 4 ore non vi sarà NESSUN prelievo di acqua calda sanitaria.

14 Individuazione e risoluzione dei problemi

Cause probabili	Azione correttiva
Si è verificato recentemente un ingente prelievo di acqua calda sanitaria prima dell'avvio programmato della funzione di disinfezione	Se si seleziona Serbatoio > Modo riscaldamento > Solo riscaldamento preventivo e mantenimento o Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento, si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione). Se si seleziona Serbatoio > Modo riscaldamento > Solo programmato, si consiglia di programmare un'azione Ecologico 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.
Il funzionamento di disinfezione è stato arrestato manualmente: [C.3] Funzionamento > Serbatoio è stato portato nello stato DISATTIVATO durante la disinfezione.	NON arrestare il funzionamento del serbatoio durante la disinfezione.

14.4 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento

Se si presenta un problema all'unità, l'interfaccia utente visualizza un codice errore. È importante capire il problema e prendere le debite contromisure prima di resettare un codice errore. Questo deve essere fatto da un installatore qualificato o dal proprio rivenditore di zona.

Questo capitolo fornisce una panoramica di tutti i possibili codici errore e della relativa descrizione così come appare sull'interfaccia utente.

Per un'individuazione e risoluzione dettagliata dei problemi relativi a ciascun errore, vedere il manuale di riparazione.

14.4.1 Visualizzazione del testo della guida in caso di malfunzionamento

In caso di malfunzionamento, in base alla gravità viene visualizzato quanto segue nella schermata iniziale:

- 🔔: Errore
- ⚠️: Malfunzionamento

È possibile ottenere una descrizione breve e lunga del malfunzionamento come segue:

1	Premere il selettore sinistro per aprire il menu principale e andare a Anomalia. Risultato: Viene visualizzata sullo schermo una breve descrizione dell'errore insieme al codice di errore.	
2	Premere ? nella schermata di errore. Risultato: Viene visualizzata sullo schermo una lunga descrizione dell'errore.	?

14.4.2 Codici di errore: Panoramica

Codici di errore dell'unità

Codice di errore	Descrizione
7H-01	Problemi con il flusso dell' acqua
7H-04	Problemi di flusso durante la produzione di acqua calda sanitaria
7H-05	Problemi con la portata acqua durante il riscaldamento/campionamento
7H-06	Problemi con il flusso dell' acqua durante il raffreddamento/sbrinamento
7H-07	Problemi con il flusso dell' acqua. Sblocco della pompa attivo
80-00	Problemi al sensore di temperatura acqua di ritorno
81-00	Problemi al sensore di temperatura acqua di mandata
81-04	Il sensore di temperatura dell'acqua di mandata non è stato montato correttamente
89-01	Scambiatore di calore congelato
89-02	Scambiatore di calore congelato
89-03	Scambiatore di calore congelato
8F-00	Aumento anomalo della temperatura dell'acqua di uscita (ACS)
8H-00	Aumento anomalo della temperatura dell'acqua di uscita
8H-03	Surriscaldamento circuito acqua (termostato)
A1-00	Fasi incrociate
A5-00	UE: Interruzione per picco di alta pressione / problema di protezione dal gelo
AA-01	Surriscaldamento del riscaldatore di riserva
AH-00	La funzione di disinfezione del serbatoio non è stata completata correttamente
AJ-03	Troppo tempo richiesto per la produzione di ACS
C0-00	Difetto di rilevazione del sensore di flusso
C1-10	Anomalia della comunicazione ACS
C1-11	Anomalia della comunicazione ACS
C4-00	Problemi al sensore di temperatura dello scambiatore di calore
C5-00	Anomalia del termistore dello scambiatore di calore
C8-01	Anomalia del sensore di corrente
CJ-02	Problemi al sensore della temperatura ambiente
E1-00	UE: scheda difettosa
E3-00	UE: Attivazione del pressostato di alta pressione (HPS)
E4-00	Pressione di aspirazione anomala
E5-00	UE: surriscaldamento del compressore inverter
E6-00	UE: Anomalia alla partenza del compressore

14 Individuazione e risoluzione dei problemi

Codice di errore	Descrizione
E7-63	Guasto alla pompa adduzione
E8-00	UE: sovratensione ingresso di alimentazione
E9-00	Difetto della valvola di espansione elettronica
EA-00	UE: problemi di commutazione raffreddamento/riscaldamento
EC-00	Aumento anomalo della temperatura serbatoio
EC-04	Preriscaldamento del serbatoio
EJ-01	Bassa pressione del circuito della salamoia
F3-00	UE: malfunzionamento del termistore di scarico
F6-00	UE: Alta pressione anomala in raffreddamento
FA-00	UE: alta pressione anomala, attivazione dell' HPS
H0-00	UE: problemi al sensore di tensione/corrente
H1-00	Problemi al sensore della temperatura esterna
H3-00	OU: difetto del pressostato di alta pressione (HPS)
H4-00	Difetto del pressostato bassa pressione
H5-00	Difetto della protezione da sovraccarico del compressore
H6-00	UE: difetto del sensore di rilevamento della posizione
H8-00	UE: difetto del sistema di input del compressore (CT)
H9-00	UE: difetto del termistore aria esterna
HC-00	Problemi al sensore di temperatura serbatoio
HC-01	Problemi al secondo sensore di temperatura del serbatoio
HJ-10	Anomalia del sensore di pressione acqua
HJ-12	Errore di rotazione della valvola di bypass
J3-00	UE: difetto del termistore del tubo di scarico
J5-00	Difetto del termistore tubo di aspirazione
J6-00	UE: difetto del termistore sullo scambiatore di calore
J6-07	UE: difetto del termistore dello scambiatore di calore
J6-32	Anomalia del termistore temperatura acqua in uscita (unità esterna)
J6-33	Errore di comunicazione sensore
J7-12	Anomalia del termistore d'entrata della salamoia
J8-00	Difetto del termistore del liquido refrigerante
J8-07	Anomalia del termistore d'uscita della salamoia
JA-00	UE: difetto del sensore di alta pressione

Codice di errore	Descrizione
JA-17	Anomalia al sensore di pressione del refrigerante
JC-00	Anomalia al sensore di bassa pressione
JC-01	Anomalia del sensore di pressione evaporatore (S1NPL)
L1-00	Difetto della scheda INV
L3-00	UE: elevata temperatura del quadro elettrico
L4-00	UE: elevata temperatura del corpo alettato sulla scheda inverter
L5-00	UE: sovracorrente istantanea sull' inverter (DC)
L8-00	Difetto attivato da una protezione termica nella scheda dell'inverter
L9-00	Prevenzione del blocco del compressore
LC-00	Difetto nel sistema di comunicazione dell'unità esterna
P1-00	Squilibrio dell'alimentazione a fase aperta
P3-00	Corrente continua anomala
P4-00	UE: difetto del sensore di temperatura sul corpo alettato
PJ-00	Mancata corrispondenza nell'impostazione della potenza
PJ-09	Tipo di pompa della salamoia non corrispondente
U0-00	UE: quantità di refrigerante insufficiente
U1-00	Difetto per fase invertita/fase aperta
U2-00	UE: difetto nella tensione di alimentazione elettrica
U3-00	Funzione di asciugatura del massetto non completata
U4-00	Problemi di comunicazione tra unità interna ed esterna
U5-00	Problemi di comunicazione dell'interfaccia utente
U7-00	UE: difetto di comunicazione tra CPU principale e CPU INV
U8-01	Connessione persa con l'adattatore LAN
U8-02	Connessione persa con il termostato ambiente
U8-03	Nessun collegamento con il termostato ambiente
U8-04	Dispositivo USB sconosciuto
U8-05	Difetto del file
U8-07	Errore di comunicazione P1P2
UA-00	Problemi di compatibilità tra unità interna e unità esterna
UA-17	Problema scelta tipo di serbatoio

15 Smaltimento



INFORMAZIONI

Se è stato generato il codice errore AH e non si è verificata alcuna interruzione della funzione di disinfezione per via della domanda di acqua calda sanitaria, si consiglia di procedere come segue:

- Se si seleziona il modo Solo riscaldamento preventivo e mantenimento oppure Programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento, si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione).
- Se si seleziona il modo Solo programmato, si consiglia di programmare un intervento Ecologico 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.



NOTA

Se la portata acqua minima è più bassa del valore riportato nella tabella sotto, l'unità interrompe momentaneamente il funzionamento e l'interfaccia utente visualizza l'errore 7H-01. Dopo un certo tempo, questo errore si resetta automaticamente e l'unità riprende il funzionamento.



INFORMAZIONI

L'errore AJ-03 viene resettato automaticamente a partire dal momento in cui è presente un riscaldamento serbatoio normale.

15 Smaltimento



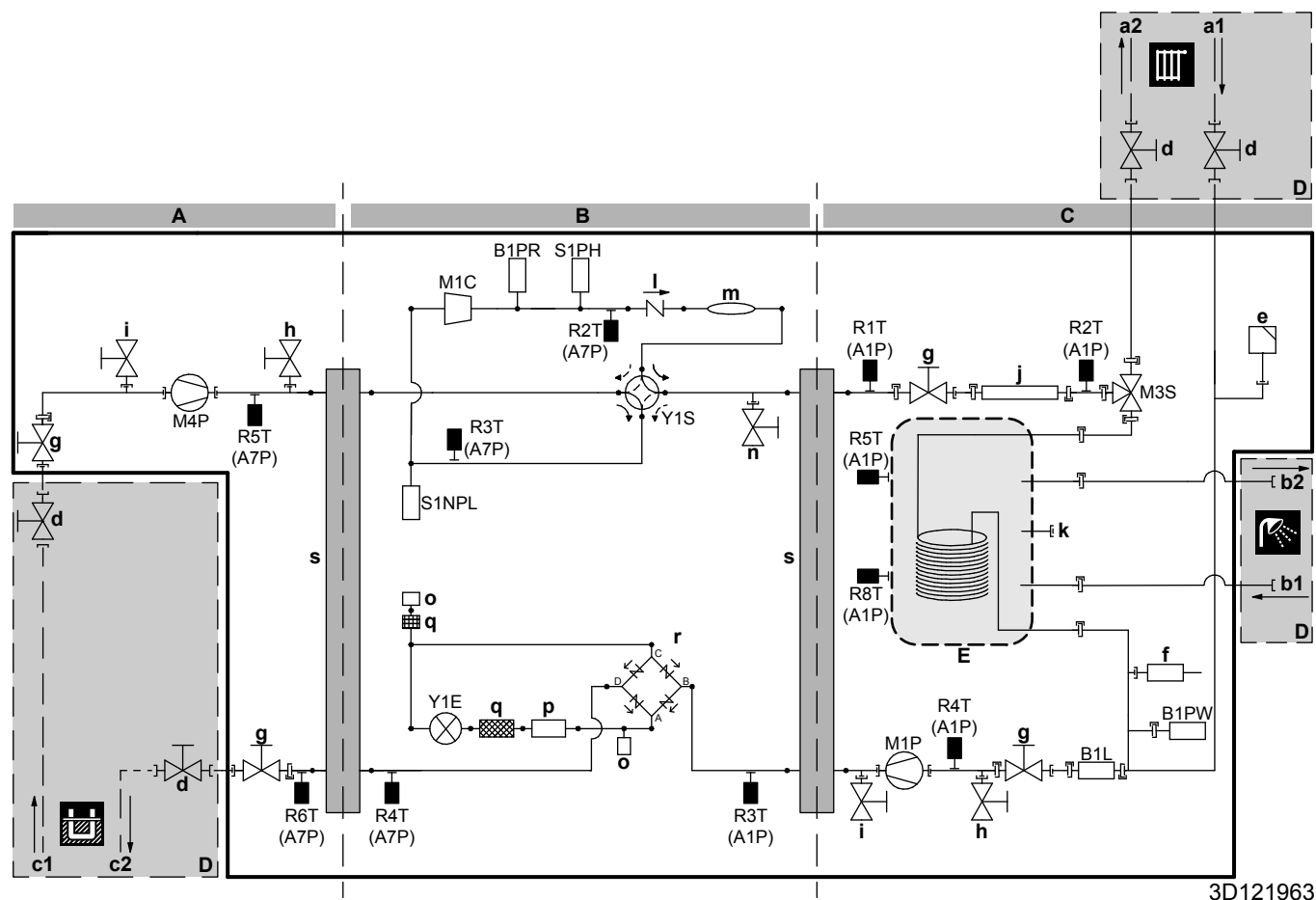
NOTA

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema, nonché il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte, DEVONO essere eseguiti in conformità alla legislazione applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

16 Dati tecnici

È disponibile un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico). L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul Daikin Business Portal (richiesta autenticazione).

16.1 Schema delle tubazioni: Unità interna



3D121963

- A** Lato salamoia
B Lato refrigerante
C Lato acqua
D Installato in loco
E Serbatoio ACS
a1 ENTRATA acqua riscaldamento ambiente (Ø22 mm)
a2 USCITA acqua riscaldamento ambiente (Ø22 mm)
b1 Acqua calda sanitaria: ENTRATA acqua fredda (Ø22 mm)
b2 Acqua calda sanitaria: USCITA acqua calda (Ø22 mm)
c1 ENTRATA salamoia (Ø28 mm)
c2 USCITA salamoia (Ø28 mm)
d Valvola di intercettazione
e Valvola di intercettazione
f Valvola di sicurezza
g Valvola di intercettazione
h Valvola di spurgo aria manuale
i Valvola di scarico
j Riscaldatore di riserva
k Connessione di ricircolo (femmina 3/4" G)
l Valvola di non ritorno
m Silenziatore
n Valvola di sicurezza pressione refrigerante
o Apertura di servizio svasata da 5/16"
p Dissipatore di calore
q Filtro
r Raddrizzatore
s Scambiatore di calore a piastre

Portata refrigerante:

- Riscaldamento
 ⇄ Raffreddamento

- B1L** Sensore flusso
B1PR Sensore alta pressione refrigerante
B1PW Sensore pressione acqua riscaldamento ambiente
M1C Compressore
M1P Pompa acqua
M3S Valvola a 3 vie (riscaldamento ambiente/acqua calda sanitaria)
M4P Pompa della salamoia
S1NPL Sensore bassa pressione
S1PH Pressostato alta pressione
Y1E Valvola d'espansione elettronica
Y1S Elettrovalvola (valvola a 4 vie)

Termistori:

- R2T (A7P)** Scarico del compressore
R3T (A7P) Aspirazione del compressore
R4T (A7P) 2 fasi
R5T (A7P) ENTRATA salamoia
R6T (A7P) USCITA salamoia
R1T (A1P) Scambiatore di calore – USCITA acqua
R2T (A1P) Riscaldatore di riserva – USCITA acqua
R3T (A1P) Refrigerante liquido
R4T (A1P) Scambiatore di calore – ENTRATA acqua
R5T (A1P) Serbatoio
R8T (A1P) Serbatoio

Collegamenti:

- Connessione a vite
 — Connettore a sganciamento rapido
 — Connessione brasata

16 Dati tecnici

16.2 Schema elettrico: Unità interna

Vedere lo schema elettrico interno fornito con l'unità (all'interno del pannello anteriore). Di seguito è riportata la legenda delle abbreviazioni usate.

Note da leggere prima di avviare l'unità

Inglese	Traduzione
Notes to go through before starting the unit	Note da leggere prima di avviare l'unità
X1M	Terminale principale
X2M	Terminale del collegamento elettrico in loco per la CA
X5M	Terminale del collegamento elettrico in loco per la CC
-----	Collegamento a terra
15	Filo numero 15
-----	Da reperire in loco
→ **/12.2	Il collegamento ** continua a pagina 12 colonna 2
①	Svariate possibilità di collegamento
	Opzione
	Montato nel quadro elettrico
	Cablaggio dipendente dal modello
	Scheda
Backup heater power supply	Alimentazione del riscaldatore di riserva
☐ 1N~, 230 V, 3/6 kW	☐ 1N~, 230 V, 3/6 kW
☐ 3N~, 400 V, 6/9 kW	☐ 3N~, 400 V, 6/9 kW
User installed options	Opzioni installate dall'utente
☐ Remote user interface	☐ Interfaccia utente remota (Interfaccia per il comfort delle persone)
☐ Ext. indoor thermistor	☐ Termistore esterno per ambiente interno
☐ Digital I/O PCB	☐ Scheda con I/O digitale
☐ Demand PCB	☐ Scheda a richiesta
☐ Brine low pressure switch	☐ Pressostato bassa pressione per la salamoia
Main LWT	Temperatura manuale originale
☐ On/OFF thermostat (wired)	☐ Termostato ATTIVATO/DISATTIVATO (cablato)
☐ On/OFF thermostat (wireless)	☐ Termostato ATTIVATO/DISATTIVATO (non cablato)
☐ Ext. thermistor	☐ Termistore esterno
☐ Heat pump convactor	☐ Convettore con pompa di calore
Add LWT	Temperatura manuale aggiuntiva
☐ On/OFF thermostat (wired)	☐ Termostato ATTIVATO/DISATTIVATO (cablato)
☐ On/OFF thermostat (wireless)	☐ Termostato ATTIVATO/DISATTIVATO (non cablato)
☐ Ext. thermistor	☐ Termistore esterno
☐ Heat pump convactor	☐ Convettore con pompa di calore

Posizione nel quadro elettrico

Inglese	Traduzione
Position in switch box	Posizione nel quadro elettrico

Legenda

A1P	Scheda principale (parte idraulica)
A2P	* Scheda di interfaccia utente
A3P	* Termostato Attivato/DISATTIVATO
A3P	* Convettore con pompa di calore
A4P	* Scheda con I/O digitale
A4P	* Scheda del ricevitore (termostato Attivato/DISATTIVATO non cablato, PC=circuito di alimentazione)
A6P	Scheda di controllo del riscaldatore di riserva
A7P	Scheda dell'inverter
A8P	* Scheda a richiesta
A15P	Adattatore LAN
A16P	Scheda con I/O digitale per l'ACS
CN* (A4P)	* Connettore
CT*	* Sensore di corrente
DS1 (A8P)	* Microinterruttore
F1B	# Fusibile per sovracorrente
F1U~F2U(A4P)	* Fusibile (5 A, 250 V)
F2B	# Compressore con fusibile per sovracorrente
K*R (A4P)	Relè sulla Scheda
K9M	Relè del riscaldatore di riserva con protezione termica
M2P	# Pompa dell'acqua calda sanitaria
M2S	# Valvola di intercettazione
M3P	# Pompa di scarico
PC (A4P)	* Circuito d'alimentazione
PHC1 (A4P)	* Circuito di ingresso dell'accoppiatore ottico
Q*DI	# Interruttore differenziale
Q1L	Riscaldatore di riserva con protezione termica
Q4L	# Termostato di sicurezza
R1T (A2P)	* Termistore (temperatura ambiente dell'interfaccia utente (Interfaccia per il comfort delle persone))
R1T (A3P)	* Termistore (temperatura ambiente del termostato Attivato/DISATTIVATO)
R1T (A7P)	Termistore (temperatura ambiente esterna)
R2T (A3P)	* Termistore (temperatura pavimento o temperatura ambiente interna) (in caso di termostato Attivato/DISATTIVATO wireless)
R6T (A1P)	* Termistore (temperatura ambiente interna) (in caso di termistore esterno dell'ambiente interno)
R1H (A3P)	* Sensore di umidità
S1L	# Interruttore livello basso
S1PL	# Pressostato bassa pressione per la salamoia
S1S	# Contatto dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale
S2S	# Input 1 impulso contatore dell'energia elettrica

S3S	#	Input 2 impulso contatore dell'energia elettrica
S6S~S9S	#	Segnali in ingresso digitali di limitazione potenza
SS1 (A4P)	*	Interruttore selettore
TR1, TR2		Trasformatore dell'alimentazione
X*A		Connettore
X*M		Morsettiera a striscia
X*Y		Connettore
Z*C		Filtro anti-rumore (nucleo di ferrite)

* Opzionale

Da reperire in loco

Traduzione del testo che figura nello schema elettrico

Inglese	Traduzione
(1) Main power connection	(1) Collegamento dell'alimentazione principale
For preferential kWh rate power supply	Per l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale
Normal kWh rate power supply	Alimentazione a tariffa kWh normale
Only for preferential kWh rate power supply with separate normal kWh rate power supply	Solo per alimentazione a tariffa kWh preferenziale con alimentazione a tariffa kWh normale separata
Only for preferential kWh rate power supply without separate normal kWh rate power supply	Solo per alimentazione a tariffa kWh preferenziale senza alimentazione a tariffa kWh normale separata
Preferential kWh rate power supply contact: 16 V DC detection (voltage supplied by PCB)	Contatto per l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda)
SWB	Quadro elettrico
(2) Power supply BUH	(2) Alimentazione del riscaldatore di riserva
BLK	Nero
BLU	Blu
BRN	Marrone
GRY	Grigio
Only for combined 1F BUH/compressor power supply (3/6 kW)	Solo per alimentazione combinata del riscaldatore di riserva/compressore 1F (3/6 kW)
Only for combined 3F BUH/compressor power supply (6/9 kW)	Solo per alimentazione combinata del riscaldatore di riserva/compressore 3F (6/9 kW)
Only for dual cable power supply	Solo per alimentazione a due cavi
Only for single cable power supply	Solo per alimentazione a cavo singolo
Only for split 1F BUH/1F compressor power supply (3/6 kW)	Solo per alimentazione ripartita del riscaldatore di riserva 1F/compressore 1F (3/6 kW)
Only for split 3F BUH/1F compressor power supply (6/9 kW)	Solo per alimentazione ripartita del riscaldatore di riserva 3F/compressore 1F (6/9 kW)
SWB	Quadro elettrico
YLW/GRN	Giallo/verde
(3) User interface	(3) Interfaccia utente
Only for remote user interface	Solo per interfaccia utente remota
SWB	Quadro elettrico

Inglese	Traduzione
(4) Drain pump	(4) Pompa di drenaggio
SWB	Quadro elettrico
(5) Ext. indoor ambient thermistor	(5) Termistore esterno dell'ambiente interno
SWB	Quadro elettrico
(6) Field supplied options	(6) Opzioni da reperire in loco
12 V DC pulse detection (voltage supplied by PCB)	Rilevamento impulsi da 12 V CC (tensione fornita mediante scheda)
230 V AC supplied by PCB	230 V CA, tensione fornita dalla scheda
Continuous	Corrente continua
DHW pump	Pompa dell'acqua calda sanitaria
DHW pump output	Uscita pompa dell'acqua calda sanitaria
Electrical meters	Contatori elettrici
For safety thermostat	Per il termostato di sicurezza
Inrush	Corrente di picco
Max. load	Carico massimo
Normally closed	Normalmente chiuso
Normally open	Normalmente aperto
Safety thermostat contact: 16 V DC detection (voltage supplied by PCB)	Contatto per il termostato di sicurezza: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda)
Shut-off valve	Valvola di intercettazione
SWB	Quadro elettrico
(7) Option PCBs	(7) Schede opzione
Alarm output	Uscita allarme
Changeover to ext. heat source	Passaggio a fonte di calore esterna
Max. load	Carico massimo
Min. load	Carico minimo
Only for demand PCB option	Solo per l'opzione scheda a richiesta
Only for digital I/O PCB option	Solo per opzione Scheda con I/O digitale
Options: ext. heat source output, alarm output	Opzioni: uscita fonte di calore esterna, uscita allarme
Options: On/OFF output	Opzioni: Uscita ATTIVATO/DISATTIVATO
Power limitation digital inputs: 12 V DC / 12 mA detection (voltage supplied by PCB)	Ingressi digitali per limitazione potenza: rilevamento di 12 V CC/12 mA (tensione fornita mediante scheda)
Space C/H On/OFF output	Uscita raffreddamento/riscaldamento ambiente ATTIVATO/DISATTIVATO
SWB	Quadro elettrico
(8) External On/OFF thermostats and heat pump convactor	(8) Termostati ATTIVATO/DISATTIVATO esterni e convettore pompa di calore
Additional LWT zone	Zona temperatura manuale aggiuntiva
Main LWT zone	Zona temperatura manuale principale
Only for external sensor (floor/ambient)	Solo per sensore esterno (pavimento o ambiente)
Only for heat pump convactor	Solo per convettore con pompa di calore

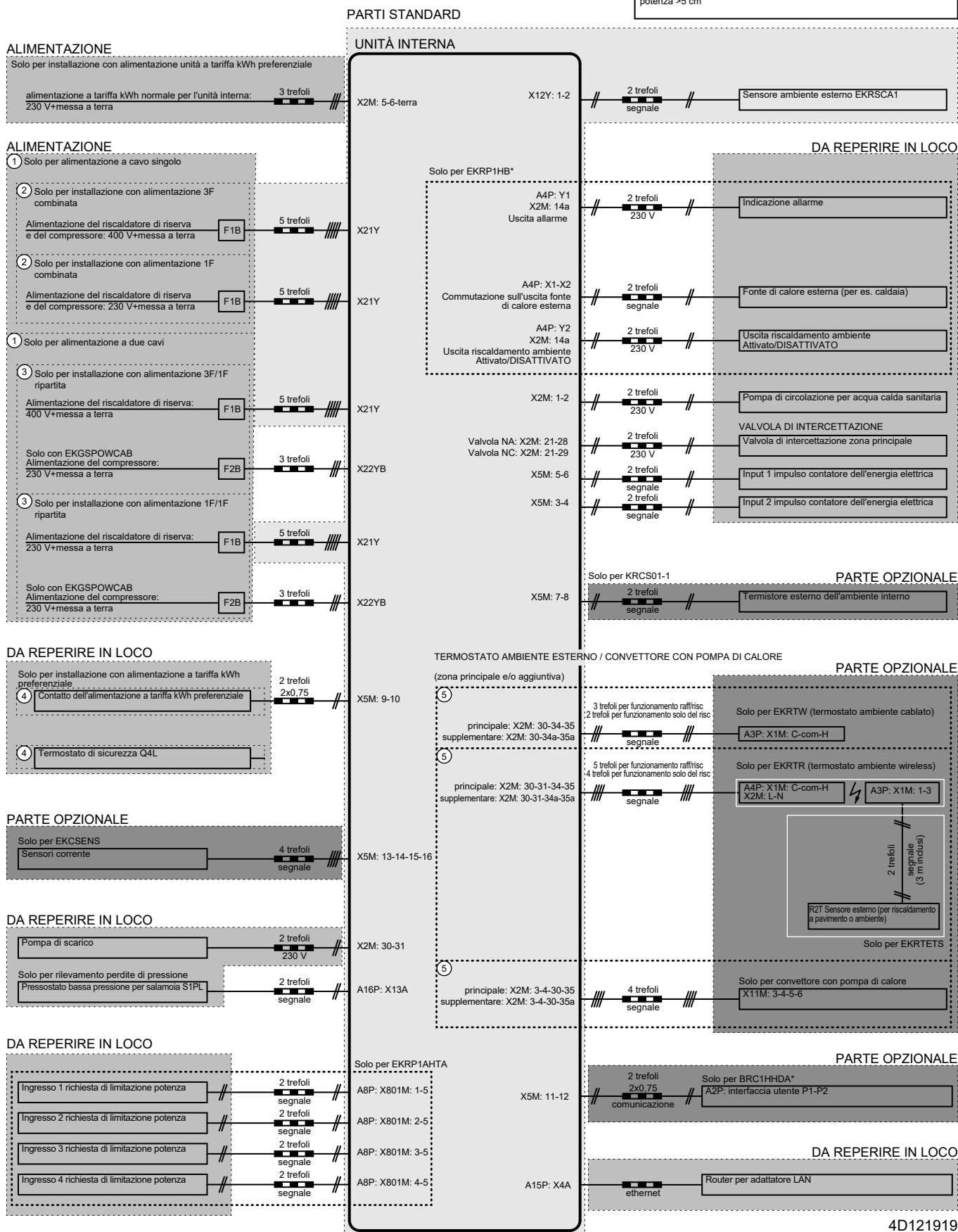
16 Dati tecnici

Inglese	Traduzione
Only for wired On/OFF thermostat	Solo per termostato Attivato/ DISATTIVATO cablato
Only for wireless On/OFF thermostat	Solo per termostato Attivato/ DISATTIVATO wireless
(9) Current sensors	(9) Sensori corrente
SWB	Quadro elettrico
(10) Brine pressure loss detection	(10) Rilevamento perdite di pressione della salamoia
SWB	Quadro elettrico
With pressure loss detection	Con rilevamento perdite di pressione
Without pressure loss detection	Senza rilevamento perdite di pressione
(11) Ext. outdoor ambient thermistor	(11) Termistore esterno ambiente esterno
SWB	Quadro elettrico
(12) LAN adapter connection	(12) Connessione dell'adattatore LAN
Ethernet	Ethernet
LAN adapter	Adattatore LAN
SWB	Quadro elettrico

Schema dei collegamenti elettrici

Per maggiori dettagli, controllare il cablaggio dell'unità.

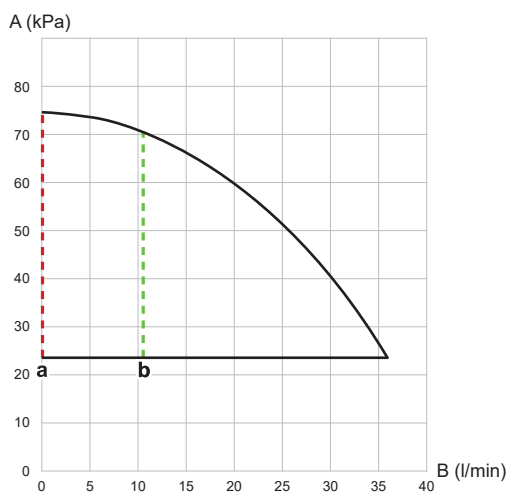
Nota:
- In caso di cavo del segnale: mantenere una distanza minima dai cavi della potenza >5 cm



4D121919

16.3 Curva ESP: Unità interna

Pressione statica esterna (ESP) per il circuito del riscaldamento/raffreddamento ambiente



3D122776

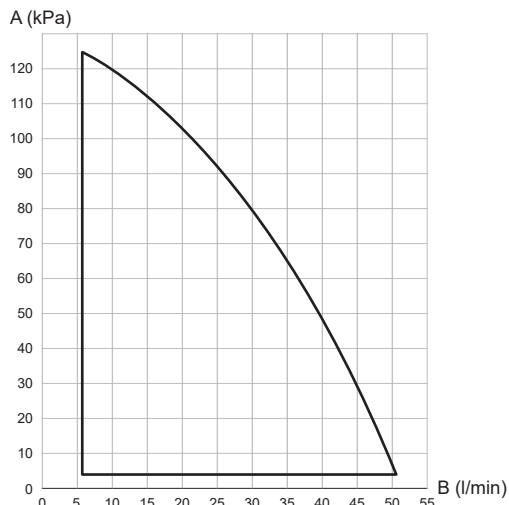
- A** Pressione statica esterna (ESP)
- B** Portata acqua
- a** Portata acqua minima durante il funzionamento della pompa di calore
- b** Portata acqua minima durante il funzionamento del raffreddamento



NOTA

La selezione di una portata esterna all'area di funzionamento può danneggiare l'unità o provocarne un difetto.

Pressione statica esterna (ESP) per il circuito della salamoia



3D122776

- A** Pressione statica esterna (ESP)
- B** Portata della salamoia



NOTA

La selezione di una portata esterna all'area di funzionamento può danneggiare l'unità o provocarne un difetto.

17 Glossario

Rivenditore

Distributore addetto alla vendita del prodotto.

Installatore autorizzato

Tecnico addestrato in possesso delle dovute qualifiche per l'installazione del prodotto.

Utente

Persona che possiede il prodotto e/o lo fa funzionare.

Legislazione applicabile

Tutte le direttive, leggi, normative e/o prescrizioni locali, nazionali, europee e internazionali attinenti e applicabili a un determinato prodotto o ambito d'installazione.

Società di assistenza

Società qualificata che può eseguire o coordinare l'intervento di assistenza richiesto sul prodotto.

Manuale d'installazione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità d'installazione, configurazione e manutenzione.

Manuale d'uso

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità di funzionamento.

Istruzioni di manutenzione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra (se rilevante) le modalità di installazione, configurazione, funzionamento e/o manutenzione del prodotto o dell'applicazione.

Accessori

Etichette, manuali, schede informative ed apparecchiature che sono forniti insieme al prodotto e devono essere installati secondo le istruzioni riportate sulla documentazione di accompagnamento.

Apparecchiatura opzionale

Apparecchiature fabbricate o approvate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Non in dotazione

Apparecchiature NON fabbricate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Tabella delle impostazioni in loco[8.7.5] = ... **8691****Unità applicabili**

EGSAH06DA9W
EGSAH10DA9W
EGSAX06DA9W
EGSAX10DA9W
EGSAX06DA9WG
EGSAX10DA9WG

Note

(*1) *X*
(*2) *H*

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione	Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
Ambiente						
└─ Antigelo						
1.4.1	[2-06]	Attivazione	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato		
1.4.2	[2-05]	Temperatura antigelo ambiente	R/W	4~16°C, gradino: 1°C 8°C		
└─ Range di setpoint						
1.5.1	[3-07]	Minimo riscaldamento	R/W	12~18°C, gradino: 0,5°C 12°C		
1.5.2	[3-06]	Massimo riscaldamento	R/W	18~30°C, gradino: 0,5°C 30°C		
1.5.3	[3-09]	Minimo raffreddamento	R/W	15~25°C, gradino: 0,5°C 15°C		
1.5.4	[3-08]	Massimo raffreddamento	R/W	25~35°C, gradino: 0,5°C 35°C		
Ambiente						
1.6	[2-09]	Sfalsamento sensore ambiente	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C 0°C		
1.7	[2-0A]	Sfalsamento sensore ambiente	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C 0°C		
Zona principale						
2.4		Modo setpoint	R/W	0: Punto fisso 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)		
└─ Curva climatica per il riscaldamento						
2.5	[1-00]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -40°C		
2.5	[1-01]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
2.5	[1-02]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C [2-0C]=0 45°C [2-0C]=1 55°C [2-0C]=2 65°C		
2.5	[1-03]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~min(45, [9-00])°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 22°C [2-0C]=1 35°C [2-0C]=2 25°C		
└─ Curva climatica per il raffreddamento						
2.6	[1-06]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C		
2.6	[1-07]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C		
2.6	[1-08]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]~[9-02]°C, gradino: 1°C 22°C		
2.6	[1-09]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]~[9-02]°C, gradino: 1°C 18°C		
Zona principale						
2.7	[2-0C]	Tipo di trasmettitore	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore		
└─ Range di setpoint						
2.8.1	[9-01]	Minimo riscaldamento	R/W	15~37°C, gradino: 1°C 15°C		
2.8.2	[9-00]	Massimo riscaldamento	R/W	[2-0C]=0 37~55, gradino: 1°C 55°C [2-0C]≠0 37~65, gradino: 1°C 65°C		
2.8.3	[9-03]	Minimo raffreddamento	R/W	5~18°C, gradino: 1°C 5°C		
2.8.4	[9-02]	Massimo raffreddamento	R/W	18~22°C, gradino: 1°C 22°C		
Zona principale						
2.9	[C-07]	Controllo	R/W	0: Contr. Tman 1: Contr. TA est. 2: Contr. TA		
2.A	[C-05]	Tipo termostato	R/W	0: - 1: 1 contatto 2: 2 contatti		
└─ Delta T						
2.B.1	[1-0B]	Delta T riscaldamento	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 10°C		
2.B.2	[1-0D]	Delta T raffreddamento	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 5°C		
└─ Modulazione						
2.C.1	[8-05]	Modulazione	R/W	0: No 1: Sì		
2.C.2	[8-06]	Modulazione massima	R/W	0~10°C, gradino: 1°C 5°C		
└─ Valvola di intercettazione						
2.D.1	[F-0B]	Durante la richiesta di climatizzazione	R/W	0: No 1: Sì		
2.D.2	[F-0C]	Durante il raffreddamento	R/W	0: No 1: Sì		
└─ Tipo basato su modo WD						
2.E		Tipo basato su curva WD	R/W	0: 2 punti 1: Pendenza-Sfalsamento		
Zona aggiuntiva						
3.4		Modo setpoint	R/W	0: Punto fisso 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)		
└─ Curva climatica per il riscaldamento						

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
3.5	[0-00]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]-min(45,[9-06])°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 22°C [2-0C]=1 35°C [2-0C]=2 25°C			
3.5	[0-01]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]-[9-06]°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 45°C [2-0C]=1 55°C [2-0C]=2 65°C			
3.5	[0-02]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C			
3.5	[0-03]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	-40~-5°C, gradino: 1°C -40°C			
└─ Curva climatica per il raffreddamento							
3.6	[0-04]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]-[9-08]°C, gradino: 1°C 8°C			
3.6	[0-05]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]-[9-08]°C, gradino: 1°C 12°C			
3.6	[0-06]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C			
3.6	[0-07]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C			
Zona aggiuntiva							
3.7	[2-0D]	Tipo di trasmettitore	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore			
└─ Range di setpoint							
3.8.1	[9-05]	Minimo riscaldamento	R/W	15~37°C, gradino: 1°C 15°C			
3.8.2	[9-06]	Massimo riscaldamento	R/W	[2-0C]=0 37~55, gradino: 1°C 55°C [2-0C]≠0 37~65, gradino: 1°C 65°C			
3.8.3	[9-07]	Minimo raffreddamento	R/W	5~18°C, gradino: 1°C 5°C			
3.8.4	[9-08]	Massimo raffreddamento	R/W	18~22°C, gradino: 1°C 22°C			
Zona aggiuntiva							
3.A	[C-06]	Tipo termostato	R/W	0: - 1: 1 contatto 2: 2 contatti			
└─ Delta T							
3.B.1	[1-0C]	Delta T riscaldamento	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 10°C			
3.B.2	[1-0E]	Delta T raffreddamento	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 5°C			
└─ Tipo basato su modo WD							
3.C		Tipo basato su curva WD	R/W	0: 2 punti 1: Pendenza-Sfalsamento			
Riscaldamento/raffreddamento ambiente							
└─ Range di funzionamento							
4.3.1	[4-02]	Temp. dis. risc. amb.	R/W	14~35°C, gradino: 1°C 16°C			
4.3.2	[F-01]	Temp. dis. raffr. amb.	R/W	10~35°C, gradino: 1°C 20°C			
Riscaldamento/raffreddamento ambiente							
4.4	[7-02]	Numero di zone	R/W	0: 1 zona Tman 1: 2 zone Tman			
4.5	[F-0D]	Modo di funzionamento pompa	R/W	0: Continuo 1: Campione 2: Richiesta			
4.6	[E-02]	Tipo unità	R/O	0: Reversibile (*1) 1: Solo riscaldamento (*2)			
4.7	[9-0D]	Limitazione della pompa	R/W	0~8, gradino:1 0: Nessuno limite 1~4: 50~80% 5~8: 50~80% durante campionamento 6			
Riscaldamento/raffreddamento ambiente							
4.9	[F-00]	Pompa al di fuori del campo	R/W	0: Limitato 1: Ammesso			
4.A	[D-03]	Aumento intorno 0°C	R/W	0: No 1: aumento 2°C, entro 4°C 2: aumento 4°C, entro 4°C 3: aumento 2°C, entro 8°C 4: aumento 4°C, entro 8°C			
4.B	[9-04]	Superamento temporaneo	R/W	1~4°C, gradino: 1°C 4°C			
4.C	[2-06]	Antigelo	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
Serbatoio							
5.2	[6-0A]	Setpoint comfort	R/W	30~[6-0E]°C, gradino: 1°C 60°C			
5.3	[6-0B]	Setpoint economico	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C 45°C			
5.4	[6-0C]	Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C 45°C			
5.6	[6-0D]	Modo riscaldamento	R/W	0: Solo r. pr/mant 1: R. pr/mant+pr. 2: Solo programm.			
└─ Disinfezione							
5.7.1	[2-01]	Attivazione	R/W	0: No 1: Sì			

(*1) *X*_(*) *H*

L'impostazione (#) non è applicabile per quest'unità.

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino Valore predefinito	Data	Valore
5.7.2	[2-00]	Funz. Giorno	R/W	0: Ogni giorno 1: Lunedì 2: Martedì 3: Mercoledì 4: Giovedì 5: Venerdì 6: Sabato 7: Domenica		
5.7.3	[2-02]	Ora inizio	R/W	0~23 hour, gradino: 1 hour 3		
5.7.4	[2-03]	Setpoint serbatoio	R/O	60°C 60°C		
5.7.5	[2-04]	Durata	R/W	40~60 min, gradino: 5 min 40 min		
Serbatoio						
5.8	[6-0E]	Massimo	R/W	40~60°C, gradino: 1°C 60°C		
5.9	[6-00]	Isteresi	R/W	2~20°C, gradino: 1°C 6°C		
5.A	[6-08]	Isteresi	R/W	2~20°C, gradino: 1°C 10°C		
5.B		Modo setpoint	R/W	0: Assoluto 1: Dip. da meteo		
Curva climatica						
5.C	[0-0B]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	35~[6-0E]°C, gradino: 1°C 55°C		
5.C	[0-0C]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	45~[6-0E]°C, gradino: 1°C 60°C		
5.C	[0-0D]	Temperatura ambiente alta per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
5.C	[0-0E]	Temperatura ambiente bassa per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -10°C		
Serbatoio						
5.D	[6-01]	Margine	R/W	0~10°C, gradino: 1°C 2°C		
Impostazioni utente						
Silenzioso						
7.4.1		Attivazione	R/W	0: DISATTIVATO 1: Silenzioso 2: Più silenzioso 3: Assolutamente silenzioso 4: Automatico		
Prezzo elettricità						
7.5.1		Alta	R/W	0,00~990/kWh 1/kWh		
7.5.2		Medio	R/W	0,00~990/kWh 1/kWh		
7.5.3		Bassa	R/W	0,00~990/kWh 1/kWh		
Impostazioni utente						
7.6		Prezzo del gas	R/W	0,00~990/kWh 0,00~290/MBtu 1,0/kWh		
Impostazioni installatore						
Procedura guidata di configurazione						
Sistema						
9.1.3.2	[E-03]	Tipo Risc Ris	R/O	4: 9W		
9.1.3.3	[E-05] [E-06] [E-07]	Acqua calda sanitaria	R/W	No ACS Integrata		
9.1.3.4	[4-06]	Emergenza	R/W	0: Manuale 1: Automatico (normale RA/ ACS ATTIVATO) 2: RA ridotto automaticament/ ACS ATTIVATO 3: RA ridotto automaticament/ ACS DISATTIVATO 4: Auto normale RA/ ACS DISATTIVATO		
9.1.3.5	[7-02]	Numero di zone	R/W	0: Zona singola 1: Zona doppia		
Riscaldatore di riserva						
9.1.4.1	[5-0D]	Tensione	R/W	0: 230V, 1~ 2: 400V, 3~		
9.1.4.5	[4-07]	Capacità Risc. Ris. massima	R/W	[5-0D]=2: 0~9 kW, gradino 1 kW 9 kW [5-0D]=2: 0~6 kW, gradino 1 kW 6 kW		
Zona principale						
9.1.5.1	[2-0C]	Tipo di trasmettitore	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore		
9.1.5.2	[C-07]	Controllo	R/W	0: Contr. Tman 1: Contr. TA est. 2: Contr. TA		
9.1.5.3		Modo setpoint	R/W	0: Punto fisso 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)		
9.1.5.4		Programmazione	R/W	0: No 1: Sì		
9.1.5.5		Tipo basato su curva WD		0: 2 punti 1: Pendenza-Sfalsamento		
9.1.6	[1-00]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -40°C		
9.1.6	[1-01]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione	Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.1.6	[1-02]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]-[9-00], gradino: 1°C [2-0C]=0 45°C [2-0C]=1 55°C [2-0C]=2 65°C		
9.1.6	[1-03]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]-min(45, [9-00])°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 22°C [2-0C]=1 35°C [2-0C]=2 25°C		
9.1.7	[1-06]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C		
9.1.7	[1-07]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C		
9.1.7	[1-08]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]-[9-02]°C, gradino: 1°C 22°C		
9.1.7	[1-09]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]-[9-02]°C, gradino: 1°C 18°C		
└ Zona aggiuntiva						
9.1.8.1	[2-0D]	Tipo di trasmettitore	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore		
9.1.8.3		Modo setpoint	R/W	0: Punto fisso 1: Riscaldamento con curva climatica, raffreddamento a punto fisso 2: Dipendente da condizioni meteorologiche (curva climatica)		
9.1.8.4		Programmazione	R/W	0: No 1: Si		
9.1.9	[0-00]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]-min(45, [9-06])°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 22°C [2-0C]=1 35°C [2-0C]=2 25°C		
9.1.9	[0-01]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]-[9-06]°C, gradino: 1°C [2-0C]=0 45°C [2-0C]=1 55°C [2-0C]=2 65°C		
9.1.9	[0-02]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
9.1.9	[0-03]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -40°C		
9.1.A	[0-04]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]-[9-08]°C, gradino: 1°C 8°C		
9.1.A	[0-05]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]-[9-08]°C, gradino: 1°C 12°C		
9.1.A	[0-06]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C		
9.1.A	[0-07]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C		
└ Serbatoio						
9.1.B.1	[6-0D]	Modo riscaldamento	R/W	0: Solo r. pr/mant 1: R. pr/mant+pr. 2: Solo programm.		
9.1.B.2	[6-0A]	Setpoint comfort	R/W	30-[6-0E]°C, gradino: 1°C 60°C		
9.1.B.3	[6-0B]	Setpoint economico	R/W	30-min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C 45°C		
9.1.B.4	[6-0C]	Setpoint riscaldamento preventivo e mantenimento	R/W	30-min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C 45°C		
9.1.B.5	[6-08]	Isteresi riscaldamento preventivo e mantenimento	R/W	2~20°C, gradino: 1°C 10°C		
└ Acqua calda sanitaria						
9.2.1	[E-05] [E-06] [E-07]	Acqua calda sanitaria	R/W	No ACS Integrata		
9.2.2	[D-02]	Pompa ACS	R/W	0: No 1: Ritorno sec. 2: Shunt disinfez.		
└ Riscaldatore di riserva						
9.3.1	[E-03]	Tipo Risc Ris	R/O	4: 9W		
9.3.2	[5-0D]	Tensione	R/W	0: 230V, 1~ 2: 400V, 3~		
9.3.6	[5-00]	Risc. Ris. consentito oltre la temperatura di equilibrio?	R/W	0: Ammesso 1: Non ammesso		
9.3.7	[5-01]	Temperatura di equilibrio	R/W	-15~35°C, gradino: 1°C 0°C		
9.3.8	[4-00]	Funzionamento	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato 2: Solo ACS		
9.3.9	[4-07]	Capacità Risc. Ris. massima	R/W	[5-0D]=2: 0~9 kW, gradino 1 kW 9 kW [5-0D]≠2: 0~6 kW, gradino 1 kW 6 kW		
Impostazioni installatore						
└ Emergenza						

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.5.1	[4-06]	Emergenza	R/W	0: Manuale 1: Automatico (normale RA/ ACS ATTIVATO) 2: RA ridotto automaticament/ ACS ATTIVATO 3: RA ridotto automaticament/ ACS DISATTIVATO 4: Auto normale RA/ ACS DISATTIVATO			
9.5.2	[7-06]	HP forzato DISATTIVATO	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
Bilanciamento							
9.6.1	[5-02]	Priorità riscaldamento ambiente	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.6.2	[5-03]	Priorità temperatura	R/W	-15~35°C, gradino: 1°C 0°C			
9.6.4	[8-02]	Timer anti-riciclo	R/W	0~10:00, gradino: 0,5 ora 0,5			
9.6.5	[8-00]	Timer di funzionamento minimo	R/W	0~20 min, gradino: 1 min 1 min			
9.6.6	[8-01]	Timer di funzionamento massimo	R/W	5~95 min, gradino: 5 min 30 min			
9.6.7	[8-04]	Timer aggiuntivo	R/W	0~95 min, gradino: 5 min 95 min			
Impostazioni installatore							
9.7	[4-04]	Prevenzione congelamento tubi acqua	R/O	0: Intermittente 1: Continuo 2: Disabilitato			
Alimentazione a kWh ridotta							
9.8.1	[D-01]	Alimentazione a kWh ridotta	R/W	0: No 1: Aperto attivo 2: Chiuso attivo 3: Termostato di sicurezza			
9.8.2	[D-00]	Riscaldatore ammesso	R/W	0: Nessuno 1: Solo Surrisc. 2: Solo Risc Ris 3: Tutti Riscald			
9.8.3	[D-05]	Pompa ammessa	R/W	0: Forzato spento 1: Normale			
Controllo consumo elettrico							
9.9.1	[4-08]	Controllo consumo elettrico	R/W	0: Nessuna limitazione 1: Continuo 2: Ingressi digitali 3: Sensori corrente			
9.9.2	[4-09]	Tipo	R/W	0: Corrente 1: Potenza			
9.9.3	[5-05]	Limite	R/W	0~50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.9.4	[5-05]	Limite 1	R/W	0~50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.9.5	[5-06]	Limite 2	R/W	0~50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.9.6	[5-07]	Limite 3	R/W	0~50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.9.7	[5-08]	Limite 4	R/W	0~50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.9.8	[5-09]	Limite	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW 5 kW			
9.9.9	[5-09]	Limite 1	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW 5 kW			
9.9.A	[5-0A]	Limite 2	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW 5 kW			
9.9.B	[5-0B]	Limite 3	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW 5 kW			
9.9.C	[5-0C]	Limite 4	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW 5 kW			
9.9.D	[4-01]	Priorità riscaldatore	R/W	0: Nessuno 1: Surriscaldatore 2: Risc. Ris.			
9.9.E	[4-0E]	Sfalsamento sensore corrente	R/W	-6~6A, gradino: 0,5 A 0 A			
9.9.F	[7-07]	Limite BBR16 attivato?	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
Misurazione energia							
9.A.1	[D-08]	Contatore elettrico 1	R/W	0: No 1: 0,1 imp./kWh 2: 1 imp./kWh 3: 10 imp./kWh 4: 100 imp./kWh 5: 1000 imp./kWh			
9.A.2	[D-09]	Contatore elettrico 2	R/W	0: No 1: 0,1 imp./kWh 2: 1 imp./kWh 3: 10 imp./kWh 4: 100 imp./kWh 5: 1000 imp./kWh			
Sensori							
9.B.1	[C-08]	Sensore esterno	R/W	0: No 1: Sensore est. 2: Sens. ambiente			
9.B.2	[2-0B]	Sfalsamento sensore amb. est.	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C 0°C			
9.B.3	[1-0A]	Tempo elaborazione media	R/W	0: No elab. media 1: 12 ore 2: 24 ore 3: 48 ore 4: 72 ore			
Bivalente							
9.C.1	[C-02]	Bivalente	R/W	0: No 1: Bivalente			

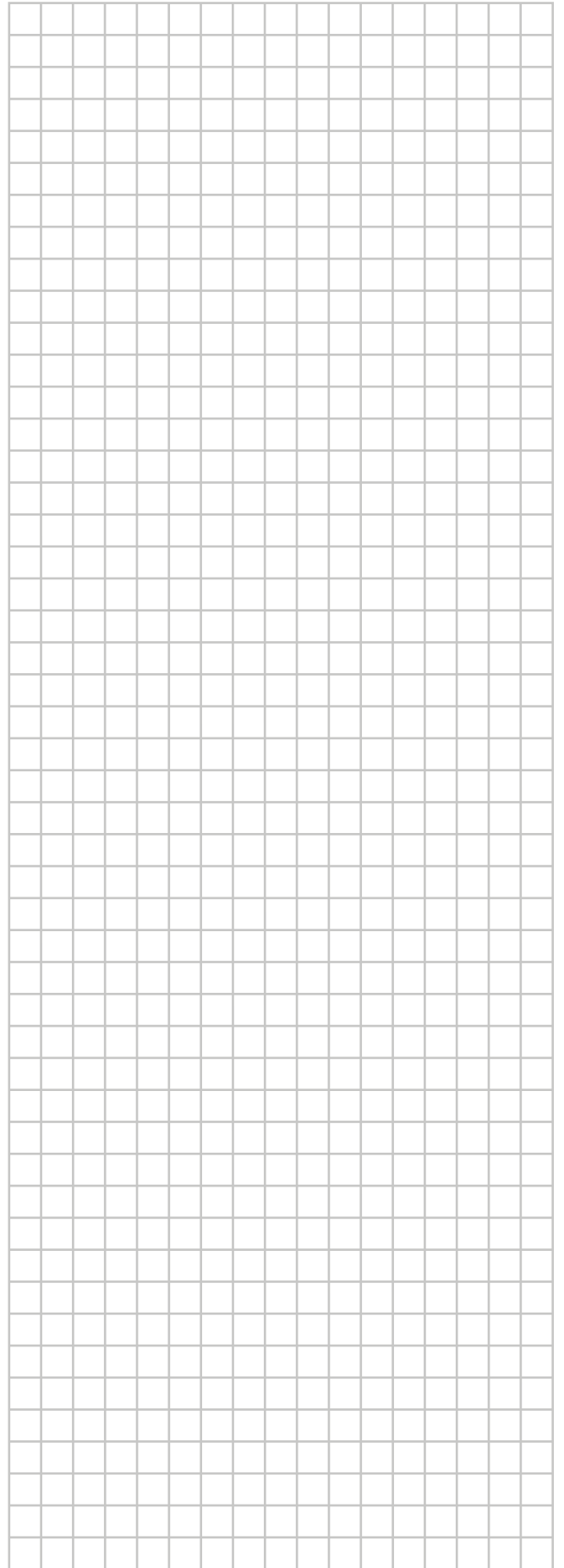
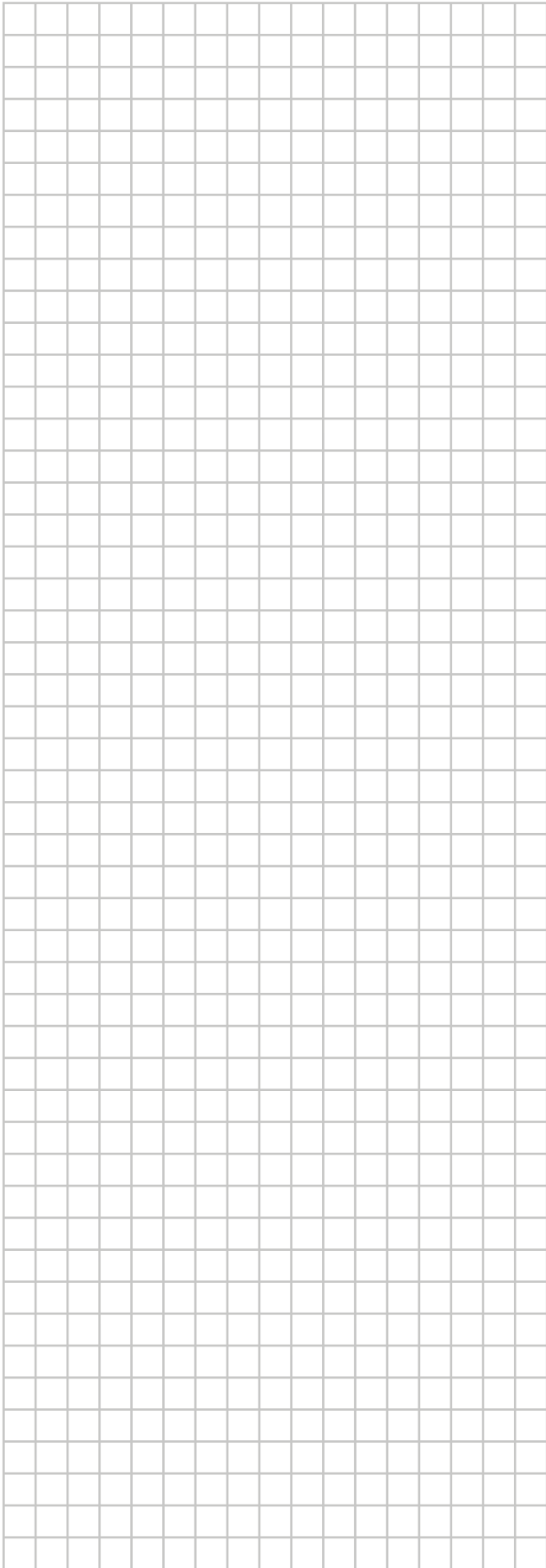
Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino Valore predefinito	Data	Valore
9.C.2	[7-05]	Effic. caldaia	R/W	0: Molto alta 1: Alta 2: Medio 3: Bassa 4: Molto bassa		
9.C.3	[C-03]	Temperatura	R/W	-25~25°C, gradino: 1°C 0°C		
9.C.4	[C-04]	Isteresi	R/W	2~10°C, gradino: 1°C 3°C		
Impostazioni installatore						
9.D	[C-09]	Uscita allarme	R/W	0: Norm. Aperto 1: Norm. Chiuso		
9.E	[3-00]	Riavvio automatico	R/W	0: No 1: Sì		
9.F	[E-08]	Funzione risparmio energetico	R/O	0: Disabilitato 1: Abilitato		
9.G		Disattiva protezioni	R/W	0: No 1: Sì		
└ Panoramica delle impostazioni in loco						
9.I	[0-00]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~min(45,[9-06])°C, gradino: 1°C <u>[2-0C]=0</u> 22°C <u>[2-0C]=1</u> 35°C <u>[2-0C]=2</u> 25°C		
9.I	[0-01]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~[9-06]°C, gradino: 1°C <u>[2-0C]=0</u> 45°C <u>[2-0C]=1</u> 55°C <u>[2-0C]=2</u> 65°C		
9.I	[0-02]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
9.I	[0-03]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -40°C		
9.I	[0-04]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]~[9-08]°C, gradino: 1°C 8°C		
9.I	[0-05]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-07]~[9-08]°C, gradino: 1°C 12°C		
9.I	[0-06]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C		
9.I	[0-07]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C		
9.I	[0-0B]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	35~[6-0E]°C, gradino: 1°C 55°C		
9.I	[0-0C]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	45~[6-0E]°C, gradino: 1°C 60°C		
9.I	[0-0D]	Temperatura ambiente alta per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
9.I	[0-0E]	Temperatura ambiente bassa per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -10°C		
9.I	[1-00]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C -40°C		
9.I	[1-01]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 15°C		
9.I	[1-02]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C <u>[2-0C]=0</u> 45°C <u>[2-0C]=1</u> 55°C <u>[2-0C]=2</u> 65°C		
9.I	[1-03]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~min(45, [9-00])°C, gradino: 1°C <u>[2-0C]=0</u> 22°C <u>[2-0C]=1</u> 35°C <u>[2-0C]=2</u> 25°C		
9.I	[1-04]	Raffreddamento dipendente da condizioni meteorologiche della zona temperatura manuale originale	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato		
9.I	[1-05]	Raffreddamento dipendente da condizioni meteorologiche della zona temperatura manuale aggiuntiva	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato		
9.I	[1-06]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C 20°C		
9.I	[1-07]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	25~43°C, gradino: 1°C 35°C		
9.I	[1-08]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]~[9-02]°C, gradino: 1°C 22°C		
9.I	[1-09]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche raffreddamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-03]~[9-02]°C, gradino: 1°C 18°C		
9.I	[1-0A]	Qual è il tempo elab. media per la temperatura esterna?	R/W	0: No elab. media 1: 12 ore 2: 24 ore 3: 48 ore 4: 72 ore		
9.I	[1-0B]	Qual è il delta T desiderato del riscaldamento per la zona principale?	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 10°C		
9.I	[1-0C]	Qual è il delta T desiderato del riscaldamento per la zona aggiuntiva?	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 10°C		
9.I	[1-0D]	Qual è il delta T desiderato del raffreddamento per la zona principale?	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 5°C		
9.I	[1-0E]	Qual è il delta T desiderato del raffreddamento per la zona aggiuntiva?	R/W	3~10°C, gradino: 1°C 5°C		

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.I	[2-00]	Quando deve essere eseguita la funzione disinfezione?	R/W	0: Ogni giorno 1: Lunedì 2: Martedì 3: Mercoledì 4: Giovedì 5: Venerdì 6: Sabato 7: Domenica			
9.I	[2-01]	Deve essere eseguita la funzione disinfezione?	R/W	0: No 1: Sì			
9.I	[2-02]	Quando deve iniziare la funzione disinfezione?	R/W	0-23 hour, gradino: 1 hour 3			
9.I	[2-03]	Qual è la temperatura target di disinfezione?	R/O	60°C			
9.I	[2-04]	Per quanto deve essere manten. la temperatura serbatoio?	R/W	40-60 min, gradino: 5 min 40 min			
9.I	[2-05]	Temperatura antigelo ambiente	R/W	4-16°C, gradino: 1°C 8°C			
9.I	[2-06]	Protezione antigelo ambiente	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.I	[2-09]	Regolare sfaldamento della temperatura ambiente misurata	R/W	-5-5°C, gradino: 0,5°C 0°C			
9.I	[2-0A]	Regolare sfaldamento della temperatura ambiente misurata	R/W	-5-5°C, gradino: 0,5°C 0°C			
9.I	[2-0B]	Qual è lo sfals. richiesto su temperatura est. misurata?	R/W	-5-5°C, gradino: 0,5°C 0°C			
9.I	[2-0C]	Che tipo di trasm. è colleg. alla zona Tman?	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore			
9.I	[2-0D]	Che tipo di trasm. è colleg. alla zona aggiuntiva Tman?	R/W	0: Riscaldamento a pavimento 1: Ventilconvettore 2: Radiatore			
9.I	[2-0E]	Qual è la corrente massima ammessa sulla pompa di calore?	R/W	20-50 A, gradino: 1 A 50 A			
9.I	[3-00]	Il riavvio dell'unità è consentito?	R/W	0: No 1: Sì			
9.I	[3-01]	--		0			
9.I	[3-02]	--		1			
9.I	[3-03]	--		4			
9.I	[3-04]	--		2			
9.I	[3-05]	--		1			
9.I	[3-06]	Qual è la temp. ambiente max. desiderata di riscaldamento?	R/W	18-30°C, gradino: 0,5°C 30°C			
9.I	[3-07]	Qual è la temp. ambiente min. desiderata di riscaldamento?	R/W	12-18°C, gradino: 0,5°C 12°C			
9.I	[3-08]	Qual è la temp. ambiente max. desiderata di raffreddamento?	R/W	25-35°C, gradino: 0,5°C 35°C			
9.I	[3-09]	Qual è la temp. ambiente min. desiderata di raffreddamento?	R/W	15-25°C, gradino: 0,5°C 15°C			
9.I	[4-00]	Quale modo funz. Risc Ris?	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato 2: Solo ACS			
9.I	[4-01]	Quale riscaldatore elettrico ha la priorità?	R/W	0: Nessuno 1: Surriscaldatore 2: Risc. Ris.			
9.I	[4-02]	Sotto a quale temp. est. è consentito il riscaldamento?	R/W	14-35°C, gradino: 1°C 16°C			
9.I	[4-03]	--		3			
9.I	[4-04]	Prevenzione congelamento tubi acqua	R/O	0: Intermittente 1: Continuo 2: Disabilitato			
9.I	[4-05]	--		0			
9.I	[4-06]	Impostazione d'emergenza	R/W	0: Manuale 1: Automatico (normale RA/ ACS ATTIVATO) 2: RA ridotto automaticament/ ACS ATTIVATO 3: RA ridotto automaticament/ ACS DISATTIVATO 4: Auto normale RA/ ACS DISATTIVATO			
9.I	[4-07]	Capacità Risc. Ris. massima	R/W	[5-0D]=2: 0-9 kW, gradino: 1 kW 9 kW [5-0D]=2: 0-6 kW, gradino: 1 kW 6 kW			
9.I	[4-08]	Quale modalità limitaz. potenza è richiesto nel sistema?	R/W	0: Nessuna limitazione 1: Continuo 2: Ingressi digitali 3: Sensori corrente			
9.I	[4-09]	Quale tipo di limitazione della potenza è richiesto?	R/W	0: Corrente 1: Potenza			
9.I	[4-0A]	--		1			
9.I	[4-0B]	Isteresi della commutazione automatica raffreddamento/riscaldamento.	R/W	1-10°C, gradino: 0,5°C 1°C			
9.I	[4-0D]	Sfalsamento della commutazione automatica raffreddamento/riscaldamento.	R/W	1-10°C, gradino: 0,5°C 3°C			
9.I	[4-0E]	Sfalsamento sensore corrente	R/W	-6-6 A, gradino: 0,5 A 0 A			
9.I	[5-00]	Il funz. del riscald. di riserva è consentito oltre la temp. di equilibrio durante il riscald. amb.?	R/W	0: Ammesso 1: Non ammesso			
9.I	[5-01]	Qual è la Temp. di equilibrio per l'edificio?	R/W	-15-35°C, gradino: 1°C 0°C			
9.I	[5-02]	Priorità riscaldamento ambiente.	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.I	[5-03]	Temperatura priorità riscaldamento ambiente.	R/W	-15-35°C, gradino: 1°C 0°C			
9.I	[5-04]	--		10			
9.I	[5-05]	Qual è il limite richiesto per ID1?	R/W	0-50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.I	[5-06]	Qual è il limite richiesto per ID2?	R/W	0-50 A, gradino: 1 A 16 A			
9.I	[5-07]	Qual è il limite richiesto per ID3?	R/W	0-50 A, gradino: 1 A 16 A			

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.I	[5-08]	Qual è il limite richiesto per ID4?	R/W	0~50 A, gradino: 1 A	16 A		
9.I	[5-09]	Qual è il limite richiesto per ID1?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW	5 kW		
9.I	[5-0A]	Qual è il limite richiesto per ID2?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW	5 kW		
9.I	[5-0B]	Qual è il limite richiesto per ID3?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW	5 kW		
9.I	[5-0C]	Qual è il limite richiesto per ID4?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW	5 kW		
9.I	[5-0D]	Tensione del riscaldatore di riserva	R/W	0: 230V, 1~	2: 400V, 3~		
9.I	[5-0E]	--			1		
9.I	[6-00]	Differenza di temperatura che determina la temperatura di ATTIVAZIONE della pompa di calore.	R/W	2~20°C, gradino: 1°C	6°C		
9.I	[6-01]	Differenza di temperatura che determina la temperatura di DISATTIVAZIONE della pompa di calore.	R/W	0~10°C, gradino: 1°C	2°C		
9.I	[6-02]	--			0		
9.I	[6-03]	--			3		
9.I	[6-04]	--			6		
9.I	[6-05]	--			0		
9.I	[6-06]	--			0		
9.I	[6-07]	--			0		
9.I	[6-08]	Quale isteresi va usata in modo risc. pr./mant.?	R/W	2~20°C, gradino: 1°C	10°C		
9.I	[6-09]	--			0		
9.I	[6-0A]	Qual è la temperatura comfort conservazione desiderata?	R/W	30~[6-0E]°C, gradino: 1°C	60°C		
9.I	[6-0B]	Qual è la temperatura eco conservazione desiderata?	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C	45°C		
9.I	[6-0C]	Qual è la temp. desiderata di risc. prevent. e mantenimento?	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C	45°C		
9.I	[6-0D]	Qual è il modo setpoint desiderato in ACS?	R/W	0: Solo r. pr/mant 1: R. pr/mant+pr. 2: Solo programm.	40~60°C, gradino: 1°C		
9.I	[6-0E]	Qual è il setpoint temperatura massimo?	R/W		60°C		
9.I	[7-00]	--			0		
9.I	[7-01]	--			2		
9.I	[7-02]	Quante zone temp. acqua in uscita ci sono?	R/W	0: 1 zona Tman 1: 2 zone Tman			
9.I	[7-03]	--			2,5		
9.I	[7-04]	--			0		
9.I	[7-05]	Effic. caldaia	R/W	0: Molto alta 1: Alta 2: Medio 3: Bassa 4: Molto bassa			
9.I	[7-06]	HP forzato DISATTIVATO	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.I	[7-07]	Limite BBR16 attivato?	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.I	[8-00]	Tempo di funzionamento minimo per il funzionamento dell'acqua calda sanitaria.	R/W	0~20 min, gradino: 1 min	1 min		
9.I	[8-01]	Tempo di funzionamento massimo per il funzionamento dell'acqua calda sanitaria.	R/W	5~95 min, gradino: 5 min	30 min		
9.I	[8-02]	Tempo anti-riciclaggio.	R/W	0~10:00, gradino: 0,5	ora 0,5		
9.I	[8-03]	--			50		
9.I	[8-04]	Tempo di funzionamento aggiuntivo per il tempo di funzionamento massimo.	R/W	0~95 min, gradino: 5 min	95 min		
9.I	[8-05]	Consenti modul. Tman per controllo ambiente?	R/W	0: No 1: Si			
9.I	[8-06]	Modulazione massima della temperatura manuale.	R/W	0~10°C, gradino: 1°C	5°C		
9.I	[8-07]	Qual è la Tman princ. comfort desiderata di raffreddamento?	R/W	[9-03]~[9-02], gradino: 1°C	18°C		
9.I	[8-08]	Qual è la Tman princ. eco desiderata di raffreddamento?	R/W	[9-03]~[9-02], gradino: 1°C	20°C		
9.I	[8-09]	Qual è la Tman princ. comfort desiderata di riscaldamento?	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C	35°C		
9.I	[8-0A]	Qual è la Tman princ. eco desiderata di riscaldamento?	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C	33°C		
9.I	[8-0B]	--			13		
9.I	[8-0C]	--			10		
9.I	[8-0D]	--			16		
9.I	[9-00]	Qual è la Tman max. desiderata per zona princ. riscaldamento?	R/W	[2-0C]=0 37~55, gradino: 1°C 55°C [2-0C]≠0 37~65, gradino: 1°C 65°C			
9.I	[9-01]	Qual è la Tman min. desiderata per zona princ. riscaldamento?	R/W	15~37°C, gradino: 1°C	15°C		
9.I	[9-02]	Qual è la Tman max. desiderata per zona princ. raffreddamento?	R/W	18~22°C, gradino: 1°C	22°C		
9.I	[9-03]	Qual è la Tman min. desiderata per zona princ. raffreddamento?	R/W	5~18°C, gradino: 1°C	5°C		
9.I	[9-04]	Temperatura superamento temporaneo della temperatura manuale.	R/W	1~4°C, gradino: 1°C	4°C		
9.I	[9-05]	Qual è la Tman min. desiderata per zona aggiuntiva riscaldamento?	R/W	15~37°C, gradino: 1°C	15°C		
9.I	[9-06]	Qual è la Tman desiderata max. per zona agg. riscaldamento?	R/W	[2-0C]=0 37~55, gradino: 1°C 55°C [2-0C]≠0 37~65, gradino: 1°C 65°C			
9.I	[9-07]	Qual è la Tman min. desiderata per zona aggiuntiva raffreddamento?	R/W	5~18°C, gradino: 1°C	5°C		
9.I	[9-08]	Qual è la Tman desiderata max. per zona agg. raffreddamento?	R/W	18~22°C, gradino: 1°C	22°C		

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.I	[9-0C]	Isteresi della temperatura ambiente.	R/W	1~6°C, gradino: 0,5°C	1°C		
9.I	[9-0D]	Limitazione della velocità della pompa	R/W	0~8, gradino: 1 0: Nessuno limite 1~4: 50~80% 5~8: 50~80% durante campionamento	6		
9.I	[9-0E]	--			6		
9.I	[A-00]	--			1		
9.I	[A-01]	--			0		
9.I	[A-02]	--			0		
9.I	[A-03]	--			0		
9.I	[A-04]	Qual è la temperatura anticongelamento miscela?	R/W	0: 2°C 1: -2°C 2: -4°C 3: -6°C 4: -9°C 5: -12°C 6: -15°C 7: -18°C			
9.I	[B-00]	--			0		
9.I	[B-01]	--			0		
9.I	[B-02]	--			0		
9.I	[B-03]	--			0		
9.I	[B-04]	--			0		
9.I	[C-00]	--			0		
9.I	[C-01]	--			0		
9.I	[C-02]	È collegata fonte di calore di riserva esterna?	R/W	0: No 1: Bivalente			
9.I	[C-03]	Temperatura di attivazione bivalente.	R/W	-25~25°C, gradino: 1°C	0°C		
9.I	[C-04]	Temperatura dell'isteresi bivalente.	R/W	2~10°C, gradino: 1°C	3°C		
9.I	[C-05]	Qual è il tipo contatto rich. funz. termica per zona princ.?	R/W	0: - 1: 1 contatto 2: 2 contatti			
9.I	[C-06]	Qual è il tipo contatto rich. funz. termica per zona agg.?	R/W	0: - 1: 1 contatto 2: 2 contatti			
9.I	[C-07]	Qual è il metodo controllo unità nel funz ambiente?	R/W	0: Contr. Tman 1: Contr. TA est. 2: Contr. TA			
9.I	[C-08]	Che tipo di sensore esterno è installato?	R/W	0: No 1: Sensore est. 2: Sens. ambiente			
9.I	[C-09]	Che tipo di cont. in uscita allarme è richiesto?	R/W	0: Norm. Aperto 1: Norm. Chiuso			
9.I	[C-0A]	--			0		
9.I	[C-0B]	Pressostato salamoia presente?	R/W	0: Non presente 1: Presente			
9.I	[D-00]	Quali riscald. sono ammessi se al. kWh pref. viene interrotta?	R/W	0: Nessuno 1: Solo Surrisc. 2: Solo Risc Ris 3: Tutti Riscald			
9.I	[D-01]	Tipo contatto alimentazione a tariffa pref?	R/W	0: No 1: Aperto attivo 2: Chiuso attivo 3: Termostato di sicurezza			
9.I	[D-02]	Che tipo di pompa per ACS è installata?	R/W	0: No 1: Ritorno sec. 2: Shunt disinfez.			
9.I	[D-03]	Compensazione temperatura manuale attorno a 0°C.	R/W	0: No 1: aumento 2°C, entro 4°C 2: aumento 4°C, entro 4°C 3: aumento 2°C, entro 8°C 4: aumento 4°C, entro 8°C			
9.I	[D-04]	È collegata una scheda su richiesta?	R/W	0: No 1: Contr. cons. el			
9.I	[D-05]	La pompa può funz. se viene interrotta tariffa pref?	R/W	0: Forzato spento 1: Normale			
9.I	[D-07]	--			0		
9.I	[D-08]	Viene usato un misuratore kWh est. per misurare la potenza?	R/W	0: No 1: 0,1 imp./kWh 2: 1 imp./kWh 3: 10 imp./kWh 4: 100 imp./kWh 5: 1000 imp./kWh			
9.I	[D-09]	Viene usato un misuratore kWh est. per misurare la potenza?	R/W	0: No 1: 0,1 imp./kWh 2: 1 imp./kWh 3: 10 imp./kWh 4: 100 imp./kWh 5: 1000 imp./kWh			
9.I	[D-0A]	--			0		
9.I	[D-0B]	--			2		
9.I	[E-00]	Che tipo di unità è installata?	R/O	0~5 5: GSHP			
9.I	[E-01]	Che tipo di compressore è installato?	R/O	1			
9.I	[E-02]	Di che tipo è il software dell'unità interna?	R/O	0: Reversibile (*1) 1: Solo riscaldamento (*2)			
9.I	[E-03]	Che genere di riscaldatore?	R/O	4: 9W			
9.I	[E-04]	La funz. risparmio energ. è disponibile sull'unità est.?	R/O	0: No 1: Sì			
9.I	[E-05]	Il sistema può scaldare ACS?	R/W	0: No 1: Sì			
9.I	[E-06]	È installato un serbatoio ACS nel sistema?	R/O	0: No 1: Sì			
9.I	[E-07]	Che tipo di serbatoio ACS è installato?	R/O	1: Integrata			
9.I	[E-08]	Funzione risparmio energetico per l'unità esterna.	R/O	0: Disabilitato 1: Abilitato			
9.I	[E-09]	--			1		
9.I	[E-0B]	È installato un kit bi-zona?	R/O	0			
9.I	[E-0C]	--			0		

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione	Range, gradino	Valore predefinito	Data	Valore
9.I	[E-0D]	--		0		
9.I	[E-0E]	--		0		
9.I	[F-00]	Funzionamento pompa consentito al di fuori del campo.	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato		
9.I	[F-01]	Sopra a quale temp. est. è consentito il raffreddamento?	R/W	10~35°C, gradino: 1°C 20°C		
9.I	[F-02]	--		3		
9.I	[F-03]	--		5		
9.I	[F-04]	--		0		
9.I	[F-05]	--		0		
9.I	[F-09]	Funzionamento pompa durante l'anomalia del flusso.	R/W	0: Disabilitato 1: Abilitato		
9.I	[F-0A]	--		0		
9.I	[F-0B]	Chiudere valv. interc. mentre funz. termica DISATTIVATA?	R/W	0: No 1: Si		
9.I	[F-0C]	Chiudere valv. intercettaz. durante raffreddamento?	R/W	0: No 1: Si		
9.I	[F-0D]	Qual è la modalità funzionamento pompa?	R/W	0: Continuo 1: Campione 2: Richiesta		
Temp. cong. glicolato						
9.M	[A-04]	Qual è la temperatura anticongelamento miscela?	R/W	0: 2°C 1: -2°C 2: -4°C 3: -6°C 4: -9°C 5: -12°C 6: -15°C 7: -18°C		



ERC

Copyright 2019 Daikin

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P569820-1 2019.02